IL PICCOLO

GIORNALE DI TRIESTE FONDATO NEL 1881
TRIESTE, VIA GUIDO RENI 1, TEL. 040 3733111 / GORIZIA C.SO ITALIA 74 TEL. 0481 530035 / MONFALCONE, VIA F.LLI ROSSELLI 20, TEL. 0481 790201
Abbinamento facoltativo, promozione regionale (il prezzo va sommato a quello del giornale): «Enciclopedia del gusto» € 2,90; «Itinerari transfrontalieri» € 6,90; «Meraviglie del FVG» € 4,90; «Gialli e misteri» € 6,90
ANNO 127 - NUMERO 172
DOMENICA 20 LUGLIO 2008
€ 1,00
POSTE ITALIANE S.p.A. - SPED.ABB.POST.DL 353/2003 (CONV. L. 46-27/02/2004) ART. 1.COM. 1, DCB TS
Email: piccolo@ilpiccolo.it
www.ilpiccolo.it

EDITORIALE

IL RISIKO DI TREMONTI

di SERGIO BARALDI

Il ministro dell'Economia Tremonti fa notizia per il suo pessimismo. Il funambolico inventore della finanza creativa, prevede un nuovo '29, è apocalittico. Il nostro opinionista, il professor Pastrello, in un interessante articolo ieri sulla situazione economica, chiedeva che ci venga restituito il Tremonti prima versione, perché da economista si augura che il ministro pensi una politica anticiclica, capace di fronteggiare l'attuale crisi. Ma forse Tremonti ha le sue ragioni, sulle quali si gioca molto della sorte del Berlusconi IV.

Per ora Tremonti non si è concentrato sulla crescita, il grande problema italiano, ma sui conti. Per farlo si è mosso in un passaggio stretto da tre vincoli. Il primo non lo ha scelto: è il rispetto dei parametri di rientro dal deficit chiesto dai nostri partner che non hanno nessuna intenzione di consentire a Berlusconi un peggioramento dei conti pubblici italiani che, con la moneta unica, sono anche europei. Il secondo l'ha scelto lui: mentre è obbligato a fare sul serio sul fronte della spesa, Tremonti ha deciso di concentrare nella prima parte della legislatura le decisioni più impopolari, vale a dire i tagli della spesa corrente. La crisi internazionale non è finita, così Tremonti, come ha detto, vuole «blindare il bilancio italiano». E per blindarlo ha compiuto la terza scelta: i tagli orizzontali sul modello Gordon Brown, per cui la riduzione delle spese è trasversale, tocca tutto, non distingue tra spese buone e cattive. Una misura da stato di emergenza. Difatti prima le proteste dell'Università, poi degli statali, annunciano quale sarà il clima sociale dell'autunno: caldo. Si capisce perché Veltroni ha convocato la manifestazione del Pd per quella data. Per essere in sintonia con l'orologio del Paese.

Ma che cosa significa per i cittadini ridurre la spesa? Che vi sono cose che lo Stato, le regioni, i comuni le province, potrebbero essere costretti a non fare. Attenzione: questo dato non è necessariamente negativo. Nell'ipotesi migliore, le istituzioni potrebbero lasciare spazio ai privati. Questa sarebbe la risposta virtuosa ai tagli: ridurre l'area dell' intervento pubblico, risparmiare risorse, far scattare e funzionare i meccanismi di sussidiarietà. Ma c'è una seconda opzione, negativa, da tenere bene in mente: Stato, regioni, comuni, province continueranno a fare quello che facevano prima, a offrire servizi e beni pubblici, solo che lo faranno con meno soldi. La scelta tra le due opzioni sarà decisiva. Se le istituzioni impareranno a fare meglio con meno, se impareranno a fare le cose in modo differente, a ristrutturarsi e riformarsi, avremo un settore pubblico che guadagnerà efficienza. Sarà difficile che si possa alzare il livello di efficienza e mantenere inalterato il livello delle prestazioni. Ma il sacrificio sarà limitato: avremo meno Stato, ma migliore. Se però questa reazione non si innescherà, allora il rischio concreto è che i tagli trasversali avranno come ricaduta la perdita di qualità dei servizi, spesso gestita come la gestisce la burocrazia, cioè in modo miope. E questo finirà per diventare un volano del degrado pubblico, un acceleratore della decadenza, perché il Paese si troverà a tagliare il suo futuro: si pensa a sopravvivere, non si riduce la spesa in settori ben individuati. Come una famiglia impoverita che si mangia i risparmi, impoverendosi ancora di più. La conflittualità che sale lascia pensare che sarà difficile un'uscita virtuosa dai tagli. Diventa più probabile lo scenario di un settore pubblico che resta ingombrante come prima, ma degradato, senza soldi. Per cui il risparmio non si tradurrà in qualità della spesa pubblica, ma solo in danno: avremo meno e peggio.

Questa sembra la terribile scommessa di Tremonti: ridurre a tutti i costi il «costo» del pubblico per costituire un tesoretto per la parte finale della legislatura. Infatti, nel 2009 l'avanzo primario (che quest'anno si ridurrà) dovrebbe migliorare grazie alla diminuzione delle spese correnti a fronte della stabilità delle entrate (le tasse non calano). Una scommessa dettata dalle condizioni del Paese, che potrebbe imporre un prezzo al centrodestra, così come avvenne per Prodi che aggredì il nodo strutturale del debito. Tremonti deve rischiare di porre le premesse della sua sconfitta. Lo stato di necessità lo obbliga a giocare l'azzardo. E lui lo fa.

Ferrovie
Anche le Generali nel supertreno di Montezemolo
A PAGINA 9

OGGI CON IL PICCOLO IL SUPPLEMENTO
CASAMIA
GUIDA AL MERCATO IMMOBILIARE DI TRIESTE • GORIZIA • MONFALCONE

Mittelfest
È Oriente di Rumiz ha inaugurato la XVII edizione
A PAGINA 13

L'intervista
Nanut: Trieste sia protagonista del cambiamento
A PAGINA 20

UN EMENDAMENTO RIDUCE I FONDI PER I CONTRATTI

Tagli a statali, scontro governo-sindacati

Manovra, 400 milioni in meno. Cgil e Uil: sciopero. Brunetta: saranno ripristinati

ROMA 400 milioni in meno per i rinnovi contrattuali degli statali con il maxiemendamento del governo alla manovra. Brunetta nega, ma i sindacati annunciano già sciopero.

● A pagina 3

CONCLUSO ALL'EX PESCHERIA IL CONCORSO DI MODA ITS 7

Alcuni dei modelli presentati ieri in sfilata al Salone degli Incanti dell'ex Pescheria

Trieste premia uno stilista tedesco

di ARIANNA BORIA

TRIESTE Donne col viso nascosto da maschere soffocanti. Donne con elmetti da guerra. Donne con la testa coperta da cappucci e becchi posticci, animali pronti al combattimento. Donne con occhiali da amazzone urbana. Che sollievo quando esce in passerella la collezione del tedesco David Steinhorst, che veste le donne da donne, le cala con grazia in deliziosi abitini da cocktail blu notte, sotto drappeggi trattenuti da inserti metallici, in proporzioni perfette, tagli di antica sartoria. Ha vinto il premio più importante, David, ed è stato un giudizio sacrosanto.

● Segue a pagina 10

A SYDNEY

Dal Papa un'anatema sui preti pedofili: «Sono una vergogna per la Chiesa»

IL SERVIZIO A PAGINA 5

CONSUMI

Saldi: i commercianti denunciano una forte flessione delle vendite

IL SERVIZIO A PAGINA 4

RIFORME

GIUSTIZIA, CONSENSO E DEMOCRAZIA

di SERGIO BARTOLE

Mentre fondazioni e associazioni del centrosinistra tentano di rilanciare il discorso sulle riforme costituzionali e il presidente del Consiglio dei ministri restringe l'ambito dei possibili interlocutori e, forse, anche quello della sua disponibilità al dialogo, l'approvazione del cospdetto lodo Alfano fa progredire un sotterraneo processo di revisione della Costituzione. Contrariamente a quanto si può ritenere restando fermi alle apparenze formali,

● Segue a pagina 8

EMERGENZA

PDL E PD: DIALOGO IN CORSO

di ROBERTO WEBER

Appena due mesi fa mi era capitato di ironizzare sulle pretese di riforma della pubblica amministrazione annunciate dal ministro Renato Brunetta. Ebbene devo ricredermi: aldilà dell' approccio - che ciascuno di noi considererà buono, cattivo o cattivissimo - il ministro sta mostrando una singolare determinazione. La prima misura avviata investe la dimensione dell'assenteismo nel pubblico impiego e dovrebbe consistere in controlli fin dal primo giorno di assenza.

● Segue a pagina 2

IMBARAZZO NEL CENTRODESTRA

Il Pdl alla giunta: compensi simbolici ai superburocrati liquidati e riassunti

TRIESTE Dopo l'infuocata discussione in commissione Bilancio sull'articolo 12 che consente di riassumere gli ex dirigenti regionali come addetti di segreteria del presidente o degli assessori, la maggioranza chiede alla giunta di rivedere la norma. E in sostanza propone di riutilizzarne sì, ma gratis, i «pensionati d'oro», o quanto meno di retribuirli con compensi "simbolici".

● **Milia** a pagina 7

TRIESTE E CAPODISTRIA

DUE PORTI, DUE STORIE

di GIAMPAOLO VALDEVIT

Da un po' di tempo in qua il porto di Trieste è tornato, come si dice, sotto le luci della ribalta a causa di una vicenda nella quale è coinvolta l'autorità portuale di Capodistria (Luka Koper). E uno scenario non diverso da quello che abbiamo visto quanto meno da una ventina d'anni a questa parte: un tale si fa avanti e un altro cerca di bloccarlo attraverso un potere di interdizione. Nel passato il caso più eclatante ha riguardato il progetto Polis, l'unico progetto serio di ristrutturazione del Porto vecchio.

● Segue a pagina 5

Zamparini vuole tutto Porto Vecchio

Friulano, creò il Mercatone. Presidente del Palermo, investirebbe 800 milioni

TRIESTE Tutti sanno che era presidente del Venezia ed è presidente del Palermo. Non tutti, invece, sanno che è nato a Sevegliano, 50 chilometri da Trieste, città nella quale intende farsi largo, non per comprare l'Unione - per il momento - ma per giocare un'altra partita. Quale? Porto Vecchio. Porta infatti la firma di Maurizio Zamparini, e dell'omonimo gruppo imprenditoriale ramificato in business commerciale e immobiliare, una delle domande pervenute all'Autorità portuale per la concessione e la gestione di tutto il waterfront asburgico, con la sola eccezione dell'area tra Molo Terzo e Molo Quarto dove è già deciso che sorgerà la nuova cittadella concepita da Evergreen. Investimenti per 800 milioni.

● **Piero Rauber** a pagina 18

INDICE

È ANCHE DIRETTORE

Incomprensioni con il sindaco Si dimette Santi Terranova segretario generale del Comune

TRIESTE Il segretario generale del Comune di Trieste, Santi Terranova, ha presentato le proprie dimissioni al sindaco Dipiazza, dal canto suo, ha disposto di protocollare la lettera, riservandosi di accettarle o meno al ritorno di Terranova dalle ferie la prossima settimana. Fonti riservate vicine al municipio assicurano che il primo cittadino ha già deciso per il divorzio. Non appena comunicate le sue intenzioni al diretto interessato, Dipiazza si metterà in cerca di un nuovo segretario generale, attingendo all'apposito albo. Pare che Terranova sia arrivato alle dimissioni in seguito a una serie di incomprensioni con il sindaco.

Santi Terranova

● **Matteo Unterweger** a pagina 21

MAGGIORANZA
IL NODO RIFORME

Il leader della Lega esclude divergenze nella coalizione
La Russa frena sul Csm: «Il rispetto non è in discussione»

Bossi: sulla giustizia non scarico Berlusconi

«La magistratura è un problema. Non c'è un solo giudice del Nord e questo non va bene»

ROMA Torna il sereno tra la Lega e Berlusconi. L'accelerazione del premier sul tema della giustizia, indicata come la più urgente delle riforme, nei giorni scorsi aveva creato più di un malumore nel Carroccio, preoccupato che il tema del federalismo fiscale potesse essere messo da parte. Incompresioni superate, secondo il leader leghista Umberto Bossi.

Se Berlusconi vuole la riforma della giustizia, la Lega è pronta a seguirlo, ha sentenziato oggi il ministro per le Riforme. «Io - ha messo in chiaro Bossi - non scarico i miei alleati». «La riforma della giustizia - ha proseguito - è cosa che vuole Berlusconi e se la vuole lui va bene anche a me». E così tutti i timori sul possibile rallentamento della riforma federalista a causa del suo intreccio con la giustizia, svaniscono come d'incanto perchè il governo «può farle e tutte e due. Rotto il legame, e quindi il sospetto dello scambio fra federalismo e giustizia, Bossi ha scelto di dettagliare i contenuti del federalismo: deve tagliare l'economia dei trasferimenti mantenendo alle Regioni ciò che producono, e intervenire là dove il territorio non è in grado a provvedere a se stesso. Per chi non avesse ancora capito, Bossi fa ancora un passo più in là. E chiarisce che la riforma della giustizia, per motivi forse diversi da quelli di Berlusconi, preme anche alla Lega. «La magistratura è un problema», scandisce Bossi. Troppo faziosa? Troppo «rossa»? No: semplicemente «non c'è un solo magistrato del Nord e questo non va bene». La soluzione? Bossi non si fa pregare dai cronisti: «bisognerebbe far eleggere i magistrati dal popolo, così possiamo sperare che venga fuori il meglio».

Roberto Calderoli

LE PRIORITÀ

«Il federalismo fiscale e il codice delle autonomie vanno approvati entro quest'anno»

Anna Finocchiaro

IL DIALOGO

«Sul federalismo il Pd è pronto a confrontarsi con serietà in Parlamento»

Intanto la maggioranza ha cercato di chiudere anche gli strascichi della polemica aperta dalle parole offensive pronunciate sabato da Maurizio Gasparri nei confronti del Consiglio superiore della magistratura. La questione Csm è chiusa. «Gasparri ha precisato, il problema è chiuso. Il rispetto per la magistratura e per il presidente della Repubblica non sono mai stati messi in discussione, soprattutto dalla nostra forza politica», ha detto il ministro della Difesa Ignazio La Russa intervenendo ieri mattina alla cerimonia per il sedicesimo anniversario della strage di via D'Amelio.

A tenere vita per un po' la polemica ci ha pensato però ministro per la Semplificazione legislativa, Roberto Calderoli. «Il codice delle autonomie e il federalismo fiscale sono collegati alla Finanziaria e quindi hanno l'obbligo di essere approvati entro dicembre 2008. Per la riforma della giustizia, invece, non bisogna porre limiti temporali», aveva dichiarato ieri in mattinata ponendo un freno alla fretta del premier, che pur di approvare entro l'anno le misure annunciate dal ministro Alfano sarebbe disposto a non inserire l'immunità parlamentare nel pacchetto-giustizia. Roberto Calderoli, prima dell'ennesima sconfessione di Bossi, chiedeva al governo di valutare tutti i rischi e di non correre troppo. «Se le Camere riescono a fare il miracolo, ben venga. Ma io - avverte il ministro per la Semplificazione legislativa - ho qualche dubbio sul fatto che si riesca a fare tutto. Il tema della giustizia è molto complesso ma soprattutto molto grande e quindi non bisogna porsi dei termini temporali per affrontarlo al meglio».

Il premier Silvio Berlusconi. A sinistra, il ministro per le Riforme e leader del Carroccio Umberto Bossi con la sindacalista leghista Rosy Mauri a Venezia

Parole, quelle di Calderoli, che per una volta mettono d'accordo gli esponenti dell'opposizione. La presidente dei senatori del Pd, Anna Finocchiaro, definisce «chiarissimo» il messaggio di Calderoli al premier, assicura che la Lega «non accetta ricatti o scambi» e, soprattutto, «non considera prioritaria» una riforma della giustizia «fatta per gli interessi di pochi». Fatta la premessa, la Finocchiaro rinnova a Bossi la disponibilità dei parlamentari democratici al dialogo: «Il federalismo fiscale è certamente uno dei molti temi da discutere e su questo in Parlamento ci confronteremo con serietà». Messaggi rassicuranti per il Carroccio vengono anche dal partito di Di Pietro: «Siamo pronti ad un confronto serio tra tutte le forze politiche sul federalismo fiscale, purché nessuno utilizzi questo dibattito fatto nell'interesse del paese come merce di scambio per ottenere una riforma della giustizia» spiega il capogruppo dell'Idv alla Camera, Massimo Donadi, per il quale Berlusconi vuole una riforma della giustizia per «salvare la casta e punire la magistratura».

Sulla questione interviene anche l'Udc. Francesco Pionati, che del partito centrista è il portavoce nazionale, spiega che la riforma invocata dal premier «non può essere un regolamento di conti» contro alcuni settori della magistratura e ricorda al Cavaliere che «fretta e aggressività non porteranno nulla di buono». Maurizio Ronconi accusa invece la Lega di ricattare il governo («Fanno intendere che se non si fa subito il federalismo l'esecutivo è morto») e invita il ministro dell'Economia, Giulio Tremonti, a dire «con chiarezza» che l'economia del paese «non può ora sopportare una riforma federalista».

APPELLO DEL PRESIDENTE DEL SENATO

Schifani: «Abbassare i toni per avviare una fase costituente»

ROMA Dalle accuse di Gasparri al Csm e allo sdegno dell'opposizione per le sue parole, fino alle ultime proteste dei dipietristi contro i provvedimenti definiti «salva-casta», il tema giustizia è ormai quotidianamente in primo piano nel dibattito politico, anche se ieri il presidente del Senato tenta di smorzare le polemiche: «Mi auguro - dice Renato Schifani - che si abbassino i toni e che a settembre si instauri un clima di confronto sereno e pacato. Ci attende una legislatura costituente e perchè sia tale occorre che le forze politiche si siedano attorno ad un tavolo». Marina Sereni, del Pd, definisce di «volgarità inaudita» le parole del presidente dei senatori del Pdl, sottolineando che se si vuole riformare la giustizia lo si deve fare «con i giudici e non contro i giudici». Amedeo Ciccanti, deputato dell'Udc, ritiene che Gasparri abbia fatto «dichiarazioni indegne di un capogruppo del partito di maggioranza». «Esse denotano - rileva l'esponente centrista - una concezione proprietaria delle istituzioni, e una volontà di rissa che non aiuta la politica come momento di sintesi dello sforzo del Paese per fronteggiare la grave crisi economica che lo attanaglia». Infine uno scambio indiretto d'accuse; l'Idv insiste nell'attaccare il governo ed il premier, che «vogliono una riforma salva-casta», punitiva - secondo Massimo Donadi - verso la magistratura«. Dall'altra parte, il capogruppo del Pdl alla Camera, che, replicando ai dipietristi, critica il Partito democratico: «Contrapponendosi frontalmente alla riforma della giustizia, Veltroni - osserva Fabrizio Cicchitto - getta la maschera e dimostra che l'alleanza elettorale con Di Pietro non è stata occasionale, ma derivata dall'intesa fra due giustizialismi, geneticamente diversi ma strategicamente assai vicini».

AL SEGRETARIO L'88% DEI CONSENSI

Pdci, Diliberto stravince la sfida con la Bellillo

PARMA Oliviero Diliberto si avvia a stravincere il congresso del Pdci con l'88% dei consensi. Ma la scommessa della riunificazione dei Comunisti italiani sotto uno stesso tetto non avrà un facile itinerario. Il secondo giorno di lavori dell'assise di Salsomaggiore ha confermato l'esistenza di una grande distanza tra la segreteria vincente e la piccola ma combattiva minoranza guidata da Katia Bellillo. Nel suo intervento di ieri l'ex ministro delle Pari opportunità ha ribadito tutte le ragioni del suo no al «vetero-comunismo» praticato da Diliberto: «Bisogna uscire dalla sindrome dell' identità comunista e accettare invece la sfida di dare al nostro Paese una forza di sinistra in grado di incidere». Subito dopo ha contestato nel merito la vittoria della maggioranza sostenendo che solo 3.868 militanti, pari a una quota del 13,3% su tutti gli iscritti, hanno partecipato al dibattito precongressuale. Come dire che le tesi di Diliberto non hanno attratto molti simpatizzanti. Bellillo nel suo intervento ha confermato il feeling con la componente del Prc che fa capo a Nichi Vendola, sottoscrivendo l'idea di una costituente della sinistra che lavori per l'unità di tutte le componenti. Nelle ultime settimane in molti nel Pdci erano pronti a scommettere che Bellillo fosse in procinto di approdare nel Prc. Le incertezze dello scontro tra Vendola e Ferrero hanno mitigato tra i congressisti questa previsione. La minoranza interna ha confermato indirettamente la decisione di rimanere dando vita ad una associazione «Per la sinistra unita»: una sorta di laboratorio che accoglierà tutti i dissenzienti, ma anche un escamotage per aggirare il principio statutario del centralismo democratico che vieta le correnti e impone a tutti di accettare le decisioni prese a maggioranza. Non a caso Bellillo ha chiesto che venga abolita questa norma del «comunismo obsoleto».

CRIMINALITÀ

Nei casi più gravi la cella sarà blindata

IL MINISTRO ALLA CERIMONIA IN RICORDO DI BORSELLINO

Alfano: «Carcere duro per i mafiosi»

«Abbiamo inasprito il 41 bis». Messineo: «Misura insufficiente»

PALERMO «I mafiosi in regime di 41 bis da oggi avranno più restrizioni»: il ministro della Giustizia Angelino Alfano, nel giorno dell'anniversario della strage di via D'Amelio, annuncia una circolare che porterà a un rafforzamento delle misure previste nel cosiddetto 41 bis, il carcere duro per i boss mafiosi considerati altamente pericolosi. Un annuncio a sorpresa gelato però dal procuratore generale della Repubblica di Palermo, Francesco Messineo, che ha bollato la circolare del ministro come «una misura insufficiente per combattere la mafia».

Ieri il ministro è volato nella sua Palermo per commemorare la strage Borsellino. E ai microfoni ha annunciato l'inasprimento del carcere duro: «Ho fatto diramare dai miei uffici una circolare molto restrittiva sul 41 bis che impedirà ancora di più la comunicazione tra i boss in carcere - dice Alfano -. Nei casi più gravi è prevista anche la chiusura in una cella blindata».

Angelino Alfano

COMUNICAZIONI

«Le nuove regole impediranno ancora di più i rapporti tra i boss chiusi in carcere»

La circolare arriva dopo le polemiche dei giorni scorsi per l'uscita dal 41 bis del boss Nino Madonia, disposta dalla procura della Repubblica di Torino, e le richieste arrivate alla procura di Palermo dai Lo Piccolo, padre e figlio, che chiedono di essere esentati dal regime di carcere duro.

Nelle due cartelle della circolare si forniscono indicazioni logistiche per limitare la possibilità di contatto tra i reclusi: i direttori degli istituti di pena dovranno disporre lo spostamento dei boss in celle lontane tra loro. I direttori sono inoltre autorizzati ad applicare sanzioni disciplinari ai detenuti che siano sorpresi a passarsi informazioni. L'altro aspetto della circolare riguarda la formazione dei cosiddetti «gruppi di socialità», cioè la possibilità di detenuti sottoposti al regime del carcere duro di uscire talvolta dall'isolamento, ma solo in piccoli gruppi da tre a cinque: i direttori dovranno evitare che entrino in contatto boss appartenenti a organizzazioni criminali diverse, per evitare il nascere di eventuali alleanze. «Bravo Alfano, l'annuncio di direttive più rigorose per l'applicazione del carcere duro ai boss ci conforta», dice il presidente dei senatori della Pdl, Maurizio Gasparri mentre il senatore forzista Carlo Vizzini ha invece presentato un disegno di legge per modificare ulteriormente il 41 bis: «È previsto il prolungamento fino a tre anni del regime di carcere duro e l'accentramento in un'unica procura di tutte le disposizioni sul 41 bis». Ma all'entusiasmo dei forzisti la procura di Palermo risponde con frasi a dir poco gelide: «Non ho letto la circolare e non posso esprimere un giudizio sul suo contenuto - dice il procuratore Messineo -. Ma oggi il problema è quello del mantenimento del 41 bis su determinati soggetti e una più puntuale applicazione della norma. Non è quindi sufficiente una circolare, ma occorre un impegno diretto per modificare la norma». E il pm braccio destro di Borsellino, Antonio Ingroia, punta il dito contro l'utilizzo del 41 bis che non è più varato come avveniva dopo le stragi: «C'è stato un allentamento in questi anni. Speriamo che ci sia un'inversione di tendenza».

IL PICCOLO
fondato nel 1881
Editoriale FVG Società per azioni - Divisione Il Piccolo
Direzione, Redazione, Amministrazione e Tipografia 34123 Trieste, via Guido Reni 1
Telefono 040/3733.111 (quindici linee in selezione passante) Internet: http://www.ilpiccolo.it

Direttore responsabile: **SERGIO BARALDI**
Ufficio del caporedattore: **FULVIO GON** *(responsabile)*,
LIVIO MISSIO, MARCO PACINI, PIERO TREBICIANI

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE: Carlo Caracciolo (Presidente), Marco Benedetto (Vicepresidente), Paolo Paloschi (Amministratore Delegato), Giovanni Azzano Cantarutti, Corrado Belci, Enrico Tomaso Cucchiani, Luigi de Puppi, Milvia Fiorani, Giovanni Gabrielli, Gianluigi Melega, Maria Enrichetta Melzi Carignani, Giannola Nonino, Gianfranco Pavan, Andrea Piana, Andrea Pittini, Luigi Riccadona, Adriano Luci, Fabio Tacciaria, Adalberto Valduga. **COLLEGIO SINDACALE:** Vittorio Bennani (Presidente), Piero Valentincic, Luca Vidoni.

ABBONAMENTI: c/c postale 22810303 - ITALIA: con preselezione e consegna decentrata agli uffici P.T.: (7 numeri settimanali) annuo € 248, sei mesi € 127, tre mesi € 66; (sei numeri settimanali) annuo € 215, sei mesi € 111, tre mesi € 61; (cinque numeri settimanali) annuo € 182, sei mesi € 94, tre mesi € 50. **ESTERO:** tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati doppio del prezzo di copertina (max 5 anni).
Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Trieste.

Prezzi: Italia € 1, Slovenia € 1,34, Croazia KN 13, gratuito in abbinamento con «La Voce del Popolo» (La Voce del Popolo + Il Piccolo: Slovenia € 0,63, Croazia KN 6)

Il Piccolo - Tribunale di Trieste n. 1 del 18.10.1948

PUBBLICITÀ: A.MANZONI&C. S.p.A.
Trieste, via XXX Ottobre 4/a, tel. 040/6728311, fax 040/366046.
PREZZI PUBBLICITÀ: Modulo (mm 40x28): commerciale € 197,00 (festivi, posizione e data prestabilita € 256,10) - Finanziaria € 403,00 - R.P.Q. € 210,00 - Finestrella 1.a pag. € 850,00 (fest. € 1.105,00) - Legale € 500,00 - Necrologie € 3,80 - 4,70 - 7,30 per parola; croce € 23,00; (Partecip. € 4,70 - 7,10 - 9,40 per parola) - Avvisi economici vedi rubriche (+Iva). Manchettes 1500 € a settimana - Supplementi colore 40% - Maggiorazione posizioni fisse 20%.

La tiratura del 19 luglio 2008 è stata di 51.850 copie.
Certificato n. 6076 dell'11.12.2007

Responsabile trattamento dati (D.LGS. 30-6-2003 N. 196) SERGIO BARALDI

DALLA PRIMA

Tra Pdl e Pd dialogo in corso

E nel riconoscimento di una minore indennità. La seconda appare più mirata: Brunetta si avvia a bloccare per il 2009, quella quota di salario accessorio, redistribuita sotto forma di premi, in attesa di ripartire l'anno successivo sulla base di nitidi parametri di merito. Mediamente, i circa 200mila statali interessati, si ritroverebbero con 165 euro in meno alla fine dell'anno.

La cosa appare rimarchevole, perché se è vero che l'ultima delle casseforti di voto del centrosinistra è rappresentato dal pubblico impiego, è altrettanto vero che il centrodestra raccoglie in questo segmento una quota non inferiore al 45% dei consensi. Il ministro dunque sembra muoversi con modalità che in buona parte sembrano prescindere da logiche immediatamente elettorali. E ciò è un bene. Parallelamente – ed è importante notarlo – sembra che il testo di riforma della pubblica amministrazione, possa godere dei contributi di maggioranza e opposizione.

Spostandoci sul fronte scuola - luogo cruciale per il rilancio del Paese – sembra che il governo sia intenzionato a muoversi dotando le scuole (segnatamente i presidi e i neo-consigli di amministrazione) di assai maggior autonomia dando loro la responsabilità di scegliere gli insegnanti all'interno di graduatorie rielaborate lasciando più spazio al merito. Anche in questo caso il progetto di legge avrebbe carattere *bipartizan*.

Se facciamo ancora un passo avanti, scopriamo che l'impostazione del ministro Calderoli al dibattito sul federalismo, potrebbe trovare singolari confluenze e contributi dal parte dell'opposizione.

Venerdì mattina infine, mi è capitato di sentire Silvio Berlusconi annunciare che l'emergenza rifiuti era finita. Parlava davanti alla platea piuttosto amplia della Coldiretti e ha rivendicato il successo con orgoglio, senza tuttavia affondare i colpi, senza richiamare con troppa insistenza le responsabilità di chi governa Napoli e la Campania e di chi ha governato il paese prima di lui.

Tutto ciò per osservare che materialmente, sulle cose che contano il dialogo fra maggioranza e opposizione è a mio avviso ampiamente in corso e che ci sono le premesse – non la garanzia - perché possa continuare. Perché? E abbastanza ovvio: su molti, troppi punti, l'opposizione non ha un proprio posizionamento e non ce l'avrà per un bel po'. Si tratta infatti di misure, progetti di riforma, provvedimenti di legge che andavano comunque fatti e che si sarebbero potuti avviare anche con il governo Prodi. Il meglio che si può fare a questo punto è dare un contributo ragionevole, seppure tardivo.

Quanto alle forze di maggioranza il discorso è più complesso: immagino che quelli più svegli si siano resi conto – come la grande maggioranza degli italiani – che come direbbe il poeta di Augusta "davvero viviamo in tempi bui" e che forse un po' di roba bisogna farla assieme, perché la nazione stessa non collassi.

Quindi segnali buoni sul fronte della politica parlamentare. Per quanto riguarda invece i singoli partiti ognuno segue il proprio destino. Berlusconi a Roma dice che il Partito delle libertà si avvia a diventare una forza che governerà nei prossimi decennni. Il Partito democratico invece dà vita nel loft di Milano ad un "reading identitario": per capirci sono alla ricerca dei libri giusti. A ciascuno i suoi orizzonti.

Roberto Weber

LA MANOVRA
VERSO IL VOTO

La riduzione nel maxiemendamento che approderà domani alla Camera
Balletto di cifre anche sulla sicurezza. Soro (Pd): depennati 3 miliardi

Statali, 400 milioni in meno per i contratti

Sindacati pronti allo sciopero. Brunetta: «Li rimetteremo nella nuova Finanziaria»

ROMA Tagli ai fondi per i rinnovi contrattuali, taglio dello stipendio degli statali cancellando le forme di salario accessorio previste per molti comparti. Sui fondi per i rinnovi contrattuali il ministro della Funzione pubblica, Renato Brunetta, dice una cosa ("Li rimettiamo in Finanziaria") e il sottosegretario all'Economia Giuseppe Vegas un'altra ("Non riguardavano i contratti"). I sindacati minacciano lo sciopero ("Inevitabile la mobilitazione", nota l'Ugl) e mettono in evidenza come "il governo si trovi in stato confusionale, che si mettano d'accordo". "Si vede che ci sono dissensi interni", nota Paolo Pirani, Uil.

Il maxiemendamento che sarà approvato lunedì pomeriggio alla Camera (il governo ci ha messo la fiducia) contiene il taglio di 400 milioni per il rinnovo del contratto degli statali. Le risorse attribuite al capitolo di spesa erano 2 miliardi e 740 milioni, ora sono 2 miliardi e 340 milioni.

Il ministro della Funzione pubblica, Renato Brunetta, si affretta a precisare che "le risorse previste per il rinnovo dei contratti del pubblico impiego saranno stanziati nella Finanziaria". Ora non ci sono più, ma ritorneranno a settembre, insomma. Poi una postilla dello stesso ministro che mette in guardia i sindacati: "L'impegno del governo sul rinnovo dei contratti resta quello previsto in base all'inflazione programmata". Che è come tutti sanno all'1,7%, ovvero meno della metà dell'inflazione reale.

Quando le agenzie di stampa riportano le parole di Brunetta sono le 18 e 29. Passano 19 minuti e Vegas dice: "E' vero che le risorse non ci sono più, ma sono state utilizzate per alcune agevolazioni fiscali al settore agricolo, comunque non erano destinate ai contratti".

Il ministro della Funzione pubblica Renato Brunetta

Nessuna notizia, invece, sui tagli al salario accessorio che la Cgil denunciava venerdì. Il governo per reperire i fondi necessari alle misure della manovra ha sospeso gli effetti, per ora solo per il 2009, di tutte le leggi cui facevano riferimento gli incentivi concessi a oltre 207mila impiegati della pubblica amministrazione, da chi lavora al ministero delle Finanze e alle Agenzie Fiscali (qui c'erano incentivi legati alla scoperta dell'evasione), fino ai medici, agli insegnanti. In tutto si tratta di 747 milioni di tagli che significano un decurtamento medio dello stipendio di 300 euro al mese.

"Nel maxiemendamento - dice ancora Renato Brunetta _ è stato creato un fondo ad hoc nel quale confluiranno i risparmi delle consulenze (valgono 2 miliardi e mezzo %Cndr) e quelli ricavati dalle collaborazioni interne dei dirigenti. Questo fondo sarà utilizzato per remunerare la maggiore produttività creando un meccanismo di nuova contrattazione per premiare chi lavora di più". Anche qui il taglio per ora c'è, ma potrebbe essere annullato da misure che verranno poi.

Altro balletto di cifre per quanto riguarda il comparto Difesa-Sicurezza. "Non ci sono tagli, ma solo un incremento di 400 milioni. La riduzione riguarda i ministeri non le forze dell'ordine", dice il vicecapogruppo Pdl della Camera, Italo Bocchino. "Berlusconi e i suoi ministri continuano a dire cose false - replica Antonello Soro, capogruppo del Pd - i tagli ci sono, per Interni e Difesa superano i tre miliardi di euro e sono stati aumentati di 120 milioni dopo la prima stesura della manovra. I 400 milioni sono solo una foglia di fico che non riesce a nascondere la verità. Se ne sono accorti i diretti interessati che sono scesi in piazza a protestare".

Altre notizie di giornata. Le caserme e gli altri immobili militari potranno essere messi all'asta e venduti, i fondi ricavati andranno in un fondo per rinnovare i mezzi delle Forze armate, carabinieri compresi. Tagliati 17 milioni destinati ai grandi invalidi. Lo denuncia Franco Laratta, deputato del Pd. Confermate, a partire dalle carte di identità fatte dal 1o gennaio 2010, le impronte digitali per tutti.

Alessandro Cecioni

Fisco, il lavoro nero costa 573 euro a ogni italiano

Cgia di Mestre: business da 90 miliardi all'anno. Primato negativo al Sud

VENEZIA Supera i 90 miliardi di euro l'anno, pari al 6,5% del Pil, il valore economico del lavoro irregolare in Italia. Lo rileva la Cgia di Mestre, secondo la quale il lavoro nero sottrae all'erario 573 euro per ogni cittadino residente nel nostro Paese, per un mancato gettito fiscale e contributivo pari a 33,508 miliardi di euro. Un importo pari ad una manovra Finanziaria.

I 90 miliardi rappresentano più di un terzo dell'intera economia sommersa, stimata in 254,96 miliardi di euro (il 17,8% del Pil nazionale). Sono questi i numeri complessivi di un fenomeno diffuso soprattutto nel Mezzogiorno. Così accanto ai dati complessivi la Cgia approfondisce anche la situazione a livello regionale.

La parte del leone, secondo la ricerca, la fanno le regioni del Sud. La Calabria guida questa particolare classifica registrando una percentuale di incidenza del lavoro irregolare sul Pil pari al 17,4%. Segue la Basilicata con il 13,5%, la Sicilia con il 12,8%, la Campania con il 12,3% e di seguito tutte le altre. Chiudono la graduatoria il Veneto con il 4,6%, la provincia autonoma di Trento con il 4,5%, l'Emilia Romagna con il 4,2 ed infine la Lombardia con il 3,7.

Significativo anche il risultato che emerge dalla lettura degli effetti del lavoro nero sulle imposte evase per ogni singolo residente di ciascuna regione. In Calabria il dato record: 990 euro l'anno di imposte mancanti per residente. Segue la Basilicata con 830 euro per residente, la Sardegna con 809.

Chiudono la classifica il Veneto con 476 euro pro capite, la Toscana con 470, la provincia autonoma di Trento con 468, l'Emilia Romagna con 454 ed infine la Lombardia con 422.

Le assenze degli statali

I numeri dell'ultimo Conto Annuale 2006 della Ragioneria Generale dello Stato

SETTORE	TOTALE	DI CUI DONNE
SANITÀ	8.510.962	5.875.792
PARASTATO	754.490	486.736
ENTI RICERCA	184.102	108.045
AUTONOMIE LOCALI	6.624.436	3.620.607
REGIONI STATUTO SPECIALE	531.099	329.099
MINISTERI	2.709.849	1.526.111
AGENZIE FISCALI	710.545	412.335
PRESIDENZA CONSIGLIO	31.381	19.959
SCUOLA	11.177.811	8.790.115
POLIZIA	4.414.120	427.234
TOTALE	35.648.795	21.596.033

ANSA-CENTIMETRI

Pubblico impiego, 126mila assunzioni in 10 anni

La Corte dei conti: costi in continua crescita e scarsi risultati con il decentramento

ROMA Ridurre le dimensioni e i costi dell'amministrazione pubblica italiana continua ad essere questione su cui le ipotesi di lavoro si moltiplicano e l'obiettivo dei diversi governi che si sono avvicendati negli ultimi anni, ma nonostante gli sforzi per decentralizzare le competenze il personale pubblico negli ultimi dieci anni è ancora, inesorabilmente cresciuto, aumentando sia negli enti locali sia nell'amministrazione centrale.

A metterlo nero su bianco è la Corte dei conti nella relazione sul rendiconto generale dello Stato. Tra il 1997 e il 2007, sebbene «relativamente contenuti», gli incrementi del numero dei dipendenti pubblici sono stati ancora un dato di fatto: in termini assoluti l'apparato statale è cresciuto di 126mila unità (+3,6%), di cui 106 mila nelle amministrazioni centrali e 21 mila in quelle locali.

Un trend che è continuato, anche se rallentato (+1,7%), nel periodo 2001-2007, quando l'aumento è stato di 32.700 unità nelle amministrazioni centrali e di circa 31 mila nelle amministrazioni locali. Amministrazioni centrali (quelle cioè che identificano le amministrazioni dello Stato, centrali e periferiche) e amministrazioni locali (Regioni, Province e Comuni) sono cresciute in maniera disomogenea: le ultime tra il 2001 e il 2007 hanno registrato un +2,1% di addetti, a fronte di un +1,6% delle amministrazioni centrali, mentre negli anni 1997-2007 sono state le amministrazioni centrali a crescere, con un +5,4%, più di quelle periferiche, +1,4%.

Per quanto riguarda la densità dei dipendenti pubblici (lo studio della Corte esclude insegnanti, magistrati, personale militare e forze di polizia) il rapporto più alto c'è, ovviamente nel Lazio, con la macchina amministrativa romana, dove gli addetti erano 13,7 ogni 1000 abitanti nel 2001, per diventare 11,7 nel 2006, seguito dal Molise (6,5 impiegati ogni 1000 abitanti nel 2006), e da Liguria (5,8 per mille). Ultima la Lombardia, dove il rapporto è di 1,8 ogni 1000 abitanti.

INDAGINE

Primo bilancio di Confcommercio

Saldi a picco, vendite calate in 6 negozi su 10

Soddisfatto il 10% dei negozianti. E il 60% dei consumatori ha già acquistato

Un negozio di Roma con l'indicazione dei saldi

ROMA Le prime due settimane di saldi lasciano l'amaro in bocca a oltre la metà dei commercianti, perchè rispetto all'anno scorso le vendite sono diminuite in quasi sei negozi su dieci. A dirsi soddisfatto delle vendite è infatti poco meno del 10%, mentre il 57,8% dei negozianti ha rilevato una flessione rispetto ai saldi estivi del 2007. È quanto emerge da un'indagine di Confcommercio, che fotografa l'andamento dei saldi.

L'indagine rileva anche che quasi il 60% dei consumatori ha già acquistato o sta per fare acquisti approfittando dei prezzi scontati, che i consumatori sono più attenti alla qualità che al prezzo e che l'identikit del «saldista» perfetto è un maschio con meno di 45 anni, single, lavoratore e residente nei centri di ridotte dimensioni del Nord-Est e del Mezzogiorno.

In base alla valutazione dei commercianti, emerge che complessivamente il 57,8% ha visto un calo degli acquisti da parte dei consumatori rispetto ai saldi estivi del 2007: per la maggior parte (49,3%) si è trattato di un decremento «leggero», mentre l'8,5% ha notato un calo «significativo». Vendite stabili, invece, per il 32,8% dei negozianti. Affari in aumento solo per il 9,5% dei commercianti.

«Appare evidente un leggero calo delle vendite rilevato dai commercianti nel corso dell'attuale periodo dei saldi rispetto allo scorso anno», sintetizza l'indagine, evidenziando che a lamentare il calo delle vendite sono soprattutto i commercianti di piccole e medie dimensioni (fino a tre vetrine su strada), e gli operatori delle regioni del Centro e del Sud Italia. Mentre gli esercizi di dimensioni maggiori e quelli nel Nord-Ovest, invece, «sembrerebbero avere avvertito meno degli altri il calo delle vendite».

Per quanto riguarda i commercianti, inoltre, l'indagine rileva che oltre i due terzi del campione (68%) attribuisce molta importanza al periodo dei saldi in termini di fatturato e che per un commerciante su due (51,5%) la giusta percentuale di un capo a saldo oscilla tra il 30 e il 40% di sconto.

QUARTO GIORNO SUL NANGA PARBAT PER I SUPERSTITI

Nones e Kehrer tentano la discesa

Lanciati viveri e un telefono da un elicottero ma il satellitare non funziona

BOLZANO Quarto giorno in parete per gli alpinisti italiani Simon Kehrer e Walter Nones dopo la scomparsa del capo della loro spedizione, Karl Unterkircher, finito in un crepaccio sul Nanga Parbat. All'alba di ieri sembrava che si sarebbe potuto stabilire un contatto con i due rocciatori con un telefono satellitare lanciato da un elicottero, ma qualcosa non ha funzionato. I due appaiono però rinfrancati dopo avere ricevuto dalla base dei soccorsi viveri e gas per il fornello, e nella tarda mattinata sono stati visti incamminarsi lentamente verso l'alto. Poco prima del tramonto un nuovo avvistamento: ora la tenda dei due è piazzata sotto un piccolo triangolo di ghiaccio a metà di un nevaio pensile che taglia in due la montagna.

> Il velivolo dovrebbe ritornare in alta quota nelle prime ore di oggi, per far arrivare ai due una ricetrasmittente

L'obiettivo dovrebbe essere una sella da dove poi potrebbero ridiscendere, raggiungendo un punto adatto per il sorvolo degli elicotteri che potrebbero tentare di prenderli a bordo. Dalla sua residenza di Castel Juval in Alto Adige, però, il famoso scalatore altoatesino Reinhold Messner ha ammonito: «Walter e Simon potranno essere salvati soltanto se riusciranno a scendere fino all'altezza dove è avvenuta la disgrazia a Karl Unterkircher».

Ma i due, evidentemente, hanno deciso diversamente: «In questi casi comanda chi si trova in parete», ha commentato Agostino Da Polenza, che coordina i soccorritori arrivati sull'Himalaya.

La giornata di ieri si era aperta con una buona notizia: i due stanno bene e sono stati visti da un elicottero che è riuscito a salire fino a 7 mila metri di quota. Ai due è stato lanciato anche un telefono satellitare, ma l'apparecchio è rimasto muto. Forse per un guasto, forse perchè sotto il costone dove si trovano gli italiani non c'è campo.

Due voli sono partiti ieri in mattinata dal campo base, con i soccorritori. Il primo volo non è andato bene, poi il secondo tentativo ha avuto successo e gli alpinisti sono stati avvistati. Prima del tramonto sarebbe stata programmata un'altra missione, ma una forte tempesta di pioggia al campo base ne ha decretato l'annullamento. Si riproverà oggi all'alba, quando è previsto anche il lancio di una ricetrasmittente con la quale superare il black out audio.

ANTITRUST

Maxitariffe Internet: stop all'operatore H3G

ROMA L'operatore telefonico H3G dovrà sospendere la riscossione coattiva dei crediti relativi al traffico Internet contestati dagli utenti. Lo ha disposto l'Antitrust, nell'ambito dell' istruttoria avviata per verificare se l'operatore abbia messo in atto pratiche commerciali scorrette relativamente ai piani tariffari per la navigazione. Secondo numerose denunce, informa l'Autorità per la concorrenza, gli utenti che avevano sottoscritto il piano tariffario «Tre.Dati Abbonamento» con l'Adsm Modem USB, hanno ricevuto conti salatissimi, fino a quasi 10 mila euro, senza che questi costi così ingenti fossero preventivabili in base alle condizioni d'offerta.

LE TANGENTI SULLA SANITA'

Del Turco: starò in carcere a lungo

L'ex governatore dell'Abruzzo: tornerò in politica nel Pd

L'ex presidente della Regione Abruzzo, Ottaviano Del Turco

PESCARA L'ex presidente della Regione Abruzzo, Ottaviano Del Turco, finito in carcere lunedì scorso per l'inchiesta sulle tangenti di 15 milioni di euro nella sanità, è convinto di dover restare ancora molto in carcere e non ha molte aspettative sulla richiesta di scarcerazione presentata dal suo legale al gip, ma è tutt'altro che rassegnato: mentre si rilassa dipingendo, è convinto di poter dimostrare la sua innocenza e annuncia di volere tornare a fare politica nel Pd.

> È attesa per domani la decisione del gip sulla scarcerazione

Il quadro della sua situazione lo fa al vicepresidente del Consiglio regionale Nicola Orlando Pisegna, che ieri mattina è andato a trovarlo nel carcere di Sulmona. «Pensa che si debba ricorrere al Tribunale della libertà - ha riferito Orlando Pisegna - e non si pone il problema di quanto tempo ci vorrà, e questo tempo servirà per chiarire le contestazioni senza alcuna fretta e con assoluta serenità». La decisione del gip, Maria Michela Di Fine, è attesa per domani.

Mentre Del Turco resta interdetto per le cose che ha letto nell'ordinanza scritta dai magistrati di Pescara, l'avvocato del suo grande accusatore - l'imprenditore della sanità Vincenzo Angelini - non solo annuncia un nuovo filone dell' inchiesta, relativa a un'altra casa di cura dello stesso Angelini, la Sanatrix dell'Aquila, ma replica anche in maniera decisa alle accuse rivolte dagli arrestati nel corso degli interrogatori contro il suo assistito, qualificandole come un'evidente «aggressione dei partiti di sinistra».

«Nelle intercettazioni - ha spiegato il legale Sabatino Ciprietti - ci sono i suggerimenti su come sistemare il caso della clinica aquilana, con le transazioni che verranno fatte ai futuri compratori». La tesi del legale è che Angelini vorrebbe dimostrare di essere stato quasi esautorato dalle sue aziende per essere costretto a vendere. Del Turco invece lo considera come un «ribelle» di fronte a un sistema di regole certe che prima non esisteva.

«Angelini è uno che nel corso della sua storia personale e imprenditoriale non ha mai avuto regole - ha detto Del Turco in carcere - e nel momento in cui qualcuno ha provato a dargliele si è ribellato».

» IN BREVE

AD AMSTERDAM

Usata la carta di credito dell'italiano scomparso

NAPOLI Il 9 luglio scorso, tre giorni dopo l'ultima volta che Stefano De Goudron ha contattato telefonicamente i familiari a Napoli, la sua carta di credito è stata usata per un pagamento ad Amsterdam. Lo ha comunicato Scotland Yard alla famiglia del napoletano di 32 anni che vive a Londra, scomparso da 13 giorni. Una traccia che dimostra che il napoletano è effettivamente arrivato ad Amsterdam: ora però la famiglia si interroga se sia stato lui ad usare la carta o qualcuno che potrebbe avergliela sottratta. Intanto le indagini della polizia inglese si sono intensificate, anche a seguito dell'incontro avuto a Londra dal padre di Stefano De Goudron, Guido, con il console italiano Davide Morante.

NAPOLI

Due ragazzine rom muoiono annegate

NAPOLI In spiaggia a Torregaveta per chiedere l'elemosina ai bagnanti, due ragazze rom hanno pensato di trovare un pò di refrigerio in mare. Le due, 14 e 16 anni, sono però annegate. I loro corpi sono stati restituiti nel pomeriggio ai familiari. Le due facevano parte di un gruppo di quattro giovani rom del campo nomadi di Giugliano che, giunte a Torregaveta presumibilmente con il treno, hanno prima chiesto l'elemosina ai bagnanti tra Fusaro e Monte di Procida e poi hanno deciso di gettarsi in acqua pur non sapendo nuotare. Le le quattro ragazze hanno avuto subito problemi una volta in acqua, a causa delle onde alte e della loro inesperienza.

IN UN HOTEL

Venezia, cede davanzale grave ragazza inglese

VENEZIA Dramma sfiorato l'altra notte al Lido di Venezia per una studentessa inglese di 16 anni, precipitata dalla finestra della sua stanza d'albergo. Un volo di otto metri, attutito fortunatamente da un tendone, che non le ha però risparmiato gravi traumi a livello polmonare, renale ed epatico. Ora si trova nell'ospedale di Mestre, in prognosi riservata. Non è però è in pericolo di vita, la Tac ha escluso conseguenze a livello neurologico. La ragazza è caduta dal secondo piano a causa del cedimento del davanzale sul quale era seduta con le gambe nel vuoto, assieme ad altre due amiche. Tutte e tre, inoltre, erano piuttosto corpulente.

ARRESTATO ALBANESE

Ubriaco alla guida uccide motociclista

BRESCIA Gravissimo incidente la scorsa notte a Muscoline (Brescia) lungo la strada provinciale 26. Un albanese di 28 anni, alla guida di una Mercedes, ha invaso l'altra corsia di marcia travolgendo in pieno uno scooter che proveniva dalla direzione opposta. Alla guida di quest'ultimo vi era Felice Bonori, operaio 55enne del posto, che è morto sul colpo. L'immigrato, sottoposto al test dell'etilometro, è risultato ubriaco. L'uomo è stato arrestato per omicidio colposo.

AL VIA IL TOUR MONDIALE DEL SENATORE NERO

Obama a Kabul: è qui il fronte del terrore

Il candidato democratico oggi vede Karzai. Pronta l'«exit strategy» dall'Iraq

NEW YORK Giunto a sorpresa ieri in Afghanistan, dove ha visto i militari americani, il senatore nero dell'Illinois Barack Obama, candidato del partito democratico Usa alla Casa Bianca, ha incassato immediatamente i primi dividendi del suo primo viaggio all'estero, che dal Medio Oriente lo porterà poi in Europa. Il premier iracheno Nuri al-Maliki, che Obama vedrà nelle prossime ore prima di giungere in Giordania domani sera, ha appoggiato appieno il senatore, affermando in una intervista al settimanale tedesco Der Spiegel che gli americani devono lasciare il Paese «il più presto possibile», e che il piano di ritiro in 16 mesi proposto da Obama «è un calendario perfetto».

Dopo avere passato la prima notte del viaggio in una base militare Usa in Kuwait (dove ha anche giocato a pallacanestro), Obama è giunto a Kabul in mattinata, e oggi verrà ricevuto dal presidente Hamid Karzai. Anche questo incontro si preannuncia positivo, visto che il candidato alla Casa Bianca intende inviare più militari in Afghanistan, da lui considerato il vero fronte del terrore. Ad Obama sembra dare ragione anche il comandante delle forze Usa in Iraq, il generale David Petraeus, l'uomo che è riuscito a rovesciare la situazione e a indebolire decisamente il terrorismo islamico in loco. In una intervista alla Associated Press, Petraeus ha spiegato che Al Qaeda sta lasciando l'Iraq proprio per tornare in Afghanistan, dove i talebani stanno riguadagnando terreno. Per il senatore candidato alla Casa Bianca, le cose si preannunciano più difficili in Giordania, in Israele e nei Territori. Contrariamente ai suoi predecessori candidati democratici, Obama ha una popolarità relativa in seno all'elettorato ebraico americano, che di lui non di fida più di tanto.

Barack Obama il candidato democratico alle prossime elezioni presidenziali Usa

I Paesi del tour di Obama

Gran Bretagna 26 luglio
Germania 25 luglio
Afghanistan 19 luglio
Francia 24 luglio
Iraq Data non confermata
Kuwait 18 luglio
Israele e Cisgiordania 22 luglio 23 luglio

ANSA-CENTIMETRI

È vero che le sue prese di posizione sono apparse al dir poco altalenanti. Prendendo la parola all'Aipac, la principale lobby Usa pro-israeliana, Obama aveva definito Gerusalemme la capitale indivisibile di Israele, facendo infuriare i palestinesi. Lo scorso fine settimana, il senatore aveva fatto una parziale marcia indietro, affermando che lo statuto finale di Gerusalemme dovrà essere il frutto dei negoziati di pace. Questa volta i palestinesi si sono detti soddisfatti, ma Obama è stato duramente attaccato sul New York Sun, il quotidiano vicino agli ambienti ebraici conservatori, dall'editorialista Rick Richman, secondo cui vuole in realtà ridividere la città.

Il senatore vedrà tutti i principali protagonisti, israeliani e palestinesi, al governo e all'opposizione. Le sue mosse verranno seguite passo a passo, con il rischio che volendo apparire equilibrato ed equidistante, finisca in realtà per scontentare tutti. Il suo avversario alla Casa Bianca John McCain, dopo avere un po' perfidamente svelato venerdì che Obama era già in viaggio, ha ieri sparato a zero contro il senatore dell'Illinois, ironizzando sul fatto che le sue posizioni su Iraq e Afghanistan sono state annunciate prima del viaggio-studio. Le tappe europee si annunciano decisamente più facili, vista anche la popolarità di Obama nel Vecchio Continente. Il più grande evento popolare è in calendario a Berlino, dove il senatore prenderà la parola nel Tiergarten, accanto alla colonna della Vittoria. Dove cioè iniziano le maratone, dove passavano le «Love Parade», e dove si svolse il concerto Live 8 nel 2005: un luogo ben diverso dalla inizialmente prevista Porta di Brandeburgo, dalla (troppo) forte connotazione politica. Quello che Obama dirà a leader come il presidente francese Nicolas Sarkozy o al cancelliere tedesco Angela Merkel verrà seguito molto da vicino negli Usa, dove i rischi di recessione economica vengono giudicati reali.

TRATTATIVE A GINEVRA

Crisi nucleare, Teheran non fa marcia indietro

Faccia a faccia tra i mediatori iraniano e statunitense Solana non perde le speranze

ROMA Nessuna risposta chiara da parte iraniana al pacchetto degli incentivi che il 5+1 (Usa, Russia, Cina, Francia, Inghilterra, più Germania) ha riproposto ieri al mediatore iraniano Said Jalili in cambio della sospensione del piano nucleare degli ayatollah. La seduta di ieri all' Hotel de Ville di Ginevra, a cui hanno partecipato il capo della diplomazia dell'Ue Javier Solana, Jalili e i rappresentati del gruppo 5+1, ma soprattutto il sottosegretario al dipartimento di Stato Usa William Burns, resta tuttavia un avvenimento senza precedenti nel complicato e lungo braccio di ferro sulle ambizioni nucleari dell'Iran: per la prima volta intorno ad un tavolo erano seduti l'iraniano Jalili e l'americano Burns.

Javier Solana

Jalili e Burns non hanno avuto alcun incontro faccia a faccia e le poche indiscrezioni trapelate dall'Hotel de Ville dicono che l'uno e l'altro si sono limitati a ripetere sostanzialmente le rispettive e tradizionali posizioni: Burns, come aveva anticipato la segretario dello Stato Condoleezza Rice, ha ribadito che gli Usa «hanno una condizione per iniziare i negoziati con l'Iran e questa resta la verificabile interruzione del processo di arricchimento dell'Uranio», mentre Jalil ha fatto sapere che il suo paese non intende rinunciare al proprio piano nucleare, pur giudicando i colloqui avuti a Ginevra «costruttivi».

L'importanza della riunione ginevrina viene però valutata dagli osservatori, non soltanto per la presenza di Burns, ma nelle dichiarazioni rilasciate dalla Rice, parole che aprono una prospettiva diversa rispetto al passato: «Abbiamo anche molto chiaro - ha detto Rice - che ogni Stato può cambiare il suo corso e che gli Usa non hanno nemici permanenti». Il che vuole dire che non è escluso che tra un paio di settimane, quando di nuovo Jalili sarà di fronte a Burns, ci saranno delle novità da parte iraniana, oppure da parte americana, novità simili a quelle che hanno sbloccato l'anno scorso il difficile negoziato sul nucleare nord-coreano.

Solana, che nella pausa di pranzo è rimasto insieme a Jalili, ha detto che per il momento il mediatore iraniano non ha detto né sì né no alle proposte del 5+1: «Speriamo che questa risposta possa arrivare presto», ha detto il responsabile della politica estera dell'Ue.

BENEDETTO XVI A SYDNEY: SOFFRO CON LE VITTIME

Il Papa: i preti pedofili a giudizio

SYDNEY Condanna «inequivocabile» dei preti pedofili, che «devono essere portati davanti alla giustizia», «vergogna» per i loro «misfatti», «condivisione del dolore e della sofferenza delle vittime», che devono ricevere «compassione e cura». Così il Papa si è espresso durante la messa con i vescovi australiani nella St. Mary's Cathedral di Sydney, dove si trova per la XXIII Giornata mondiale della gioventù. Dopo la condanna dello scorso aprile negli Stati Uniti, dove pure aveva confessato di provare «vergogna», Papa Ratzinger ha aggiunto ieri un elemento in più: che i colpevoli siano assicurati alla giustizia. Nel pieno dello scandalo che stava travolgendo la Chiesa degli Stati Uniti, Giovanni Paolo II aveva nel 2002 rafforzato il ruolo della Congregazione per la dottrina della fede, guidata dall'allora cardinale Ratzinger, nell'individuare e reprimere i casi di preti pedofili, al fine di garantire l'accertamento della verità e punire i colpevoli.

L'ACCUSA

Misfatti i quali costituiscono un tradimento della fiducia e della fede

Oggi quel cardinale, diventato Papa, formalizza la richiesta alla Chiesa di collaborare con la giustizia civile, affinchè i colpevoli siano portati in tribunale. Un orientamento che Roma aveva raccomandato all'episcopato statunitense, che lo aveva faticosamente accolto. Nessuna reticenza nè nella giustizia ecclesiastica nè in quella civile è, in altre parole, la linea scelta da Benedetto XVI contro quei preti che hanno fatto tanto male a tanti giovani e screditato la Chiesa. In Australia, secondo l'associazione delle vittime di abusi sessuali «Broken Rites», sono già stati condannati per violenza sui minori 107 tra preti e religiosi cattolici. E altri processi sono in corso. Alla notizia dell'arrivo di Benedetto XVI a Sydney, le associazioni di abusati hanno chiesto con insistenza che il Papa chiedesse scusa per le colpe dei preti pedofili, analogamente a quanto fatto lo scorso aprile negli Usa.

Benedetto XVI ha ora scelto di pronunciarsi in una sede solenne, la bella cattedrale in pietra arenaria della capitale australiana, e parlando alla conferenza episcopale al completo. Dopo aver auspicato una «ri-dedicazione e rinnovamento» dell'intera Chiesa in Australia, ha proseguito: «Desidero qui fare una pausa per riconoscere la vergogna che tutti abbiamo sentito a seguito degli abusi sessuali sui minori da parte di alcuni sacerdoti o religiosi di questa Nazione. A questo punto, integrando il testo del discorso scritto, il Papa ha aggiunto: «Davvero sono profondamente addolorato per il dolore e la sofferenza subita dalle vittime e assicuro loro che come loro pastore anche io condivido la loro sofferenza».

A sinistra il Papa con l'ostensorio durante la celebrazione pontificale della veglia serale a Sydney per le Giornate mondiali della gioventù

AMERICAN AIRLINES

Nudo in aereo: atterraggio d'emergenza

LOS ANGELES Un passeggero del volo American Airlines Boston-Los Angeles si è messo prima a girare nudo per l'aereo e poi ha tentato di aprire un' uscita di sicurezza, costringendo i piloti ad un atterraggio d'emergenza. I passeggeri hanno raccontato che un uomo si è spogliato nel bagno dell'aereo aggirandosi poi completamente nudo nella cabina dell'aereo.

DALLA PRIMA

Due porti, due storie diverse

Progetto di fronte al quale il potere di interdizione fu capace di bloccare niente meno che una potenza finanziaria internazionale, le Assicurazioni Generali.

Rispetto ad allora il caso odierno è assai più modesto e per spiegarlo non è necessario ricorrere a contrapposizioni ideologiche: il vecchio contro il nuovo, l'apertura internazionale contro la chiusura nazionalistica, la globalizzazione contro il localismo, in definitiva il bene contro il male. È a qualcos'altro che va riferito lo scontro in atto: la storia dei due porti e in particolare degli interessi che devono servire.

Da cinquant'anni quello di Capodistria infatti è il porto prima di una componente della Repubblica Federativa di Jugoslavia e oggi di uno stato, la Slovenia: ha dovuto e deve servire quindi all'interesse di uno stato. Anche se la Slovenia e l'Italia fanno parte di un superstato (l'Unione Europea) le sovranità nazionali non sono affatto scomparse e nella materia in questione si fanno in effetti sentire. Il porto di Trieste invece è dal 1918 uno dei tanti porti di cui dispone lo stato italiano; non è mai stato trattato con occhio di favore tant'è che un po' di decenni fa, per soddisfare gli interessi degli imprenditori friulani, si è permesso che gli venissero affiancati dei concorrenti: Monfalcone e Porto Nogaro.

A cosa è servito dunque il porto di Trieste negli ultimi decenni? Non certo all'interesse dello stato, ma piuttosto all'interesse dei partiti, degli interessi politici locali. Quello di Trieste è stato dunque il porto dei partiti, la Dc e ai suoi alleati politici (con qualche apertura consociativa verso il Pci); è servito in sostanza a consentire quelle che si chiamavano (senza spregio) le attività di sottogoverno. In tale contesto tutto è filato liscio fino a che si è trattato di gestire l'esistente adeguandosi cautamente al nuovo in fatto di trasporto marittimo (il Molo VII, la Siot), anche perché a questo gioco sono stati gli operatori economici locali. Se invece arrivava qualcuno con idee più grandi e quindi destabilizzanti rispetto al solito tran-tran, il modo di agire lo dava la politica: bastava utilizzare il potere di interdizione, più o meno come a Roma faceva Craxi con la Dc. Oggi le cose sono un po' cambiate, ma non nella sostanza: anche l'attuale presidente dell'Autorità portuale è arrivato al suo posto allo stesso modo dei suoi predecessori, è chiamato a seguire la loro stessa prassi anche se - dotato com'è di maggiore abilità nella comunicazione politica - dichiara di agire in nome di interessi di ampio respiro, strategici, come si usa dire oggi.

Di fronte al porto dei partiti cosa ha fatto Capodistria? Fino a un certo punto ha fatto da competitore, poi ha scelto la via della collaborazione. Ma in un caso e nell'altro si è trattato di una relazione fra disuguali: quando decide qualcosa, in un senso o nell' altro, il porto di Capodistria sa di avere dietro a sé uno stato, sa di poter andare fino in fondo nel perseguire il proprio interesse e, quanto più conta, sa che l'integrazione senza regole non fa altro che il proprio vantaggio. Il porto di Trieste sa invece di non avere dietro a sé l'interesse nazionale, nonostante il gran parlare che si è fatto di Ostpolitik italiana; alla fine può solo scegliere fra l'adeguarsi o mettere i bastoni fra le ruote. È difficile immaginare come andrà a finire l'ultima partita che si è aperta. Resta il fatto che le due alternative per il porto di Trieste sono entrambe assai poco appetibili.

Ecco dunque quello che ci insegna la vicenda che si è detta: Trieste è finita, e da un bel po' di tempo, in un cul di sacco. Certo, possiamo foderarlo bene, come in effetti stiamo facendo, in maniera che tale non appaia. Però è pur sempre un'illusione ed è ormai evidente che vivere nell'illusione fa male: come si illustrava su queste pagine un po' di giorni fa, la città ha perso un quarto della sua popolazione negli ultimi trent'anni; ovviamente ha perso anche ricchezza. Ignorarlo, quando si parla di futuro, sarebbe quanto meno iresponsabile.

Giampaolo Valdevit

†

"Io sono la risurrezione e la vita; chi crede in me, anche se è morto, vivrà".
(Giovanni 11-25)

E' mancata improvvisamente al nostro affetto la cara

Elda Corazza ved. Ghezzo

Lo annunciano con grande dolore la figlia ELIANA con SERGIO e gli amati nipoti ARTURO e NICOLO'.
La Santa Messa esequiale avrà luogo mercoledì 23 alle ore 9.15 nella Chiesa Madonna della Provvidenza di via Besenghi.

Trieste, 20 luglio 2008

Partecipano al lutto:
- CHICCO, LAURA e figli

Trieste, 20 luglio 2008

Partecipano con affetto al dolore di ELIANA:
- SABINA e DANIELA

Trieste, 20 luglio 2008

Un affettuoso saluto alla cara

Nonna Elda

LUCIA, ANDRI e i ragazzi.

Trieste, 20 luglio 2008

Sono vicini a ELIANA:
- GIULI e BERNARDO, FIORA, ANNAMARIA RIZZI

Trieste, 20 luglio 2008

La figlia FRANCESCA e i familiari annunciano la scomparsa della cara

Ada Vianello

I funerali si terranno martedì 22 alle ore 11 nella Cappella di via Costalunga.

Trieste, 20 luglio 2008

I ANNIVERSARIO

Gianni Bresaz

Sempre nei nostri cuori.

La moglie ARIELLA, figlia SARA

Trieste, 20 luglio 2008

X ANNIVERSARIO

Rialdo Di Chiara

Vivi sempre nel cuore dei tuoi cari.

Trieste, 20 luglio 2008

---

†

Il signore ha chiamato a se l'anima buona e generosa di

Dean Arna in Trevisan

maestra di scuola materna

Lo annuncia il marito MARIO.
Ciao ARNA , grazie per questi cinquantatre anni trascorsi intensamente assieme.
Si ringrazia sentitamente il medico curante dott. PETROSSI che per tanti anni l'ha assistita con perizia e tanta umanità.
Si ringraziano la dottoressa MORETTI clinica neurologica per le sue doti umane e professionali e il dott.TURCHETTO prima medica.
Un'immenso grazie alla cara amica ROBERTA con MARIO e i suoi pici.
Un grazie di cuore alla vicina COLOMBA con la famiglia D'AMORE sempre premurosamente ed affettuosamente vicini.
La cerimonia funebre avrà luogo mercoledì 23 alle ore 11.00 nella chiesa di Gesù Divino Operaio di via Benussi per la celebrazione della Santa Messa.

Non fiori elargizioni pro bambini abbandonati.

Trieste, 20 luglio 2008

Partecipano al grave lutto il cognato BEPI con ANTONIETTA,i numerosi nipoti e pronipoti.

Trieste, 20 luglio 2008

Vicino a MARIO
l'amico dott. LOMBARDI e famiglia.

Bologna, 20 luglio 2008

Il giorno 15 ci ha lasciato improvvisamente

Novella Degrassi ved. Botteri

lo annunciano la sorella LAURA, la nipote AURORA con il marito ROBERTO.
I funerali seguiranno martedì 22 luglio, alle ore 10.20, in via Costalunga.

Trieste, 20 luglio 2008

VII ANNIVERSARIO

Mariuccia e Ramiro Franchi

Nella luce del Signore, nel cuore dei familiari.

Trieste, 20 luglio 2008

IX ANNIVERSARIO

Gianfranco Gentilli

I tuoi cari ti ricordano sempre.

Trieste, 20 luglio 2008

---

†

Un marito e un papà meraviglioso ci ha lasciate, ma rimarrà sempre nei nostri cuori

Alberto Ugrin

con dolore lo annunciano la moglie MARIA e la figlia GRAZIELLA con i fratelli LOIS e RINA, il cugino EDI, la moglie INES con i figli e rispettive famiglie, parenti ed amici tutti.
I funerali con S. Messa avranno luogo martedì 22 luglio, alle ore 11, dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 20 luglio 2008

Il Preside e tutta la Facoltà di Ingegneria, le colleghe ALIDA, BARBARA e CATERINA sono vicini a GRAZIELLA e famiglia in questo triste momento.

Trieste, 20 luglio 2008

Ciao

Berto

amico mio.
TONINO

Trieste, 20 luglio 2008

Il 15 luglio si è spenta nel sonno la cara mamma e nonna

Francesca Skerlj ved. Brajuka

Ne danno l'annuncio il figlio ALESSANDRO, l'adorato nipote ANDREA e i parenti tutti.
I funerali si svolgeranno lunedì 21 luglio, alle ore 12.20, nella Cappella di via Costalunga.

Non fiori ma opere di bene

Trieste, 20 luglio 2008

RINGRAZIAMENTO

La figlia di

Elsa Picotti

ringrazia le care persone che erano presenti per l'ultimo saluto ad ELSA.

Trieste, 20 luglio 2008

RINGRAZIAMENTO

La famiglia di

Marcello Zumin Domio

ringrazia tutti per la partecipazione al suo dolore.

Trieste, 20 luglio 2008

---

†

"Io vado a prepararvi un posto; quando sarò andato e vi avrò preparato un posto, ritornerò e vi prenderò con me, perchè siate anche voi dove sono io".
Giovanni (14, 2-3)

Il 16 luglio è mancato

Giovanni Zetto

Lo annunciano con dolore la moglie SILVANA, i figli NEVIO con ELISABETTA, SIMONE, FEDERICO e FULVIO con MARIA TERESA e DAVIDE assieme ai parenti tutti.
Le esequie si terranno martedì 22 alle 10.40 in via Costalunga.

Non fiori ma donazioni per il Centro studi fegato dell'Ospedale di Cattinara.

Trieste, 20 luglio 2008

Partecipano al dolore la cognata MARIA ZETTO con ALESSANDRO e la sua famiglia.

Trieste, 20 luglio 2008

Siamo vicini a SILVANA e figli:
- famiglie VARINI, DIPASQUALE, LESCHIUTA, PRASEL.

Trieste, 20 luglio 2008

Partecipano commossi
GIANFRANCO MATTELICH, MAURIZIO SINICO e famiglie.

Trieste, 20 luglio 2008

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Fides Verginella Basiaco

Lo annunciano il marito LUCIANO, il figlio GIULIANO con LUISA e LORENZO, la sorella EDDA con ROBERTA e famiglia unitamente all'adorato nipote ROBERTO.
I funerali seguiranno mercoledì 23 luglio, alle ore 10, dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste - Los Angeles,
20 luglio 2008

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Dorina Benvenuti ved. Stolfa

ringraziano quanti hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 20 luglio 2008

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Alma Scaramella

ringraziano quanti presero parte al loro dolore.

Trieste, 20 luglio 2008

---

†

Si è spento serenamente

Marino Cappellani

Danno il triste annuncio la moglie, il figlio, mamma, papà, il fratello, la cognata e i nipoti tutti.
I funerali seguiranno lunedì 21, alle ore 10.40, in via Costalunga.

Trieste, 20 luglio 2008

Marino

per sempre nei nostri cuori:
- MARCO, FEDERICO, MARTINA e LORENZO

Trieste, 20 luglio 2008

Partecipano al lutto:
- Le famiglie MAGGI

Trieste, 20 luglio 2008

Partecipano:
-Gli zii MARIO e ILDE con NICOLETTA e DAVIDE

Trieste, 20 luglio 2008

Ciao:
- dagli amici di "S. Nicolò si mette in moto"

Trieste, 20 luglio 2008

L'animo buono e generoso di

Elisabetta Penati Dimini

celebrata Poetessa

è volato in cielo.
La piangono con infinito dolore il marito GLAUCO, il fratello FRANCO insieme ai parenti e a chi conobbe le sue belle doti di profonda umanità.
I funerali si celebreranno lunedì 21 luglio, alle ore 11.50, da Costalunga.

Trieste, 20 luglio 2008

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Elda Crevatin ved. Fontanot

Ringraziano sentitamente quanti hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 20 luglio 2008

20-7-2007 20-7-2008

Francesco Colli

Nei nostri cuori, nei nostri pensieri, nella nostra vita, sempre e per sempre

papà, mamma e CECILIA

Trieste, 20 luglio 2008

---

†

E' serenamente entrato nel Regno dei Cieli

Francesco Favretto (Teno)

Medaglia d'oro per lunga navigazione (Lloyd Triestino)

ne danno l'annuncio la moglie ELDA, i figli ANNAMARIA e MAURO con il genero ELVIO, i nipoti ELENA e LUCA, parenti e amici tutti.
La salma verrà esposta giovedì 24 alle 9.00 in via Costalunga e seguirà la Santa Messa alle 10.30 nella Cattedrale di San Giusto.

Trieste, 20 luglio 2008

Ciao

Francesco

resterai sempre nei nostri ricordi, i cognati GRAZIELLA, FRANCO e figli.

Trieste, 20 luglio 2008

Vicini a MAURO e famiglia RITA, FABRIZIO e PIERO.

Trieste, 20 luglio 2008

---

†

E' serenamente mancato

Giuseppe Millo (Pino)

di anni 90

Ne dà la triste notizia la moglie EMILIA ed i parenti tutti.
Il funerale avverrà martedì 22 luglio, alle ore 12.40, in via Costalunga.

Trieste, 20 luglio 2008

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Maurina Ciacchi ved. Novak

ringraziano sentitamente tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 20 luglio 2008

21-7-2007 21-7-2008

Luciano Gorian

Ti ricordiamo sempre con tanto affetto.

La moglie NORINA, la figlia NADIA e parenti

Trieste, 20 luglio 2008

---

†

Giovedì 17 luglio

Renzo Milion

ha raggiunto la sua adorata BRUNA.
Lo annunciano il figlio GIULIO con FRANCESCA e GIOVANNA, i fratelli LUCIANO con LEILA e SERGIO con DELIA.
Un grazie di cuore ad ANNA per l'affettuosa assistenza e a CLAUDIA per la preziosa collaborazione.
Le esequie verranno celebrate mercoledì 23 alle 12.40 nella Cappella di via Costalunga.

Opicina, 20 luglio 2008

Caro

Zio Renzo

con affetto sempre.
ADA, MARIO, ALESSANDRO, FEDERICO, LYNNE, ELENA, THOMAS

Trieste, 20 luglio 2008

Partecipano al lutto:
- Famiglia DEVESCOVI

Trieste, 20 luglio 2008

---

†

Signore non piangeremo di averla perduta, ti ringraziamo di averla avuta.

Nella Corsi ved. Bartole

sarà ricordata assieme a tutti i nostri cari dalla figlia ANTONIA, dal suo caro nipote GIORGIO con FIORELLA, MICHELE, ANNA, dalla cognata e tutti i nipoti.
Grazie a chi le ha voluto bene.
La saluteremo mercoledì 23 luglio alle ore 11.50 nella Cappella di via Costalunga.

Trieste, 20 luglio 2008

RINGRAZIAMENTO

Alessandro Brumat

I famigliari ringraziano tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 20 luglio 2008

I familiari di

Umberto Mastromarino (Marino)

Ringraziano tutti coloro che hanno preso parte al loro dolore.

Trieste, 20 luglio 2008

---

†

Non è più con noi

Vlasta Bachi in Grgic (Patrizia)

Ne danno il triste annuncio il marito BRANKO, le figlie MARTINA ed IVANA, la mamma ELENA ed il papà ALBINO.
Si ringrazia tutto il personale del CRO di Aviano e la sezione medica di Cattinara.
L'urna cineraria verrà esposta martedì 29 luglio nella Chiesa di Padriciano dalle 12.00 alle 13.00; seguirà la Messa.

Padriciano, 20 luglio 2008

"Madre, con le lacrime del mio dolore
ti farò una collana di perle.
Le stelle hanno forgiato
i loro bracciali di luce
per ornare i tuoi piedi."
(Tagore)

E' partita per il grande viaggio e ha raggiunto il suo QUIRINO, la nostra amata

Laura Cellari ved. Ojo

Casato Dolzingher - Ceglar

A tumulazione avvenuta lo annunciano con immenso dolore la figlia SILVANA con DANILO e parenti tutti.
Un particolare e riconoscente ringraziamento per l'amorevole assistenza a tutto il personale le ITIS reparto MARGHERITA e a tutte le persone amiche di questa grande famiglia.

Trieste, 20 luglio 2008

A sepoltura avvenuta la moglie FRANCA, il figlio GIAMPAOLO, i nipoti PATRIZIA, DAVIDE e CLAUDIA unitamente ai parenti tutti danno l'annuncio della scomparsa di

Francesco Sancin

Gorizia, 20 luglio 2008

RINGRAZIAMENTO

I famigliari ringraziano commossi quanti hanno condiviso il grande dolore per la perdita del loro caro

Franco Schiberna

Sistiana, 20 luglio 2008

PROMEMORIA

Da mercoledì 23 luglio a martedì 2 settembre prossimi, il Difensore civico regionale non riceverà i cittadini nella sede di Udine. Inoltre, l'Ufficio del capoluogo friulano rimarrà chiuso al pubblico dal 14 al 18 agosto. Chi abbia necessità di fare qualche segnalazione, può inviarla alla sede di Trieste, in via Coroneo n. 8.

Il parlamentare del Pd Piero Fassino sarà domani alle 18,30 a Tavagnacco (Udine), per partecipare alla Festa del Partito democratico. In programma un dibattito al quale parteciperanno anche Carlo Pegorer, Flavio Pertoldi e Diego Travan.

IL RITORNO DEI SUPERBUROCRATI

Pdl alla giunta: ex dirigenti riassunti ma gratis

Imbarazzo nel centrodestra per la norma che consente il reintegro dei pensionati d'oro

■ **CAMBER: RIMBORSI SPESE**
«E' stato chiesto un parere all'ufficio legale per l'assunzione a titolo gratuito, ma non è possibile. A questo punto chiederemo alla giunta di erogare dei compensi pari a meri rimborsi spese»

■ **VALENTI: SI' AL COMPROMESSO**
«Serviva un compromesso tra le esigenze di professionalità importanti per la giunta e la consapevolezza che questi ex dirigenti hanno già goduto di super liquidazioni»

■ **SALVADOR: SCANDALO ILLY**
«Il vero scandalo non è la riassunzione di persone competenti, ma il comportamento della precedente giunta Illy, che per allontanare persone sgradite ha sprecato denaro pubblico».

TRIESTE Riassunti sì, ma gratis. O quanto meno con compensi "simbolici". E' questa la richiesta che la maggioranza farà presente alla giunta regionale dopo l'infuocata discussione in commissione bilancio sull'articolo 12. Quello che consente di riassumere, anche prima dei cinque anni dalla data del pensionamento, gli ex dirigenti regionali come addetti di segreteria del presidente o degli assessori. Qualche imbarazzo l'argomento l'ha creato, ma i consiglieri di centrodestra non se la sono sentiti di cassare l'articolo e così alla fine l'hanno approvato. Con l'impegno, però, di trovare il giusto compromesso tra le esigenze «di professionalità importanti per la giunta» dice Gaetano Valenti (Pdl) e la consapevolezza che gli ex dirigenti hanno goduto di super liquidazioni.

IN CONSIGLIO

L'articolo 12 approvato dalla I Commissione forse verrà corretto dal Consiglio

«Brussa parla di norma assurda, ma la vera norma assurda è quella approvata dalla giunta Illy, la cosiddetta *beautiful exit*, per liberarsi di dirigenti non graditi. Certo avremmo preferito non trovare l'articolo visto che sarebbe sufficiente attendere il primo gennaio per assumere queste persone, ma siccome la giunta ha manifestato la necessità di avvalersi di professionalità di un certo tipo non ce la siamo sentita di respingere la domanda». Un'indicazione però la maggioranza l'ha data «quello di assumere il personale a titolo gratuito» ricorda Valenti, «o quanto meno con un contributo simbolico», come conferma Piero Camber (Pdl). «E' stato chiesto all'ufficio legale un parere per assumere i dirigenti fino al 31 dicembre a titolo gratuito, ma l'ufficio legale ha dato parere negativo. A questo punto – evidenzia Camber -, credendo nella buona fede di questi professionisti e nel loro spirito di collaborazione e servizio, chiederemo alla giunta di studiare soluzioni affinché le assunzioni avvengano con compensi pari a meri rimborsi spese». Allineata anche la Lega Nord, che sceglie la via diplomatica. «Ci siamo tenuti alla decisione della maggioranza per coerenza – dice Ugo De Mattia (Ln) -. La decisione sarà eventualmente rivista in sede di discussione durante il consiglio. Abbiamo comunque dato indicazioni precise sulle quali attendiamo risposte». Tra i dirigenti che sicuramente saranno riassunti ci sarà Luigino Maravai, ex direttore dell'agricoltura e prossimo capo segreteria dell'assessore Vanni Lenna. «Non capisco dove stia lo scandalo di una scelta di questo tipo – rincara la dose Maurizio Salvador (Udc). C'è l'esigenza di assumere persone competenti e di fiducia e abbiamo chiesto che questo avvenga a titolo gratuito o con compenso simbolico. C'è da scandalizzarsi, semmai, sul comportamento della precedente amministrazione che, per incentivare persone non gradite ad andarsene ha sprecato denaro pubblico. Non cerchiamo di addossare a questa giunta responsabilità che sono di altri».

Martina Milia

LE BUONUSCITE OLTRE I 100 MILA EURO DEI DIRIGENTI REGIONALI*

Nome	Euro	Nome	Euro
Daniela Belli	267.692	Fulvio Fornasari	135.283
Pietro Luigi Bortoli	247.938	Danilo Marinig	134.875
Giorgio Drabeni	247.938	Rita Burzio	133.462
Luigino Maravai	247.938	Carlo Fabbro	132.336
Vittorio Tallandini	240.000	Luciano Forte	131.478
Bruno Giorgessi	141.939	Edoardo Colli	129.067
Franco Scarabino	140.094	Piero Perini	129.056
Barbara Canciani	138.480	Claudio Fabbro	125.423
Franco Boschian	138.194	Giancarlo Pocecco	115.057
Rossana Mascherin	137.565	Gabriella Zicari	113.721
Ezio Musi	136.789	Giannina Di Pauli	104.861
Renato Osgnach	135.395		

IL COSTO totale delle buonuscite NEL PERIODO 2003-2005

5,3 milioni di euro

I DIRIGENTI USCITI NEL PERIODO 2003-2005 **39**

* fino al 2005

ADARTE

LE REAZIONI DEL CENTROSINISTRA E DEI SINDACATI

Il Pd: «Restituiscano le liquidazioni»

Zvech: un'altra contraddizione della giunta. La Cisl: comparto dimenticato

Il segretario regionale del Partito democratico Bruno Zvech

TRIESTE «E' solo l'ultima contraddizione della giunta Tondo». Il segretario del Pd, Bruno Zvech, non va per il sottile. Le critiche sui presunti sprechi della giunta Illy, salvo poi assumere dirigenti andati in pensione con liquidazioni d'oro, sarebbe solo uno degli esempi, per Zvech. «Ho letto con attenzione la relazione della Corte dei Conti – prosegue il segretario del Pd – e limitandomi a ciò che c'è scritto, quindi senza cadere in interpretazioni, riscontro che non c'è alcun allarme perché l'indebitamento è comunque entro i parametri di legge. A ciò si aggiunge il fatto che, tra le cose di gran lunga positive sottolineate dalla Corte, c'è la legge sulla contabilità. La prima che questa giunta, tanto attenta al parere della Corte, si è preoccupata di smantellare». Ma Zvech non si ferma qua. «Lo stesso centrodestra che, attraverso un'interrogazione (primo firmatario Gottardo) ci esortava a non contrattare al ribasso con lo Stato sulle compartecipazioni delle pensioni – rincara la dose -, oggi dice che è normale che non arrivino i decimi e che della specialità si può anche fare a meno». A sottolineare la contraddizione della giunta Tondo anche l'ex assessore Enzo Marsilio.

«Mentre il ministro Brunetta annuncia una stretta sulle consulenze – dice Marsilio - la giunta Tondo recupera due dirigenti usciti con liquidazioni importanti. Se vogliono essere coerenti con i principi che enunciano, facciano una legge per restituire la beautiful exit a chi rientra in servizio». E sul tema interviene anche il segretario generale della funzione pubblica della Cisl, Pierangelo Motta. Mentre si guarda ai pensionati d'oro, i 15 mila dipendenti del Comparto unico attendono ancora «le progressioni orizzontali del personale e l'incentivazione prevista per i lavoratori degli enti locali per favorire l'associazione tra comuni». *(m.mi)*

MOZIONE

Tributi sulle pensioni Inps L'opposizione: Tondo parli

Moretton: la Regione deve ottenere quei soldi da Roma come prevede la legge

TRIESTE L'opposizione presenterà una mozione in Consiglio regionale perchè il Friuli Venezia Giulia «continui a ottenere i decimi sulle pensioni di anzianità».

Lo annuncia in una nota il capogruppo del Pd Gianfranco Moretton. Con la mozione i consiglieri di minoranza chiedono al presidente Renzo Tondo di «riferire al Consiglio regionale in merito ai contenuti di tutti i contatti, formali e informali, avvenuti fra Regione, Governo nazionale e Parlamento» e «a ribadire solennemente in aula l'impegno suo e della sua maggioranza per superare l'attuale posizione del governo, di inadempimento sostanziale dell'accordo Stato-Regione».

Gianfranco Moretton

L'opposizione chiede inoltre di «organizzare in tempi strettissimi una riunione con tutti i parlamentari della regione e i capigruppo consiliari, al fine di concordare azioni comuni volte ad ottenere che la quota dei redditi da pensione dovuta al Friuli Venezia Giulia sia effettivamente trasferita dal governo nelle casse regionali, in base agli accordi e alla normativa vigente».

» IN BREVE

PRESENTAZIONE A TRIESTE

Sicurezza, lavoro e giovani Tre giorni di festa leghista

TRIESTE Sicurezza pubblica, lavoro e giovani ma anche momenti di aggregazione e piacevoli parentesi di enogastronomia. Fervono i preparativi per la festa della Lega Nord di Trieste che si terrà tra venerdì 25 e domenica 27 luglio in piazza Sant'Antonio. L'evento sarà presentato nel corso di una conferenza stampa fissata per lunedì 21 luglio alle ore 10.30 nella tensostruttura allestita ad hoc in piazza Sant' Antonio nel capoluogo giuliano. Saranno presenti il deputato Massimiliano Fedriga, l'assessore regionale alla Sicurezza Federica Seganti, Roberto De Gioia e il responsabile organizzativo Tullio Pantaleo.

L'EX ASSESSORE ANTONAZ

«Villa Manin, a Cainero solo i grandi eventi»

TRIESTE «C'è ancora una possibilità per evitare un omicidio volontario. Si concepisca un nuovo spazio per i grandi eventi, da affidare a Cainero, ma si lasci in pace l'azienda speciale e il centro d'arte contemporanea che hanno prodotto ottimi risultati». L'appello arriva dall'ex assessore regionale alla Cultura, Roberto Antonaz, per il quale è «inaccettabile questo procedere a tappe forzate verso il commissariamento dell'azienda speciale di Codroipo per trovare posto a Cainero, dopo la sua sconfitta alle elezioni comunali di Udine».

Roberto Antonaz

Antonaz rispedisce al mittente le prese di posizione del parlamentare Ferruccio Saro – «non faccia il tuttologo, non basta guardare ogni tanto a quel che avviene in regione e dire la propria» – e rivendica i buoni risultati dell'azienda speciale. «La soluzione del commissariamento è incomprensibile, autoritaria e inelegante perché parliamo di una struttura – evidenzia Antonaz - il cui cda è composto da rappresentanti istituzionali. Il presidente è il sindaco di Codroipo, Vittorino Boem e gli altri componenti sono rappresentanti delle direzioni regionali di cultura, turismo e patrimonio. Commissariarlo non è giustificabile a meno che non si voglia togliere di mezzo testimoni e agire senza rendere conto a nessuno...». Ma più della forma è la sostanza a motivare la difesa dell'ex assessore: «300 mila visitatori a mostre d'arte, 14 mila studenti della regione che sono stati coinvolti in percorsi didattici, 9 milioni di accessi al sito del centro d'arte e circa 350 artisti che hanno esposto i loro lavori in cinque anni. Un successo notevole – aggiunge Antonaz - che ha reso Villa Manin un motore di cultura e non più un contenitore per non dire un porto di mare». Enzo Cainero ha dalla sua il successo della mostra di Kandinski che registrò a Villa Manin 90 mila ingressi «ma che secondo voci – rimbrotta Antonaz – costò 3 milioni di euro, senza contare le sponsorizzazioni di cui non si è mai saputo l'importo. Lo scorso anno con 500 mila euro abbiamo organizzato la mostra di Hiroshi Sugimoto che ha chiuso con 52 mila biglietti staccati».

L'INAUGURAZIONE A 45 ANNI DAL DISASTRO

Erto, ricostruito il ponte del Vajont

Il presidente della giunta regionale Renzo Tondo, (nella foto in alto è il primo da destra), ieri mattina poco dopo l'inaugurazione del ponte Cerenton

PORDENONE «L'inaugurazione del ponte di Cerenton rappresenta il simbolo della rinascita della montagna». Lo ha dichiarato a Erto e Casso (Pordenone) il presidente della Regione Friuli Venezia Giulia, Renzo Tondo, intervenendo alla cerimonia di apertura al traffico del ponte Cerenton, ricostruito a quasi 45 anni dal disastro del Vajont.

«La mia presenza qui - ha aggiunto Tondo - vuole testimoniare un'attenzione nuova rispetto al passato, da parte della giunta, nei confronti della montagna, non solo della "mia" Carnia. Questa terra - ha concluso - ha avuto il merito e la capacità di trasformare le disgrazie in una prospettiva di sviluppo. Il recupero del ponte è una vicenda tipicamente italiana, coi ritardi classici del nostro sistema. Comunque, meglio tardi che mai: oggi è l'alba di un nuovo giorno pieno di prospettive».

Il sindaco di Erto e Casso, Luciano Pezzin, ha invece parlato di «storica ripartenza, a 36 anni esatti dalla posa della prima pietra della ricostruzione di Erto».

«L'infrastruttura - ha precisato Pezzin - è costata circa 2 milioni di euro, cifra con cui è anche stato ricostruito un tratto di circa 300 metri di strada, ingoiata dalla frana. La ricostruzione del ponte per noi rappresenta davvero un simbolo di definitiva rinascita».

Isola: oggi le elezioni anticipate Popovic e Klokocovnik i favoriti

Tredicimila elettori chiamati a scegliere il nuovo sindaco

di MAURO MANZIN

TRIESTE Oggi Isola dovrà scegliere il suo nuovo consiglio comunale. Il voto anticipato è stato reso ineludibile dopo le dimissioni di 13 consiglieri comunali su 23. I 13.046 aventi diritto dovranno scegliere tra 299 candidati di 12 partiti e 10 liste autonome. E anche stavolta, come per le elezioni precedenti in cui si sono dovuti attendere i pronunciamenti dei massimi organi amministrativi sloveni, l'esito appare tutt'altro che scontato. Le due formazioni favorite appaiono comunque «Isola è nostra» guidata dal sindaco uscente, il cardiochirurgo Tomislav Klokocovnik che ha come braccio destro il vicesindaco uscente Darko Grad e «Slovenia è nostra» capitanata dal vulcanico primo cittadino di Capodistria, Boris Popovic. Popovic vuole la maggioranza in consiglio per poi chiedere le dimissioni di Klokocovnik.

La formazione di Popovic ha letteralmente invaso la piccola cittadina costiera di manifesti elettorali, giungendo a stendere un gigantesco striscione anche lungo le strutture murarie del locale arsenale marittimo, meritandosi l'inclusione nel guinnes dei primati sloveni come più grande manifesto elettorale mai apparso.

Nella campagna elettorale non sono mancati i colpi bassi. Venerdì sono spuntati dei giganteschi manifesti in cui si definiva Grad «un cleptomane». Il vicesindaco uscente ha immediatamente preannunciato una querela nei confronti di Popovic delineando altresì tutta una serie di ricorsi nei confronti di «Slovenia è nostra» per presunte irregolarità procedurali e sostanziali. «Siamo tranquilli - l'ironica replica di Popovic - possono agitarsi quanto vogliono tanto vinceremo noi».

Gli altri partiti, ossia i socialdemocratici, il Partito democratico sloveno del premier Janez Jansa e il Partito dei pensionati si sono presentati autonomamente con una campagna elettorale dai toni decisamente più soft. Klokocovnik, invece, nelle ultime settimane ha approfittato per inaugurare numerosi rifacimenti di vie, strade, incroci nel centro di Isola così come il nuovo centro per la vendita del pesce e in suo aiuto è giunto anche il primo cittadino di Lubiana, Zoran Jankovic il quale ha dichiarato «di non volersi intromettere nella battaglia tra Klokocovnik e Popovic ma - ha aggiunto - ritengo che ciascun sindaco dovrebbe impegnarsi unicamente a risolvere i problemi della sua città» (chiara la stoccata a Popovic attuale sindaco di Capodistria).

Per i due seggi riservati alla Comunità nazionale italiana, infine, sono in corsa tre candidati, ossia i due consiglieri uscenti Silvano Sau e Lilia Petiziol, cui si è aggiunto Gianfranco Siljan. Il confronto tra i rappresentanti della nostra minoranza si è svolto nel pieno rispetto e con tranquillità di toni, cosa che, come detto, non si può dire tra i principali avversari: Klokocovnik e Popovic. Una sorta di duello all'arma bianca condito da slogan al limite dell'offesa personale. Ora la sentenza spetta agli elettori, anche se, visto il periodo estivo, si teme una grossa percentuale di assenteismo.

Tomislav Klokocovnik

MINORANZA

Tre i candidati per i due posti spettanti di diritto nella prossima assise municipale

Il sindaco di Capodistria Boris Popovic

PUNTA ALL'EDIZIONE 2011

Coppa America, un team femminile per lo Yc Rijeka

FIUME Un team femminile per la prossima Coppa America, con base operativa tra Cherso e Fiume. L'inziativa parte da una società di marketing di Londra, la Sport Xtension, che ieri ha firmato un accordo con il sindaco di Fiume, Vojko Obersnel e i vertici dello Yacht club Rijeka, presieduto dal giudice internazionale di match race Neven Baran. La sfida del team è partecipare alla America's Cup che si svolgerà probabilmente nel 2011, ovvero non la prossima edizione, caratterizzata dalla presenza di soli due team a bordo di multiscafi, ma quella successiva, con un nuovo protocollo e regolamento, costruendo un progetto pluriennale di attività veliche in ambito internazionale. Fuxia Challenge il nome del team, che prevede, in barca, solo atlete donne, veliste al top della classifica della federazione internazionale della vela: molte le veliste croate provenienti dal circuito agonistico già contattate, mentre tra le italiane l'unico nome già certo è quello della barese Ines Montefusco. L'accordo è stato siglato a Fiume, e di seguito a Cherso, sede operativa dello yacht club croato, un circolo velico estremamente attivo che da alcuni anni organizza eventi a livello internazionale, grazie alla competenza e ai contatti dei suoi vertici. *(fr. c.)*

DALLA PRIMA

Giustizia, consenso e democrazia

Anche una modifica della legislazione ordinaria che parta da un'interpretazione della Costituzione diversa da quella sin qui praticata, è, in sostanza, una revisione della Costituzione giacché modifica i termini della concreta applicazione di questa, come la modificano anche certe giornaliere scorrettezze dimentiche del ruolo di alto magistero costituzionale espletato dal Capo dello stato.

Ed è proprio partendo da questa considerazione - più ancora che per ragioni di merito - che la frettolosa adozione della normativa che sottrae al processo penale, in pendenza di mandato, i titolari di alcune cariche costituzionali preoccupa quanti vogliono prendere sul serio la Costituzione e una sua eventuale riforma. Molti hanno sottolineato la strumentalità di un disegno di legge che viola a un tempo il principio di eguaglianza e l'obbligatorietà dell'azione penale, ed è stato adottato con troppa precipitazione in alternativa della già proposta e parzialmente approvata sospensione generalizzata dei processi penali per reati di minore consistenza. In realtà fretta si è riscontrata non solo nella sostituzione strumentale dell'uno con l'altro progetto, ma anche nella modificazione della norma sulla sospensione dei processi. In effetti, da un governo che ogni giorno va predicando la necessità di ridimensionare i poteri degli organi giudiziari, tutto ci si sarebbe aspettati salvo che concludesse la vicenda con un rafforzamento delle competenze di quegli stessi organi, cui viene rilasciata la decisione se sospendere o meno i minori processi penali in corso. Ancora una volta non è il merito delle scelte che stupisce, e semmai la dice lunga sull'ingenuità negoziale dell'Associazione nazionale magistrati, ma sorprende l'assoluta mancanza di un disegno. Come la precedente proposta di sospensione mancava di qualsiasi collegamento con un progetto di politica giudiziaria, così oggi la revisione di quella stessa proposta rivela carenze di continuità fra dichiarazioni programmatiche e soluzioni operative prescelte. E non sono molto lontane da questa critica le censure che si possono proporre nei confronti del c.d. lodo Alfano.

Qualcuno potrebbe rilevare che l'attuale progetto di immunità delle supreme cariche dal processo penale non richiedeva grandi sforzi di elaborazione giacché vi era il precedente del c.d. lodo Schifani e della sentenza della Corte costituzionale (n. 24/2004) che lo ha dichiarato incostituzionale. Per vero il disegno governativo mostra di volere tenere in parte in considerazione i rilievi del giudice delle leggi, ma non affronta il problema principale che la stessa Corte non ha affrontato. Cioè il governo non dà risposta, o meglio dà risposta negativa al quesito se nel caso non sia sufficiente il ricorso alla legge ordinaria o non si richieda l'utilizzo della legge costituzionale. Sul punto la Corte non si era pronunciata in quanto aveva ritenuto sufficiente la constatazione che, anche se in ipotesi competente in materia, la legge ordinaria che aveva recepito il lodo Schifani comunque violava una serie di principi costituzionali, a partire da quello di eguaglianza. Ma trattandosi di materia che riguarda prerogative e privilegi dei titolari delle supreme cariche dello Stato è impensabile, a tutela della stessa posizione costituzionale di queste, che il Parlamento possa provvedervi senza la speciale maggioranza richiesta dalla legge costituzionale: altrimenti si dovrebbe ritenere che con legge ordinaria agli organi costituzionali potrebbe essere negata l'autonomia di amministrazione e di bilancio.

È stato detto che, intervenendo nel conflitto tra politica e giustizia, il lodo Alfano avrebbe il merito di evitare emergenze istituzionali e di rasserenare il clima politico. In fin dei conti, si dice, il Paese ha votato a maggioranza lo schieramento capeggiato dall'attuale presidente del Consiglio, nonostante i processi penali che lo riguardano, e non gli si può negare il diritto di governare. Queste difese rivelano una volta di più la strumentalità delle iniziative del governo: ciò che a questo interessa non l'introduzione a regime di una nuova disciplina integrativa della Costituzione, ma la temporanea difesa del leader che lo guida. Non a caso nella stessa persona si riuniscono i ruoli di difensore processuale dell'on. Berlusconi e di guida parlamentare delle iniziative in discussione. Per l'indicato obiettivo, alla fine più volte esplicitamente ammesso, si era pronti ad adottare un'automatica generale sospensione di un blocco di processi penali, ed oggi si è disposti a rompere principi costituzionali inalienabili.

Ma tirare in ballo il consenso elettorale non ha senso. Anzitutto proprio lo svolgimento di alcuni dei processi in corso potrebbe mettere in discussione quel consenso dato, probabilmente, nella convinzione, indetta dalla campagna mediatica, della infondatezza delle accuse rivolte all'attuale presidente del Consiglio. Inoltre, nel nostro ordinamento costituzionale, che è un ordinamento di ispirazione liberaldemocratica, il consenso della maggioranza incontra limiti a garanzia dei principi costituzionali che appunto consentono di riconoscere l'ascendenza liberale della Costituzione. Ha detto molto bene uno degli autori di quel gran trattato di dottrina costituzionale che è Il Federalist, James Madison, cui certamente non si possono rivolgere accuse di proto marxismo o di giustizialismo, che gli uomini in generale non sono angeli e che comunque, anche se ogni cittadino ateniese fosse stato un Socrate, l'assemblea degli ateniesi sarebbe stata inaffidabile. Nello Stato costituzionale moderno la democrazia ha cittadinanza se è una democrazia contenuta e limitata.

Ma non sono angeli nemmeno i titolari di uffici giudiziari, si potrebbe obiettare. E, però, è vero che al suo interno il potere giudiziario ha meccanismi correttivi, come stanno a dimostrare le molte occasioni in cui il giudizio di giudici superiori o dei collegi giudicanti ha sanzionato di infondatezza – anche senza l'ausilio di leggi *ad personam* - le accuse svolte nei confronti dell'on. Berlusconi da intraprendenti procure. Si parla di nuove riforme dell'ordine giudiziario: siamo sicuri che la dipendenza delle procure dall'esecutivo può risolvere il conflitto fra giudici e politica in termini che non vadano a esclusivo vantaggio di questa con spregio dei supremi principi costituzionali?

Sergio Bartole

NAVI A TRIESTE

IN ARRIVO

Nave	Percorso	Ora
MINERVA LIBRA	da Jose Terminal a rada	ore 3.00
MSC PIONEER	da Gioia Tauro a Molo VII	ore 6.00
COSTA CLASSICA	da Molo passeggeri a orm. 29	ore 7.00
UND BIRLIK	da Istanbul a orm. 31	ore 9.00
UND ATILIM	da Ambarli a orm. 39	ore 11.00
STAR LADY	da Novorossiysk a rada	ore 16.00

IN PARTENZA

Nave	Percorso	Ora
ADRIA BLU	da Molo VII a Venezia	ore 6.00
AZAHAR	da Silone a ordini	ore 8.00
JORK VALIANT	da Molo VII a Venezia	ore 12.00
MSC PIONEER	da Molo VII a Fiume	ore 17.00
COSTA CLASSICA	da orm. 29 ad Ancona	ore 18.00
UND BIRLIK	da orm. 31 a Istanbul	ore 20.00
UND ATILIM	da orm. 39 a Ambarli	ore 23.00

LA NUOVA SOCIETA' FERROVIARIA PRIVATA

Generali sale sul supertreno di Montezemolo

Da Milano a Roma in 3 ore. La linea si ferma a Venezia, ma nel futuro si punta a raggiungere Trieste

Un'immagine del nuovo Ntv, il supertreno privato e Luca Cordero di Montezemolo

AZIONARIATO DI NTV

SOCI	QUOTE	AZIONISTI RIFERIMENTO
Totale MDP Holding	54,50%	Della Valle, Montezemolo, Punzo (quote paritetiche)
IMI Investimenti	21,40%	Intesa Sanpaolo
General Financial Holdings	16,10%	
Nuova Fourb	5,40%	Bombassei
Reset 2000	2,60%	Sciarrone
TOTALE	100,00%	

di PIERCARLO FIUMANO'

TRIESTE Dal centro di Milano a quello di Roma in tre ore, e da Bologna a Firenze in 35 minuti. E in futuro, fra le possibili destinazioni, ci potrebbe essere anche Trieste. Luca Cordero di Montezemolo applica la passione per velocità e alta tecnologia e la livrea rossa dalla Ferrari ai supertreni: con Nuovo Trasporto Viaggiatori (Ntv) lancia la sfida come primo operatore privato ferroviario italiano sull'alta velocità, offrendo un'alternativa di qualità all'aereo su tratte entro le tre ore. E nel progetto ci sono anche le Generali attraverso Generali Financial Holdings Fcp-Fis (16,1%).

Ntv debutterà nel 2011 sulle direttrici Torino-Salerno (toccando Milano-Bologna-Firenze-Roma-Napoli), Roma-Venezia (via Firenze e Bologna) e Roma-Bari, utilizzando per la prima volta al mondo una flotta di 25 supertreni Agv (Automotrice Grande Vitesse) della Alstom (il contratto vale 650 milioni di euro) che sfrecceranno a 300 chilometri orari. Confort firmato Italdesign-Giugiaro, servizi internet, news e divertimento, ciascun treno avrà 460 posti su undici carrozze e consumi energetici ridotti del 15%. Nel 2015 Ntv punta al 20% del mercato, 30mila passeggeri al giorno e 10 milioni l'anno.

Non è escluso che in futuro il treno superveloce di Montezemolo possa toccare anche Trieste. Di fatto la preoccupazione dei vertici del Leone per le carenze infrastrutturali del Sistema Paese sono note. La presenza delle Generali nell'azionariato, anche se da Trieste si sottolinea la valenza puramente finanziaria dell'investimento, potrebbe far immaginare una sorta di moral suasion dal gruppo triestino giustificata dalla preoccupazione crescente del Leone per i collegamenti fra Trieste e il resto d'Italia. I due ad, Giovanni Perissinotto e sergio Balbinot, hanno sempre lamentato «le gravi carenze nei collegamenti» che investono la realtà economica e sociale triestina, da sempre città delle polizze, settore che produce un indotto e una presenza di professionalità di alto livello.

«L'Italia si trova in una fase di delicato equilibrio fra la possibilità di rilancio e il rischio di un pericoloso declino. È evidente che da un lato è un problema di scelte politiche e dall'altro di impegno da parte del privato. Ma gli ambiti strategici in cui il sistema Paese deve migliorare per riacquistare competitività sono tanti e fra questi ci sono le infrastrutture», ha detto in una recente intervista a *Il Piccolo* l'ad Giovanni Perissinotto. È evidente che nel gruppo triestino è molto radicata la convinzione che le Generali debbano rivestire «un ruolo chiave per lo sviluppo del sistema Paese».

Ovviamente puntando sempre alla redditività degli investimenti. «Noi investiamo i soldi degli assicurati e dobbiamo investirli in società che abbiano chiare prospettive di crescita, sicure, con una buona gestione e che generino profitti», ha ripetuto più volte il presidente Antoine Bernheim.

«Siamo una vera impresa italiana - ha detto Montezemolo - senza un euro di denaro pubblico, con voglia di investire, rischiare, guardare avanti. La concorrenza fa bene a tutti, soprattutto ai cittadini». «È un gran bel progetto di sistema, sano e solido, messo insieme da quattro amici», ha spiegato il consigliere delegato di Intesa SanPaolo Corrado Passera, alleato delle Generali nella bancassicurazione, rilevando che «sono previsti grandi investimenti perchè il progetto duri nel tempo e crei valore per gli azionisti, anche quelli di Intesa SanPaolo. Valorizzerà una infrastruttura di grande importanza» come l'alta velocità, in cui lo Stato ha investito circa 40 miliardi di euro.

L'AZIENDA PARTE CON 230 MILIONI

In tre anni previsti mille addetti

TRIESTE Ntv è presieduta da Luca Cordero di Montezemolo, nella compagine ci sono il numero uno di Tod's Diego Della Valle, il presidente del Cis Interporto di Nola Gianni Punzo (i tre dividono alla pari il 54,5% di Mdp Holding) e l'amministratore delegato di Railways Traction Company, Giuseppe Sciarrone, che è amministratore delegato di Ntv e con Reset 2000 ha il 2,6%. Maggior azionista è Intesa Sanpaolo (Imi Investimenti ha il 21,4%) unitosi quest'anno al gruppo assieme a Generali Financial Holdings Fcp-Fis (16,1%) e Nuova Fourb (5,4%) di Alberto Bombassei, patron di Brembo. Il patrimonio netto prima dell'avvio dell'attività operativa è 230 milioni di euro. In tre anni sono previsti mille addetti (fra cui 120 macchinisti, 500 addetti di bordo, 200 di stazione e 100 tecnici di movimentazione treni), altri 150 per la manutenzione della flotta nell'interporto di Nola e 300 per pulizia, sorveglianza, catering, call center. 11 treni saranno costruiti nello stabilimento Alstom di Savigliano. *(pcf)*

IL PORTO DI TRIESTE RICONQUISTA I MERCATI STORICI

Alpe Adria, nuove linee per Praga e Monaco

Container diretti a Lovosice e Ulm per servire Slovacchia e Germania meridionale

TRIESTE Due nuove linee ferroviarie alla riconquista dei mercati storici per il Porto di Trieste sono state attivate la scorsa settimana da Alpe Adria spa, la società di logistica che si occupa di movimentare i traffici dello scalo giuliano.

Le due tratte di treni-container – avviate entrambe con frequenza settimanale - collegano Trieste con Lovosice (un terminal che ha come riferimento l'area di Praga) e con Ulm, centro logistico a ovest di Monaco che, assieme alla capitale della Baviera già presente nelle destinazioni, contribuisce in maniera sostanziale a servire quel mercato della Germania meridionale sul quale si punta decisamente per lo sviluppo del porto. L'area di Praga, invece, fa parte del limite massimo di latitudine al quale possono spingersi le direttrici ferroviarie triestine per non entrare in diretta concorrenza con i grandi porti del Nord (Amburgo su tutti), dove i traffici di milioni di Teu all'anno determinerebbero una sconfitta piuttosto facile da prevedere. Come la stessa città di Trieste dal punto di vista culturale, così anche il suo porto vanta con la capitale ceca un antico e fortunato rapporto commerciale che ora si tenta anche ripresentandosi agli operatori locali. Con questi due ulteriori tasselli, dunque, il Porto di Trieste riuscirà a coprire in maniera sempre più completa e sistematica i mercati dell'Europa centro-orientale.

Il terminal di Lovosice, gestito dalle Ferrovie ceche, amplierà l'offerta dello scalo regionale sui mercati della Slovacchia e della stessa Repubblica Ceca, affiancandosi così a quelli della Germania del sud e dell'Ungheria. Il tutto per valutare due nuove

Un'immagine di repertorio dei treni Rola che collegano Trieste al Centro Europa

grosse possibilità di sviluppo: la Polonia e l'Ucraina (da Budapest). I collegamenti diretti, ai quali aggiungere le due nuove tratte, raggiungono oggi Padova, Milano e Bologna in Italia, Ulm e Monaco in Germania, Villaco, Salisburgo, Vienna e Linz in Austria, oltre a Budapest in Ungheria. Tramite collegamenti indiretti da queste località, però, è facile raggiungere le maggiori città della Germania, la Svizzera, la zona sud della Slovacchia e il confine con l'Ucraina.

Il tutto in attesa della firma sull'accordo di programma per l'ampliamento della rete ferroviaria che dovrebbe consentire alle infrastrutture di seguire l'aumento di traffici, soprattutto per ciò che riguarda i container sbarcati e imbarcati al Molo VII. Gli aumenti di traffico su rotaia nei primi mesi del 2008 sono stati dell'ordine del 50%. Il record spetta ai cosiddetti Ro-La composti da vagoni su cui salgono direttamente i Tir che scendono dai traghetti turchi: se ne fanno addirittura tre al giorno e collegano il terminal di Riva Traiana con Salisburgo.

I Ro-La assieme ai treni blocco dei container che partono dal Molo Settimo costituiscono la gran parte del traffico ferroviario che serve lo scalo triestino. Il tutto gestito da Alpe Adria che, attraverso la gestione coordinata del vettore ferroviario, stradale e marittimo, organizza e gestisce servizi di trasporto intermodale e combinato delle merci e delle unità di carico. La società ha chiuso il 2007 con un fatturato di circa 23,4 milioni di euro di cui il 48% in l'export.

Riccardo Coretti

FIRMATE DUE INTESE DI LAVORO

Sincrotrone, accordi con Enea e Infn

Programmi congiunti per la costruzione di acceleratori di particelle

TRIESTE Enea e Infn hanno firmato due nuovi accordi di collaborazione con la Sincrotrone Trieste per programmi congiunti nel campo della fisica e degli acceleratori di particelle di quarta generazione. I tre enti di ricerca intendono puntano a sviluppare strumenti ad altissimo contenuto tecnologico come i Laser a Elettroni Liberi (Fel): sorgenti di luce coerente e collimata con cui svelare i segreti della materia e aprire nuove frontiere di ricerca in diversi campi, dallo studio dei nuovi materiali alle scienze della vita.

Gli accordi si inseriscono in un quadro di iniziative e progetti già avviati e sostenuti dal ministero dell'Università e della Ricerca, come la costruzione del nuovo Laser a elettroni liberi Fermi@Elettra, al Sincrotrone, e quella di Sparx-fel sviluppato da Enea, Infn e Cnr e Università di Roma al campus di Tor Vergata. «Confermando e coordinando una rete di collaborazioni già consolidata – commenta Carlo Rizzuto, presidente di Sincrotrone – le nuove convenzioni potenzieranno lo sviluppo congiunto di questi progetti e porteranno l'Italia a offrire alla comunità internazionale radiazione elettromagnetica in un ampio intervallo, dalle microonde all'ultravioletto ai raggi X».

«La complementarietà delle due sorgenti Fel – conclude Luigi Paganetto – consentirà di rispondere in misura crescente e con maggiore efficacia non solo alle esigenze di una vasta comunità interdisciplinare di utilizzatori, ma anche alle richieste di sviluppo ad altissimo contenuto tecnologico da parte dell'industria».

IN ARRIVO I RISULTATI TRIMESTRALI

Fiat: migliora l'utile, tiene l'auto

In Borsa il titolo chiude a 10,34 euro, in recupero dell'1,9%

MILANO Fiat alla prova dei risultati trimestrali mercoledì 23 luglio, in uno scenario congiunturale diventato sempre più complesso, e dopo una frenata nelle immatricolazioni in Italia a maggio (-12,6%) e giugno (-16,5%), e l'annuncio del ricorso alla cassa integrazione in alcuni stabilimenti italiani da settembre. Il consensus degli analisti esprime però fiducia, con un utile netto atteso in tenuta, un risultato ante imposte visto in crescita media del 2,8% e quello della gestione ordinaria in rialzo del 10,9%. Le elaborazioni, fatte sulla base delle attese formulate da 16 analisti, parlano nel dettaglio di un utile netto attorno ai 630 milioni di euro, e sostanzialmente allineato ai 627 milioni comunicati per il secondo trimestre 2007. Il dato è del tutto indicativo, con un range di attese che in media va da un utile atteso a un minimo di 610 milioni (anche questa è un'elaborazione statistica) a uno massimo di 680 milioni (degli altri dati del consensus si fornisce solo il valore medio). Fiat diffonderà i risultati nella tarda mattinata del 23 luglio e l'amministratore delegato, Sergio Marchionne, li illustrerà alla comunità finanziaria alle 4 del pomeriggio in una conference call. In Borsa il titolo Fiat ha chiuso la seduta di venerdì scorso a 10,34 euro, in recupero dell' 1,9% rispetto alla seduta precedente, beneficiando del rimbalzo delle Borse.

IL FISCO & I CITTADINI

L'Ise e l'Isee i due indicatori del reddito familiare

di FRANCO LATTI*

L'Ise (indicatore della situazione economica) e l'Isee (indicatore della situazione economica equivalente) sono parametri per conoscere la situazione economica del richiedente, utilizzati da Enti o Istituzioni (ospedali pubblici, Asl, scuole, università ecc.) che concedono prestazioni assistenziali o servizi di pubblica utilità. La gestione della banca dati relativa al calcolo di tali indicatori è affidata all' Inps.

L'Ise è un parametro che determina la situazione economica del nucleo familiare, e che scaturisce dalla somma dei redditi e del 20% del patrimonio mobiliare e immobiliare di tutto il nucleo familiare. Fanno parte del nucleo familiare, in linea generale, il dichiarante, il coniuge, i figli nonché altre persone conviventi e altri soggetti a carico ai fini dell'Irpef, anche se non presenti nello stato di famiglia del dichiarante. L'Isee scaturisce invece dal rapporto tra l'Ise e il numero dei componenti del nucleo familiare in base ad una scala di equivalenza stabilita dalla legge.

L'Ise viene utilizzato soltanto dai Comuni per concedere gli assegni per il nucleo familiare e gli assegni per la maternità. L'Isee viene utilizzato da quegli Enti o Istituzioni che concedono prestazioni sociali agevolate (borse di studio, mense scolastiche ecc.) o alcuni servizi di pubblica utilità.

L'Isee è stato introdotto dalla legge 449/1997 e relativi provvedimenti attuativi (D. lgs. 109/98 e 130/2000). La norma nazionale impone l'utilizzo di tale indicatore ogni qualvolta si richiedano prestazioni o servizi sociali, assistenziali o servizi di pubblica utilità non destinati alla generalità dei soggetti o comunque collegati, nella misura o nel prezzo, a determinate situazioni economiche. L'utilizzo di tale strumento rende possibile distribuire le agevolazioni tariffarie nei confronti di quei soggetti che effettivamente si trovano in condizioni di disagio o sono meritevoli di tutela. L'Isee permette un'analisi della situazione reddituale e patrimoniale del soggetto richiedente, considerando congiuntamente anche la composizione del nucleo familiare cui lo stesso soggetto appartiene, sia in termini di numerosità sia di caratteristiche. Si tratta di uno strumento rappresentativo del benessere della famiglia, che consente di effettuare confronti diretti anche tra nuclei familiari diversi per composizione e caratteristiche. Viene così superato il principale difetto dei criteri basati sul solo reddito.

Il cittadino, quando richiede una prestazione sociale agevolata o servizi di pubblica utilità, deve presentare la domanda direttamente all'Ente di competenza, compilando la dichiarazione sostitutiva unica con la quale fornisce informazioni sulla composizione del proprio nucleo familiare e sui redditi e il patrimonio di tutta la famiglia. Presenta poi la dichiarazione direttamente all'Ente erogatore delle prestazioni sociali oppure ai Comuni, ai Caf, agli uffici Inps presenti sul territorio. L'Ente o Istituzione che riceve la dichiarazione rilascia un'attestazione contenente le informazioni della dichiarazione sostitutiva e trasmettono le informazioni all'Inps, che calcola Ise e Isee. In FVG l'Isee viene utilizzato per:

1.Contributi per il pagamento del canone di locazione - Il reddito di riferimento deve essere attestato dall'apposita certificazione. L'Ise non deve superare l'importo di 31.130,00 euro, mentre l'Isee non deve essere superiore a 11.150,00 euro per i nuclei familiare per i quali l'incidenza del canone di locazione annuo sul valore Ise va ridotta fino al 14% ed a 16.420,00 euro per i nuclei familiari per i quali l'incidenza del canone di locazione annuo sul valore ISE va ridotta fino al 24%.

2.Contributi prima casa - Chi richiede un contributo prima casa deve possedere un Ise non superiore all'importo di 58.900,00 euro e un Isee non superiore a 29.000,00 euro.

3.Carta Famiglia (Legge Regionale 11/2006; Decreto del Presidente della Regione 347/2007) - È attribuita dal Comune di residenza al genitore o ai genitori con almeno un figlio a carico. Almeno un genitore deve essere residente in regione da almeno un anno. Il limite Isee del nucleo familiare non deve essere superiore a 30.000,00.

**Direttore dell'Agenzia delle entrate del Friuli Venezia Giulia*

■ **Ditelo al Piccolo**
Inviate i vostri quesiti per posta a:
«Il fisco e i cittadini»
via Guido Reni 1 - 34123 - Trieste
o per e-mail: *fiscoecittadini@ilpiccolo.it*

PROMEMORIA

Torna il 26 luglio, quest'anno a Lecce, il Premio Leggio d'Oro, per attori e attrici che si sono distinti nel doppiaggio. Tra i premiati della quinta edizione, come voce rivelazione, ci sono Ambra Angiolini e Adriano Giannini. Riconoscimento alla carriera per Renato Mori, voce tra gli altri di Morgan Freeman e Gene Hackman.

I Massive Attack cantano la denuncia e dedicano il loro concerto a Roma a Roberto Saviano e Matteo Garrone. E tra le scritte di protesta alle loro spalle, citano anche il sindaco di Roma: «Alemanno, evacuare campi nomadi».

ALL'EX PESCHERIA DI TRIESTE IL CONCORSO DI MODA

A sinistra gli abiti del vincitore Steinhorst. A destra Renzo Rosso di Diesel alla sfilata (Foto Giovannini)

IL TEDESCO DAVID STEINHORST VINCE ITS 7

Va alla finlandese Heikki Salonen il Premio Diesel

segue dalla prima

di ARIANNA BORIA

Le sue sono donne senza maschere, scudi, senza impalcature di gommapiuma o gusci da Calimero sulla testa. Donne libere da strumenti da guerra preventiva. Donne lunghe e fasciate, come le immagina il britannico Ross Barnes, infilando le sue silfidi in interminabili vestiti optical, grigi o giallo acido, bordati da decori a spirale. Va meglio agli uomini, ammorbiditi, coccolati, accarezzati da tre belle collezioni: le lane norvegesi di Siri Johansen, le trasparenze polverose del tedesco Adrian Sommerauer, le camicie e i pantaloni rigorosi dell'italiano Filippo Fanini.

Nero e magenta, per una notte, i colori dell'ex Pescheria. Luci e telecamere. La colonna sonora sparata dagli Electrosacher che fa pulsare i muri bianchi sotto il gigantesco cartello, in cima all'ingresso, come un avvertimento: «La creatività non è un peccato». Passerella conclusiva, ieri sera, per le collezioni dei diciotto giovani finalisti alla settima edizione di «Its», i più lontani arrivati da Tailandia, Cina, Giappone, Corea del Sud. Designer che avranno tempo per misurarsi col mercato, ma che in questa prima, grande prova generale del loro futuro, paiono avere una personalissima e a volte un po' deviante concezione dell'eterno femminino.

Rompono il ghiaccio, ben oltre le nove, le signore della spagnola Amai Rodriguez Coladas, con faretra sulla schiena e maschera incollata ai lineamenti come una seconda pelle (e c'è voluto un pressing mica da poco sulle modelle, giustamente riottose a uscire in passerella su tacchi vertiginosi, in apnea e due fessure al posto degli occhi...). Subito dopo ecco i vestiti dell'israeliana Jan Farhi, pantaloni simil-mimetici dipinti sulle gambe e una testa posticcia da mostro di X-Files. E ancora le creature del giapponese Yuima Nakazato, ispirato dagli studi di Leonardo da Vinci a costringere le sue femmine in armature che si aprono svelando ali metalliche, per finire con il «crazyssimo» e ipertecnologico mondo del triestino Andrea Cammarosano, dove le donne sembrano solo tappe di una fase evolutiva, dai vegetali alle rocce e ritorno.

Pazzie, eccentricità, sperimentazioni. Quella di «Its» è forse l'ultima vetrina in cui gli allievi designer possono sfogare la loro visionarietà, spingersi fino ai confini di fantasia e artigianalità, prendersi qualche azzardo, prima di mettersi alla prova negli uffici stile di grandi griffe, costretti a fare i conti con il mercato, la concorrenza, la vestibilità, la produzione industriale e seriale, i bilanci, le delocalizzazioni. Molti dei loro futuri datori di lavoro erano tra il pubblico del Salone degli Incanti, perchè mai come in quest'edizione il concorso triestino ideato da Barbara Franchin ha visto una «calata» di aziende a caccia di emergenti.

Se una piccola delusione per gli organizzatori è stato il forfait della top model Bianca Balti, impegnata in una campagna pubblicitaria internazionale, nel parterre della Pescheria c'erano rappresentanti di Vuitton, Armani, Gucci, Moschino, Vivienne Westwood, Raf Simons, Margiela, Hogan, Adidas, Morellato, Moroso, Rinascente. C'erano Giovanni Acconciagioco, socio di Lapo Elkann nella griffe del rampollo Agnelli, Italia Independent, insieme al designer del marchio, Andrea Compagnone, e ancora la londinese Mandi Lennard, cacciatrice di talenti, l'americana Diane Pernet, pure lei potentissima «fiutatrice» (era quella affascinante signora che spiazzava i non addetti ai lavori con un look preso a prestito da un telefilm di Zorro...), c'era Elisa Palomino, braccio destro di Diane von Fürstenberg a New York e la direttrice del museo di design e arti applicate contemporanee di Losanna, Chantal Prod'hom, sempre sensibile alle manifestazioni al confine tra arte e moda. Renzo Rosso, il signor Diesel, principale finanziatore del premio, è arrivato col suo jet privato direttamente dalla Spagna. Non ha mai mancato una finale, perchè dal «serbatoio» di Its sono usciti ed escono ancora molti dei creativi che lavorano alle sue tante linee, dal denim agli accessori al pret-à-porter di lusso.

Ex Pescheria zona franca della creatività. E, per una notte, davvero Salone degli Incanti, nel senso traslato. La passerella di una delle grandi capitali della moda, con la stessa maniacale e puntuta organizzazione, calata negli spazi immensi del fu mercato ittico, mai come in questa occasione apparentemente compressi, insufficienti, vibranti, vivi.

Victoria Cabello conduce la serata in inglese a ritmo serrato, senza i birignao che rendono insopportabile il cerimoniale dei premi. Tra le autorità locali, un parterre abbastanza nutrito: sindaco Dipiazza e signora, la presidente della Provincia Bassa Poropat, gli assessori comunali Greco e Rovis e il consigliere regionale Bucci, fan della prima ora, quando in piazza Unità a «Its» credevano in pochi, forse nessuno. Non si avvistano assessori, o assessore, regionali.

Dopo la proclamazione dei vincitori, l'ultima passerella è per tutti. Un frullato, più che un incrocio, di nazionalità, di lingue, di pelli, di tratti. Come gli abiti che sono appena usciti: quelli di un giapponese sedotto da Leonardo o di un'italiana, Alithia Spuri Zampetti, che guarda all'architettura di Tadao Ando. Di un cinese, Yang Du, affascinato dall'Egitto, e del tailandese Ek Thongprasert, il vincitore dell'anno scorso, che ha portato a Trieste il risultato del premio, una raffinata collezione nelle sfumature di Renoir e Van Gogh.

Società globale sembra una parola fuori posto, sfruttata e inadeguata. Qui gli incastri sono infiniti e più sottili, come quelli di un caleidoscopio. E il gene comune è la capacità di immaginare e intercettare il futuro, proprio quello che Trieste aspira a fare.

HA RICEVUTO IL MARIA LUISA AWARD

C'è anche l'italiana Zampetti

TRIESTE È stato il tedesco David Steinhorst a trionfare a Its 7 e ad aggiudicarsi il premio da 10 mila euro per la Fashion collection of the years. Il Diesel Award da 50 mila euro, invece, se l'è portato a casa la finlandese Heikki Salonen. Tra i premiati pure un'italiana: Alithia Spuri Zampetti, per la categoria Maria Luisa award. Elise Gettliffe ha vinto il Fashion special prize da 5 mila euro, posizionandosi al terzo posto, subito dopo Salonen. A seguire, nell'ordine: Mark Fast (i-D Styling), Zampetti, Youima Nakazato (Vertice), Valentim Manuel Estevao Quaresma (Accessories collection of the year), Benjamin Shun Lai Ng (Ykk), Kazutaka Nagashima (Mini clubman photo), Venetia Dearden (Air Dolomiti photo), Debora Vrizzi e Martine Fougeron (Pitti immagine photo), Mattheu Lavanchy (Sva photoglobal) e Tomasz Donocik (Wykk).

Una foto di Kazutaka Nagashima

LO SPONSOR DELLA RASSEGNA

Renzo Rosso: «Così tendiamo la mano a chi culla un sogno»

TRIESTE «È una delle città più belle, peccato la conoscano in pochi. È troppo lontana dalle vie principali, sembra quasi tagliata fuori dal mondo». Esordisce così Renzo Rosso, allargando lo sguardo verso piazza Unità, il golfo, il Carso, affacciato a una delle terrazze della stazione Marittima, dove Mr Diesel è assediato dai giornalisti, ma soprattutto giornaliste di tutto il mondo.

Ha provveduto lui, assieme all'amica Barbara Franchin a rimetterla in gioco questa città che, grazie al suo ingente contributo, almeno per qualche giorno, luglio dopo luglio, da sette anni è diventata una delle capitali della moda.

Perché ha deciso di puntare su Its?

«Molti colleghi investono sulle star: si fanno pubblicità vestendo i vip. Noi alla Diesel abbiamo deciso di investire sui giovani, scoprendo dei nessuno e dando loro visibilià. Abbiamo deciso di voler dare una mano a chi ha un sogno, un progetto e vorrebbe realizzarlo. Non siamo un brand che vuole solo vendere, ma ci interessa di più; allacciare dei rapporti: proporre e allo stesso tempo recepire. I consigli di chi è più giovane, più fresco, più puro. Noi ci facciamo pubblicità attraverso chi è partito vincente da Trieste, ha raggiunto il mondo e continua a parlar bene di noi. Oggi la creatività può crescere soltanto attraverso le idee folli e selvagge, ancora vergini e non avvelenate dai diktat del mercato».

Its a Trieste. Fuori dalle vie principali sì, però in un punto strategico tra est e ovest...

«La cosa che più mi ha sorpreso in questi anni è la provenienza dei partecipanti. I talenti sono ovunque. Quelli di New York o Londra hanno la vita più facile. Ma ci sono geni del design anche in Lituania, in Israele e il fatto, che noi riusciamo a "stanarli", mi sembra grandioso. Il nostro modo di fare fashion ha sempre perseguito il "global". Qualcosa di unico, ma che trae ispirazione da ovunque e unisce le tendenze di tutto il mondo».

Renzo Rosso della Diesel

> «Abbiamo deciso di investire sugli stilisti più giovani che sono dei signor nessuno»

Il vincitore della scorsa edizione di Its, aveva vestito gli uomini con le gonne. Come guarda a questa commistione di generi?

«Oggi ci è permesso tutto. Non esistono più tabù o censure. Credo che ognuno si debba vestire come meglio crede: per quello che è, per quello che vuole essere, per quello che vuole rappresentare o mostrare».

Il primo paio di pantaloni se li era cuciti da solo, con la macchina da cucire di sua madre. Oggi è diventato il «re del casual», il «genio del jeans»...

«Avevo quindici anni e tanta, tantissima passione. Io sono nato con il denim, è uno dei pochi materiali che puoi trasformare a tuo piacimento e poi ho sempre creduto nel lavoro di gruppo e la Diesel è il risultato di ciò. Forse sono un buon coach, stimolo la creatività e poi c'è anche il mio difetto: quello di non essere mai soddisfatto. Non creiamo cose per gli altri, ma creiamo cose per noi stessi. Siamo i primi a provarle, a indossarle, a vedere se funzionano. E poi cerchiamo di spaziare. Non ci fermiamo solo sull'abbigliamento, sulle scarpe, sugli accessori o i gioielli. Interagiamo con il mondo della musica, quello del cinema, l'industria automobilistica. La nostra ambizione è quella di fare qualcosa di grande. Un mondo fashion globale».

1978-2008. La Diesel festeggia i suoi primi trent'anni. Cos'è cambiato in questo tempo?

«Avevo iniziato con un piccolo laboratorio. Producevo un paio di jeans che il cliente affezionato comprava e portava via senza pretendere colori o tagli particolari. Oggi nonostante la produzione forsennata non riusciamo mai ad accontentare tutti. Il vero problema è la velocità di questo mondo che non smette mai di girare, di correre. Devi essere sempre e ovunque. Se perdi un giro, perdi la corsa. Tutto è molto più difficile».

Ivana Godnik

PERSONAGGI. NEL 150.o ANNIVERSARIO DELLA NASCITA

Gorizia ricorda Kugy, scrittore senza nazionalismi

> All'esterno della casa natale dell'alpinista e naturalista immersa nel verde del Parco Coronini Cronberg una cerimonia con le armonie del Coro Monte Sabotino

GORIZIA «L'alpinismo è gioia, non tormento. È il bene della vita». Le parole dello scrittore, naturalista e alpinista Julius Kugy sono state rievocate ieri mattina a Gorizia dal professor Sergio Tavano.

Chiamato a tenere la prolusione per il 150.o anniversario della nascita dell'esploratore e intellettuale, Sergio Tavano ha ricordato: «Ai suoi tempi l'alpinismo era una cosa per pochi e si svolgeva in luoghi sconosciuti. Kugy ha fatto della scoperta poesia».

E nell'occasione la poesia è stata rievocata dal Coro Monte Sabotino che, con le sue arie, ha portato tutti i presenti sulle vette delle Alpi Giulie. All'esterno della casa natale dell'esploratore e intellettuale - un vecchio edificio di colore giallo oggi inghiottito nel verde del parco Coronini Cronberg - il sindaco di Gorizia Ettore Romoli ha notato: «La biografia dice che Kugy è nato accidentalmente a Gorizia. Da triestino avrebbe dovuto avere altre aspirazioni, ma ha assorbito lo spirito di una città che fa della fratellanza uno dei suoi modi di vivere. È stato un precursore. Uno che ha incarnato un'epoca futura. Non ricordiamo solo un amante della montagna, ricordiamo un grande uomo».

Il concetto è stato ripreso dal presidente della sezione di Villacco dell'Oaf. Ricordando le origini familiari di Kugy, Karl Pallasmann ha detto: «Qui è nato il precursore della cultura europea. Era un uomo senza nazionalismi e senza pregiudizi. Tra i tanti sentieri che ha aperto ci ha indicato anche la strada da percorrere per vivere insieme in questa regione».

Lo scrittore, alpinista e naturalista Julius Kugy, è stato uno dei precursori della cultura europea

Julius Kugy, nato a Gorizia il 19 luglio 1858 e morto a Trieste il 5 febbraio 1944, era figlio di madre triestina mentre il padre Pavel era originario della Carinzia, ma si era trasferito a Trieste dove aveva fondato con un socio una ditta di importazione di merci coloniali chiamata Pfeifer & Kugy.

Stefano Bizzi

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 15 PAROLE

Gli avvisi si ricevono presso le sedi della A.MANZONI&C. S.p.A. TRIESTE: sportello via XXX Ottobre 4/a, tel. 040/6728328, fax 040/6728327. Orario 8.30-12.15, 15-18.15, da lunedì a venerdì. UDINE: via dei Rizzani 9, tel. 0432/246611, fax 0432/246630; GORIZIA: corso Italia 54, tel. 0481/537291, fax 0481/531354; MONFALCONE: via Rosselli 20, tel. 0481/798829, fax 0481/798828; PORDENONE: via Molinari, 14, tel. 0434/20432, fax 0434/20750.

La A.MANZONI&C. S.p.A. non è soggetta a vincoli riguardanti la data di pubblicazione.

In caso di mancata distribuzione del giornale per motivi di forza maggiore gli avvisi accettati per giorno festivo verranno anticipati o posticipati a seconda delle disponibilità tecniche.

La pubblicazione dell'avviso è subordinata all'insindacabile giudizio della direzione del giornale. Non verranno comunque ammessi annunci redatti in forma collettiva, nell'interesse di più persone o enti, composti con parole artificiosamente legate o comunque di senso vago; richieste di danaro o valori e di francobolli per la risposta.

I testi da pubblicare verranno accettati se redatti con calligrafia leggibile, meglio se dattiloscritti.

La collocazion\e dell'avviso verrà effettuata nella rubrica ad esso pertinente.

Le rubriche previste sono: 1 immobili vendita; 2 immobili acquisto; 3 immobili affitto; 4 lavoro offerta; 5 lavoro richiesta; 6 automezzi; 7 attività professionali; 8 vacanze e tempo libero; 9 finanziamenti; 10 comunicazioni personali; 11 matrimoniali; 12 attività cessioni/acquisizioni; 13 mercatino; 14 varie.

Si avvisa che le inserzioni di offerte di lavoro, in qualsiasi pagina del giornale pubblicate, si intendono destinate ai lavoratori di entrambi i sessi (a norma dell'art. 1 della legge 9-12-1977 n. 903).

Le tariffe per le rubriche s'intendono per parola. I prezzi sono gravati del 20% di tassa per l'Iva. Pagamento anticipato.

L'accettazione delle inserzioni termina alle ore 12 di due giorni prima la data di pubblicazione.

IMMOBILI VENDITE

Feriali 1,60
Festivi 2,30
1

A. PATITI tintarella sul mare di Lignano elegante residence con piscina caraibica ultimo villino vacanziero tutto arredato euro 9000 subito vostro + mutuo 599 euro. 0309140277.

CASAPROGRAMMA - giardino pubblico: epoca, ristrutturato, tinello e cucina, matrimoniale, 2 singole, bagno con doccia, cantina, termoautonomo, euro 135.000. Tel. 040366544. (A00)

CASAPROGRAMMA - San Vito: panoramico, completamente ristrutturato, impianti a norma, termoautonomo: salone, 2 ampie camere matrimoniali, cucina abitabile, lavanderia, bagno con vasca idromassaggio, parquet originale in rovere di Slavonia, circa 120 mq euro 248.000. Tel. 040366544.

CASAPROGRAMMA - Paisiello: panoramico, ampio soggiorno, cucina abitabile, 2 matrimoniali, 2 bagni, ripostiglio, terrazzino abitabile. Possibilità di abbinare autorimessa. Euro 160.000. Tel. 040366544.

Continua in 12.a pagina

Continua dall'11.a pagina

CASAPROGRAMMA - Valmaura: ultimo piano, vista aperta, 1.o livello: soggiorno, cucina abitabile, matrimoniale, bagno, balcone. 2.o livello: camera singola, terrazza a vasca. Posto auto condominiale. Euro 280.000. Tel. 040366544.

CASAPROGRAMMA - via dei Mirissa (Campanelle): splendida vista golfo e città, ampia terrazza abitabile, grande soggiorno, spaziosa cucina abitabile, 2 matrimoniali, doppi servizi finestrati, ripostiglio, termoautonomo. Euro 199.000. Possibilità ampia cantina e posto auto in garage. Tel. 040366544.

CASAPROGRAMMA - via De Amicis: panoramico, ultimo piano, zona giorno, cucinino, camera, bagno, ampio ripostiglio, cantina. Parcheggio condominiale. Euro 75.000. Tel. 040366544.

CASAPROGRAMMA - via Molino a Vento: panoramico, cucina, stanza, bagno, termoautonomo. Ottime condizioni, euro 75.000. Tel. 040366544. (A00)

CASAPROGRAMMA - via Piccardi: ultimo piano, soggiorno, cucina abitabile, ampia matrimoniale, cameretta, bagno, cantina, euro 78.000. Tel. 040366544. (A00)

CASAPROGRAMMA - via Rossetti: vista aperta, ultimo piano, soggiorno, cucina abitabile, 2 stanze, servizi separati, soffitta, euro 118.000. Tel. 040366544. (A00)

CASAPROGRAMMA - via Sara Davis: ristrutturato, finiture di pregio, soggiorno, cucina abitabile, 2 matrimoniali, bagno con vasca, ampio ripostiglio, terrazzo, cantina, termoautonomo. Euro 170.000. Tel. 040366544. (A00)

CASAPROGRAMMA via Valdirivo bel primingresso, soggiorno con angolo cottura, matrimoniale, bagno, ripostiglio, balcone, cantina. Euro 136.000. Tel. 040366544.

COSTIERA villa indipendente mq 350 possibilità due famiglie ampio terreno. Foto www.vittoriosbisa.com. Geom Sbisà 040366866. (A00)

DOMIO in villino bifamiliare vendo appartamento con giardino al pianoterra mq 85 euro 195.000 tel. 040281339.

GALLERY nuda proprietà via Canova appartamento circa 120 mq: salotto, cucina, due terrazze, due matrimoniali, bagno, ripostiglio. Cod. 459/P. 0407600250. www.galleryimmobiliare.it (A00)

Continua in 19.a pagina

TRIESTE

■ TRIESTELOVESJAZZ
Oggi alle 21, in piazza Verdi, concerto dei 4sure (latin jazz) e, a seguire, la promessa del blues inglese Ian Siegal.

■ CASTELLO DI DUINO
Oggi alle 21, al Castello di Duino, va in scena «La luna nel pozzo», spettacolo di luci e suoni, con l'attrice Paola Saitta.

■ MARIA CALLAS
Oggi, alle 11, visita guidata a cura di Erica Culiat alla mostra «Maria Callas 30 anni dopo», a Palazzo Gopcevich.

■ FESTIVAL DELL'OPERETTA
Oggi, alle 17.30, al Teatro Verdi per il Festival dell'Operetta si replica «Cin-Ci-Là». Dirige Elisabetta Maschio. Alle 21, alla Sala Tripcovich, Gala di Operetta e Musical.

■ LUNEDÌ DELLO SCHMIDL
Domani alle 17, a Palazzo Gopcevich, prende il via il ciclo estivo dei «Lunedì dello Schmidl» dedicato a Maria Callas. Ingresso libero fino a esaurimento posti.

■ MUSICABARET
Domani alle 21, al campo di calcio San Luigi, musicabaret con Siora Jolanda, Gianfry & Sandro El Mago.

■ AUSONIA
Domani alle 21.20, all'Ausonia, ritornano in versione estiva «on the beach» gli attori del Pupkin Kabarett.

GRADO & AQUILEIA

■ VISITA ALLA RISERVA
Oggi alle 11, alla riserva naturale Valle Cavanata, visita gratuita con ritrovo al Centro visite di Fossalon.

LIGNANO

■ THE RISING A TEOR
Oggi alle 21, in piazza IV Novembre, concerto del gruppo Folk irlandese «The Rising».

■ SAGRA DELLA MADONNA DEL CARMINE
Oggi alle 21, a Latisanotta, serata danzante con i Popovic.

GORIZIA

■ CORI D'EUROPA
Oggi alle 21, al duomo dedicato di Sant'Ilario e San Taziano, si chiude la prima fase del festival «Cori d'Europa 2008».

■ CONCERTO PER LA PACE
Oggi alle 21.15, all'Ara Pacis Mundi di Medea, il Concerto per la Pace nel mondo con i Cameristi della Scala.

UDINE

■ MITTELFEST
Oggi alle 21.45, al campanile del Duomo, «Test» spettacolo di danza verticale. Alle 22.30, al Chiostro di San Francesco, «La figlia dell'aria» di Enzensberger.

■ ARBE GARBE A CAMPOLONGO
Oggi alle 21, al campo sportivo di Campolongo al Torre, concerto degli Arbe Garbe.

Einaudi apre il No Borders a Fusine con «Divenire»

Ludovico Einaudi

TARVISIO Oggi alle 17 le note di Ludovico Einaudi si fonderanno con il suggestivo paesaggio del Lago Superiore di Fusine, dove il grande pianista farà tappa col suo tour «Divenire». Dopo il successo internazionale che ha toccato anche il Giappone, l'India e gli Stati Uniti, Einaudi prosegue infatti l'intensa attività dal vivo inaugurando il No Borders Music Festival di Tarvisio. Che il 25 luglio ospiterà Sinéad O'Connor. È uno dei compositori più conosciuti e apprezzati nel mondo: da febbraio è ripartito col tour internazionale, iniziato nel 2007 e culminato lo scorso novembre con un memorabile concerto alla Royal Albert Hall di Londra. In caso di maltempo il concerto si terrà al Palazzetto dello Sport di Tarvisio alle 21.15. È previsto anche un servizio di bus navetta per il trasporto dai parcheggi.

Paul Simon a Riva del Garda e martedì fa tappa a Udine

Paul Simon

TRENTO Paul Simon è arrivato ieri in Italia. Stanotte alle 4 sono giunti gli ultimi tir da Chiasso, Svizzera, per allestire le prove della band, in attesa che «Mr Robinson», stasera in concerto a Riva del Garda, salga sul palco e dia il via alla prima delle sei tappe nazionali del tour, quattro anni dopo l'ultima apparizione in Italia. Il musicista, giunto ieri sul lago, ha gustato in forma privata le bellezze della località. Martedì alle 21 è atteso invece nella nostra Regione, dove terrà, al castello di Udine, un concerto-evento. L'artista presenterà i brani più celebri, molti dei quali sono stati raccolti nell'ultimo album, «The essential». Non mancano le curiosità da star. Per il musicista e la band sono stati chiesti 150 chilogrammi di ghiaccio, insieme a una robusta fornitura di hamburger, roast beef e patatine.

CONCERTI. A LIGNANO

De Gregori è tornato in Friuli con vecchi e nuovi successi

Il principe dei cantautori fa ancora venire i brividi con «La donna cannone»

LIGNANO Ha fatto il suo ritorno in forma smagliante in regione, lo scorso venerdì sera all'Arena Alpe Adria di Lignano Sabbiadoro, Francesco De Gregori. Il cantautore romano si è presentato al pubblico in gessato, cravatta e cappello, imbracciando la sua chitarra e intonando «Finestre rotte». Musicalmente coadiuvato dal bassista Guido Guglielminetti, dai chitarristi Lucio Bardi e Paolo Giovenchi, dal mandolino oltre che da altri strumenti suonati da Alessandro Valle, dalla batteria di Stefano Parenti e con l'ausilio, al pianoforte, fisarmonica e tastiere del bravissimo Alessandro Arianti, De Gregori ha dimostrato come si può suonare con la massima precisione e senza sbavature. Un concerto perfetto dal punto di vista strumentale, ma anche dal punto di vista vocale, e delle luci, che richiedeva un ascolto attento.

Francesco De Gregori

Fortunatamente il pubblico ha capito e si è adeguato, godendosi l'evento. Poco importava quindi se non riusciva a cantare «Rimmel», «Generale» o «Buonanotte Fiorellino» a tempo, l'importante era poterle sentire nei nuovi arrangiamenti. Forse è proprio questo l'elisir di eterna giovinezza per chi di concerti ne ha ormai fatti a migliaia, quello di rinnovare i cavalli di battaglia che ti accompagnano da decenni. E con il loro arrangiamento che sapeva molto di mandolini e atmosfere alla dottor Zivago, le canzoni che sono diventate ormai patrimonio musicale del nostro paese, si scoprono perfette anche in una sonorità diversa. Una scaletta generosa, di ventiquattro titoli, che ha regalato a piene mani il passato e il presente di quel «Principe dei cantautori» che riesce ancora a far venire i brividi se intona «La donna cannone». E a Lignano l'ha non solo intonata, ma interpretata, voce e pianoforte. De Gregori si concede musicalmente, ma non molto verbalmente, lasciando alle note improvvisate dei suoi musicisti le pause tra una canzone e l'altra, e si dimostra davvero infastidito quando qualcuno si avvicina per filmarlo o per scattargli qualche foto. Poche parole, ma tanta musica, di quella buona, quindi, e un saluto, prima dei bis, che può far sorridere: «Grazie a tutti giovanotti, ci vediamo da signori!»

Sara Del Sal

A CIVIDALE LA XVII EDIZIONE DEL FESTIVAL

La poesia del Danubio inaugura Mittelfest

Protagonista «È Oriente» di Rumiz. Ovadia ricorda, applaudito, il sostegno di Illy

CIVIDALE Parole d'autore, musica e immagini ieri sera per suggellare il debutto ufficiale della XVII edizione del Mittelfest di Cividale, apertasi nello spazio rinnovato del Foro Giulio Cesare con un intenso viaggio poetico e musicale lungo il Danubio. A guidarlo le riflessioni e le emozioni di «È Oriente», il libro del giornalista triestino Paolo Rumiz - ieri presente all'allestimento - che ripercorre i sentieri esplorati dalle Alpi ai Balcani, con l'acuto spirito d'osservazione di un reporter e la sensibilità di un viandante-narratore. Applausi per l'originale proposta di Caterina Goriup (flauto), Fabio Casciolì (chitarra) e Barbara Della Polla (narratrice), su musiche di De Maurizi, Farkas, Viozzi, Sofianopulo, Miletic, Ourkouzounov e Bartòk, con suggestive immagini in movimento dell'itinerario a cura di Ennio Guerrato.

Inizio perfetto, ma con un'ora di ritardo, per il festival della Mitteleuropa, che si propone di indagare il presente, il passato e il futuro del vecchio continente con lo sguardo aperto sul mondo e il cuore concentrato sul tema «Costruire il tempo». Tempo lento della narrazione e dell'analisi non concitata in questo spettacolo d'esordio, che ha chiuso con il respiro della conoscenza e la ricchezza della scoperta di paesaggi naturali ed umani la cerimonia inaugurale del festival, svoltasi in una piazza gremita. Un segno di vitalità del Mittelfest e di curiosità per le invenzioni del direttore artistico Moni Ovadia (all'ultimo mandato), che con il sindaco di Cividale, Attilio Vuga, il presidente del Mittelfest Furio Honsell e l'assessore regionale alla Cultura, Roberto Molinaro, ha «aperto le danze» nel segno del dialogo e del confronto con l'altro, irrinunciabile «leit motiv» di una manifestazione che vuol essere intreccio fecondo di popoli, lingue e culture. Ovadia ha anche ricordato il sostegno dato da Riccardo Illy a Mittelfest: il pubblico ha applaudito. Taglio del nastro anche per Foro Giulio Cesare, piazza-teatro all'aperto ristrutturata su progetto degli architetti Rossella Di Brazzà e Claudio Visintini di Trieste. Lingua universale la musica, che ieri ha segnato un picco di qualità nel concerto con lo straordinario incontro, su note di Schubert, tra il celeberrimo «Quartetto Borodin» e l'eccezionale violoncellista Mario Brunello. Pienone e ovazioni per la performance di altissimo livello, iniziata con mezz'ora di ritardo perchè una viola dell'ensemble si è rotta e ha dovuto essere sostituita all'ultimo momento.

Da sinistra: Mario Brunello del Quartetto Borodin, Paolo Rumiz e l'inaugurazione della rassegna (D'Agostino)

Successo anche per l'Orchestra sinfonica del Fvg diretta dalla bacchetta moscovita Michail Jurowski, anche qui per un viaggio nell'Europa orientale sulle orme di Brahms, Kodaly e Sostakovic. Oggi si prosegue dalle 11, con il VI incontro curato da Gianpaolo Carbonetto, con il teologo Vito Mancuso. «Polifonie divine» in Duomo alle 12 con il coro interreligioso di Trieste diretto da Fabio Nossal, e poi musica e parole sulla Grande Guerra con «A cento metri comincia il bosco» (alle 18). Alle 20 al Ristori il concerto di Igudesman & Joo, seguito dal «Test-Danza verticale» sul campanile del Duomo (21.45). Infine il teatro con «La figlia dell'aria».

Alberto Rochira

FESTIVAL SHOW

Albano domani a Pordenone

PORDENONE Dopo il grande successo registrato lo scorso anno, torna a Pordenone la parata di star sul palco del Festival show. Domani alle 21, in piazza XX Settembre, è atteso lo spettacolo di Radio Birichina e Radio Bella & Monella, che presenterà le esibizioni di Albano, Studio 3, Dik Dik, Iva Zanicchi e Alan Sorrenti.

La serata, a ingresso libero, verrà presentata dalla conduttrice Stefania Orlando. L'evento s'inserisce nella programmazione di Estate in Città, a cura del Comune. Il Festival show tornerà in regione venerdì 8 agosto, con la tappa a Udine.

DOMANI AL TEATRO NUOVO CON «THREE DUETS»

Arriva Baryshnikov: l'arte è equilibrio

L'étoile di Kiev in scena a Udine. «Trieste? Posto meraviglioso»

UDINE È un mito, ma non si stanca mai di sperimentare. Dai luminosi esordi al Kirov di San Pietroburgo, la stella mondiale della danza Mihkail Baryshnikov, classe 1948, ha attraversato le arti con curiosità: fotografia, cinema, teatro. Affascinante, spiritoso, ha conquistato il pubblico sia nei leggendari lavori di Balanchine, Merce Cunningham, Twyla Tharp, sia come fidanzato di Carrie nella famosa serie televisiva «Sex and the City». Prima di approdare sul palco del «Nuovo» di Udine, dove domani alle 21 segnerà un *sold out* danzando con Ana Laguna e David Neumann in «Three Duets» per la 17.a edizione del Mittelfest, risponde alle domande via e-mail, senza farsi attendere. Inglese fluente, condito da un pizzico di «witz» levantino. Ricorda d'essersi esibito a Trieste: «Un posto meraviglioso, di incontri felici». Misha glissa sui suoi progetti per il futuro e preferisce soffermarsi sull'impegno per i giovani artisti al «Baryshnikov Arts Center», da lui fondato a New York.

La disciplina e l'armonia tra passione e ragione sono essenziali per la perfezione nella danza. È d'accordo?

«Non sono affatto sicuro che dietro la decisione di dedicare la propria vita all'arte ci sia la ragione! Seriamente, suppongo che tutto abbia a che fare con l'equilibrio, fondamentale nell'arte e in ogni altra cosa»

Che impressione le fece Trieste?

«Ho un ricordo molto bello di quando mi sono esibito a Trieste alcuni anni fa. A vedermi vennero danzatori provenienti da diversi posti, anche un gruppo dalla Croazia. È un luogo meraviglioso, dove si possono fare incontri felici e stimolanti»

Perché anche oggi i ragazzi che scelgono di fare danza classica restano una minoranza rispetto alle ragazze?

«Non sono uno psicologo, né un sociologo. Lascio che siano gli esperti a teorizzare su questo tema»

Che progetti ha adesso?

«Cerco di non mettermi troppi obiettivi per il futuro a lunga scadenza, almeno per quel che mi riguarda. Continuerò a impegnarmi con forza per assicurare al Baryshnikov Arts Center la possibilità di crescere e prosperare. Spero che il centro di New York sia in grado di dare un contributo per garantire agli artisti l'opportunità di sfidare se stessi e il loro pubblico con la vera sperimentazione e collaborazione»

«Misha» Baryshnikov

È universalmente considerato un uomo bello e affascinante. Che cos'è per lei la bellezza?

«Domanda difficile. Chissà se lei sarebbe in grado di rispondere in modo conciso e pregnante. Dovrei passare in rassegna la lista virtualmente infinita delle cose che trovo belle, e spiegare perché trovo che ciascuna di queste cose sia bella. Ma con questo processo la annoierei a morte!»

Come vede la nuova Europa dell'Est?

«Mi sento semplicemente molto fortunato, per essere il cittadino di un mondo che si fa sempre più piccolo»

Alberto Rochira

RASSEGNA. NELLA CAVA DI SGONICO

Silva Cusin, la forza magnetica di Semiramide

«La figlia dell'aria» di Enzesberger ha concluso la seconda edizione di Teatri a Teatro

TRIESTE Sull'alta parete pietrosa della cava, sotto un cielo notturno imbiancato di nubi e di plenilunio, i pensieri di Semiramide sembravano scolpirsi come suoni ancestrali, come forze oscure del cuore. Scorrevano silenziosi i versi in italiano, alla Cava di Sgonico, dove dinanzi a un folto e attento pubblico è andata in scena in lingua slovena «La figlia dell'aria» di Hans Magnus Enzensberger con la regia di Janusz Kica, spettacolo conclusivo del festival «Teatri a Teatro a Trieste e provincia», prodotto dal Teatro Stabile Sloveno di Trieste in collaborazione con l'Associazione Mittelfest e il Primorski Polenti Festival.

«La musica del futuro mi ha svegliata», dice la Semiramide di Enzensberger, ispiratosi alla materia drammaturgica di Calderón, e di una vibrante tensione musicale risuona l'intero linguaggio scenico, che scandisce in un'espressività incisiva e scabra il fermento interiore dei personaggi, fra carnalità e pathos politico. La forza magnetica dello spettacolo ruota attorno a Silva Cusin, ora nelle vesti di Semiramide, leggendaria regina di Babilonia, ora del figlio Ninia.

Ma la corporeità degli attori con gli slanci quasi coreografici delle loro movenze - sulle intermittenze sonore di Stanko Juzbasic - disegna il moto degli eventi, dei destini, delle passioni e delle debolezze umane, all'ombra del potere, in una partitura di eguali spessori per i vari personaggi. I principali erano interpretati da Brane Grubar, Primoz Pirnat, Ales Valic, Ivo Barisic, Nikla Petruska Panizon, Lara Komar, Primoz Forte. Accanto a loro Romeo Grebensek, Janko Petrovec, Danijel Malalan, Davide Cocetta, Liam Hlede, Alen Kermac e Jure Kopusar. Marko Japelj riporta la scenografia a pochi elementi essenziali e vitali, entro l'austera natura carsica.

Il bianco, il rosso e il nero sono il contrappunto cromatico elaborato nei costumi, creati da Alan Hranitelj con l'assistenza di Mateja Benedetti.

Maria Cristina Vilardo

Silva Cusin ha recitato nei panni di Semiramide

FESTIVAL. L'OMAGGIO AL MUSICISTA CURATO DA MARIAPIA COMAND

Con Springsteen il Premio Amidei diventa rock

L'immaginario cinematografico del Boss in una tavola rotonda a Gorizia con Vitaliano Trevisan

GORIZIA L'immaginario di Bruce Springsteen è segnato dal cinema. Lo racconta lui stesso: «Avevo ventisette anni quando vidi per la prima volta il film "Furore" di John Ford e per qualche motivo quel film mi è rimasto dentro per il resto della mia vita». Ed è una memoria che emerge di continuo nelle sue canzoni. Che poi proprio canzoni non sono, sono storie in cui l'interesse sul passato si trasforma in luce sul presente, in un continuo transitare fra mito e storia, mescolando ambiti e linguaggi diversi con una sorpendente capacità di sintesi ma anche di penetrazione.

Springsteen s'è rivelato grande narratore, grande performer, grande musicista di tradizione e di sperimentazione ed oggi assume il ruolo, di per sé improprio, di coscienza critica dell'America. Resta comunque un bell'oggetto di studio ed è quanto sta avvenendo in questi giorni con la rassegna che il Premio Amidei di Gorizia ha dedicato alle sue radici culturali: «La scrittura dell'immaginario», appunto.

L'immaginario di Bruce Springsteen è segnato dal cinema

Ieri sera al Kinemax, dopo tre giorni di proiezioni, ne è stato tratto un primo bilancio, parziale ma molto suggestivo. L'appuntamento era per una consueta tavola rotonda. Che ha esordito con tante piccole sequenze di film accompagnate in sottofondo dalle ballate di Springsteen: «Born to run» commentava immagini di corsa e d'inseguimento. Quasi Springsteen fosse convinto, con Edgar Morin, che «la velocità è il surrogato moderno dell'assoluto». Esaurito il sipario d'apertura viene lasciato spazio a Vitaliano Trevisan, scrittore e sceneggiatore, che legge «Highway patrolman», Poliziotto della Stradale: «Mi chiamo Joe Roberts, lavoro per lo Stato» e via così sin quando vede «le luci posteriori scomparire». E solo a questo punto inizia la tavola rotonda con Mariapia Comand, curatrice della rassegna e docente al Dams goriziano, Antonella D'Amore, autrice di «Mia città di rovine – L'america di Bruce Springsteen» (Manifestolibri), e Leonardo Colombati, autore di «Bruce Springsteen, come un killer sotto il sole, il grande romanzo americano» (Sironi editore). I vari interventi non possono che confermare lo spessore culturale del menestrello Springsteen, divenuto spesso oggetto di incomprensione (nelle citazioni strampalate del presidente americano Reagan e del nostrano Cofferati) tanto quanto frequentemente lo è del dibattito sociale contemporaneo.

La rassegna dedicata a Springsteen prosegue oggi pomeriggio, ore 14, con la proiezione di «La rabbia giovane», 1973, di Terence Malick, la storia di una coppia omicida in fuga, sballata e delirante ma descritta con grande tenerezza sullo sfondo di un'America desolata.

Sandro Scandolara

» CINEMA

MARTEDI' A FILMAKERS

Il regista Giulio Questi ospite a Pordenone

PORDENONE Spettatori, tremate.. A «FilmMakers al Chiostro», la rassegna di cinema indipendente organizzata dalla Mediateca di Cinemazero in collaborazione con Comune di Pordenone e Banca Popolare Friuladria, arriva la notte horror: martedì, a partire dalle 21, luci spente e atmosfera da brivido nella suggestiva cornice del Chiostro di San Francesco a Pordenone per la proiezione di una serie di cortometraggi tutti dedicati all'horror e un ospite d'eccezione: a ricevere il premio FilmMakers al Chiostro alla carriera sarà, infatti, il regista Giulio Questi, maestro italiano della produzione di genere, autore di film quali «La morte ha fatto l'uovo» del 1968 con Gina Lollobrigida e Trintignan e di numerosi corti «da paura», che il regista gira ancora oggi, alla veneranda età di 80 anni, all'interno della sua casa romana.

Durante la serata sarà proiettato Visitors, cortometraggio con cui Questi trasporta il pubblico nella vicenda di alcuni morti ammazzati durante la guerra civile degli anni 1944-1945, che si rifanno vivi con visitazioni notturne nella casa del protagonista, lui stesso attivamente coinvolto in quella guerra e fortunosamente sopravvissuto.

Ma le proieizioni horror non finiscono qui. Sullo schermo si susseguiranno anche le immagini di «Pain», del casarsese Andrea Guarascio (presente alla serata), un cortometraggio che nasce dalla passione per il cinema fantascientifico/cyberpunk di Shinya Tsukamoto.

E ancora, FilmMakers inchioderà alla sedia gli spettatori con i brevi corti horror di Roberto Loiacono Tana (storia di due amiche alle prese con le proiezioni macabre di uno spietato serial killer) e «Il proiezionista» (... un bambino guardingo. Degli adulti spaventati. Qualcuno li sta spiando, forse temono di essere inseguiti oppure...). Ma ci sarà spazio anche per uno zombie movie come «L'estate fredda» del regista pesarese Claudio Tacchi e per il gruppo romano Doppio Senso Unico.

MUSICA. CONCERTO DELLA CANTANTE TRIESTINA

Anna Lauvergnac, gran voce jazz

TRIESTE Si sposta nell'accogliente piazza Verdi il TriesteLovesJazz che procede con grande successo di pubblico. E propone una particolare serata senza batteria. Protagonisti, il quartetto acustico Gipsy Quartet Remake e l'Anna Lauvergnac Quartet. Il primo ripropone in chiave tzigana e manouche brani standard e composizioni contemporanee.

A restituire il grande swing tipico di questi stili, Antonio Kozina, Amir Karalic, Marco Steffè e Marco Seghene. La cantante triestina, solista della Vienna Art Orchestra per quasi dieci anni, dopo centinaia di concerti all'estero torna nella sua città accompagnata da tre dei musicisti più importanti della scena musicale viennese: Roland Guggenbichler, Karl Sayer e Bertl Mayer «con i quali vanto una lunga collaborazione e condivido affinità umane e artistiche».

Propone un programma pensato per un pubblico composto non solo da intenditori comprendente standard, blues e composizioni scritte da lei. Anna ha approfondito lo studio del canto jazz con artisti eccezionali come Sheila Jordan «da tutti ho avuto tanto, non posso fare classifiche: a caratterizzare questi big è il grande rispetto reciproco» e dopo essere apparsa su disco accanto a grandissimi del jazz, ha registrato il suo primo cd solista all'Urban Recording Studio della Casa della Musica.

Varie le sue collaborazioni, dal duo alla big band. «Il legame è il testo: quello del cantante è come il mestiere di attore, la sua credibilità dipende dal modo di interpretare la narrazione». E a rallegrare per oltre un'ora la serata di giovedì in una gremita piazza Unità era stata un'altra formazione triestina, espressione dei talenti usciti dalla Scuola di Musica 55: la frizzante Bandorkestra.55, banda moderna di 18 elementi diretta di Marco Castelli che sta per dare alle stampe il secondo cd. Stasera sempre in piazza Verdi dalle 21 Mike Sponza e la grande promessa del blues britannico Ian Siegal e la band internazionale latin jazz dei 4 Sure.

Giandranco Terzoli

■ TEATRI

TRIESTE

■ **FONDAZIONE TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI»**

Info: www.teatroverdi-trieste.com, numero verde 800-090373; biglietteria del Teatro Verdi aperta con orario 9-12, 16.30-18.30. Biglietti last minute solo per lo spettacolo odierno. Biglietteria della Sala de Banfield-Tripcovich aperta un'ora prima dell'inizio del concerto.

39° FESTIVAL INTERNAZIONALE DELL'OPERETTA - TRIESTE OPERETTA 2008.
«CIN-CI-LÀ» di C. Lombardo e V. Ranzato. TEATRO VERDI. Oggi, ore 17.30. Durata dello spettacolo: 2 ore e 30 min. ca. DA VIENNA A HOLLYWOOD. Gala dell'operetta e del musical. SALA DE BANFIELD-TRIPCOVICH. Oggi, ore 21.00.

STAGIONE SINFONICA 2008. Campagna abbonamenti: richiesta nuovi abbonamenti, ancora posti liberi turno B sabato ore 18 per tutti i settori. Promozione giovani under 26.

STAGIONE LIRICA E DI BALLETTO 2008/2009. Continua la campagna abbonamenti. Fino al 27 luglio: assegnazione posti per gli abbonati del turno F.

■ **TEATRO MIELA**

Fino al 27 luglio, ore 17.00 - 21.30: «FRANCESCO PENCO FOTOGRAFO - DA FRANCESCO GIUSEPPE AL GOVERNO MILITARE ALLEATO» mostra a cura di Claudio Erné con la collaborazione di Fabio Amodeo. Interi € 4, ridotti € 3 (gruppi, studenti, over 65).

TRA LE VOCI MASCHILI

Il Polifonico di Ruda vince i World choir games a Graz

GRAZ Il Coro Polifonico di Ruda, diretto da Fabiana Noro, si è laureato campione olimpico nella categoria «voci maschili» alla quinta edizione dei World choir games di Graz ai quali hanno partecipato 400 cori in rappresentanza di 90 Paesi del mondo.

Fabiana Noro dirige il Polifonico di Ruda, unico coro italiano che è stato invitato a Graz

Il coro friulano - unico complesso italiano a potersi fregiare del prestigioso riconoscimento - ha preceduto nell' ordine un coro thailandese, complessi austriaci, francesi, cinesi e tedeschi. Particolarmente apprezzate le interpretazioni della «Preghiera» di Gioachino Rossini, «Saltarelle» di Camille Saint Saens, «Sub tuum presidium» di Ambroz Copi e «A stopwatch and an ordinance map» dell'americano Samuel Barber, brano per il quale il presidente della giuria, lo svedese Robert Sund, ha decretato il punteggio massimo.

■ CINEMA

TRIESTE

■ **AMBASCIATORI** www.triestecinema.it

WANTED 16.30, 18.20, 20.15, 22.15
con Angelina Jolie e Morgan Freeman. Proiezione digitale.

■ **ARISTON** vedi estivi.

■ **CINECITY - MULTIPLEX 7 SALE**

Torri d'Europa, via D'Alviano 23 tel. 040-6726800, www.cinecity.it

HELLBOY 2: THE GOLDEN ARMY 15.00, 16.00, 17.25, 18.45, 19.45, 21.15, 22.05
In esclusiva a cinecity. Tutte le proiezioni sono in digitale. Dal regista visionario de «Il labirinto del fauno».

AGENTE SMART CASINO TOTALE 15.20, 17.35, 19.55, 22.05
Con Steve Carell, Anne Hathaway, dalla serie televisiva, satira del genere spionistico, creata da Mel Brooks.

FUNNY GAMES 15.15, 17.30, 19.50, 22.00
con Naomi Watts, Michael Pitt, Tim Roth, un film di Michael Haneke.

KEN IL GUERRIERO - LA LEGGENDA DI HOKUTO 15.00, 16.50, 18.40, 20.30, 22.15
dal celebre manga (e serie tv) giapponese.

WANTED - SCEGLI IL TUO DESTINO 15.00, 17.30, 19.50, 22.00
con Angelina Jolie, Morgan Freeman, James McAvoy.

L'INCREDIBILE HULK 15.00, 17.25, 19.50, 22.00
con Edward Norton, Liv Tyler, William Hurt e Tim Roth.

Da mercoledì 23 luglio IL CAVALIERE OSCURO 16.00, 17.15, 18.15, 19.00, 20.15, 21.15, 22.00 con Christian Bale, Heath Ledger, Michael Caine, Morgan Freeman.

Park 1 € per le prime 4 ore. Ogni martedì non festivo 5,50 €.

■ **EXCELSIOR - SALA AZZURRA**

Intero € 5, ridotto € 4, abbonamenti € 17,50.

IL MIO AMICO GIARDINIERE 18.00, 21.00
di J. Becker con D. Auteuil e J.P. Darroussin.

■ **FELLINI** www.triestecinema.it

TROPA DE ELITE - GLI SQUADRONI DELLA MORTE 16.10, 17.55, 19.50, 21.45
di J. Padilha. Orso d'Oro al Festival di Berlino 2008. V. m. 14.

■ **GIOTTO MULTISALA** www.triestecinema.it

FUNNY GAMES 17.00, 18.45, 20.30, 22.15
con Naomi Watts, Tim Roth, Michael Pitt.

IL MIO SOGNO PIÙ GRANDE 17.00, 18.45, 20.30, 22.15
con Elisabeth Shue. Dopo «Il bacio che aspettavo» un altro film generazionale che parla ai teenager e ai loro genitori.

■ **NAZIONALE MULTISALA** www.triestecinema.it

AGENTE SMART CASINO TOTALE 16.30, 18.20, 20.15, 22.15
con Steve Carell, Anne Hathaway. Dal genio di Mel Brooks.

LE MORTI DI IAN STONE 16.30, 18.20, 20.15, 22.15

UN'ESTATE AL MARE 16.30, 18.20, 20.15, 22.15
con L. Proietti, M. Ceccherini, L. Banfi, E. Greggio, A. Falchi.

L'INCREDIBILE HULK 16.30, 18.20, 20.15, 22.15
con Edward Norton, Liv Tyler e Tim Roth.

■ **SUPER**
www.triestecinema.it

IMPY E IL MISTERO DELL'ISOLA MAGICA 16.45
Un meraviglioso cartoon.

UN AMORE DI TESTIMONE 18.00
con Patrick Dempsey, Michelle Monaghan, Sydney Pollack.

GOMORRA 19.30, 21.45
di Matteo Garrone con Toni Servillo. Premiato a Cannes.

■ **ALCIONE ESSAI**

IL DIVO 17.00, 19.00, 21.00
con Toni Servillo.

ESTIVI

■ **ARENA ARISTON**

IN AMORE NIENTE REGOLE 21.15
con George Clooney e Renée Zellweger.

■ **GIARDINO PUBBLICO**

JUNO 21.15
Un'adolescente deve affrontare una gravidanza imprevista e non voluta dai genitori. Un trionfo alla festa del cinema di Roma.

GRADO

■ **CRISTALLO**

SEX AND THE CITY 21.00

MONFALCONE

■ **KINEMAX**

www.kinemax.it - Informazioni e prenotazioni: 0481-712020

HELLBOY II: THE GOLDEN ARMY 17.40, 20.00, 22.10

AGENTE SMART - CASINO TOTALE 17.40, 19.50, 22.10

WANTED - SCEGLI IL TUO DESTINO 17.50, 20.00, 22.10

FUNNY GAMES 17.50, 20.10, 22.15
V.m. 14.

UN'ESTATE AL MARE 17.50, 19.50, 22.00

Lunedì 21 e martedì 22 luglio rassegna Kinemax d'autore: «MARADONA BY KUSTURICA di Emir Kusturica.

GORIZIA

■ **KINEMAX**

Chiuso fino al 19 agosto.

Escono dal piccolo schermo le nuove stelle della musica

ROMA Il successo dei nuovi talenti nati in tv, da Giusy Ferreri a Marco Carta, dimostra come un turnover nel panorama musicale italiano non sia un'ipotesi fantascientifica.

Il festival di Sanremo stenta sempre di più a lanciare sul mercato nuovi volti e nuove voci capaci di competere con le star di lungo corso, come Vasco Rossi o Madonna, ma programmi come «X Factor» e «Amici» smentiscono il luogo comune secondo cui «la musica non funziona in tv». Ora arriva anche Roberta Bonanni, la ventitreenne soul singer finalista di «Amici», uscita ieri con il suo primo cd, «Non ho più paura». «Sono felice ma agitata - confessa - Sono appena entrata in questo mondo. E pensare che è stata mia madre a chiedermi di andare ad Amici». Certo, la competizione con l'ormai star Giusy non sarà facile, ma lei ci prova. Anche con l'aiuto di Bungaro, coautore del primo singolo «Prendimi così» e di altri brani presentati ad «Amici».

Roberta Bonanni

Roberta, nata a Gazzano (Mi), studia canto da quando aveva 11 anni e si ispira ad Aretha Franklyn, Gloria Gaynor e Withney Houston. «Spero di fare presto un album», dice. Intanto girerà l'Italia con il tour di «Amici» e a ottobre sarà in teatro con «Portamitanterose.it», musical di Costanzo e Vaime con Valeria Valeri. Sarà nata una stella? È presto per dirlo, ma il successo di ragazze come Giusy e Roberta è un primo segnale di rinnovamento dell'ingessato panorama musicale italiano.

VI SEGNALIAMO

RAIDUE ORE 18.05
IL SESSANTOTTO A PRAGA

A «Tg2 Dossier» di oggi le voci dei protagonisti del sessantotto a Praga. Nella notte tra il 20 e il 21 agosto i carri armati sovietici entrarono a Praga. Finiva la Primavera, che si illudeva di far germogliare la democrazia dal duro terreno del marxismo.

RAIUNO ORE 23.30
LA BUONA CUCINA ITALIANA

Una puntata di «Speciale Tg1» interamente dedicata alla cucina italiana. Dove ritrovare e scoprire sapori, gusti, creatività, storia, tradizioni e business della cucina italiana? Un itinerario lungo tutto lo stivale per raccontare l'arte del mangiar bene.

RAITRE ORE 12.50
NUOVI E VECCHI LAVORI

Nuova puntata di «Okkupati», il magazine sul mondo del lavoro. Nel primo servizio un tema scottante, il lavoro nei call center. Seguirà un servizio su un corso di laurea in Tecniche di Radiologia Medica. Quindi a Venezia dallo squerarolo, il costruttore di gondole.

RAITRE ORE 13.20
L'ARTE ARGENTINA

Prosegue il viaggio di «Passepartout» alla scoperta dell'Argentina. Questa volta l'attenzione è rivolta allo stato dell'arte contemporanea del paese. A Buenos Aires Philippe Daverio visita la fiera Arte-BA, e conduce una sorta di inchiesta sull'arte locale.

I FILM DI OGGI

IL PADRE DELLA SPOSA 2
di Charles Shyer, con Jane Adams, Kieran Culkin, Diane Keaton
GENERE: COMMEDIA (Usa, 1996)
RAIUNO 16.40
Annie e Nina annunciano allo sbalordito George che diventerà contemporaneamente nonno e padre. Che fare? Abbandonarsi alla crisi della mezza età, sopraffatto dall' insolito ruolo, o gettarsi nei preparativi per il «doppiamente lieto» evento?

PER SESSO O PER AMORE
di Bertrand Blier, con Edouard Baer, Monica Bellucci, Cécile Brams.
GENERE: COMMEDIA (Francia, 2005)
RAITRE 23.35
Daniela è una prostituta. François, che ha appena vinto al lotto, le chiede se vuole diventare la sua fidanzata. Lei accetta, ma non è facile lasciare il mondo della notte. Malriuscita contaminazione tra pièce sperimentale di matrice teatrale e pellicola cinematografica.

IL PIANETA DELLE SCIMMIE
di Franklin J. Schaffner, con James Whitmore, Charlton Heston, Kim Hunter.
GENERE: FANTASCIENZA (Usa, 1968)
RETE 4 16.30
Alcuni astronauti atterrano su un pianeta dove gli umani vivono come bestie in una società di avanzata cultura governata dalle scimmie. Sorpresa finale. Thriller di anticipazione che è anche una favola filosofica sui nostri tempi con risvolti politici e sociologici.

IL MIO CAMPIONE
di John N. Smith, con Vince Vaughn, Monica Potter, Joey Lauren Adams.
GENERE: DRAMMATICO (Usa, 1998)
CANALE 5 17.35
Russ è un giovane avvocato che, abbandonato dalla moglie, si trova ad accudire da solo suo figlio Calvin. L'incontro con una donna e il ritorno della moglie porteranno scompiglio nella sua vita. Sceneggiatura con qualche pecca, ma dialoghi tra padre e figlio davvero divertenti.

NOI SIAMO DUE EVASI
di Giorgio Simonelli, con Ugo Tognazzi, Raimondo Vianello, Magali Noël.
GENERE: COMMEDIA (Italia, 1959)
LA 7 9.35
Due amici in un night vengono arrestati per sostituire due banditi evasi. Che c'entrano? Evadono anche loro. Uno dei 13 film interpretati da Tognazzi in coppia con Vianello, dopo i successi televisivi di Un, due, tre. Bravi, simpatici, ma in situazioni comiche datate.

TRE COLORI - FILM BIANCO
di Krzysztof Kieslowski, con Janusz Gajos, Jerzy Stuhr, Zbigniew Zamachowski.
GENERE: DRAMMATICO (Francia, Svizzera, Polonia, 1993)
LA 7 1.35
Costretto al divorzio dalla moglie francese, il polacco Karol deve rientrare in Polonia dove architetta un perverso marchingegno per vendicarsi della donna. 2° film della trilogia di Kieslowski, è una commedia crudele che inclina al grottesco.

RAIUNO

06.00 Quello che
06.30 Incantesimo 9.
07.00 Sabato & Domenica Estate. Con Elisa Isoardi e Attilio Romita.
09.20 Speciale Easy Driver. Con Ilaria Moscato.
10.00 Linea Verde Orizzonti - Estate
10.30 A sua immagine. Con Rosario Carello.
10.55 Santa Messa
12.00 Recita dell'Angelus
12.20 Linea Verde in diretta dalla natura - Estate. Con Veronica Maya.
13.10 Pole Position. Con Federica Balestrieri.
13.30 Telegiornale
14.00 Gran Premio di Germania di Formula 1: Gara Gara
16.30 Tg 1
16.40 Il padre della sposa 2. Film (commedia '96). Di Charles Shyer. Con Steve Martin e Diane Keaton e Kimberly Williams e Martin Short.
18.25 Il commissario Rex.
20.00 Telegiornale
20.35 Rai Tg Sport
20.40 Supervarietà

21.30 FICTION

> Provaci ancora prof 2
Con Veronica Pivetti.

23.25 Tg 1
23.30 Speciale Tg 1
00.30 Oltremoda Reloaded. Con Luciana Francioli.
01.15 Tg 1 - Notte
01.30 Che tempo fa
01.35 Cinematografo. Con Gigi Marzullo.
02.35 Così è la mia vita... Sottovoce. Con Gigi Marzullo.
03.35 SuperStar
04.00 Un commissario a Roma. Con Nino Manfredi.
05.00 Stella del Sud. Con Luciana Francioli.

RAIDUE

06.15 Nella profondità di Psiche
07.00 Girlfriends. Con Tracee Ellis Ross.
08.00 Tg 2 Mattina
08.20 Joey. Con Matt LeBlanc.
09.00 Tg 2 Mattina
09.05 Random
09.45 Tg 2 Mattina L.I.S.
09.50 Numero Uno
10.00 GP2
11.30 Nati in Italia
13.00 Tg 2 Giorno
13.25 Tg 2 Motori
13.40 Tg 2 Eat Parade
13.55 Meteo 2
14.00 Angeli d'acciaio. Film Tv (drammatico '04). Di Katja von Garnier. Con Hilary Swank e Frances O'Connor e Julia Ormond.
16.10 Il commissario Kress.
17.05 Due uomini e mezzo.
17.30 Numero Uno
18.00 Tg 2
18.05 Tg 2 Dossier
18.50 Lost
19.00 Friends. Con Lisa Kudrow e Jennifer Aniston.
19.50 Warner Show
20.10 Tom & Jerry Tales
20.20 I classici Disney
20.30 Tg 2 20.30

21.05 TELEFILM

> Numb3rs
Nuove indagini per Don e Charlie, tra serial killer e sette religiose.

22.40 The Dead Zone. Con Anthony Michael Hall.
23.30 La domenica sportiva estate
00.50 Tg 2
01.10 Sorgente di vita
01.40 Meteo 2
01.45 Tg 2 E... state con Costume
02.00 In fondo al cuore. Con Barbara De Rossi.
02.40 Nella profondità di Psiche
03.30 Videocomic
03.50 Tg 2 Eat Parade
04.10 I nostri problemi.

RAITRE

06.00 Fuori orario. Cose (mai) viste. Con Enrico Ghezzi.
07.00 È domenica papà. Con Armando Traverso.
08.55 2 amici per la Terra
09.00 Screensaver. Con Federico Taddia.
09.40 Nessuno mi può giudicare. Film (musicale '66). Di Ettore M. Fizzarotti. Con Caterina Caselli e Fabrizio Moroni e Nino Taranto e Gino Bramieri.
11.20 Premio Ischia 2008 - Lo zio Sam e la vecchia America
12.00 Tg 3
12.15 TeleCamere. Con Anna La Rosa.
12.50 Okkupati. Con Federica Gentile.
13.20 Passepartout. Con Philippe Daverio.
14.00 Tg Regione
14.15 Tg 3
14.30 Rai Sport
18.55 Meteo 3
19.00 Tg 3
19.30 Tg Regione
20.00 Speciale Tour de France
20.05 Blob
20.20 Pronto Elisir. Con Michele Mirabella.

21.00 ATTUALITÀ

> Alle falde del Kilimangiaro
In viaggio con Licia Colò.

23.15 Tg 3
23.25 Tg Regione
23.35 Per sesso o per amore. Film (commedia '05). Di Bertrand Blier. Con Monica Bellucci.
01.00 Tg 3

■ TRASMISSIONI IN LINGUA SLOVENA

20.25 L'ANGOLINO
20.30 TGR (in lingua slovena)
20.50 DOLCI SOGNI. Film. Regia Saso Podgorsek.
23.00 TV TRANSFRONTALIERA

RETEQUATTRO

06.00 Commissariato Saint Martin. Con Bruno Wolkowitch e Lisa Martino
06.50 Tg 4 Rassegna stampa
07.00 Mediashopping
07.20 Superpartes. Con Piero Vigorelli.
09.00 Appuntamento con la storia
09.30 Tre minuti con Mediashopping
09.35 Documentario
10.00 Santa Messa
11.00 Pianeta mare. Con Tessa Gelisio.
12.10 Melaverde. Con Edoardo Raspelli.
13.30 Tg 4 - Telegiornale
14.00 Rin Tin Tin. Con Lee Aaker e Joe Sawyer e Rand Brooks.
14.30 Il conte di Montecristo. Con Gérard Depardieu e Jean Rochefort e Ornella Muti e Pierre Arditi.
16.30 Il pianeta delle scimmie. Film (fantascienza '68). Di Franklin J. Schaffner. Con Charlton Heston e Roddy McDowall e Kim Hunter.
18.55 Tg 4 - Telegiornale
19.35 Il commissario Cordier. Con Pierre Mondy.

21.30 FILM

> Basta guardare il cielo
Con Sharon Stone.

23.40 Fratelli di sangue. Film Tv (drammatico '02). Di Lars Berg. Con Eirik Evjen e Lasse Kolsrud.
01.35 Appuntamento con la storia
02.00 Tg 4 Rassegna stampa
02.15 L'avventuriero delle Antille. Film Tv (drammatico '98). Di Gérard Marx. Con Thierry Neuvic.
03.55 Il Gatto di Brooklyn aspirante detective. Film (comico '72). Di Oscar Brazzi. Con Franco Franchi

CANALE 5

06.00 Tg 5 Prima pagina
08.00 Tg 5 Mattina
08.50 Speciale: 'O professore
08.55 Shangri - La
09.30 Circle of Life. Con Francis Fulton - Smith e David Bode e Marie Seiser .
10.30 Un salto verso la libertà. Film Tv (drammatico '07). Di Petter Naess. Con Ali Abdulsalam e Ronas Gemici.
13.00 Tg 5
13.35 Giffoni Film Festival. Con Michela Coppa.
13.40 Everwood. Con Treat Williams e Gregory Smith.
14.40 Questa è la mia terra - Vent'anni dopo. Con Kasia Smutniak e Roberto Farnesi e Massimo Poggio e Myriam Catania.
16.30 Documentario
16.35 Nati ieri. Con Sebastiano Somma e Vittoria Belvedere e Lina Sastri.
17.35 Il mio campione. Film (drammatico '98). Di John N. Smith. Con Vince Vaughn e Monica Potter e Joey Lauren Adams.
20.00 Tg 5
20.40 Supershow

21.10 FILM

> Apocalypse- L'Apocalisse
Dramma con Beau Bridges.

00.30 Angelàs Eyes. Con Abigail Spencer e Lyriq Bent e Joe Cobden.
01.20 Tg 5 Notte
01.50 Supershow
02.30 Mediashopping
02.40 Amos & Andrew. Film (commedia '93). Di Max E. Frye. Con Nicolas Cage e Samuel L. Jackson e Dabney Coleman e Brad Dourif e Michael Lerner e Giancarlo Esposito e Bob Balaban.
05.10 Mediashopping
05.30 Tg 5

ITALIA 1

07.05 Superpartes. Con Piero Vigorelli.
08.00 L'incredibile avventura del piccolo Elias. Film (animazione '07). Di Espen Fyksen
09.30 Space Goofs
09.45 Il laboratorio di Dexter
09.55 Yu - gi - oh GX
10.25 I cavalieri dello zodiaco
10.50 Mototopo Autogatto
11.00 Sitting Ducks
11.20 Willy il principe di Bel Air. Con Will Smith e James Avery.
11.50 Grand Prix. Con Andrea De Adamich.
12.25 Studio Aperto
13.00 La vita secondo Jim. Con James Belushi.
14.05 L'isola dei pirati. Film (commedia '06). Di Grant Brown e Richard Jasek. Con Brooke Harman e Eliza Taylor - Cotter.
18.05 Friends. Con Lisa Kudrow e Jennifer Aniston e Courteney Cox e Matt LeBlanc
18.30 Studio Aperto
19.05 Settimo cielo. Con Stephen Collins.
20.00 Il mammo. Con Enzo Iacchetti.

21.10 FICTION

> I Cesaroni
Nuove avventure made in Italy. Con Claudio Amendola.

22.45 Grand Prix: GP d'Usa - MotoGP GP d'Usa - MotoGP
00.00 Grand Prix - Fuori giri. Con Franco Bobbiese.
00.40 Studio Sport
01.05 Tre minuti con Mediashopping
01.15 Shopping By Night
01.30 College femminile. Film (commedia '99). Di Sarah Kernochan. Con Kirsten Dunst e Gaby Hoffmann
03.25 Dark Angel. Con Jessica Alba e Michael Weatherly

LA7

06.00 Tg La7
07.30 Troppo forte. Con David Rasche e Anne - Marie Martin e Harrison Page.
08.20 Il tocco di un angelo. Con Roma Downey e Della Reese e John Dye.
09.20 La settimana. Con Alain Elkann.
09.35 Noi siamo due evasi. Film (commedia '59). Di Giorgio Simonelli. Con Ugo Tognazzi e Raimondo Vianello.
11.50 WSBK 2008: Gara 1 Gara 1
13.00 Tg La7
13.25 Sport 7
13.30 Assassinio sul treno. Film (giallo '61). Di George Pollock. Con Margaret Rutherford e Arthur Kennedy e Muriel Pavlow.
15.20 WSBK 2008: Gara 2 Gara 2
16.35 Lost Worlds: Atene metropoli del passato
17.35 Tai Pan. Film (avventura '86). Di Daryl Duke. Con Bryan Brown e Joan Chen e John Stanton.
20.00 Tg La7
20.30 Austin Stevens

21.30 FILM

> Il ritorno dei magnifici sette
Western con Yul Brynner.

23.40 Reality
00.40 Sport 7
01.10 Tg La7
01.35 Tre colori - Film Bianco. Film (drammatico '93). Di Krzysztof Kieslowski. Con Zbigniew Zamachowski e Julie Delpy e Janusz Gajos.
03.30 CNN News

SKY 1

08.40 Pirati dei Caraibi: ai confini del mondo. Film (avventura '07). Di Gore Verbinski. Con Johhny Depp e Orlando Bloom e Keira Knightley e Geoffrey Rush e Jonathan Pryce.
11.30 Diario di uno scandalo. Film (drammatico '06). Di Richard Eyre. Con Cate Blanchett e Judi Dench e Alice Bird.
13.25 Sweet Sweet Marja. Film (commedia '07). Di Angelo Frezza. Con Maria Grazia Cucinotta e Adolfo Margiotta e Corrado Calda e Pietro Sermonti.
15.15 Black Book. Film (guerra '06). Di Paul Verhoeven. Con Carice van Houten e Sebastian Koch e Thom Hoffman e Michiel Huisman e Halina Reijn e Waldemar Kobus.
18.10 Pirati dei Caraibi: ai confini del mondo. Film (avventura '07). Di Gore Verbinski. Con Johhny Depp e Orlando Bloom e Keira Knightley e Geoffrey Rush e Jonathan Pryce e Bill Nighy e Chow Yun - fat.

21.00 FILM

> Mi sposo prima io!
Charlie (Ed Kerr) è sconvolto alla notizia del matrimonio del fratello.

22.35 Diario di uno scandalo. Film (drammatico '06). Di Richard Eyre. Con Cate Blanchett e Judi Dench.
00.10 Innocenti omicidi. Film Tv (drammatico '06). Di Richard Benjamin. Con Judy Davis e Jonathan Jackson
02.05 Harsh Times. Film (drammatico '05). Di David Ayer. Con Christian Bale e Freddy Rodríguez.
04.05 Maradona la mano de Dios. Film (sportivo '06). Di Marco Risi. Con Marco Leonardi e Julieta Díaz.

SKY 3

10.10 Il giorno + bello. Film (commedia '06). Di Massimo Cappelli.
11.50 La tela di Carlotta. Film (commedia '06). Di Gary Winick.
13.35 Una bionda sotto scorta. Film (poliziesco '94). Di Dennis Hopper.
16.05 Harry, ti presento Sally. Film (commedia '90). Di Rob Reiner.
17.45 Arthur e il popolo dei Minimei. Film (fantastico '06). Di Luc Besson.
19.30 Arrenditi, Dorothy. Film Tv (drammatico '06). Di Charles McDougall.
21.00 The Illusionist. Film (fantastico '06). Di Neil Burger.
23.00 Voce del verbo amore. Film (commedia '07). Di Andrea Manni.
00.40 Una bionda sotto scorta. Film (poliziesco '94). Di Dennis Hopper. Con Tom Berenger.

SKY MAX

09.50 Black Rain - Pioggia sporca. Film (poliziesco '89). Di Ridley Scott.
12.00 Fallen - Angeli Caduti 2. Film Tv (avventura '07). Di Kevin Kerslake.
13.30 Fallen - Angeli Caduti 3. Film Tv (animazione '07). Di Kevin Kerslake.
14.55 Il destino di un guerriero - Alatriste. Film (avventura '06). Di Agustín Díaz Yanes.
17.30 Foolproof. Film (azione '03). Di William Phillips.
19.10 Until Death - Fino alla morte. Film (azione '07). Di Simon Fellows.
21.00 The Contract. Film (thriller '06). Di Bruce Beresford.
22.40 Le colline hanno gli occhi 2. Film (horror '07). Di Martin Weisz.
01.15 Black Rain - Pioggia sporca. Film (poliziesco '89). Di Ridley Scott.

SKY SPORT

09.00 Uefa Champions League: Fenerbahce-Chelsea Fenerbahce-Chelsea
11.00 Il rosso e il nero
11.30 Tappa di Rosolina Mare
13.30 Il rosso e il nero
14.05 Uefa Champions League: Schalke 04-Barcellona Schalke 04-Barcellona
16.00 Premier League World
16.30 Uefa Champions League: Arsenal - Liverpool Arsenal - Liverpool
18.30 Futbol Mundial
19.00 Il rosso e il nero
19.30 Sport Time
20.00 Tappa di Lignano Sabbiadoro: 2ª parte 2ª parte
21.05 Uefa Champions League: Roma-Manchester Utd. Roma-Manchester Utd.
23.00 Premier League
00.00 Sport Time
00.30 Tappa di Praia a mare: 2ª parte 2ª parte
01.30 Uefa Champions League: Arsenal - Liverpool Arsenal - Liverpool

MTV

07.00 Wake Up!
09.00 Summerhits
12.00 Making the Movie
12.30 Europe Top 20
14.30 Italo Americano. Con Fabio Volo.
16.00 Summerhits
18.00 Flash
18.05 Summerhits
19.00 Operazione Soundwave. Con Carolina Di Domenico.
19.30 Play for your rights
20.00 Flash
20.05 Rob & Big. Con Rob Dyrdek e Chris Boykin.
20.30 Hitlist Italia
22.30 Flash
22.35 Real World: Hollywood
23.30 Wild Boyz
00.00 Fist of Zen
00.30 Scarred
01.00 Superock
02.00 Insomnia
05.40 News

ALL MUSIC

06.30 Rotazione musicale
12.00 Inbox 2.0
12.55 All News
13.00 Modeland. Con Jonathan Kashanian.
14.00 Rotazione musicale
15.00 Classifica ufficiale Indie. Con Giulia Salvi.
16.00 Rotazione musicale
16.55 All News
17.00 Rotazione musicale
18.00 Mono
18.55 All News
19.00 Selezione balneare
20.00 Inbox 2.0
21.00 Blister. Con Albertino.
21.30 Lo show più buono che ci sia. Con Gip.
22.30 Classifica ufficiale di.... Con Lucilla Agosti.
23.30 Selezione balneare
00.30 All Night

TELEVISIONI LOCALI

■ Telequattro

06.45 K 2
08.00 Buongiorno con Tele4
09.45 Le sinfonie di Mozart
11.20 A.Com-Automobilissima
11.40 A casa dell'autore
12.00 Angelus
12.25 Eventi in provincia
12.55 Mosaico
13.20 Bibì e Bibò
13.40 Le perle dell'Istria
14.05 Camper magazine
14.30 Campagna amica
15.00 Fiamma d'amore - The Skin Game. Film (drammatico '31). Di Alfred Hitchcock.
16.30 Panta Rei - Decenni che scorrono
17.30 K 2
19.30 Detective per amore.
20.30 Sport estate
20.50 Incontri al Caffè de la Versiliana
22.30 L'ape regina
22.45 Police Rescue
00.30 Sulel ali dell'operetta

■ Capodistria

13.45 Programmi della giornata
14.00 Tv Transfrontaliera - TG R F.V.G.
14.10 Euronews
14.20 Eco
14.50 Olimpiadi di Atene 2004: Semifinale Semifinale
16.30 Baladoor Jazz Festival
17.20 L'appuntamento di Rebeka Legovic
18.00 Programmi in lingua Slovena
19.00 Tuttoggi
19.20 Tg sport
19.25 Biker explorer
19.50 L'Universo è...
20.20 Istria e... dintorni estate
20.50 Incontri in comunità
21.30 City Folk: Umea
22.00 Tuttoggi
22.15 Qualificazioni Olimpiche - Atene
23.45 Concerto
00.15 Tuttoggi
00.30 Tv Transfrontaliera-TG R

■ Tvm - Odeon Tv

08.00 Cold Squad.
09.00 Televendite
12.30 Odeon News
12.35 Con il Baffo alla scoperta di.... Con Roberto Da Crema.
13.30 NU - Wrestling Evolution
14.00 Con i piedi per terra. Con Gabriella Pirazzini.
14.30 Lombardia, l'avanguardia per tradizione
15.00 Televendite
19.00 Rotocalchi vari
20.00 Iride, il colore dei fatti. Con Lamberto Sposini.
20.30 Dritto al cuore
21.30 Soldi. Con Cosimo Pastore.
23.15 Giro d'Italia
23.40 Magica la notte. Con Reyfashion e Andrea Sessa.
00.00 Processo al Gran Premio. Con Veronique Blasi.
02.30 Trasmissioni in digitale terrestre

Radio

RADIO 1

6.00: GR 1; 6.05: Radio1 Musica; 6.35: Voci dal mondo; 6.40: Radio1 Musica; 7.00: GR 1; 7.10: Est - Ovest; 7.30: Culto evangelico; 8.00: GR 1; 8.30: GR 1 Sport; 8.37: Capitan Cook; 9.00: GR 1; 9.06: Habitat Magazine; 9.30: Santa Messa; 10.10: Contemporanea; 10.37: Radio1 Musica; 11.00: GR 1; 11.09: Radiogames; 11.21: Radio Europa Magazine; 11.35: Con parole mie; 11.55: Oggi duemila; 13.00: GR 1; 13.24: GR 1 Sport; 13.30: Tender; 13.44: Mondomotori; 13.58: Domenica Sport; 14.00: Grand Prix: Gran Premio di Germania; 15.00: GR 1 (internet); 16.35: Speciale Tour de France; 17.00: GR 1 (internet); 18.00: Speciale F1: GP di Germania; 19.00: GR 1; 19.21: Ascolta, si fa sera; 19.24: Radio1 Music Club; 21.00: GR 1; 21.03: Radio1 Music Club presenta Alicia Keys in concerto; 23.00: Moto Grand Prix: GP degli Stati Uniti; 23.10: GR 1; 23.15: L'Argonauta; 23.35: Radioscrigno; 23.52: Oggi Duemila: La Bibbia; 0.00: Il Giornale della Mezzanotte; 0.23: Brasil; 1.00: GR 1; 2.00: GR 1; 3.00: GR 1; 4.00: GR 1; 5.00: GR 1; 5.30: Il Giornale del Mattino; 5.45: Bolmare.

RADIO 2

6.00: Il Cammello di Radio2; 6.30: GR 2; 7.30: GR 2; 7.53: GR Sport; 8.00: Che bolle in pentola; 8.30: GR 2; 8.45: Carpediem; 10.00: Sidecar; 10.30: GR 2; 11.30: Senso zero; 12.30: GR 2; 12.48: GR Sport; 13.00: Tutti i colori del giallo; 13.30: GR 2; 13.35: Un giorno da pecora; 15.30: GR 2; 16.00: Ottovolante; 17.30: GR 2; 18.00: Hit Parade; 19.30: GR 2; 19.52: GR Sport; 20.00: Lettera 22; 20.30: Curiosando; 21.30: GR 2; 22.30: I Concerti di Radio2; 0.00: Due di notte; 2.00: Radio2 Remix.

RADIO 3

6.00: Il Terzo Anello Musica; 6.45: GR 3; 7.15: Prima Pagina; 8.45: GR 3; 9.00: Il Terzo Anello Musica; 9.30: Uomini e profeti. Letture: Immagini del Dio vivente; 10.15: Il Terzo Anello Musica; 10.45: GR 3; 10.50: Il Terzo Anello. Il Cammino; 11.50: I concerti del mattino; 13.10: Il Dottor Djembé; 13.45: GR 3; 14.00: Il Terzo Anello Musica; 15.00: Radio3 Suite. Prima fila; 15.30: Domenica a Teatro; 16.45: GR 3; 16.50: Domenica in concerto; 18.45: GR 3; 20.15: Radio3 Suite; 21.00: Il Cartellone; 22.30: Il Cartellone; 0.00: Esercizi di memoria; 2.00: Notte Classica.

RADIO REGIONALE

8.40: Tg3 Giornale radio del Fvg; 8.50: Vita nei campi; 9.15: Santa Messa; 12.08: Racconti sceneggiati; 12.30: Tg3 giornale radio del Fvg; 14: La radio ad occhi aperti; 15: Tg3 Giornale radio del Fvg; 15.15: Sperimentazione friulano; 18.30: Tg3 giornale radio del Fvg.

Programmi per gli italiani in Istria: 14.30: Sconfinamenti; 15.30: Notiziario; 15.40: Il pensiero religioso.

Programmi in lingua slovena: 7.58: Apertura; 7.59: Segnale orario; 8.00: Gr mattino; 8.20: Calendarietto e lettura programmi; 8.30: Settimanale degli agricoltori; 9.00: Santa Messa dalla chiesa parrocchiale di Roiano; 9.45: Rassegna della stampa slovena; 10.00: Mix domenicale; 10.30: Buonumore alla ribalta; 10.55: Melodie estive; 11.15: Musica religiosa; 11.40: La chiesa e il nostro tempo; 12.00: Racconti dialettali; 12.59: Segnale orario; 13.00: Gr ore 13; segue: Lettura programmi; 13.20: Musica locale; 14.00: Notiziario e cronaca regionale; 14.10: L'angolino dei ragazzi. Chi è il colpevole?; segue: Playlist; 15.00: Prima fila: Seghizzi 2008; 16.30: Playlist; 17.00: Gr; 17.30: Magazine; segue: Playlist; 18.59: Segnale orario; 19.00: Gr della sera; segue: Programmi domani; segue: Musica leggera slovena; 19.35: Chiusura.

RADIO CAPITAL

7.00: Capital Weekend; 10.00: Capital Weekend; 13.00: Capital Sound; 17.00: Navigator; 20.00: Navigator; 23.00: Capital Dehors; 0.00: La macchina del tempo.

RADIO DEEJAY

7.00: Andrea Pellizzari; 10.00: Amici di Deejay chiama Italia; 12.00: Deejay Podcast; 15.00: Deejay Summertime; 18.00: Zona Ceccarini - L'Happy Hour di Radio Deejay; 20.00: Domenica Deejay; 0.00: Deejay Charts; 1.00: Ciao Belli; 2.00: Deejay Time; 3.00: Chiamate Roma Triuno Triuno; 4.00: Pinocchio; 5.00: Deejay chiama Estate.

RADIO CAPODISTRIA

06.00-08.00: Buongiorno da Radio Capodistria; Almanacco; Musica per un dolce risveglio; 06.25: Granelli di storia; 06.40: Cappuccino e Brioche; 07.00: Presentazione mattinata radiofonica; 07.15: Notizie; Meteo e viabilità; 07.40: Lettura scenica; 08.00-12.00: Buona domenica; 08.05: Le stelle di Elena; 08.15: Anticipazioni Gr; 08.20: La canzone della settimana; 08.28: Meteo e viabilità; 08.30: Il giornale del mattino; Claxon (sport); 09.00-09.30: Spolverando le stelle (il meglio di...); 10.30: Notizie; Meteo e viabilità - Il tempo sull'Adriatico; Sigla single; 11.00-12.00: La radio tra di voi (il meglio di); 12.28: Meteo e viabilità; 12.30: I fatti del giorno; 13.00: Strada facendo (replica); 13.30: Notizie, meteo e viabilità; 13.40-15.00: Onde radio amiche; 14.00: Un libro per l'estate (replica); 15.30-17.00: Gli incontri della domenica (Milani); 17.30: Notizie; meteo e viabilità; 17.00-18.00: Classic albums; 18.00-19.00: Album charts; 19.00: Porto Atlantico; 19.28: Meteo e viabilità; 19.30: Il giornale della sera; Bravi oggi (sport); 20.00-24.00: Radio Capodistria Sera; 20.00: Porto Atlantico; 21.00: Hot hits; 22.00: Prosa; 22.15: Sigla single; 22.20: W l'estate!; 22.50: La canzone della settimana; 23.00: L'architetto danzante; 24.00-06.00: Collegamento Rsi.

RADIO M2O

04.00: Pure Seduction; 07.00: M to Go; 09.00: m2-all news; 09.05: Mib; 10.00: Gli Improponibili; 11.00: m2-all news; 11.05: Bip; 13.00: m2on line; 14.00: Zero Db; 15.00: Out of mind; 17.00: m2on line; 18.00: Gli Improponibili; 19.00: Real Trust; 20.00: Chemical Lab; 21.00: Tribe; 22.00: Stardust; 24.00: Stardust in Love; 01.00: In Da House.

RADIOATTIVITÀ

7-8: Drive Time; 8-10: Buongiorno con Paolo Agostinelli; 8.10: Disco News La proposta della settimana; 8.15: Almanacco; 8.20: In prima pagina; 8.30: L'AggiornaMeteo; 8.50: Gr Oggi notizie dal mondo; 8.55: Do you remember «La storia della musica»; 9.05: L'oroscopo segno per segno; 9.10: Disco News; 9.50: Gr Oggi notizie dal mondo; 9.55: Do you remember; 11: Mattinata News interviste e approfondimenti spettacolo, musica, gossip, teatro; 11.10: Disco News; 11.50: Gr Oggi Notizie dal Mondo; 11.55: Do you remember; 12.10: Disco News; 12.50: Gr Oggi Notizie dal Mondo; 12.55: Do you remember; 13-14: Rewind i grandi successi degali anni '70-'80; 13.15: Gr Oggi notizie locali; 14-15: Fifty Fifty grandi successi internazionali e nazionali; 16-17: Club Radio e/o Se ci sei batti un colpo di rock; 16.10: Disco News; 17-20: Radioattività Music Box (Lookin'around) con Giovanni Aschinei una panoramica su quello che succede in regione con interviste e approfondimenti spazio cinema, concerti, libri, mostre, manifestazioni; 17.05: L'aggiorna Meteo; 17.10: Disco News; 17.50: Gr Oggi notizie nazionali; 17.55. Do you remember; 18.10: Disco news; 18.15: Gr Oggi notizie locali; 18.50: Notizie dal mondo; 18.55: Do you remember; 19.10: Disco News; 19.50: Gr Notizie dal Mondo; 20-0.00 The Factory (dai dancefloor di tutto il mondo); 0.00-7: Dal tramonto all'alba (musica a 360°).

Sabato e domenica Pomeriggio sportivo radiocronache calcio/ basket aggiornamenti squadre locali/ aggiornamenti da tutti i campi di gioco.

RADIO PUNTO ZERO

7.00: News; 7.10: Meteo; 7.15: Almanacco del giorno; 7.45: L'oroscopo di Radio Punto Zero; 7.50: Rassegna stampa; 8.00: News; 8.05: Arrivano i mostri; 8.50: Meteomont e meteomar; 9.05: L'oroscopo di Radio Punto Zero; 9.10: L'impiccione viaggiatore; 9.30: Rassegna stampa; 10.00: News; 10.15: Ton sue ton weekend; 10.45: Meteo; 11.00: News; 11.50: Meteomont e meteomar; 12.00: News; 12.15: Le ricette di docle, salato o piccante; 12.30: Meteo; 13.00: News; 13.05: Calor latino; 15.00: Hit 101; 16.00: News; 16.45: Meteo; 17.00: News; 17.50: Meteomont e meteomar; 18.00: News; 18.30: Meteo; 19.00: News; 19.05: Arrivano i mostri; 19.45: L'oroscopo di Radio Punto Zero; 20.00: Calor latino; 22.00: Hit 101.

TRATTORIA APERTA DA 50 ANNI

A Slivia il Carso «vero» di Sardoc

Rispetto della tradizione in cucina e pasta e dolci fatti in casa

di FURIO BALDASSI

Diciamolo: non c'è un motivo particolare per spingersi sino a Slivia, a meno che non siate uno speleologo o un residente delle graziose casette carsiche che caratterizzano il paese. O, meglio, in effetti ce n'è uno e uno soltanto: la presenza nel cuore del borgo di Sardoc, storica trattoria dell'altipiano che da almeno 50 anni, da quando cioè i nonni dell'attuale titolare Ranko decisero di aprire un piccolo spaccio vini, è un punto di riferimento preciso della gastronomia carsica. Perchè, praticamente da allora, l'offerta non ha conosciuto alti e bassi ma si è sempre mantenuta su livelli molto vicini all'eccellenza. Conforta, nel posto, non trovare «variazioni» o francesismi, che Ranko respinge con una risata ironica. No, la cucina carsica è nata semplice e tale deve restare, fa capire il titolare, che sforna praticamente da sempre un menù confortante nella sua immutabilità. A partire dal mitico strucolo di spinaci, il piatto carsolino per eccellenza, particolarmente gustoso perchè, come annota ancora Sardoc, «è fatto di vere patate e non di fecola, e chi si trova a maneggiare centinaia di chili ogni giorno lo deve far buono per forza».

SARDOC
Slivia 5 (Duino-Aurisina)
Telefono 040/200146
Chiusura lunedì, martedì e mercoledì
Orario 12-15, 19-21.30
Prezzo medio 20-25 euro
Coperti: 80

- Ferie: variabili
- Buoni pasto: sì
- Carte di credito: tutte
- Parcheggio: sì
- Accessibile ai disabili: sì

Il dibattito sui piatti carsolini e sulla loro apparente omologazione è in effetti aperto. Troppi gusti simili, troppi sughi d'arrosto pronti sempre e comunque «quando con il sugo di un arrosto – ancora Ranko – si possono al massimo condire 20 gnocchi!». A Slivia questo rischio non lo correte. Pasta e gnocchi sono rigorosamente fatti in casa da mamma Elena, così come i dolci affidati alla figlia Roberta. Ranko si cura dell'approvvigionamento e specialmente della carne, che va a prendere personalmente, spesso in Slovenia, e frolla come si deve. «Niente sottovuoto», tuona, in riferimento alla tendenza attuale di comperare la carne importata, generalmente dal Sud America, e, possiamo aggiungere noi, «vive la differencе». Perchè la costata che vi plana in piatto può vedere variato solo il grado di cottura, chè sulla sua preparazione, rigorosamente su griglia a legna, in questo periodo, non si può dire proprio niente.

All'ombra di alberi secolari, in un locale che è un vero e proprio «work in progress» e trovate quasi ogni biennio con qualche pezzo nuovo (tende, giardino, quando non addirittura un'ala intera), c'è il tempo e la sistemazione ottimale per provare il Carso a tavola in ogni sua variante. Cucina decisa, accompagnata da vini, molti autoctoni, assolutamente all'altezza anche se invece che alle etichette di tutto rispetto (Kante e gli altri) vi accontentate, si fa per dire, del generoso Terrano della casa.

Un posto che non tradisce, insomma e che, a meno che non vi lanciate su una costata da chilo o quasi, non attenta più di tanto al vostro portafoglio. A conferma che quando il carsolino è «doc» non occorre per forza attraversare l'ex confine per trovarlo...

I Sardoc al gran completo e, a sinistra, l'entrata alla trattoria

LA RICETTA

Il melone trova la ricotta, ed è crostata

Crostata di ricotta e melone
Ingredienti per 4 persone

Per la pasta frolla:
- 3 etti di farina • 2 tuorli d'uovo
- 250 gr di burro • un pizzico di sale

Per il ripieno:
- 1 ricottina
- 150 gr di zucchero
- 1 bustina di gelatina di frutta
- 1 cucchiaio di mascarpone
- un goccio di rum e uno di grappa
- mezzo melone

Preparazione: disporre in uno stampo la pasta frolla e aggiungervi il ripieno, che sarà stato amalgamato a parte. Per ultimo aggiungere il melone tagliato a listarelle sottili.

La ricetta è della «Trattoria Sardoc»

MANGIA E BEVI

CHIUSURA A SAURIS

Andar per borghi: festa del prosciutto di montagna

Oggi è l'ultimo giorno utile per partecipare a Sauris, nella val Lumiei, alla festa dedicata al prosciutto, lavorato e affumicato secondo tradizioni secolari con legno di faggio ed erbe aromatiche (il prodotto è contraddistinto dal prestigioso marchio Igp, Indicazione Geografica Protetta. Al prosciutto affumicato faranno da corona un altro salume tipico come lo speck, le zuppe d'orzo, il pane di segala, gli gnocchi e le ricotte affumicate, i formaggi di malga e la selvaggina. Da gustare per dissetarsi (e nutrirsi) le birre artigianali prodotte in zona con acqua incontaminata delle sorgenti di Sauris, malto di orzo distico, luppolo e lievito di birra freschi.

Sagra a San Luigi: chiude oggi nel rione triestino di San Luigi la sagra con ricchi chioschi enogastronomici.

Daiquiri frozen : domani alle 18.30 all'Expomittelschool di via San Nicolò 5 a Trieste sarà proposto il daiquiri frozen alla fragola da bere e da mangiare: Marc Pavel e lo staff di Expomittelschhol hanno studiato un'originale pasta fredda con calamari fragoline e rhum. Costo 15 euro. Prenotazione consigliabile.

Civa civa festival: nei giorni dal 24 luglio al 2 agosto a Prepotto sul Carso Triestino si svolge una simpatica sagra estiva. Musica, gastronomia tipica, birre, vini; in più, dissetanti cocktail alla frutta.

Mostra regionale delle pesche: c'è tempo ancora oggi e domani per partecipare alla 49ª edizione della mostra regionale delle Pesche in svolgimento a Fiumicello. Si potranno ammirare e gustare le migliori qualità di un frutto tipico di stagione a pasta bianca (come la Triestina) o gialla (come l'Isontina) senza dimenticare la varietà Iris rosso (pasta bianca con leggere venature rosse). Tutte da gustare le fette di pesche immerse nel vino (piarsolada).

Sagre dal gial: oggi a Corno di Rosazzo si svolge una sagra dedicata al re del pollaio, da gustare in molte diverse preparazioni.

Festa dello struzzo: oggi a Magnano in Riviera si potranno degustare carni di struzzo, animale perfettamente acclimatato negli allevamenti regionali.

Festa dei frutti di bosco: oggi a Subit (Attimis) festa paesana con degustazione di frutti di bosco, in particolare lamponi e miele di lamponi. Festa dei frutti di bosco oggi anche a Forni Avoltri con una mostra mercato di prodotti allestita lungo le vie della località montana.

Fabiana Romanutti
fabiana@romanutti

IL POSTO

L'interno dell'«Ice Cafè» di Basovizza, uno dei posti più «caldi» del momento sull'altipiano

Tre banchi per l'«Ice Cafè» A Basovizza gelati del territorio

Da quando Vatta imperversa a Opicina con una gestione briosa e sapiente, richiamando anche gli avventori dal centro di Trieste che nel tempo di un anno sono ormai diventati habituè sono fioriti qua e là sull'altipiano molti altri locali e alcuni sono in via d'apertura. Attualmente il top bar in Carso si trova a Basovizza (ai domenicali in gita: a due passi da Leban) e si chiama Ice Cafè. Protagoniste all'interno alcune soluzioni di design concettuale: la zona lettura annunciata da una console zeppa di quotidiani e decorata con la grafica «cosa è successo» replicata al parossismo. I tre banchi differenziati in termini di stile colore ed epoca a seconda dei prodotti esposti: coloniale chiaro per le notevoli brioche, e la bella pasticceria; classico in noce intagliato per l'American bar; contemporaneo per i buoni gelati di giornata la cui assenza di colorazione ne evidenzia genuinità e freschezza. Eccola la filosofia: la valorizzazione del territorio anche attraverso il gelato. Concetto che si esprime pienamente nel gusto «crema cartolina» dove l'ottima pasticcera gelatia si sposa a grandi scaglie di pasta sfoglia velata di zucchero. Non deludе il pistacchio, mesto solo apparentemente nella sua colorazione militare, ma sensazionale al palato.

Rossana Bettini

Ice Cafè
Via Gruden 39/1 a apertura 8-23 chiuso il lunedì amplissimo giardino .

UN VINO CHE SINTETIZZA L'ARMONIA DEL COLLIO

Sauvignon riserva di Russiz

Dal 1967 l'azienda è di proprietà della famiglia Felluga

■ **AZ. AGR. RUSSIZ SUPERIORE**
Via Russiz 7
Capriva del Friuli (Go)
Tel. 0481/80328 - 0481/92237
www.russizsuperiore.it

■ Prezzo bottiglia	**19 euro**
■ Produzione annuale	**4000**

COLLIO SAUVIGNON
riserva 2004
Bottiglie totali: 200.000

INFORMAZIONI
Altri vitigni: Cabernet, Merlot, Pinot bianco, Pinot grigio, Picolit, Refosco, Tocai, Verduzzo.

Dall'alto di Russiz Superiore si possono ammirare le colline della Brda e del Collio, che sovrastano la pianura del Preval. Un posto magico, un tempo fortificato, passato attraverso i secoli in proprietà a molte famiglie dell'aristocrazia goriziana. Lassù trascorrevano le loro estati Francesca d'Orzon e la figlia Gioseffa de Torres, intrattenendo rapporti epistolari (in francese) col Metastasio e con Giacomo Casanova, nel periodo in cui quest'ultimo trascorse l'autunno a Gorizia. Dal 1967 Russiz Superiore è della famiglia Felluga e da alcuni anni è Roberto a seguire l'azienda e ad abitare nell'antica dimora degli Orzon e dei Torriani. Alcuni giorni fa, prima di iniziare una degustazione tra amici, ci ha fatto assaggiare il Sauvignon Riserva. Un vino del 2004 uscito da poco sul mercato, che a Vinitaly era stato presentato in anteprima. «La scelta di produrre questi vini - spiega Roberto Felluga - deriva dalla nostra volontà di far conoscere al mercato l'interessante evoluzione qualitativa che questi vini possono avere dopo uno o più anni dalla vendemmia. Entrambi sono caratterizzati da una lunga permanenza sui lieviti e da una parte affinata in botti di rovere. Dotati di personalità e struttura raggiungono un'importante complessità». Di aromi, in primis, con un'eleganza che esprime l'eccellente terroir di quelle «colline delicate, e potenti», come furono definite nel 1728. Ricche di vini – il Sauvignon e gli altri francesi sarebbero arrivati più di cent'anni dopo – e all'epoca anche di asparagi, meloni, insalate, ravanelli e crauti, oltre che di frutta. Il Sauvignon Riserva, pur non eccedendo in aromaticità, sintetizza l' armonia del Collio: giallo paglierino con sfumature dorate, denota note vegetali e speziate come la salvia e il timo, ben amalgamate con frutti come la pesca e l'albicocca. Strutturato ed equilibrato, ha in sé freschezza e sapidità.

Stefano Cosma

Roberto Felluga in cantina

La scommessa sui bolidi del mare

Tornano i motoscafi in legno. A quasi quarant'anni di distanza si rivedono i bolidi del mare costruiti con il materiale che non si vedeva più in queste imbarcazioni da più di trent'anni, da quando materiali meno costosi e comunque performanti ne hanno preso il posto rendendo il motoscafo accessibile ad una clientela più vasta. A ripercorrere la vecchia strada sono stati i Cantieri Stratos, ditta che ha visto la luce due anni fa e che ha sede a Chiopris Viscone, che ha rimesso sul mercato i modelli di motoscafo realizzati in legno e con il marchio del design all'italiana. Ad inaugurare questo piacevole ritorno al passato è il modello RS 726, motoscafo interamente costruito in mogano, laccato ed impreziosito con inserti in legno di acero o wengè.

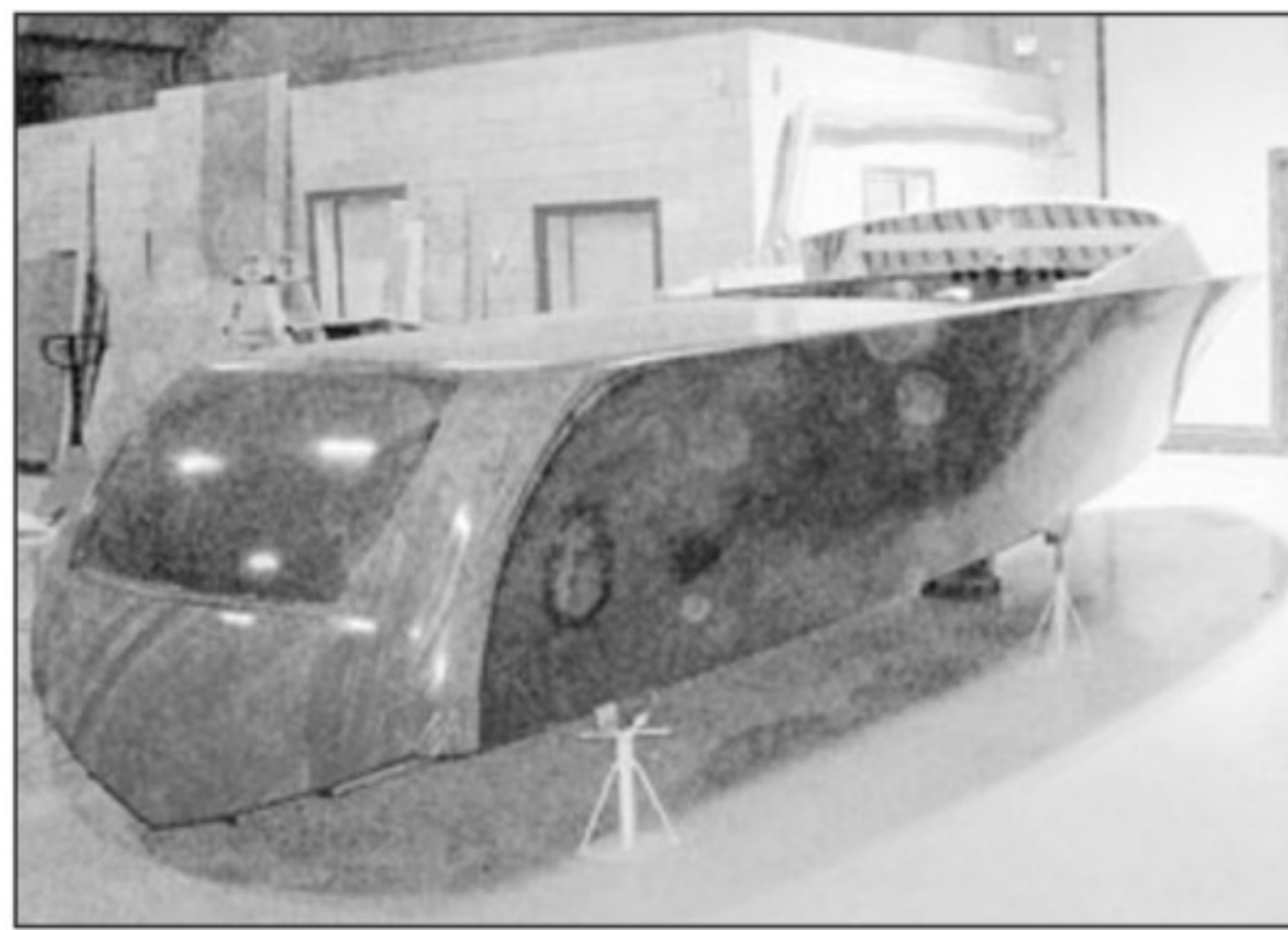
Motorizzato con potenti propulsori diesel o benzina utilizza trasmissioni in linea d'asse. L'idea è del fondatore della Cantieri Stratos, Renato Scherbi, che ha creato un piccolo laboratorio artigianale ove vengono prodotti motoscafi in essenza di mogano dal design ricercato, contando sulla maestria di esperti artigiani ebanisti e ad evoluti processi di lavorazione del legno con taglio e modellazione a controllo numerico per poter garantire un'assoluta precisione. In cantiere, ed in attesa di essere presto varata, c'è Silver Sport, l'ultima creazione che unisce il ponte in legno mogano/wengè alla sportività di una livrea titanio su cui risaltano le sellerie in pelle bordeaux.

La realizzazione di motoscafi interamente costruiti in legno manca dal mercato dagli inizi degli anni '70 quando la storica produzione venne interrotta. Fino a quella data quelle imbarcazioni rappresentavano degnamente il design italiano nel modo, tanto da essere considerate dei veri e propri status symbol, diventando anche protagoniste di alcune pellicole di Hollywood. In quegli anni però arriva la vetroresina, materiale che rende immediatamente il legno superato e da quel momento praticamente dimenticato in quanto con i materiali compositi c'è la possibilità di creare scafi dalle ottime prestazioni con costi più contenuti che ancora oggi ricoprono la quasi totalità del mercato. A discapito però dell'eleganza e della qualità estetica dei predecessori. Da quel momento e fino ad oggi il motoscafo in legno è diventato un oggetto di culto per gli appassionati rimanendo tuttavia un prodotto «d'epoca» e quindi più da museo che come imbarcazione da fare sfrecciare sull'acqua. Da qui l'idea di tornare all'antico e riproporre motoscafi d'altri tempi per il materiale di costruzione ma assolutamente moderni per prestazioni e design: «La tradizione italiana ci ha tramandato la passione e cultura per l'arte, per cui io ho sempre avuto una particolare inclinazione – commenta Renato Scherbi, titolare della Cantieri Stratos – tanto da decidere di creare un 'cantiere nautico artigianale' dove possa occuparmi di ogni singolo passaggio di ideazione, realizzazione e perfezionamento degli scafi che regaleranno un sogno a chi ama l'esclusività. Le barche in legno non hanno tempo, sono oggetti creati per trasmettere emozioni, devono poter sempre incantare ed affascinare chiunque gli rivolga uno sguardo» sostiene Scherbi. «L'idea della stratificazione del legno, dei cicli di vita che rigano la sua anima: nasce così l'idea del nome Stratos. - spiega il proprietario - Questa è una realtà unica, il cui prodotto creato a mano risulta una sinergia tra l'utilizzo dei materiali più pregiati, abbinati con gusto tipicamente italiano, e le massime tecnologie applicate alla motorizzazione o addirittura alle apparecchiature di domotica montate all'interno dell'imbarcazione». I motori dei motoscafi realizzati nei suoi cantieri sono propulsori di derivazione automobilistica in grado di garantire massime prestazioni con maggiore leggerezza, consumi ridotti e rispetto dell'ambiente. La potenza può arrivare fino a 225/300 cv ed ogni componente motoristica, dalla scocca fino al tubo di scarico e ad ogni singola cerniera, viene completamente realizzata a mano. Con un tronco di un albero di grandi dimensioni si possono realizzare fino ad una quindicina di barche, all'insegna della miglior ottimizzazione delle risorse, che è il numero di prodotti che vengono realizzati annualmente dalla ditta. «La ricerca del bello e delle massime prestazioni sono i valori che cerchiamo di trasmettere al nostro prodotto. - aggiunge Scherbi - Ogni minimo dettaglio è curato grazie all'elevata professionalità e alla ricerca maniacale della perfezione garantita dal manipolo di artigiani che compongono l'azienda. La nostra missione è regalare un sogno a qualunque appassionato nautico ricerchi la piacevolezza nella vista e nel tatto. Vogliamo vestire una barca con la massima eleganza – prosegue -regalarle un degno abito che accompagni la sua splendida anima, curando anche le pelli dei rivestimenti e l'accostamento di materiali pregiati, finiture e colori. La massima soddisfazione è vedere lo stupore negli occhi di chi vede il prodotto finito».

Roberto Urizio

Stratos, il motoscafo riscopre il mogano

Produzione artigianale per rivivere il fascino degli anni Sessanta

> Due modelli, motori a benzina e diesel. E c'è anche la selleria in pelle rosso bordeaux e una livrea titanio

Nelle foto in alto, alcuni momenti della lavorazione dei motoscafi del cantiere Stratos a Chiopris di Viscone

PRODOTTO DALLA GARMIN

Il gps per le situazioni estreme

Alle olimpiadi con il Gps. Non in barca, si intende, perché non previsto dal regolamento, ma prima, in gommone. La Garmin ha rilasciato a giugno la nuova cartografia BlueChart g2 Vision, utilizzabile lungo tutte le coste, anche quelle di Quingdao, in Cina, sede delle prossime olimpiadi. L'azienda italiana che produce gps e radar ed è leader a livello europeo nel settore della navigazione satellitare ha "customerizzato" il proprio prodotto più nuovo per le esigenze dei velisti delle olimpiadi, e in particolare del team di 470 maschile composto dal monfalconese Andrea Trani, in coppia con Gabrio Zandonà. Il nuovo software cartografico è stato montato sul nuovissimo chartplotter Garmin serie 5000,uno strumento già in vendita al mercato, dotato di uno schermo touch screen e di una copertura impermeabile che consente l'utilizzo anche in condizioni meteomarine difficili, su supporti montati in zone aperte delle imbarcazioni, e a bordo di gommoni, come in questo caso. I due velisti candidati a un buon podio alle olimpiadi stanno utilizzando il sistema cartografico per studiare nel dettaglio il campo di regata, sia dal punto di vista orografico, della formazione della costa, sia sul fronte delle profondità: a causa del poco vento della Baia di Quingdao, infatti, risulta strategico conoscere molto bene la zona, perché sono marea e correnti gli elementi più critici nelle scelte tattiche dei team in regata, elementi questi che risultano fortemente influenzati dalla forma della costa e dalla presenza di particolari punti cospicui.

> Il nuovo strumento viene «testato» dai velisti in gara alle Olimpiadi

I velisti Andrea Trani e Gabrio Zandonà sul loro 470

DALLE VELE ALLE LUCI

Tutti i controlli prima di iniziare una crociera

La tendenza generalizzata degli ultimi anni ha trasformato le imbarcazioni prevalentemente come "Roulotte galleggianti" in cui trascorrere rilassanti week end in banchina, dimenticando che l'oggetto dei desideri è stato concepito e realizzato per navigare. A subire i maggiori danni da questa marcata tendenza sono proprio le barche, mantenute spesso in modo non adeguato da diportisti improvvisati e inesperti.

Per evitare che le ferie vengano rovinate da antipatici inconvenienti, è sufficiente dedicare qualche giornata alla manutenzione della propria barca, compiendo, poche settimane prima dalla partenza, una serie di semplici ma importanti verifiche. Un vero e proprio check-up, da eseguire con pazienza indipendentemente dall'età dell'imbarcazione. Se la nostra crociera estiva "viaggia a vela" è ovvio che buona parte delle attenzioni vadano dedicate all'albero e al sartiame, destinati a sopportare il non indifferente carico di lavoro generato dal piano velico. Per prima cosa, oltre agli attacchi del vang, della rotaia del tangone e della trozza, è buona norma verificare lo stato di arridatoi e impiombature. In presenza di segni evidenti è bene procedere con celerità alla riparazione, facendosi assistere da un tecnico di fiducia. Se l'albero è passante prestiamo attenzione alla cuffia che protegge la mastra, specie se si tratta di un modello realizzato in neoprene. Dopo diverse stagioni di esposizione agli agenti atmosferici, infatti, la gomma tende a mostrare i primi segni di cedimento: un problema risolvibile solo sostituendo il pezzo. Qualora tutto risulti in regola, si può passare all'ispezione di sartie e stralli, verificabili compiendo un giro in testa d'albero. Sarà questa l'occasione per controllare altri punti delicati, come gli attacchi delle crocette, gli arridatoi delle diagonali e la robustezza del fissaggio meccanico di antenne e altri componenti, quali windex e anemometro.

Una barca a vela

Per quanto riguarda gli apparati elettronici e le luci di navigazione, è buona norma provvedere alla verifica delle connessioni elettriche, lubrificandole con prodotti specifici.

Non dimentichiamo di far prendere aria anche alle altre vele imbarcate, ponendo un occhio di riguardo alla tormentina. L'avvolgifiocco deve scorrere in modo fluido e a tale scopo è necessario sciacquarne con regolarità il tamburo. Esposte alle intemperie per tutto l'anno, coperta e attrezzatura vanno ispezionati da cima a fondo, prestando particolare attenzione ai tientibene e alla battagliola, la cui integrità è elemento fondamentale per garantire la necessaria sicurezza all'equipaggio. I candelieri, quindi, devono essere ben saldi e le draglie non devono presentare fili recisi o risultare troppo allentate. Analoga attenzione va posta nella protezione delle coppiglie che, oltre a rappresentare un pericolo per le vele, potrebbero facilmente ferire qualcuno. Sebbene abbiano lunga vita, non va dimenticato che bozzelli, passacavi, stopper, strozzatori e rotaie sono soggetti alla diretta azione degli agenti atmosferici e della salsedine. Per quanto riguarda i winch si verifica, solitamente dopo alcune stagioni, l'indurimento dei cuscinetti, perdendo le proprie caratteristiche. Prima di procedere al loro smontaggio bisogna dotarsi di un recipiente dove poterli pulire con del gasolio e di un tubetto di grasso al teflon, da applicare in seguito in dosi decisamente limitate.

Gabriele Cutini

PROMEMORIA

Domani e martedì 22 luglio, condizioni meteorologiche permettendo, verranno eseguiti i lavori alla segnaletica stradale orizzontale in strada di Fiume (nel tratto che va da Costalunga a via Brigata casale) e in via Campanelle. I lavori proseguiranno tutta la notte, dalle 21 fino alle 6.

Domani, dalle 16 alle 19, nella sala conferenze del liceo Dante di via Giustiniano, 3, i sindacati Cgil, Cils e Uil organizzano un incontro coi lavoratori della scuola, dell'università e della ricerca per protestare contro i tagli del governo.

CONCESSIONI
LA NOVITÀ

Previsti un acquario, alberghi, uffici, marina turistici e una Fiera del mare

Enzo Cainero e Eugenio Del Piero i commercialisti consulenti

Offerta di Zamparini per tutto il Porto Vecchio

L'imprenditore friulano che creò il Mercatone e guida il Palermo pronto a investire 800 milioni

di PIERO RAUBER

Tutti sanno che era presidente del Venezia calcio ed è presidente del Palermo. Non tutti, invece, sanno che è nato a Sevegliano, Bassa Friulana, 50 chilometri scarsi da Trieste, città nella quale ora intende farsi largo. Da protagonista. E non per comprare l'Unione. Vuole il Porto Vecchio. Che per Trieste è la partita del secolo.

Porta infatti la firma di Maurizio Zamparini, e dell'omonimo gruppo imprenditoriale oggi ramificato in business commerciale e immobiliare, una delle domande pervenute all'Autorità portuale per la concessione e la gestione di tutto il waterfront asburgico, con la sola eccezione dell'area tra Molo Terzo e Molo Quarto dove è già deciso che sorgerà la nuova cittadella concepita da Evergreen.

L'assalto a Porto Vecchio da parte di Zamparini - l'inventore della catena Mercatone Emmezeta - è contenuto nella richiesta avanzata all'Authority da una società costituita ad hoc, la Trieste Porto Vecchio Development Company Srl. Questa società mette sul piatto una base d'investimento vicina agli 800 milioni di euro per realizzare un progetto colossale in cui stanno fiere del mare sullo stampo del Salone della Nautica di Genova, acquari, alberghi, marina turistici, uffici e altro. In pratica, tutto ciò che prevede, sulla carta, la variante urbanistica di Porto Vecchio.

I PARTNER Dietro alla Srl c'è come capofila il Gruppo Zamparini, che si avvale della copertura economica di due banche italiane, l'Antonveneta e la Popolare di Vicenza. La regia dell'operazione in loco si sviluppa sull'asse Isontino-Friuli ed è nelle mani di due noti professionisti, i commercialisti Eugenio Del Piero ed Enzo Cainero. Il primo, padre dell'ex assessore regionale alle finanze nella giunta Illy Alessandra Del Piero e già assessore comunale all'economia a Trieste durante il primo mandato da sindaco dello stesso Illy, figura come amministratore unico della Porto Vecchio Development. Cainero, candidato sindaco del centrodestra a Udine nel maggio di quest'anno, è invece un socio della Srl.

IL SOPRALLUOGO Proprio Cainero, in primavera, ha accompagnato Zamparini a Trieste per un sopralluogo tra i magazzini del waterfront asburgico. E quest'ultimo, dopo quella toccata e fuga, se n'è andato estasiato, come ha assicurato ieri, al telefono, lo stesso presidente del Palermo. «Ritengo di avere un certo amore per il bello - ha detto Zamparini - e io da Porto Vecchio sono rimasto incantato. È un luogo che va fatto rivivere, è un polmone che sembra morto ma che deve tornare ad essere vivo».

LE MANOVRE I contenuti da metterci dentro, però, restano top-secret, cautamente fino al termine ultimo per la presentazione delle domande di concessione, fissato al 31 luglio. «Ridargli vita non sarà semplice - sono sempre parole di Zamparini - è un progetto che va studiato con molta cautela e che non va considerato, in modo semplicistico, una miniera d'oro. Non c'è da stravolgere nulla, anzi, c'è da rispettare e rivalutare ciò che, di così bello, esiste già. Certo è che Porto Vecchio richiede una gestione completa, non a pezzi. Da qui la nostra richiesta di concessione per l'intera area. Abbiamo già contattato Evergreen affinché, nel caso fossimo noi ad aggiudicarci tale concessione, si possa lavorare in sintonia per garantire alla cosa la più totale omogeneità. Li non si può mica farci una scarpa e una ciabatta, no?». La concessione a Evergreen è già blindata, da destinare sono gli altri spazi. Poi Zamparini rivolge un messaggio, neanche tanto cifrato, alla città e le sue istituzioni: «Se mi chiedete perché punto su Trieste è perché penso che abbia le potenzialità, in virtù della sua collocazione geopolitica, per risorgere economicamente. È il logico porto dell'Europa verso Est. Il mio gruppo sta già operando nel settore degli investimenti immobiliari collegati al turismo in altre parti d'Italia, ma state certi che non ho la presunzione di fare qualcosa senza il coinvolgimento e l'assenso dei triestini».

I PRECEDENTI I precedenti cui l'imprenditore si riferisce, portano in Puglia e Sicilia. In Puglia il Gruppo Zamparini è titolare di tre iniziative che attendono di essere cantierate nella prossima primavera e che mirano alla nascita di altrettanti «resort» polifunzionali imperniati sul binomio tra campo da golf e villaggio turistico sul mare. In Sicilia, invece, rispunta il calcio: è in progetto la costruzione di una grande città commerciale collegata al nuovo stadio del Palermo. Uno stadio di nuova generazione, all'inglese, di quelli che tra negozi, ristoranti e altri spazi ricettivi lavorano sette giorni su sette attorno al business del pallone.

Sopra l'imprenditore friulano e presidente del Palermo Calcio Maurizio Zamparini. Nelle foto a destra in alto Enzo Cainero e sotto Eugenio Del Piero

L'OFFERTA DI ZAMPARINI PER IL PORTO VECCHIO

La società:

Trieste Porto Vecchio Development Company Srl

- Investimento previsto: **800 milioni di euro**
- Riferimento: **Maurizio Zamparini**
- Socio di minoranza: **Enzo Cainero**
- Amministratore unico: **Eugenio Del Piero**
- Titolare del progetto: **Gruppo Zamparini**
- Copertura economica: **Zamparini con Antonveneta e Banca Popolare Vicenza**
- Il progetto: **un acquario, una Fiera del mare, alberghi, marina turistici, uffici**
- Aree coinvolte: **l'intero Porto Vecchio esclusa la zona Evergreen**

LE RICHIESTE

La Save e gli olandesi sono i concorrenti

I termini scadono il 31 luglio. Si completano intanto i lavori dello storico Magazzino 26

È una corsa alle concessioni quella per il Porto Vecchio. Le richieste già formalizzate hanno raggiunto un numero record: 40. È stato fissato il termine del 31 luglio e di conseguenza il numero delle richieste potrebbe crescere ancora. Il punto è stato fatto qualche giorno fa in occasione di un sopralluogo da parte del presidente dell'Autorità portuale Claudio Boniciolli e del sindaco Roberto Dipiazza.

I siti più appetiti sono i bacini contrassegnati dai numeri 1 e 3 da trasformare in marine. In questi casi si è di fronte a una competizione a sei e il prescelto escluderà tutti gli altri.

Ma ci sono anche richieste globali per il Porto Vecchio. Oltre a quella del gruppo Zamparini, una sarebbe della Save società che gestisce gli aeroporti di Venezia e Treviso alla quale potrebbero affiancarsi le Assicurazioni Generali. Un'altra candidatura è stata avanzata dagli olandesi di Multicorporation.

Per quanto riguarda le richieste di terreni parziali, Area science Park ha chiesto di insediare in Porto Vecchio il terzo campus dopo quelli di Padriciano e di Basovizza. Punta ai magazzini 23, 24, 25 e 31, al Molo Zero, al bacino Uno e a 25 metri del Molo Primo Infine, hanno chiesto la concessione di spazi e magazzini, cantieri per la costruzione di imbarcazioni da diporto e megayacht, ditte di allestimenti navali tra le quali la triestina Vitrani, studi di ingegneria e di architettura navale.

Claudio Boniciolli

La riqualificazione del Porto Vecchio partirà dal magazzino 26, con i suoi 32 mila metri quadrati il più grande vecchio silos d'Europa la cui riqualificazione esterna è alle battute finali. Accanto il polo museale con la scuola di formazione portuale che farà perno sulla centrale idrodinamica, gioiello di archeologia industriale.

Quanto al resto, per vedere le prime realizzazioni bisognerà attendere cinque anni e perché siano a regime le ultime ne saranno necessari 15. Alla fine lavoreranno in Porto Vecchio 3.500 persone tante quante ne erano attive nel 1900 nel periodo di massimo fulgore di Trieste porto dell'impero austro-ungarico.

Sul versante dell'iter amministrativo, se il via libera del Governo per lo spostamento di 200 mila metri quadrati di Punto franco non avverrà in tempi brevi si procederà con sospensioni temporanee autorizzate dal prefetto. Quanto al ricorso al Tar contro la variante presentato dall'Associazione porto franco internazionale la stessa Authority convinta delle proprie ragioni ha fatto istanza di prelievo affinché venga discusso con urgenza.

LA PROTESTA

L'iniziativa sarà rinnovata ogni mese

I «grillini» al Comune: puliamo noi piazza Libertà

Per tutta la mattina volontari hanno tolto l'immondizia in polemica con l'assessore Bandelli

di GABRIELA PREDA

Appuntamento ogni mese in piazza per pulire le zone più sporche, per raccogliere a caldo le impressioni dei triestini sui «punti deboli» della città, oppure per mantenere semplicemente «viva» l'attenzione del pubblico su quello che non funziona a Trieste.

L'iniziativa, promossa dal gruppo Beppe Grilli di Trieste, nasce attorno alle ultime polemiche legate alla riqualificazione di Piazza Libertà, decisa dal Comune. Il piano di ristrutturazione, che prevede anche l'eliminazione di cinque antichi platani, ha scatenato fin dal primo giorno le proteste di numerosi comitati di cittadini ed associazioni, che per bloccare il piano stanno raccogliendo firme da giorni, nei banchetti allestiti in varie zone della città.

Ieri il primo «atto» della nuova iniziativa dei *grillini* è partito proprio dalla discussa Piazza Libertà e ha visto la partecipazione di una decina di volontari. Muniti di guanti e sacchi per la spazzatura (rigorosamente differenziata) i giovani hanno pulito la piazza per l'intera mattinata, sotto gli occhi di alcuni barboni e turisti di passaggio. «L'iniziativa prende spunto da una recente intervista dell'assessore comunale Franco Bandelli, nella quale sosteneva che l'opera di riqualificazione di Piazza Libertà poteva favorire appunto la pulizia della stessa» ha spiegato Paolo Menis, 36 anni, impiegato, coordinatore del gruppo Beppe Grillo di Trieste. «Abbiamo deciso di fare effettivamente piazza pulita – ha aggiunto Menis – perché non riusciamo a cogliere il nesso causale fra la quantità di immondizie lasciate a terra e la riqualificazione di uno spazio». Tuttavia, per il bene della città e per dare una mano all'amministrazione comunale, i *grillini* hanno deciso di ripulire volontariamente questa piazza e quindi «togliere dalla lista un'imbarazzante motivazione ad inutili lavori pubblici. Prendiamo l'esempio del piano del traffico che sta ancora nel cassetto e non può essere invocato quindi per la riqualificazione della zona. Sarebbe come iniziare a costruire una casa dal tetto».

«La piazza non si trovava proprio in condizioni pietose come qualcuno se lo poteva immaginare, sentendo le ultime notizie» ha notato Antonella, membro del gruppo. «Tuttavia, abbiamo trovato alcune bottiglie in giro, lattine e qualche scatola buttata sull'erba» ha aggiunto Enrico, che ha notato anche la presenza di quattro vigili urbani che si sono trovati per caso a fare un sopralluogo nella zona proprio durante l'iniziativa dei *grillini*.«Abbiamo deciso di fare tutto questo per il futuro dei nostri figli che rappresentano anche il futuro di questa città» ha aggiunto infine Luca Cosato.

Un momento dell'iniziativa (Bruni)

Alcuni volontari del gruppo Beppe Grillo durante l'intervento in piazza Libertà (Bruni)

CORSO	ORE	INIZIO	FINE	GIORNATE	ORARIO	QUOTA	TEST
LINGUE STRANIERE							
1. LINGUA INGLESE - LIVELLO BASE A. 1	48	22/09/08	17/11/08	Lun/Mer	18.30 - 21.30	48 euro	NO
2. LINGUA INGLESE - LIVELLO BASE A. 2	72	17/09/08	05/12/08	Lun/Mer	18.30 - 21.30	72 euro	SI
3. LINGUA INGLESE - LIVELLO AUTONOMO B. 1	120	15/09/08	19/12/08	Lun/Mer/Ven	18.30 - 21.30	120 euro	SI
4. LINGUA INGLESE - LIVELLO AUTONOMO B. 2	84	16/09/08	18/12/08	Mar/Gio	18.30 - 21.30	84 euro	SI
5. LINGUA TEDESCA - LIVELLO BASE A. 2	72	24/09/08	12/12/08	Mer/Ven	18.30 - 21.30	72 euro	SI
AREA GESTIONE AZIENDALE							
1. GESTIRE LA CONTABILITÁ GENERALE	50	09/10/08	04/12/08	Mar/Gio	18.30 - 21.30	50 euro	SI
2. GESTIRE LE PRATICHE AMMINISTRATIVE DI BASE	50	06/10/08	03/12/08	Lun/Mer	18.30 - 21.30	50 euro	NO
3. GESTIRE LE PAGHE E I CONTRIBUTI	80	29/09/08	15/12/08	Lun/Mer/Ven	18.30 - 21.30	80 euro	SI
ATTIVITÁ ARTISTICHE, RICREATIVE E CULTURALI							
1. ANIMARE CON LA LETTURA E LA NARRAZIONE	42	13/10/08	17/11/08	Lun/Ven	18.30 - 22.30	42 euro	NO
INFORMATICA E GRAFICA COMPUTERIZZATA							
1. ACQUISIRE ED ELABORARE IMMAGINI CON PHOTOSHOP	60	17/10/08	11/12/08	Mar/Gio	18.30 - 21.30	60 euro	SI
2. PREPARAZIONE ALL'ECDL CORE START (2, 3, 4, 7)	72	06/10/08	01/12/08	Lun/Mer/Ven	18.30 - 21.30	72 euro	NO
3. PREPARAZIONE ALL'ECDL CORE START (2, 3, 4, 7)	72	17/10/08	15/12/08	Lun/Mer/Ven	18.30 - 21.30	72 euro	NO

DESTINATARI
Residenti o domiciliati in Friuli Venezia Giulia tra i 18 e i 64 anni, sia disoccupati che occupati del privato e pubblico.

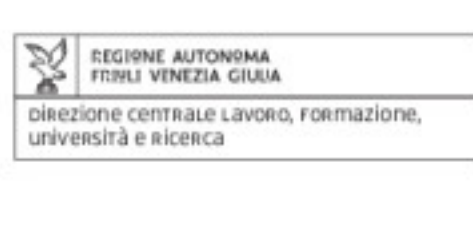
SEDE CORSI
IAL Trieste, Via Pondares, 5
t. 040.6726311; f. 040.6726310
ial.trieste@ial.fvg.it

ORARI SEGRETERIA
da lunedì a venerdì 08.30 - 19.30

INFORMAZIONI E ISCRIZIONI
Presso la segreteria
o su www.ialweb.it

Collegati al sito **www.ialweb.it**

I corsi del Catalogo Regionale della formazione permanente sono finanziati da:

IAL agenzia formativa Friuli Venezia Giulia

Continua dalla 12.a pagina

GALLERY San Vito appartamento piano alto con ascensore, vista panoramica. Soggiorno, cucina, tre stanze, bagno, cantina, termoautonomo. Libero. Euro 235.000. Cod. 580/P. 0407600250. www.galleryimmobiliare.it (A00)

IMMOBILIARE Borsa 040368003 Moreri alta casetta singola molto soleggiata con giardino e area boschiva possibilità di ampliamento euro 290.000. (A00)

IMMOBILIARE Borsa 040368003 via Valmaura alloggio luminoso soggiorno con cucinino due stanze bagno ripostiglio poggiolo cantina. (A00)

IPPODROMO vista libera salone doppio terrazza tre camere cucina doppi servizi 265.000. Geom Sbisà 040366866. (A00)

PARTICOLARE piccolo appartamento con terrazzone vista aperta sul golfo pringresso finiture accurate in palazzetto completamente ristrutturato privato vende. Informazioni 040370533. (A4393)

A.A. CERCHIAMO appartamento piano alto con ascensore soggiorno 2 stanze cucina bagno posto auto massimo 220.000. Definizione immediata. Pagamento contanti. Studio immobiliare Benedetti 0403476251. (A00)

A.A. CERCHIAMO panoramico soggiorno cucina 2 stanze bagno terrazzo massimo 180.000. Pagamento contanti. Studio Benedetti 0403476251. (A00)

Si precisa che tutte le inserzioni relative a offerte di impiego-lavoro devono intendersi riferite a personale sia maschile che femminile (art. 1, legge 9/12/77 n. 903). Gli inserzionisti sono impegnati ad osservare la legge.

A.A.A. IDEALSERVICE ricerca personale specializzato settore pulizie per lavori periodici di risanamento area Trieste e Gorizia. Si garantisce applicazione integrale Ccnl con multiservizi + incentivi. Requisiti: utilizzo monospazzola patente B ampia disponibilità oraria. Inviare candidatura via fax 040 8326452 o telefonare 040 8326434 ore ufficio. (Cf47)

Si precisa che tutte le inserzioni relative a offerte di impiego-lavoro devono intendersi riferite a personale sia maschile che femminile (art. 1, legge 9/12/77 n. 903).
Gli inserzionisti sono impegnati ad osservare la legge.

Vuoi incrementare i tuoi guadagni?? Cerchi un'azienda che vuole crescere e far crescere le proprie risorse!???

Gruppo Mind Consulting Aut. Min. n. 1023/RS . privacy: www.mindconsulting.it
per il proprio cliente
FEDRIZZI ETICHETTE, azienda leader nella produzione di etichette autoadesive in bobina con un'esperienza ventennale, ricerca:

VENDITORE
Per Veneto e Friuli Venezia Giulia

La persona che stiamo cercando ha già maturato esperienze nella vendita e cerca un'azienda che gli offra nuovi stimoli, opportunità di guadagno e crescita professionale fino a diventare Resp. di Area.

Se grinta e determinazione ti contraddistinguono mandaci un curriculum!!!!
A cercotalenti11@mindconsulting.it
o al numero 045 8795989

Primaria società operante nell'ambito della provincia di Trieste, ricerca

PERSONALE OPERAIO PER ATTIVITÀ DI MANUTENZIONE SU IMPIANTI INDUSTRIALI DI TIPO MECCANICO.

Costituiscono titolo indispensabile i seguenti requisiti:
- età compresa tra i 18 ed i 35 anni;
- patente di guida di cat. B;
- provata esperienza lavorativa in attività di manutenzione meccanica.

Costituiscono titolo preferenziale i seguenti requisiti:
- età per contratto di apprendistato (max 29 anni);
- formazione scolastica/professionale nel campo della saldatura.

Sede di lavoro Trieste.

Inviare curriculum entro il giorno 8 agosto 2008 a:Casella Postale 3013 – Ufficio postale Succursale 2, Via Combi, Trieste – Rif 5

Primaria società operante in provincia di Trieste cerca

PERSONALE TECNICO PER ATTIVITÀ DI SVILUPPO E MANUTENZIONE DI IMPIANTI SEMAFORICI E DI SISTEMI CENTRALIZZATI DI GOVERNO E/O CONTROLLO DEL TRAFFICO

Costituiscono titolo indispensabile i seguenti requisiti:
- età compresa tra i 18 e i 35 anni
- patente di guida cat. B
- provata esperienza lavorativa nel settore dell'elettronica e/o delle telecomunicazioni, di programmazione, progettazione e sviluppo dei sistemi di automazione industriale
- titolo di studio inerente il settore e comunque non inferiore al diploma di maturità tecnica industriale.

Costituiscono titolo preferenziale l'esperienza maturata nei settori:
- semaforico.
- telecontrollo impianti
- impiantistica elettrica e/o elettronica civile e industriale.

Inviare curriculum entro il giorno 8 agosto 2008 a:Casella Postale 3013 – Ufficio Postale Succursale 2, Via Combi, Trieste - RIF 4

AGENZIA ricerca personale femminile maschile anche senza esperienza per servizi di sicurezza negli esercizi commerciali inviare curriculum fermo posta Trieste 14 Pat Ts 5091212N. (A4510)

AZIENDA friulana leader nella produzione di infissi in legno certificati cerca tecnico venditore per provincia di Trieste e Gorizia. Offresi showroom avviato, affiancamento e ottimi guadagni. Inviare curriculum: fax 0432189130, e-mail: info@molaro.it

AZIENDA leader nel settore impianti solari ricerca promoter di vendita e personale per servizio di distribuzione porta a porta. Possibilità di crescita e benefit aziendali. Si offre e richiede serietà. Inviare mail a: elisa@supersolar.it o tel allo 0432941208.

AZIENDA leader nel settore IT ricerca per la sua sede di Verona (Vr) un Oracle DBA junior. Sono richieste le seguenti caratteristiche: tecnico sistemista oppure laureato in ingegneria gestionale oppure scienze dell'informazione; conoscenza di base dei DB relazionali oracle (9/9i/10g) e MS-SQL (2000 E 2005); conoscenza di base di Linux, Windows 2003; capacità organizzative e team work; previsto percorso formativo e affiancamento dba senior. Attività principale: implementazione e gestione del Database Oracle/SQL sulle piattaforme del cliente. I candidati possono inviare i propri CV alla casella e-mail: risorse.umane@stemar.it

Continua in 29.a pagina

DOVE VAI IN VACANZA?

Anche quest'anno Il Piccolo ti segue in vacanza, nelle edicole delle maggiori località turistiche

Lignano, Grado, Iesolo, Tarvisio, Forni di Sopra, Agordino, Ampezzano, Bellunese, Cadore, Comelico, Lavarone, Madonna di Campiglio, Paganella, Cavalese, Predazzo, Moena, Andalo, Levico, Folgaria, Val di Fassa, Val di Fiemme, Val di Non, Val di Sole, Val Rendena, Valsugana, Val Pusteria, Alpe di Siusi, Valle Aurina, Val Badia, Val Gardena, Istria, Dalmazia...

IL PICCOLO
VICINO A TE
PER TENERTI INFORMATO
ANCHE IN VACANZA

L'INTERVISTA

IL DIRETTORE DEL MIB

Il docente universitario che ha fondato la School of management

CHI È Vladimir Nanut è fondatore e direttore scientifico di Mib-School of management; insegna Strategia d'impresa all'Ateneo. Vicepresidente Associazione nazionale Scuole di formazione manageriale, è nel direttivo di Ceeman-Central and East European management development association.

LE PAROLE DI VLADIMIR NANUT

LA CITTÀ
Trieste è una città complessa da decifrare, in apparenza gioviale ma con tratti di introspezione, che reca dentro di sé le tracce delle vicende del Novecento che l'hanno segnata.

IL FUTURO
Non ci saranno soggetti esterni che risolveranno i problemi. Dobbiamo volere essere protagonisti del cambiamento, mentre qui siamo un po' tutti seduti aspettando Godot.

I POTERI
C'è una frantumazione di competenze e di responsabilità che induce a soluzioni di corto respiro. Se poi qualcuno avesse una visione di futuro, si troverebbe di fronte a una miriade di piccoli poteri con forte capacità di interdizione.

I PROGETTI
Andrebbero individuati alcuni grandi progetti per la cui realizzazione si potrebbe applicare il modello del "project leader", una persona cui affidare competenze e la responsabilità del risultato.

FERRIERA
Lo stabilimento va riconvertito, non è coerente con il ruolo che può avere Trieste: già dieci o quindici anni fa si sarebbe dovuta delineare una road-map che portasse alla soluzione del problema.

PORTO VECCHIO
Quello del suo riutilizzo è un progetto importante di per sé ma anche perché può instillare nuove energie: la gente ha bisogno di vedere che qualcosa comincia a muoversi.

Nanut: la città ritrovi il proprio orgoglio per essere protagonista del cambiamento

di PAOLA BOLIS

«Abbiamo bisogno di una sferzata di energia, abbiamo bisogno di risvegliare l'orgoglio di una città che continua a cullarsi nel passato. Ricordiamocelo: il futuro è nelle mani dei triestini. Trieste, la sua classe dirigente deve ritrovare dentro di sé il coraggio, la forza. Non ci saranno soggetti esterni che risolveranno i problemi. Dobbiamo voler essere protagonisti del cambiamento, mentre qui siamo un po' tutti seduti aspettando Godot». Dice così Vladimir Nanut, fondatore e direttore scientifico del Mib - School of management, esortando a guardare a un futuro «che non è scontato», ma che va costruito. Adesso.

Come definirebbe oggi la città?

Complessa da decifrare, in apparenza gioviale ma con tratti precisi di introspezione: una città che reca dentro di sé le tracce delle vicende del Novecento che l'hanno segnata.

La città ha preso coscienza delle proprie potenzialità?

Assolutamente no. Aldilà delle sacche di povertà, questa è una città sostanzialmente benestante perché vive della ricchezza accumulata in passato: non ha dunque la percezione di dovere faticare per sopravvivere. Questo crea una sorta di assopimento generale, accentuato dalla difficile situazione del Paese. La miscela che ne deriva è molto grave: sembra quasi che tutti si aspettino che altri risolvano il problema. Spesso poi ci si illude che sia la politica a farsene carico, ma anche questa è impotente.

Perché?

C'è una frantumazione di competenze e responsabilità: Regione, Provincia, Comune, Porto, Camera di commercio... Nessuno di questi enti in sé ha il reale potere di prendere decisioni - soprattutto sui grandi progetti - e di concretizzarle. Questa frantumazione induce a soluzioni di corto respiro. Se poi qualcuno avesse una visione di futuro, si troverebbe comunque di fronte a una miriade di piccoli poteri con una forte capacità di interdizione.

«Se qualcuno avesse una visione», dice lei: la classe politica non ce l'ha?

Il problema della classe dirigente non riguarda solo Trieste ma il Paese in quanto tale. Certo Trieste è una città anziana, e gli anziani vivono il presente mentre la classe politica è attenta al consenso: qui diventa un problema sociale lo spostamento di una fermata del bus. Oggi poi avere una visione è molto più complicato di quanto lo fosse vent'anni fa, perché la competizione a livello nazionale ed europeo è molto più forte. Il problema è non solo la capacità di avviare le iniziative, ma di realizzarle. E poi spesso ci accapigliamo su cose tutto sommato quasi marginali rispetto all'economia globale: pensare che Trieste sia l'ombelico del mondo è velleitario.

Frammentazione dei poteri: servirebbe una semplificazione istituzionale?

L'idea della città metropolitana, o comunque di una governance diversa, potrebbe essere utile. Il problema nasce però se permangono le divisioni nella testa delle persone, se tornano i rigurgiti del passato con il cui metro viene letta ogni cosa.

Non siamo in una fase di superamento di questi schemi?

È un superamento molto lento. Il nazionalismo di vent'anni fa ha lasciato spazio a un nazionalismo diverso, quasi di tipo protettivo, di difesa del particolarismo in una visione secondo la quale si possono tenere fuori i potenziali concorrenti... In fondo il Paese in questi ultimi anni esprime un bisogno di protezione - che nessuno potrà mai dare, perché non si può certo pensare ai dazi - e Trieste non fa eccezione. A volte c'è quasi una nostalgia del confine, la cui caduta invece costringe tutti a ripensare a se stessi: fatto che costa molta fatica e genera insicurezza. Nella crisi generale, ad andare in Spagna o nei Paesi di recente costituzione come la Slovenia o Stati dell'Europa dell'Est ci sono un dinamismo, una voglia di superare le difficoltà che qui invece lasciano posto a una sorta di sfiducia, di rassegnazione.

Il clima in città non è cambiato dopo la caduta dei confini?

Non ho visto un salto di qualità nel pensiero. Manca una vision: cosa comporta il fatto che la Slovenia sia nell'Ue, non nell'immediato ma di qui a cinquedieci anni? Conviene fare alleanze, trovare soluzioni diverse? Ecco, manca ancora questa capacità di proiettarsi nel futuro. È un altro elemento importante è il tempo, di cui abbiamo una concezione primordiale: i treni passano, ma hanno anche degli orari. E così mentre gli altri decidono, noi ci dilaniamo spesso in dispute infinite che alla fine ci penalizzano perché arriviamo tardi e spesso male. Se parliamo della Slovenia, li sono ripartiti con una visione già più adeguata alla realtà: noi abbiamo la zavorra del passato, l'illusione che tutto possa continuare come prima.

Vale anche per la recente vicenda dello Scalo legnami e dell'autoporto di Fernetti, dove si è parlato di accerchiamento da parte di Capodistria?

L'hanno detto in tanti, questa è una visione rétro. Io non ho visto i documenti, ma se quella che vede compartecipe Luka Koper fosse per lo Scalo legnami la soluzione migliore non mi interesserebbe per nulla che vi sia Luka Koper. Il problema sta proprio nel non rendersi conto che tutti questi sono elementi che appartengono al passato. C'è anche una forma di provincialismo che persiste.

Ci vorrebbe meno memoria storica?

Dal punto di vista economico, sì: per capire che siamo cambiati profondamente, anche se stentiamo ad accettare le nuove regole della competizione e il fatto, per esempio, che gli sloveni possano essere più bravi di noi anche se siamo abituati a immaginare una relatà di sottosviluppo oltre il confine.

Lei stesso ha scritto però che a Trieste si percepisce un nuovo spirito «proattivo».

Sarebbe disperante se il quadro fosse solo negativo: ma i segnali positivi non sono sufficienti. L'esigenza di fare sistema, per esempio, è emersa solo negli ultimi mesi: penso al protocollo d'intesa siglato tra enti scientifici. C'è comunque da augurarsi che in generale la consapevolezza del dovere fare sistema cresca. E i tavoli sono certo utili, ma non risolvono il problema dell'attuazione dei progetti.

A proposito, lei tempo fa prospettava la creazione di un comitato di project leader, un gruppo di progettisti che costituissero una rete tra ricerca e impresa: è un modello che potrebbe valere più in generale per Trieste?

Secondo me questa è la strada più innovativa, che ha sempre funzionato in tutti i Paesi evoluti: in un sistema in cui mille enti intervengono sullo stesso tipo di progetto, il modello di project leader - una persona cui affidare la responsabilità del coordinamento e magari il potere di superamento degli ostacoli connessi alla burocrazia - potrebbe essere applicato per alcuni grandi progetti da individuare e portare avanti.

Quali sono gli assi di sviluppo su cui puntare?

Non vedo cose molto nuove. La città ha perduto un'occasione storica a inizio anni Novanta con l'off-shore che avrebbe permesso di creare un centro finanziario-assicurativo di livello mondiale. Oggi ci sono il Porto, la ricerca e l'alta formazione; il turismo può essere un elemento non secondario. Trieste poi ha tutte le condizioni per diventare una cittadella internazionale del sapere in senso lato. Potremmo divenire un'enclave importante per l'alta formazione cui guarderebbero Centro, Est ma anche Sud europeo.

I primi passi da compiere in quest'ultima direzione?

Primario è il problema dell'accoglienza: andrebbero creati dei campus. E poi occorrebbe presentarci al mondo anche in questo settore come «sistema Trieste». Fermo restando che occorre diventare tutti consapevoli che la sfida dell'internazionalizzazione esiste, e va portata a livello operativo.

Tornando agli assi di sviluppo?

Importante è l'area assicurativo-finanziaria, che anche in questo caso la città considera una rendita: ma non so se in futuro Trieste riuscirà a garantire quelle condizioni per cui queste imprese reputino conveniente restare a Trieste. Ciò che succede alla Stock potrebbe accadere anche per altre realtà. È mai possibile, per esempio, che il nodo del collegamento con Milano non sia mai stato risolto?

Lei è pessimista?

No, ma è bene si sappia che questo rischio esiste: vale per Generali così come per Allianz o per tante altre realtà.

Ha detto dell'occasione perduta: ne vede di nuove in vista?

No, ma il problema è allenarsi a coglierne: da un lato il treno lo dobbiamo costruire noi, dall'altro dobbiamo essere culturalmente pronti a cogliere le opportunità, se arrivassero.

Una chance potrebbe essere la maggiore integrazione tra ricerca e impresa?

Sicuramente, anche se molto spesso la ricerca viaggia a un livello alto rispetto ai fabbisogni del tessuto locale. La cultura del rischio non è molto sviluppata qui, e scontiamo anche la debolezza di non aver fatto crescere le nostre imprese nei decenni passati. A Pordenone per esempio l'industria è cresciuta perché Zanussi ha gemmato una serie di realtà: qui mancano i grandi player, Trieste si è terziarizzata e mi pare difficile oggi pensare di tornare - fatte le eccezioni che esistono, ovviamente - a una dimensione industriale. Industria e ricerca non si incontrano perché molto spesso il livello della prima non è elevato mentre quello della scienza lo è troppo: ci vuole maggiore dialogo per far crescere l'industria, e indurre il mondo della scienza a finalizzarsi su obiettivi.

La Ferriera va chiusa?

Va riconvertita, certo tenendo presenti i problemi che ci sono: non è immaginabile che nel centro città ci sia un'industria di quel tipo. Semmai già dieci o quindici anni fa andava stabilita una road-map che conducesse alla soluzione: aldilà dei problemi degli abitanti, lo stabilimento non è coerente con il ruolo che Trieste può avere.

E che ne pensa del rigassificatore?

A condizioni di sicurezza che però mi sembrano garantite, credo sia un'opportunità soprattutto se ne possono derivare altre iniziative collegate all'energia. Può diventare il tassello di un progetto più ampio che riguarda la regione, ma potenzialmente anche Slovenia e Croazia. Il problema, anche qui, è che se discutiamo ancora un po' lo faranno a Fiume.

A livello politico lei ha visto avvicinarsi i due schieramenti sulla consapevolezza di dover delineare un progetto di futuro per la città?

Una maggiore consapevolezza c'è stata e mi auguro che non emergano rigurgiti di altro tipo, perché basta un incidente a far riemergere il passato e a farci tornare indietro, come in un grande gioco dell'oca in un clima dove il morto condiziona le scelte del vivo. Lo sviluppo non è di destra né di sinistra: spero dunque che si vada avanti anche per superare le inevitabili resistenze dei vari poteri. Se c'è concordia politica si può fare accettare a tutti certe limitazioni, se non c'è invece ciascuno di volta in volta ricatterà l'altro alleandosi con la parte, anche con uno dei piccoli poteri, che tende a bloccare i progetti: e questo è un gioco che abbiamo visto negli ultimi vent'anni.

I PROGETTI

«Porto Vecchio un segnale»

Quello del riutilizzo di Porto Vecchio è un progetto importante di per sé, certo, ma può essere anche un simbolo del cambiamento, perché «la gente ha bisogno di vedere che qualcosa inizia a muoversi». Ne è convinto Vladimir Nanut: «Non si tratta di puntare soltanto su Porto Vecchio, naturalmente, ma il progetto può instillare nuove energie e indurre i cittadini a recuperare fiducia nel futuro. Perché abbiamo bisogno di una sferzata di energia».

IL FUTURO

> «Trieste vive della rendita accumulata in passato e non ha la percezione di dovere in qualche modo sopravvivere: questo crea un assopimento generale»

LO SVILUPPO

> «Se c'è concordia politica si può fare accettare a tutti certe limitazioni, sennò ciascuno sarà alleato di volta in volta con chi vuole bloccare i progetti»

ESODO

Il martire istriano

Don Bonifacio beatificato a Trieste

Il 4 ottobre la cerimonia in San Giusto con il cardinale Saraiva Martins

Don Francesco Bonifacio, martire istriano

Trieste ospiterà il prossimo 4 ottobre la cerimonia di beatificazione del martire istriano don Francesco Bonifacio. La cerimonia si svolgerà nella cattedrale di San Giusto e sarà presieduta dal cardinale José Saraiva Martins, prefetto della Congregazione delle cause dei santi del Vaticano, alla presenza del vescovo di Trieste Eugenio Ravignani. Lo ha reso noto ieri a Trieste il fratello del martire, Giovanni Bonifacio.

L'annuncio della cerimonia di beatificazione segue una proposta, avanzata al sindaco Dipiazza dal capogruppo dell'Udc in consiglio comunale Roberto Sasco, «di promuovere e organizzare periodicamente a partire da quest'anno una cerimonia civile e religiosa in ricordo del martirio di don Francesco Bonifacio, in collaborazione con le autorità ecclesiastiche locali e con le associazioni degli esuli istriani e dalmati». «In più - spiega Sasco - auspichiamo che alla cerimonia partecipino anche le Chiese slovene e croate». La cerimonia pubblica si dovrebbe svolgere periodicamente in largo Bonifacio proprio nel giorno della ricorrenza della scomparsa del martire (11 settembre).

Soprannominato «El santin», don Francesco Bonifacio è uno dei numerosi religiosi uccisi dal regime di Tito nel dopoguerra. All'inizio di luglio, il decreto di beatificazione come «venerabile servo di Dio» è stato firmato da papa Benedetto XVI. «Con questo atto - si legge in un nota presentata questa settimana al consiglio comunale - si ufficializza la beatificazione riconoscendo che Bonifacio, ordinato sacerdote a Trieste nella cattedrale di San Giusto, ha dedicato totalmente la sua vita all'aiuto dei poveri e dei più bisognosi e in un clima di intimidazione e di persecuzione religiosa non aveva rinunciato al suo impegno di catechesi e di predicazione religiosa».

«La figura di don Bonifacio - ricorda Roberto Sasco - rappresenta per gli esuli che hanno subito la tragedia dell'esodo doloroso dalle terre dell'Istria e della Dalmazia un fulgido esempio di rigore morale e di coerenza di vita al martirio. La sua beatificazione - conclude Sasco - può e deve rappresentare nel doveroso riconoscimento di quanto storicamente avvenuto in quei tragici anni, un concreto segno di speranza da cogliere per un futuro di pacifica e civile convivenza per il quale le chiese italiana, slovena e croata e le altre chiese locali possono concretamente ricoprire un importante ruolo favorendo un rinnovato clima di dialogo e di confronto costruttivo, specie nei riguardi delle nuove generazioni».*(ga.pr.)*

COMUNE: IL CASO POLITICO

Contrasti col sindaco, si dimette il segretario generale

Santi Terranova aveva anche la delega di direttore. Dipiazza ha accolto la richiesta

di MATTEO UNTERWEGER

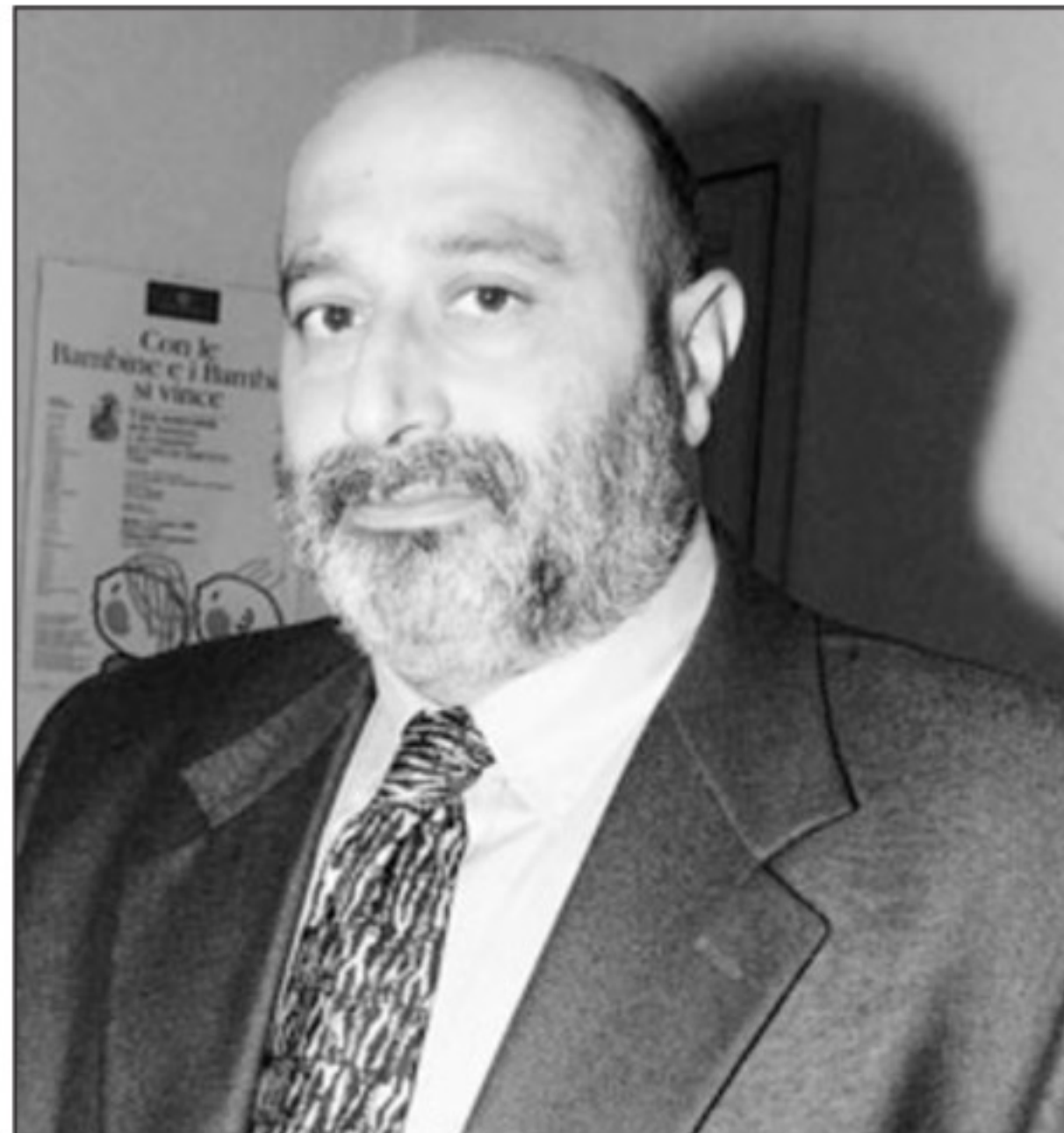
Il segretario generale del Comune di Trieste, Santi Terranova, ha presentato le proprie dimissioni al sindaco. Roberto Dipiazza, dal canto suo, ha disposto di protocollare la lettera, riservandosi di accettarle o meno al ritorno di Terranova dalle ferie. Ovvero la prossima settimana. Fonti riservate molto vicine al municipio assicurano però che il primo cittadino abbia già deciso per il divorzio.

Non appena comunicate le sue intenzioni al diretto interessato, Dipiazza si metterà in cerca di un nuovo segretario generale, attingendo all'apposito albo. Pare che Terranova sia arrivato alla presentazione delle dimissioni in seguito a una serie di incomprensioni avute proprio con il sindaco.

Il loro rapporto fiduciario, base del contratto di lavoro, si sarebbe incrinato nel tempo, fino alla goccia che avrebbe fatto traboccare il vaso. Ovvero la diversità di vedute sulla recente questione dei servizi educativi, con lo sciopero dei dipendenti di ricreatori, asili nido e scuole materne comunali congelato all'ultimo proprio in seguito all'intervento di Dipiazza.

Carenza di risorse e personale: questo era stato il motivo del contendere fra sindacati e delegazione del Comune, a capo della quale Terranova si era distinto - secondo i rappresentanti delle sigle sindacali - per una posizione molto rigida. Il che, sostanzialmente, aveva portato a un'interruzione del dialogo ripreso dal sindaco, che poi in privato avrebbe avuto un duro confronto con il suo segretario generale. Un faccia a faccia dopo il quale sarebbe subito partita la lettera di dimissioni.

Santi Terranova perderà così anche la sua delega a direttore generale del Comune, che sembra gli fruttasse 80 mila euro all'anno e che potrebbe passare a qualche dirigente già in servizio in municipio. Una quota da sommare al suo stipendio fisso, alle percentuali spettanti per le firme apposte agli accordi fra Comune e altre realtà quali, ad esempio, l'AcegasAps (proprio come si trattasse di un notaio, anche se con tariffe decisamente inferiori) e ai rimborsi vari, primo fra tutti quello per l'alloggio.

Il 52enne siciliano infatti era giunto a Trieste da Sondrio appositamente per ricoprire l'incarico comunale nel 2003. Un incarico che gli era stato confermato nel 2006, in seguito alla tornata elettorale che aveva nuovamente riportato Dipiazza sulla poltrona di primo cittadino.

Il segretario comunale Santi Terranova

Il sindaco Roberto Dipiazza

Catanese di nascita, la sua esperienza in questo campo era iniziata nel 1980 nell'isola di Capraia, per poi proseguire in diverse regioni.

La vicenda delle dimissioni non avrebbe comunque alcun legame con questioni di carattere giudiziario. In passato il segretario comunale era stato coinvolto nell'inchiesta della magistratura sulle presunte disfunzioni nell'appalto per le mense scolastiche. L'indagini aveva visto coinvolti anche il sindaco Dipiazza e il vicesindaco Paris Lippi e dirigenti della Triestina e di società di ristorazioni partecipanti alla gara ma secondo la tesi dell'accusa proprio Terranova avrebbe avuto un ruolo chiave. L'inchiesta ha visto comunque tutti gli accusati prosciolti, anche se la Procura della Repubblica aveva annunciato il ricorso alla Corte di Cassazione.

Al momento di presentare la sua missiva al sindaco, nei giorni scorsi Santi Terranova pensava probabilmente che le dimissioni sarebbero state respinte. A meno di sorprese dell'ultima ora, al ritorno dalle vacanze scoprirà invece di aver clamorosamente sbagliato previsione. La sua esperienza alla guida della macchina comunale si è conclusa.

IN CORSO CAVOUR

Studente arrestato con tre etti di hashish

Ventitreenne cubano fermato a un posto di blocco di carabinieri

Tre etti di hashish, addosso a una sola persona, sono venuti a galla a sorpresa nel corso di una comunissima operazione di controllo stradale.

È successo venerdì sera, a tarda ora, in corso Cavour, dove i carabinieri della Compagnia di via dell'Istria avevano allestito un posto di blocco come tanti altri.

A un certo punto gli uomini dell'Arma hanno fermato Armando Acosta Gonzales, cubano di 23 anni, nativo di L'Avana, in possesso di regolare permesso di soggiorno a Trieste in quanto studente universitario.

Il ragazzo, che non era in compagnia di altre persone, ha mostrato da subito segni di evidente nervosismo. Si guardava attorno, non era tranquillo, e la sua inquietudine è aumentata quando i carabinieri hanno cominciato a fargli una serie di domande riguardo i motivi della sua permanenza a Trieste.

I militari allora hanno deciso di effettuare anche una rapida perquisizione che si è rivelata per l'appunto decisiva, portando alla luce ben trecento grammi di hashish.

Il cittadino cubano è stato così arrestato con l'accusa di detenzione di stupefacenti a fini di spaccio ed è stato trasportato nel carcere del Coroneo, dove si trova ora a disposizione del pubblico ministero Maddalena Chergia che lo interrogherà nelle prossime ore.

Per i carabinieri, in parallelo, questa scoperta ha fatto scattare un'attività investigativa «ad hoc» nelle maglie dello spaccio cittadino per individuare chi c'è dietro al giovane studente, sia a livello di fornitori che di acquirenti.

Nei prossimi giorni verrà ricostruito il giro delle sue amicizie, le sue frequentazioni. Indagini che permetteranno di chiarire anche il ruolo di Acosta Gonzales. *(pi.ra.)*

FERITO IL CENTAURO IN VIA FLAVIA DI STRAMARE

Ubriaco in Ape taglia la strada a una moto e sfonda la vetrina

Perde il controllo della propria «Ape», sfonda la vetrina di un rivenditore di pneumatici e dopo una corsa all'interno dell'officina, finisce «parcheggiato» regolarmente sul ponte solitamente usato per cambiare le gomme delle auto. È lo spettacolare incidente accaduto ieri pomeriggio, in via Flavia di Stramare, all'altezza del distributore di benzina di Aquilinia.

La dinamica potrebbe assomigliare a una barzelletta, se non fosse che un uomo di 49 anni, R.B. le sue iniziali, è finito in ospedale con traumi addominali e una frattura scomposta al braccio, dopo essersi visto tagliare la strada dal quadriciclo mentre era in sella alla sua Yamaha. Incredibilmente illeso, invece, il conducente dell'«Ape» - E.D., 61 anni -, sorpreso dalla polizia stradale in stato d'ebbrezza.

Tutto è iniziato attorno alle 18: il 61enne stava guidando il quadriciclo in direzione Muggia. A un certo punto - probabilmente perché annebbiato dall'alcol - l'uomo ha perso il controllo del veicolo, invadendo la carreggiata opposta. In quel momento, dal fronte opposto stava sopraggiungendo la Yamaha: non è chiaro se tra i due mezzi ci sia stato un contatto diretto, ma certo è, che dopo aver visto l'«Ape» venirgli addosso, il centauro ha perso il controllo della moto ed è finito rovinosamente a terra.

Nel frattempo, il quadriciclo ha proseguito la sua folle corsa sfondando la vetrina del gommista: ha percorso altri 6 metri all'interno dell'officina prima di finire sul «ponte» meccanico. Fortunatamente il negozio era chiuso e non ci sono stati altri feriti, solo danni ingenti. La Stradale ha subito ritirato la patente al 61enne, ma non gli ha sequestrato il mezzo: il tasso alcolemico presente nel sangue, infatti, non superava il limite di 1,5 g/l previsto dalla legge. *(e.l.)*

La vetrina dell'officina di Aquilinia sfondata dall'Ape (Bruni)

» IN BREVE

EVASIONE

Era ai domiciliari, lo trovano in bar

Torna in carcere Michele Mozzi, il giovane che l'anno scorso si era reso protagonista di una rapina a mano armata (in realtà la sua si era rivelata essere una pistola giocattolo) all'Eurospesa di via Tintoretto assieme alla convivente. A Mozzi - già noto alle forze dell'ordine anche per fatti di droga - erano stati subito concessi i domiciliari, ma venerdì pomeriggio è stato sorpreso sotto casa, in un bar di via Caravaggio, dai carabinieri del Nucleo radiomobile. Per lui è così scattato un nuovo arresto per evasione.

VIA D'ALVIANO

Auto in sosta finisce in mezzo alla strada

Una Fiat Panda, in sosta sulla rampa di via Lorenzetti, ha invaso improvvisamente via D'Alviano ed è finita contro un cassonetto. È successo alle 9.40 e in quel momento, fortunatamente, non stavano passando auto né scooter. Da accertare se il proprietario abbia dimenticato di inserire il freno a mano o se si è trattato di un guasto. Sul posto i vigili urbani.

RICONOSCIUTO A VALMAURA

Arrestato dopo l'inseguimento

Si libera dal controllo degli agenti e scappa fuori dalla Questura

Il momento dell'arresto del quarantenne ieri pomeriggio lungo le vie del Ghetto

Una colluttazione davanti al supermercato «Lidl» in Ratto della Pileria e un inseguimento in piena regola nel ghetto dietro piazza dell'Unità. Si è svolto in queste due fasi, degne di un film d'azione, il concitato arresto di G.M., pregiudicato triestino di 40 anni. Sull'uomo pendeva un ordine di cattura emesso lo scorso 6 giugno, quando il 40enne, dopo aver messo a segno un furto in un supermercato, aveva aggredito un agente colpendolo alla testa con un ombrello e procurandogli serie lesioni. In quell'occasione l'uomo era riuscito a fuggire. Durante una perquisizione, i poliziotti avevano scoperto anche una piccola coltivazione di marijuana nella sua abitazione.

Del quarantenne si erano perse le tracce fino a ieri pomeriggio, quando un poliziotto fuori servizio lo ha riconosciuto mentre stava facendo la spesa in Valmaura. Quando l'agente si è qualificato, però, il pregiudicato ha tentato di scappare: dopo una breve colluttazione fuori dal supermercato, sedata dall'arrivo di una volante, l'uomo è stato arrestato.

Tutto bene, quindi. Se non fosse che una volta arrivati davanti alla Questura, l'uomo è riuscito a divincolarsi e a scappare nuovamente via. Dopo un breve inseguimento lungo le strade del centro storico - via del Ponte e via delle Beccherie - il malvivente è stato finalmente riacciuffato davanti alla chiesa della Beata Vergine Del Rosario.

L'uomo, che vanta una lunga fedina penale, è stato trasportato infine al carcere del Coroneo, dove dovrà rispondere dell'accusa di lesioni a pubblico ufficiale e detenzione di droga. *(e.l.)*

INDUSTRIA
L'EMERGENZA

Le prospettive della storica azienda fondata nel 1884 da Lionello Stock con il socio Camis, passata poi in mano tedesca e infine acquistata dalla finanziaria Usa Oak-Tree

Sopra, lo stabilimento di Barcola; a sinistra, attività nella fabbrica di Roiano

I dipendenti della Stock: noi rischiamo il lavoro, la città perde un simbolo

I lavoratori costretti a scegliere tra Milano e la mobilità: c'è chi pensa a condividere l'affitto

di ELISA COLONI

«Se lo fanno i francesi, possiamo farlo anche noi». Lionello Stock ne aveva l'intuizione e l'orgoglio quando le navi d'oltralpe lasciavano il nostro porto zeppe di vino destinato alle distillerie francesi, che lo trasformavano in cognac. «Possiamo riuscirci anche qui», disse il padre della storica liquoreria. E così, nel 1884, nacque la Stock. La stessa società simbolo di Trieste, che oggi (nella mani della finanziaria statunitense Oak-Tree) vuole trasferire 40 impiegati a Milano, dicendo in parte addio alla casa madre.

Lionello Stock e il suo socio Camis (uscito dalla società nel 1906) fondarono, in via del Boveto a Barcola, la «distilleria a vapore Camis & Stock». Fu l'inizio di un'era. Con il suo padrone che, pur di pagare i dipendenti, corse anche al Monte dei pegni per impegnare il suo orologio da tasca. E loro, i dipendenti, che in periodo di Leggi razziali, quando gli Stock - di origini ebree - emigrarono in Gran Bretagna, fecero lavorare lo stabilimento di Roiano (sorto tra il 1927 e il '29, quando il primo fu dismesso; nello stesso periodo ne nacque anche un altro, in porto franco). Quando gli imprenditori tornarono, il signor Binco e il commendator Narduzzi consegnarono loro le chiavi della fabbrica, con i soldi in cassa. Altri tempi.

Anni Duemila: «cin cin» addio. La storica liquoreria (trasferitasi in via Caboto), ora «propone» a 40 impiegati di scegliere se andare a Milano o presentarsi all'ufficio di collocamento. E quando la tradizione si perde sotto i colpi di una globalizzazione in bicchiere, capita anche che alcuni di questi dipendenti considerino l'idea di trasferirsi in gruppo condividendo un affitto, dopo trent'anni in azienda, neanche fossero studenti fuori sede.

«Io l'ho pensato - spiega una delle dirette interessate, che preferisce restare anonima -. Sono in azienda da 39 anni e vicina alla pensione, ma se decidessero di non darci la mobilità dovrei continuare a lavorare. Visto che sono monoreddito, e che con 1.400 euro devo mantenere anche mia figlia e mio nipote, non potrei licenziarmi. Ma dovermi trasferire sarebbe un'umiliazione». «Sono da 37 anni alla Stock - aggiunge un'altra impiegata, Rossella Rumetz -. Anch'io sono monoreddito, ma ho da assistere una madre che non potrei lasciare per lavorare altrove. Ci vogliono condannare a fare le valigie».

«Non avrei mai pensato che dei "fedeli servitori" della Stock venissero buttati in strada così - racconta Fulvio Marchi, in azienda dal '72 e sindacalista della Flai-Cgil -. Quando ho iniziato, a Trieste eravamo più di 900, con una rete di vendita che solo in Italia contava 400 persone. Oggi siamo in 120 in città. L'era della Stock purtroppo sta finendo, e così Trieste perde la sua storia, un simbolo. Ricordo che un giorno un cameriere catanese mi chiese di dove fossi. Io gli risposi: "di Trieste". E lui mi disse: "Ah, la città della Stock". In quel momento colsi completamente la notorietà della mia azienda. E adesso tutto è a brandelli. Come possiamo trasferirci a Milano? Ci sono solo un paio di neolaureati che non vedono negativamente l'idea, ma quasi tutti gli altri sono over cinquanta, con pochi anni mancanti alla pensione. Cosa può esserne di loro? E dei quarantenni con mutui e figli?».

Un esempio di antica cartellonistica della Stock, in una realizzazione firmata da Dudovich

I RICORDI DEL SOVRINTENDENTE DEL VERDI CHE FECE PARTE DEL CDA DELLA SOCIETA'

«Marchio con fabbriche in ogni angolo del mondo»

Zanfagnin: «Dovunque il nome dell'azienda era legato indissolubilmente all'immagine di Trieste»

Giorgio Zanfagnin

«La Stock era il simbolo di Trieste, l'orgoglio di questa città. L'azienda serviva, con i suoi prodotti, ben 70 Paesi, e aveva fabbriche in ogni angolo del mondo, che in certi casi, come a San Paolo del Brasile, diventavano leader del loro Paese nel mercato liquoristico». Tra i cervelli e le braccia che hanno fatto grande l'azienda triestina c'è un ex d'eccezione: Giorgio Zanfagnin, sovrintendente del Teatro Verdi, dipendente fino a 12 anni fa.

Zanfagnin entrò giovanissimo alla Stock, e lì fece carriera, fino a diventare group controller ed entrare nel consiglio di amministrazione. È rimasto in ottimi rapporti, sia personali che lavorativi, con la famiglia Stock. Scartabellando tra i suoi ricordi, il sentimento prevalente ora è l'amarezza: «Le ultime notizie sul trasferimento di parte dei dipendenti (che ora hanno anche lanciato una raccolta di firme, *ndr.*) - spiega - sono un fatto molto grave per Trieste, che dovrebbe imparare a svegliarsi, tenendosi stretto il proprio patrimonio. Quando entrai alla Stock ricordo soprattutto che si parlava più inglese e tedesco che italiano. Si respirava un ambiente internazionale. Io ho viaggiato in tutto il mondo, rendendomi conto di quanto il marchio fosse legato in maniera indissolubile all'immagine della nostra città».

Tante istantanee nella mente di Zanfagnin, su questa azienda triestina nata producendo lo «Stock cognac medical», poi chiamato «Brandy Stock medical» (il cambio di nome fu necessario quando dalla Francia reclamarono l'esclusiva dell'utilizzo del nome «cognac». Persino D'Annunzio scrisse una lettera a Lionello Stock per suggerirgli di chiamare il suo liquore «arvente», ma l'idea poi non decollò). Passando poi per un «classico» come lo Stock 84, per la sponsorizzazione delle radiocronache di calcio «Minuto per minuto» che fece di Stock un nome noto a chiunque in tutta Italia, e per invenzioni fortunate come la Vodka Keglevich e il Limoncè. «La Stock ha costruito qualcosa di grande - aggiunge Zanfagnin - e la cosa più straordinaria è che lo ha fatto da sola, senza aiuti, nè finanziamenti pubblici. Ora - continua - il marchio rischia di sparire: sarebbe una perdita per tutta la città». *(e.c.)*

I SINDACATI

Ferriera: «Ha ragione la madre dell'operaio»

I timori per i giovani e la critica alla politica condivise dalla Cgil

«La madre dell'operaio della Ferriera nella lettera inviata al Piccolo ha denunciato problemi veri». A sostenerlo sono il segretario provinciale della Cgil Adriano Sincovich e il segretario provinciale Fiom-Cgil Antonio Saulle. Gli esponenti sindacali concordano con lo sfogo della signora Norvena Pecorella che aveva denunciato l'indifferenza delle istituzioni verso i problemi degli operai e in particolare concordano «sul richiamo alla desertificazione industriale e al declino che in 40 anni questo settore ha subito», sull'uso «dell'informazione basata quasi sempre su opinioni generiche che danno la sensazione più del voler apparire che del fare», sull'«incertezza che si determina con le molteplici prese di posizione politiche che non si tramutano mai in una conoscenza e/o volontà di affrontare seriamente il problema». Il sindacato parla di «priorità alle campagne elettorali e conseguenti promesse» e di un clima «di diffidenza» reciproca che questo assetto diffonde.

La Ferriera

I sindacalisti si dicono comunque pronti a un confronto «con chi vuole affrontare seriamente il valore del lavoro, le ricadute ambientali e di salute» e puntano anche il dito «sulla denuncia di situazioni ambientali e sanitarie che, forse anche per le zone grigie che si determinano da parte dei soggetti deputati e chiamati a rispondere tecnicamente e non politicamente, possono se non ben definite - scrivono - sfiorare l'assurdo».

In difesa dei valori del lavoro «che determina la dignità della persona oltre che della sua famiglia, in altre parole il grado di civiltà di una città e la sua convivenza», i sindacalisti si dicono preoccupati per i giovani «che avendo nel loro futuro solo la "certezza" di un lavoro precario inserito in un contesto sociale in cui definirsi "operaio", "impiegato", può tradursi in "emarginato", rischiano realmente in una città che tende a chiudersi e a difendere le posizioni – spesso individuali - raggiunte».

Infine Sincovich e Saulle «condividono l' accorato appello rivolto dalla signora Novena a non lasciare soli i figli ad affrontare un futuro minaccioso e ostile» e si dicono pronti «a un confronto serio che porti con chiarezza una vera alternativa economica e occupazionale a quella che oggi fornisce il settore siderurgico, compreso il suo indotto».

URBANISTICA
ARREDI ESTERNI

L'area realizzata davanti ai Duchi è costata oltre centomila euro

Piazza Unità: torna la veranda, si apre il dibattito

Benvenuti: struttura rimovibile. La progettista Gerbini: frutto di uno studio storico

Il nuovo arredo esterno dell'hotel Duchi d'Aosta e del ristorante Harry's Grill in piazza Unità (Foto Bruni). Nella foto piccola a sinistra, l'architetto Rossella Gerbini, autrice del progetto

LA TECNOLOGIA

Le tende rosse si raccolgono automaticamente se il vento supera i 50 km orari

Troppo invasiva? O tollerabile perché elegante nel richiamare la tradizione triestina di fine Ottocento-inizio Novecento? Il dibattito sulla «copertura stagionale» del Grand Hotel Duchi d'Aosta e del ristorante Harry's Grill in piazza Unità si anima. Una rarità nel panorama delle più famose piazze italiane: non è ricorrente, infatti, la presenza di arredi esterni del genere. Più spesso i gestori di ristoranti, alberghi o locali preferiscono optare per i più economici tavolini, sedie e ombrelloni.

Il grande spazio esterno è spuntato da qualche settimana, progettato e realizzato dall'architetto Rossella Gerbini, la compagna del sindaco Roberto Dipiazza. Una soluzione per la quale sono stati spesi «più di 100 mila euro, senza arrivare però a 150 mila», come puntualizzato direttamente dal titolare dell'albergo, Gilberto Benvenuti. Che ribadisce come la struttura in ferro con piante ornamentali e pavimento in legno sia «rimuovibile e serva a rilanciare il ristorante, l'Harry's Grill. Una sorta di investimento fatto per attrarre turisti ma anche gli stessi triestini. E non la chiamerei veranda, quella parola evoca brutti ricordi per me». Chiaro il riferimento alla precedente appendice esterna chiusa degli anni Novanta, cancellata dopo la riqualificazione di piazza Unità.

Quella attuale è una struttura reticolare che collega tre tende indipendenti fra loro, «il cui color rosso fegato richiama la tradizione del passato, un po' come all'hotel Gritti di Venezia. Simili soluzioni esistono anche a Verona e Firenze», spiega l'architetto Gerbini. «Alla base di questo progetto - prosegue - c'è stato un approfondito studio storico, come d'altra parte esplicitamente richiesto dalla Soprintendenza. Tra la fine dell'Ottocento e l'inizio del Novecento, tutto attorno a piazza Unità erano sistemate delle tende rosse, così come lungo corso Italia. Inoltre, gli ingombri arrivavano quasi fino a metà piazza».

L'attuale struttura, peraltro, andrà completata nei prossimi giorni visto che restano da sistemare dei dettagli del pavimento in legno, dell'impianto di illuminazione e degli ancoraggi. «I vasi che fanno da decoro hanno una base di cemento e servono da contrappeso strutturale - puntualizza ancora la Gerbini -. Alla parete dell'edificio, invece, la copertura si appoggia grazie a una staffa». Le tre tende rosse, come detto, sono indipendenti: si tratta di tele di un certo valore e anche per questo motivo è stato predisposto uno speciale sistema a loro tutela. Un sensore collegato a un anemometro, infatti, permette alle tende di raccogliersi automaticamente in caso di folate di vento superiori a 50 chilometri all'ora. Un'innovazione testata a Verona, da una nota azienda del settore.

Fermandosi a guardare piazza Unità dalle Rive, in tanti si sono chiesti comunque se la presenza di questa copertura stoni con l'immagine generale. Il dibattito non si limita al solo giudizio estetico sulla zona simbolo della città, ma spesso si amplia per abbracciare la discussione sul Piano dehors. Il documento che detta le regole per gli arredi esterni dei locali pubblici, al momento, non include piazza Unità tra le sue tre macroaree. A prescindere da ciò e dalle eventuali modifiche che verranno apportate alla bozza, in tanti chiedono si arrivi presto alla versione definitiva. «La attendiamo da anni», ribadisce Fabio Omero, capogruppo del Pd in Consiglio comunale e architetto iscritto all'albo dei professionisti di Trieste.

Anche in virtù della sua esperienza nel settore, Omero può a buon titolo tracciare un giudizio sulla nuova struttura di piazza Unità: «Sembra meno invasiva della precedente veranda, quella che è stata tirata giù. Aggiungo che mi rendo conto delle esigenze e delle necessità che può avere un esercizio pubblico con sede in piazza Unità. Perciò direi che la ritengo accettabile dal punto di vista globale, contando poi che dispone di pareti laterali».

L'architetto Boris Podrecca, non avendo ancora avuto la possibilità di vedere di persona la novità, si limita ad osservare scherzosamente: «Speriamo vada bene. Se verrà ritenuta brutta, allora ci metteranno le bombe per tirarla giù». *(m.u.)*

DA DOMANI

Ospedale Maggiore chiusi due ingressi

Da domani cambiano gli ingressi dell'ospedale Maggiore a causa dei lavori di ristrutturazione. Resteranno chiusi il portone di piazza Ospedale, oggi occupato dal cantiere, e il varco che da via Gatteri conduce al giardino interno. Si potrà entrare da via Stuparich 1 e anche da via Pietà dove si trovano l'accesso al Pronto soccorso, al Distretto 2 e nella parte alta il passo carraio dedicato prevalentemente alle ditte di servizio.

Resta percorribile l'atrio interno, ad esclusione delle aree già cantierate. Al giardino si può accedere da via Pietà, dall'entrata di fronte al Centro donatori di sangue e all'Ambulatorio ortopedico. Personale e pazienti autorizzati potranno parcheggiare nelle zone antistanti il portone di piazza Ospedale. I lavori su via Stuparich e piazza Ospedale saranno conclusi a gennaio 2009. Nei nuovi spazi troveranno sede Dialisi, Clinica odontostomatologica, Cup, Centro prelievi, Riabilitazione cardiologica.

CONTRO I TAGLI

Polizia, continua la mobilitazione

Continua lo stato di mobilitazione dei sindacati delle forze di polizia e armate contro il maxiemendamento governativo al decreto legge sulla manovra finanziaria che «conferma il volume dei tagli alla sicurezza e difesa previsto dal testo originario». Ad annunciarlo è il segretario generale del Coordinamento per l'indipendenza sindacale delle forze di polizia (Coisp), Maurizio Iannarelli. «Le modifiche apportate dalle commissioni sono di fatto irrilevanti - spiega in una nota - e lasciano intatto il problema: ci saranno pesantissimi rischi di ricadute sul livello di sicurezza che potrà essere garantito, sia a causa dell'impossibilità di reintegrare il personale che andrà in pensione "coatta" (40mila persone), sia a causa degli oltre 3 miliardi di risorse tolti dai bilanci delle forze di polizia e armate».

MISS TOPOLINI IL PICCOLO WEB

Yuliya Khlopenyuk (*foto in alto*) ha ricevuto 134 voti, il 9,13 per cento delle preferenze dei nostri lettori, che da qualche giorno hanno la possibilità di votare on-line la loro Miss

Jennifer Tyeda Amarante (*foto sinistra*) si è aggiudicata il 19,55 per cento dei voti (287 voti), mentre **Francesca Comand** (*foto in alto*) il 16,14 per cento (237 voti)

Le bellissime on-line: 1500 voti

Boom di preferenze in pochi giorni sul sito del nostro giornale

Sally Plateroti (72 voti)

Sul podio provvisorio Jennifer, Francesca e Yuliya. La fascia sarà assegnata il 2 agosto al Cantera

Stefania Piccinini (42 voti)

Boom di voti «on-line» sul sito del nostro giornale *www.ilpiccolo.it* per votare la «miss» preferita e partecipare al concorso **Miss Topolini Il piccolo Web**. In pochissimi giorni il nostro sito ha già superato la quota record di 1500 adesioni: tutti lettori e internauti che, dopo aver ammirato le 59 bellezze in lizza per il concorso, hanno voluto esprimere la loro preferenza con un semplice clic del mouse.

La più votata di tutte le «girls» si aggiudicherà il titolo e la fascia di «Miss Topolini Il Piccolo Web», che verrà assegnata nel corso della semifinale del concorso «Miss Topolini»», in programma il 2 agosto alla discoteca «Cantera» nella baia di Sistiana.

Al momento la ragazza più gettonata dai nostri lettori è Jennifer Tyeda Amarante, che in pochi giorni è riuscita a collezionare ben 287 voti, che corrispondono al 19.46 per cento del totale. A tallonarla da vicino, sul secondo gradino del podio, c'è Francesca Comand, che finora ha accumulato 237 voti, pari al 16.07 per cento del totale. A seguirle a distanza c'è un'altra bellezza dal nome esotico, Yuliya Khlopenyuk, capelli castani, che con i suoi 135 voti (il 9.15 per cento delle preferenze dei nostri lettori) mantiene salda la sua terza posizione.

La classifica, però, potrebbe cambiare ancora e di parecchio: la competizione on-line proseguirà anche nelle prossime settimane, per tutta la durata del concorso. Mamme, fidanzati e papà delle aspiranti miss in gara, quindi, hanno ancora tutto il tempo a disposizione per «cliccare» sul nostro sito, scegliere la propria favorita, votare e ribaltare a proprio favore il risultato.

Spesso, infatti, è proprio il passaparola a fare la differenza e anche in questo caso il supporto di amici e parenti potrebbe risultare determinante per la futura vincitrice. E il fatto che più di qualcuno abbia «recepito» prontamente il messaggio, lo si può vedere dal boom di visitatori che hanno tempestato di voti e commenti il nostro sito internet a soli tre giorni dall'apertura del concorso.

«Miss Topolini Il Piccolo Web» si inserisce nell'ambito del concorso di bellezza «Miss Topolini», che anche quest'anno vanta tantissime iscritte nate all'estero e residenti in Friuli Venezia Giulia o in altre regioni italiane.

Come si potrà vedere anche sul sito *www.ilpiccolo.it*, tra le partecipanti non mancano le bellezze esotiche, provenienti da paesi come Repubblica Domenicana, Equador, Cuba, Ucraina, Lisbona, Santo Domingo, Serbia, India, Slovenia e Croazia, ma anche da città vicine come Gorizia, Pordenone, Tolmezzo, Udine e dintorni.

Intanto, per quanto riguarda il concorso «Miss Topolini» proseguono anche i casting, ogni sabato pomeriggio alle Torri d'Europa: in regalo per tutte un costume da bagno Golden Point, abbigliamento, una borsa di gadget e non solo.

SERATA LEGATA A MISS TOPOLINI

Tergesteo, set fotografico per 50

La galleria Tergesteo affollata per la serata di Miss Topolini 2008

Più di 50 aspiranti Miss Topolini hanno sfilato l'altra sera al Caffè Tergesteo, nell'ambito del concorso promosso dall'agenzia BeNice.

La serata è stata dedicata alla magia del servizio fotografico: le ragazze sono state infatti truccate, acconciate ed hanno ricevuto i primi importanti consigli per posare in un set fotografico.

All'interno della galleria sono state allestite due zone per gli scatti firmati da professionisti del settore.

A confortare gli organizzatori è stato nuovamente anche il successo di pubblico, che è accorso particolarmente numeroso nell'occasione.

Grazie all'appuntamento ospitato nella galleria Tergesteo, tutte le aspiranti miss presenti ora posseggono una serie di scatti professionali che potranno essere usati dai responsabili dell'agenzia per proporre le ragazze a clienti nel mondo della moda con un'immagine adeguata.

Il primo scopo di questo concorso – ricordano ancora i promotori dell'iniziativa – è proprio quello di inserire le splendide ragazze delle nostre zone nell'universo della moda.

Le ragazze che hanno sfilato davanti al Caffè Tergesteo

LA POLEMICA SUL NUOVO MERCATO

I senegalesi: «Cancellati 12 anni di lavoro»

Con una lettera aperta i venditori sfrattati da piazza Ponterosso spiegano le loro ragioni

«Non pretendiamo privilegi, chiediamo solo rispetto per dodici anni di lavoro. E le 5mila firme di sostegno raccolte dimostrano che la gente ha capito la nostra protesta».

Uno striscione

Per la prima volta gli ambulanti senegalesi sfrattati da piazza Ponterosso si rivolgono pubblicamente alla città. Lo fanno con una lettera aperta al Piccolo.

Ecco come Niang Mamadou, Gueye Mor, Sall Ndiasse, Lo Alioune Badara, Niane Sidy, Diop Migui, Gueye Gora, Gueye Assane, Sow Mamadou, Dieng Serigne Mbacke, Dieng Serigne e Gueye Abdoulaye ricostruiscono la loro vicenda.

«È cominciato tutto nel 2006 quando siamo stati informati che il Comune, su interrogazione della consigliera Rosolen, aveva intenzione di cambiare la tipologia del mercato di Ponterosso riservandolo ai prodotti tipici orto-floro-vivaistici. Inviammo una lettera all' assessore di competenza esprimendo le nostre preoccupazioni per il nostro futuro. Il cambio di tipologia del mercato dove lavoravamo da più di dieci anni ci preoccupava. Dall'incontro ottenemmo promesse, belle parole, nuovi mercati capienti, l'assessore ci disse che nessuno sarebbe rimasto disoccupato. A noi andava bene lavorare in piazza Ponterosso, abbiamo costruito le nostre famiglie grazie a quel lavoro. Però non ci sentivamo al sicuro, avevamo paura che le alternative non soddisfassero la maggioranza di noi, è normale che quando senti la terra venire meno sotto ai piedi si ha paura».

Una manifestazione in piazza Unità dei venditori senegalesi sfrattati dal nuovo mercato in Ponterosso

Continua la lettera dei senegalesi: «È stata chiamata "riqualificazione", quindi dovrebbe essere un miglioramento, eppure ogni giorno vediamo la piazza sempre più vuota, più abbandonata. L'assessore dice che dopo più di un anno si stanno ancora organizzando le presenze, ma allora che fretta c'era nell'iniziare subito questa "riqualificazione"? Nel 2007 il consiglio approvò una delibera che realizzava il nuovo mercato di piazza Ponterosso e ipotizzava lo spostamento degli operatori giornalieri, 15 persone, in mercatini rionali (di un giorno alla settimana) alternativi da tre posti (piazza Foraggi), quattro posti (Hortis),sei posti (Roiano e piazza Puecher), Opicina (ampliato). Via Pagano e piazza delle Puglie sono invece inaccessibili in base ai punti delle graduatorie. Da quel momento partì il bando di gara per l'assegnazione dei posti di via Pagano, piazza delle Puglie e Opicina in base all'anzianità della propria licenza senza però dare valore ai punti accumulati in graduatoria. Fummo molto sorpresi nello scoprire che i nostri punti nella graduatoria, maturati con i 12 anni di lavoro in piazza Ponterosso, erano stati cancellati per il fatto che il mercato di Ponterosso non esisteva più. Così 12 anni di lavoro, risparmi e fatica sono andati in fumo lasciandoci come unica possibilità quella di ricominciare da capo a fare il fanalino di coda negli altri mercati già concessi ad altri operatori. Quindi riteniamo che le proposte dell'assessore sono tecnicamente impossibilitate dalla mancanza di sufficienti posti per alcuni mercati e dalla cancellazione della nostri punti in graduatoria per i restanti. Queste alternative non le abbiamo rifiutate in modo "sprezzante" ma semplicemente eravamo consapevoli che le alternative non garantivano posti di lavoro per tutti».

Proseguono Mamadou e gli altri venditori: «Non abbiamo mai chiesto privilegi, chiediamo solo soluzioni ad un "danno" creato dal Comune. È il Comune che ha modificato uno stato di fatto che non aveva mai creato problemi a nessuno. Se un Comune decidesse di costruire una piazza demolendo un edificio con dei negozi non dovrebbe forse garantire a quei negozianti un'offerta alternativa il più simile possibile per ubicazione e clientela a quella cancellata? Questo chiediamo, nessun privilegio. Lo chiediamo assieme alle 5.000 firme raccolte in queste due settimane. Raccolte e non carpite. Chiuque sia passato a trovarci ha visto le tante persone che venivano da noi per esprimere la loro solidarietà. Abbiamo cercato aiuto, e l'abbiamo trovato, in chi riteniamo valido per la nostra causa senza guardare il colore politico, religioso o razziale. Un'integrazione da incoraggiare in questi tempi in cui si parla sempre di legalità e regolarità. La scelta del Comune spinge a creare situazioni di frustazione per chi ha sempre cercato di rispettare le regole».

OGGI LA RIPRESA DEL SERVIZIO

Guasto all'impianto elettrico tram di Opicina ancora fermo

La funicolare si è bloccata a metà della salita di Scorcola, chiamati tecnici da Vicenza

La proverbiale sfortuna che lo accompagna fin dalla sua nascita non sembra voler dare un attimo di tregua al Tram di Opicina, nemmeno nei mesi estivi. Dopo l'avaria che l'ha colpita il 9 luglio, la storica linea «2» è stata nuovamente costretta a fermarsi per un giorno e mezzo a causa di un guasto all'impianto elettrico della funicolare.

L'episodio si è verificato venerdì pomeriggio, attorno alle 14.30: arrivati a metà della vetta di Scorcola, nel punto in cui i due carri scudo si incrociano, la funicolare si è improvvisamente bloccata. Dopo aver fatto scendere i passeggeri, i due carri sono stati accompagnati ai rispettivi capolinea, dove i tecnici della Trieste Trasporti hanno cercato, invano, di farli ripartire.

Il tram di Opicina

Ieri mattina è arrivato in città un operatore della ditta di Vicenza che ha eseguito i lavori alla funicolare - l'impianto è ancora in garanzia - e per tutto il pomeriggio il tram è rimasto fermo per i collaudi del caso. Salvo imprevisti dell'ultim'ora, il servizio dovrebbe ripartire regolarmente già questa mattina.

L'ultimo stop del tram, come ricordato, risale al 9 luglio scorso. In quell'occasione la trenovia si era bloccata alle 16.30, al capolinea di piazza Oberdan, a causa di un'avaria al cosiddetto dispositivo elettronico Inverter (che converte corrente continua prelevata dalla rete in corrente trifase, alimentando il compressore del mezzo). A riportare il danno era stata una delle tre vetture del tram (che è stata trasportata in deposito), rendendo necessaria l'interruzione del servizio e la sua sostituzione con la linea 2 barrata. Si era trattato peraltro della prima volta in cui si è verificato un guasto di quel genere. In precedenza, in giugno, il servizio del tram era stato sospeso per sei ore: una vettura non si era messa in movimento. Due dei quattro motori elettrici di uno dei due carrelli non avevano risposto ai comandi del manovratore, a causa di un problema verificatosi nel software della centralina elettronica che gestisce i motori. *(e.l.)*

SEDE DEL NORDIO

Filzi-Grego in cantiere, i genitori rilanciano con l'ex Quercia

Un gruppetto di famiglie del ricreatorio (Bruni)

Il Comune, pur di non arrivare allo scontro aperto, potrebbe essere disponibile ad uno spiraglio di trattativa con i genitori del ricreatorio Nordio. Infatti domani una rappresentanza di genitori con il dirigente del Comune (Settore educazione e Tempo libero) Conte visiterà l'ex sede di Quercia ambiente di via delle Cave, rimasta libera dopo il trasferimento della cooperativa in zona industriale e che, ipotizzano le famiglie, potrebbe essere presa in considerazione al posto della elementare Filzi Grego. Proprio in questa scuola, malgrado il restyling in atto, il municipio aveva annunciato recentemente che avrebbe ospitato l'utenza transfuga del Nordio, struttura storica di Pendice Scoglietto, da dove manca ormai da dieci anni.

Ma la soluzione non piace ad alcune famiglie che hanno invitato il dirigente al sopralluogo in via delle Cave per valutare l'alternativa alla Filzi Grego. In un sit-in ieri alcuni genitori hanno manifestato davanti la scuola di Guardiella, già da anni sede provvisoria del Nordio. Sono contrari alla soluzione trovata di far vivere i bambini, seppure in zone protette, in una struttura cantierizzata e chiedono dunque l' alternativa di via delle Cave. Una sede che verrà valutata dal dirigente.

A favore della tesi delle famiglie c'è il fatto che l'eventuale prospettata coabitazione ricreatorio-cantiere inciderà sulla fine dei lavori, per circa 3 mesi (da settembre a dicembre 2009), prolungando così la trasferta dei bambini della elementare di Guardiella, ospiti provvisori nelle scuole Suvich e Mauro. È quanto ha detto la presidente di consiglio di istituto Elisabetta Schiavon, preoccupata per i piccoli della elementare che nelle scuole di via Kandler e di via Cunicoli, vivono un certo disagio per colpa degli spazi ristretti. «Riteniamo - hanno aggiunto i genitori Adriana Cosulich e Luca Sari - che malgrado le rassicurazioni del Comune, la convivenza cantiere- ricreatorio, sarà lesiva per la salute dei nostri figli per la polvere e i rumori». Gabriella Gasperini e Patrizia Franchi hanno ricordato che due anni fa quando furono sostituiti gli infissi si verificarono diversi disagi. Una nota è stata inviata ai difensori civici Dolcher e Marzi, al tutore dei minori Milanese e all'Ass.

Daria Camillucci

22 luglio 2008 - ore 21.30
CASTELLO DI UDINE
PAUL SIMON
in concerto

Mrs. Robinson, The sound of silence,
The Boxer, Graceland, You can call me Al...
Le più belle canzoni dagli anni '60 ad oggi!

IRRIPETIBILE EVENTO !

acquisti on-line e info:
www.euritmica.it

euritmica
associazione
culturale

UDINE - tel. 0432 523989

FRIULI VENEZIA GIULIA
Ospiti di gente unica

udine CULTURA
UDINESTATE

RADIO METRO FM 107,800

tra miti
e
sorgenti

ORGANIZZAZIONE:

tel. 0432.523989
fax 0432.526156
www.euritmica.it
press@euritmica.it
e-mail biglietti:
prenotazioni@euritmica.it

DOMENICA 20 LUGLIO \ ARBE GARBE in concerto
h. 21.00 INGRESSO LIBERO \ **CAMPOLONGO AL TORRE** CAMPO SPORTIVO

SABATO 26 LUGLIO \ PAOLO HENDEL
presenta Il bipede barcollante
h. 21.00 INGRESSO LIBERO \ **S. MARIA LA LONGA** P.zza DIV. JULIA

DOMENICA 27 LUGLIO \ CI RITORNI IN MENTE
Musiche e parole dedicate a **Lucio Battisti**
con ALBERTO FORTIS, ANDREA MIRO' e MARCO GUERZONI
- Regia Jose Luciano Orlando.
h. 21.00 INGRESSO LIBERO \ **PALMANOVA** P.zza GRANDE

MERCOLEDI' 30 LUGLIO \ ANTONELLA RUGGIERO
in STRALUNATO RECITAL
h. 21.00 INGRESSO LIBERO \ **AQUILEIA** PARCO DELLA BASILICA

VENERDI' 1 AGOSTO \ MORGAN
in E' SUCCESSO A MORGAN recital voce e pianoforte
h. 21.00 INGRESSO €10,00 \ **CERVIGNANO** PARCO EUROPA UNITA

SABATO 2 AGOSTO \ DODI & I MONODI in concerto
h. 21.00 INGRESSO LIBERO \ **AIELLO** MUSEO DELLA CIVILTA' CONTADINA

•REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA - ASSESSORATO ALLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE •COMUNE DI GRADO •EURITMICA ASSOCIAZIONE CULTURALE

9.07 - 28.08 2008 GRADO

•23.07 Giardini Marchesan
ETNOPLOČ TRIO
•30.07 Diga
LES BLUE DOLLS
•6.08 Largo San Grisogono
ANTONIO ONORATO TRIO
•7.08 Giardini Marchesan
UDINE JAZZ SOCIETY
•14.08 Giardini Marchesan
GIOVANNI GUIDI QUARTET
•20.08 Largo San Grisogono
LA FRONTERA
•21.08 Campo Patriarca Elia
LORENA FAVOT & RUDY FANTIN JAZZ TRIO "Mina project"
•27.08 Diga
MAGENTA
•17.07 e 31.07 Pineta
•12.08 e 28.08 Piazza XXVI Maggio
Le più belle canzoni gradesi

INIZIO SPETTACOLI: ORE 21.30 / INGRESSO LIBERO

Niente ambulanza a Sistiana spiagge senza presidio medico

L'Ass: nessun problema per la gestione delle emergenze

DUINO AURISINA Non ci sarà l'ambulanza a Duino Aurisina quest'estate. Mentre si avvicina agosto, periodo di massima presenza di bagnanti in Baia di Sistiana, la conferma giunge dal sindaco Giorgio Ret: l'Azienda sanitaria ha confermato il proprio orientamento, già espresso alla fine della scorsa estate, di non posizionare un'ambulanza a Sistiana, poiché i tempi di percorrenza dalle attuali sedi dei mezzi di soccorso sono adeguati, accettabili e compatibili con la gestione delle emergenze.

Niente da fare, quindi: nonostante una serie di incontri e approfondimenti svoltasi nei mesi scorsi, la scelta è stata confermata e anche quest'estate, e le spiagge di Duino Aurisina resteranno senza una ambulanza in loco.

A sostegno della tesi dell'Azienda sanitaria c'è anche la sperimentazione effettuata lo scorso anno, quando per alcune giornate festive di agosto l'ambulanza era stata posizionata a Sistiana, specie dopo una serie di malori in spiaggia dovuti al gran caldo. La sperimentazione aveva evidenziato un basso numero di chiamate e di interventi, una «massa critica» non in grado di giustificare il posizionamento periferico di un mezzo.

Chi vive la Baia giorno per giorno, tuttavia, non è d'accordo con la scelta dell'Azienda sanitaria: la strada sempre trafficata, la possibilità di restare incastrati in un ingorgo di automobili che si dirigono verso le spiagge aumenterebbero i tempi di percorrenza teorici, e il rischio potrebbe risultare elevato. Ma tant'è. Per quest'anno - dice il sindaco - la situazione permarrà tale, anche se vi sono alcune soluzioni allo studio, come quella di organizzare un presidio medico festivo estivo a Borgo San Mauro, gestito con la collaborazione dei medici di medicina generale del territorio, per evitare che persone affette da semplici patologie debbano comunque recarsi all'ospedale di Trieste o di Monfalcone per l'accesso al pronto soccorso.

Giorgio Ret

Si tratta, comunque, di assenze di servizi di carattere temporaneo, perché con la realizzazione del piano del porto e del progetto turistico della Baia di Sistiana un presidio medico estivo sarà obbligatorio, ed è già previsto nei progetti di carattere urbanistico. Troverà spazio in un nuovo edificato che verrà realizzato in Baia e sarà di proprietà del Comune di Duino Aurisina. Nel frattempo, però, bisogna arrangiarsi come possibile: nella zona della Caravella, dove ogni giorno migliaia di persone frequentano la spiaggia, è attivo da qualche anno un gruppo di volontari che collaborano in caso di piccoli incidenti per i quali non serve l'intervento di pronto soccorso; l'attività autogestita permette di rispondere ai primi bisogni più semplici, o quanto meno di inquadrare il livello di serietà dell'incidente e del malore, e avviare la richiesta di soccorso. Soccorso che arriva da terra, e in particolare da Trieste, ma che potenzialmente, in situazioni di particolare emergenza, potrebbe arrivare anche dal mare, con il supporto delle motovedette dei vari corpi di pronto intervento, dai sommozzatori dei Vigili del Fuoco, dalla Capitaneria di porto e da Polmare e Carabinieri, che hanno le rispettive basi logistiche lungo la costa, in Baia o poco distante. *(fr.c.)*

LE ALTERNATIVE

Allo studio una postazione da collocare nei giorni festivi a Borgo S. Mauro

Una veduta della Baia di Sistiana

«Rifiuti, grave inadempienza di Ecoverde»

Bussani: a Muggia i problemi sul porta a porta mettevano a rischio l'intero servizio

Cassonetti dei rifiuti in una delle vie del centro di Muggia

MUGGIA Dopo avere annunciato l'affidamento del servizio di raccolta dei rifiuti a Muggia da domani e fino al 31 gennaio 2009 all'Italspurghi, il Comune fa il punto sulla situazione e illustra le azioni svolte per assicurare il regolare asporto dei rifiuti. «Con Ecoverde – precisa l'assessore allo Sviluppo economico, Edmondo Bussani - il 10 dicembre 2007 era stato stipulato un contratto d'appalto per il servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani da ottobre 2007 al 31 dicembre 2008, dopo una gara europea cui avevano partecipato Ecoverde srl e AcegasAps». Ecoverde aveva offerto il 18,10% di ribasso sulla base d'asta prevista dal capitolato (2.600.000 euro per cinque anni), «mentre AcegasAps - prosegue l'assessore - offriva il servizio al rialzo. Lo svolgimento dell'attività ordinaria, a parte una difficoltà iniziale nella fornitura e posizionamento di cassonetti, campane e contenitori, non ha generato problemi evidenti. Da subito gli uffici comunali hanno segnalato le necessità ed evidenziato gli obblighi contrattuali, tra cui il raggiungimento del 41% di differenziata entro il 31 dicembre 2008 e quelli derivanti dalla raccolta della frazione umida e quella porta a porta della differenziata presso le 120 utenze individuate nel progetto presentato in sede di gara che avrebbero dovuto iniziare a gennaio».

L'assessore: inutili i solleciti inviati all'azienda affinché non interrompesse l'appalto

Per raccogliere documentazione sui rifiuti prodotti dalle aziende e dagli esercizi su cui si voleva avviare la raccolta porta a porta, «gli uffici comunali - dice Bussani - hanno distribuito moduli per la rilevazione dei dati, poi trasmessi alle 380 aziende. Ne sono state selezionate 120 su cui avviare una fase sperimentale. Difficoltà operative di Ecoverde hanno indotto a ridurre i soggetti a 33, con l'impegno di ampliarne il numero durante l'anno». Compiuti sopralluoghi, sono state indette due assemblee pubbliche.

Proprio nei giorni di avvio del porta a porta, a partire dal 18 giugno, prosegue l'assessore, «emergevano alcuni problemi che rischiavano di compromettere il servizio nella sua interezza, come la carenza di personale dedicato e la mancanza di mezzi. Nonostante i solleciti a non interrompere il servizio, la ditta non provvedeva e il Servizio ambiente e sviluppo energetico si vedeva costretto ad affidarne d'urgenza lo svolgimento agli operatori di zona (AcegasAps e Italspurghi). Contestualmente – conclude Bussani - gli uffici hanno predisposto una diffida ad adempiere all'Ecoverde»: scaduti i termini, «è stata predisposta la risoluzione del contratto per grave inadempimento». *(g.t.)*

SUPERFICIE DI 12MILA METRI QUADRI

Il Comune di Sgonico dà il via libera a otto capannoni industriali

SGONICO Il consiglio comunale di Sgonico ha votato all'unanimità l'approvazione del «piano regolatore particolareggiato comunale di iniziativa privata tendente alla lottizzazione per scopi edificatori per attività industriali e artigianali». Con questo documento delibera si è dunque dato il via definitivo per la costruzione di otto capannoni su una superficie pari a 12 mila metri quadrati che sorgeranno nei pressi della stazione di Prosecco e nelle vicinanze dell'imbocco verso la rete autostradale in zona Gabrovizza.

Il sindaco Mirko Sardoc definisce «strategica» l'allocazione, che ha un chiaro scopo: rilanciare fortemente un'area destinata ad attività produttive. «Forti dell'esperienza avuta con la zona artigianale - spiega Sardoc - nella quale sono sorte ben 22 attività che danno lavoro a oltre cento persone, confidiamo che anche quest'altra area possa sbocciare da un punto di vista economico, sempre nel rispetto della tutela dell'ambiente circostante».

Mirko Sardoc

La proprietà che ha acquisito i terreni è composta da vari privati. Oltre il 50% dell'area comunque è stato preso in consegna da un unico ente: la trevigiana «Società sviluppo 24». Le tempistiche per l'inizio dei lavori non sono ancora state definite, ma ora dipenderanno esclusivamente dai nuovi proprietari: «Presumo che in tempi stretti verranno predisposti i progetti, anche perché ciò è soprattutto nel loro interesse», commenta Sardoc.

Tra gli altri punti salienti nell'ultima seduta del consiglio comunale, l'adesione ufficiale alla costituzione della società consortile a responsabilità limitata denominata «Gruppo di azionale locale del Carso» (Gal), una realtà che vede aderire diversi comuni delle province di Gorizia e Trieste (per ora è interessato il Comune di Duino Aurisina) con l'obiettivo di cercare di mettere attorno a un tavolo le varie amministrazioni locali legate dal Carso con lo scopo di attingere fondi europei per la tutela e lo sviluppo di quest'area. «Credo che con una sufficiente dose di intelligenza tutti quanti potremo cercare di trarre beneficio da questa nuova realtà migliorando e potenziando il Carso», auspica Sardoc. Al Gal locale partecipano anche enti privati come Coldiretti e l'Associazione degli agricoltori. *(r.t.)*

SEGNI DI SCASSO IN UNA ROULOTTE, MA NULLA DI RUBATO

Tentato furto al Camping Obelisco

Un misterioso tentativo di furto - risoltosi in un paio di maniglie scassate, un vetro rotto e una cerniera da tenda forzata - ha turbato l'altra sera la quiete del campeggio Club Obelisco di Opicina.

Qualcuno - classificato per il momento come «ignoto» - ha fatto incursione in due roulotte e una veranda di proprietà di alcuni soci triestini «stanziali», di quelli cioè che trascorrono parte dell'estate e delle loro vacanze in un posto lontano dal cemento del centro senza però lasciare la città.

Il blitz viene fatto risalire alle 22-22.30 di mercoledì mentre nelle roulotte e nella veranda, peraltro vicine tra di loro, non c'era nessuno in quanto i rispettivi proprietari si trovavano tutti poco distante, nel punto ristoro, a bere un bicchiere e a scambiare quattro chiacchiere.

Uno di loro, però, rientrato prima degli altri, ha trovato segni di effrazione e oggetti spostati nella propria roulotte e ha dato l'allarme. Nulla risulta essere stato rubato, ad eccezione di un paio di tute da ginnastica ritrovate comunque gettate a terra nel bosco.

Il fatto intanto si è tradotto in una denuncia alla questura. *(pi.ra.)*

Roulotte in un campeggio

Una messa in suffragio di Cosina a 16 anni dalla strage di Palermo

TRIESTE È stata celebrata ieri mattina, nella chiesa della Beata Vergine del Rosario, su iniziativa della Questura una messa in suffragio di Eddie Walter Cosina, l'agente muggesano ucciso il 19 luglio del 1992 a Palermo nell'attentato che costò la vita al giudice Paolo Borsellino e alla sua scorta. In memoria di Cosina a Muggia venerdì scorso si è anche tenuto il convegno intitolato «Occhi aperti sulla memoria» organizzato dal Siulp e dall'associazione Libera assieme al Comune di Muggia-

La messa in memoria di Eddie Cosina (Bruni)

» IN BREVE

IL SINDACATO AUTONOMO

Pompieri, Cisal contro le esercitazioni

TRIESTE «Impegnare le squadre operative destinate a proteggere Trieste e i suoi triestini per banalità, non fa altro che compromettere l'efficienza del sistema». Il duro attacco, riferito all'esercitazione dei vigili del fuoco svoltasi qualche giorno fa alla Ferriera di Servola, arriva dal segretario regionale della Cisal-Csa dei vigili del fuoco, Andrea Bevilacqua. «L'amministrazione provinciale dei vigili del fuoco ha programmato sin nei minimi dettagli l'esercitazione alla Ferriera: riunioni che tolgono ogni dubbio sulla banalità di questi eventi. Il gioco che muove il significato di queste esercitazioni, probabilmente si cela dietro quella apparenza di sicurezza ed efficienza che si vorrebbe dimostrare». «Continuare a perseguire la strada dell'apparenza - conclude Bevilacqua -, corrisponde a un'indignitosa offesa nei confronti di tutti gli uomini che a Trieste sono quotidianamente impegnati a confrontarsi con il macabro volto della realtà».

Precenico protesta contro l'antenna

Traliccio per la telefonia nel centro abitato. Ret: il Comune ha le mani legate

DUINO AURISINA A meno di un improbabile cambio di rotta, tra poco meno di quattro mesi un'antenna per la telefonia mobile dell'altezza di 24 metri appartenente al colosso svedese della Ericsson verrà installata nel centro di Precenico, borgo di Duino Aurisina, sul terreno privato di una famiglia. «Purtroppo l'accordo tra le due parti è stato stipulato e ha già avuto il consenso da parte dalla commissione paesaggistica della Regione e della Guardia forestale», spiega il sindaco di Duino Aurisina, Giorgio Ret.

A questo punto l'iter del progetto dovrà avvalersi dell'ok del Comune: «Tra due settimane firmeremo il consenso nonostante la nostra opposizione a tale progetto», rimarca Ret. L'amministrazione infatti, dopo un attento studio, aveva individuato e proposto altri due possibili siti: «Avevamo consigliato un altro punto, situato più lontano dal centro abitato che però la Ericsson non ha ritenuto conveniente, ma che senz'ombra di dubbio sarebbe stata la soluzione migliore per tutti».

La notizia dell'antenna posta nel centro abitato di Precenico non è stata infatti colta con favore dai residenti. A nome dei cittadini del borgo Barbara Briščik Leghiša ha inoltrato una lettera indirizzata - oltre che al Presidente della Repubblica e alla regione - alla Soprintendenza, al sindaco e alla commissione integrata del servizio urbanistico di Duino Aurisina prendendo le distanze da questo progetto ed esprimendo un netto diniego. La problematica di questo intervento, come ricorda la Leghiša, è legata soprattutto alla salute: «Alcune recenti indagini medico-scientifiche non hanno escluso possibili danni alla salute di persone, in particolare ai bambini, che siano esposti in maniera continuativa a tali emissioni elettromagnetiche».

Un altro aspetto della vicenda è legato alla questione prettamente economica. L'inevitabile deprezzamento degli immobili è solo uno dei punti salienti: «Se l'antenna dev'essere collocata a Precenico, che venga innanzitutto ubicata in un sito lontano dal centro abitato e su territorio di proprietà comunale o delle locali comunelle - spiega la Leghiša - in maniera tale da avere una equa ricaduta per la collettività da impiegarsi in servizi e attività di prevenzione e tutela della salute».

Ret ammette di avere le mani legate: «Purtroppo se provassimo a opporci andremmo incontro ad azioni legali da parte della Ericsson che avendo già i pareri favorevoli degli altri enti vincerebbe la causa costringendo il Comune ad uno sperpero di denaro pubblico». Insomma una battaglia oramai persa, ma non per la signora Leghiša: «Sono madre di due figli e non voglio che queste antenne nuociano in alcuna maniera alla loro salute». La nascita di un comitato e di qualche azione di protesta come ultimo tentativo «per evitare questo sopruso» paiono molto vicine.

Riccardo Tosques

@ Le nostre email:
segnalazioni@ilpiccolo.it
agenda@ilpiccolo.it
sonorato@ilpiccolo.it
gliaddii@ilpiccolo.it
I nostri fax: 040.37.33.209
040.37.33.290

STORIE DI TRIESTINE

I RACCONTI, LE TESTIMONIANZE, LA VITA DELLE DONNE

Dalla Sardegna alla farmacia in Cavana per conoscere Trieste da dietro il banco

Maria Mirella Secci dietro al banco della Farmacia «Al Castoro» di via Cavana

Quanti di noi non hanno chiesto un consiglio al farmacista? E quanti non hanno mai prenotato una visita ospedaliera in farmacia? Il lavoro del farmacista è cambiato col passare del tempo, si è adeguato ai ritmi e alle necessità di una popolazione che va sempre di corsa, che non ha tempo di andare dal medico a misurarsi la pressione o farsi prescrivere un antidolorifico piuttosto che una pomata antibiotica.

Maria Mirella Secci lavora alla farmacia «Al Castoro» di via di Cavana, insieme a lei un gruppo di altre farmaciste servono i clienti che quotidianamente passano la porta in cerca di consigli, farmaci, chiacchiere, salute e perchè no, anche di buon umore. Mirella vi lavora da sette anni, sempre sorridente e solare, si è fatta conoscere ed apprezzare per questo suo lato caratteriale capace di unire la disponibilità professionale ad una sensibilità umana che travalica il semplice rapporto commerciale.

«L'ambiente lavorativo - spiega - te lo devi creare, in farmacia siamo tutte donne e tra di noi non c'è competizione, è forse più facile scontrarsi ma con il nostro lavoro non si fa poi tanta carriera. Un tempo il farmacista era un'istituzione come il sindaco, e tale è rimasto nei piccoli paesi. Nelle città invece di farmacisti ce n'è tanti e i clienti si comportano di conseguenza: "se lei non mi da quello che voglio, allora io vado da un altro" - dicono o pensano, e allora non vengono percepite neppure le responsabilità che governano la nostra professione. Così come vengono sottovalutate le nostre peculiarità mediche, così - continua Mirella - molti clienti arrivano in farmacia e vogliono comprare medicinali per sentito dire o pubblicizzati in televisione: non vendiamo caramelle e soprattutto le persone devono essere consapevoli che l'automedicazione non andrebbe fatta. Anche una semplice aspirina, se assunta in contemporanea ad una gastrite, può risultare molto pericolosa. Ecco allora che bisogna stare attenti alle vendite non controllate dei farmaci da banco nei supermercati proprio perchè alla portata di tutti e, in quanto tali, possono rivelarsi estremamente dannosi per la salute di chi crede di poter risolvere ogni disturbo nella più totale autonomia».

> «Nelle piccole città chi svolge il nostro ruolo è come il sindaco, qui con la concorrenza ci considerano poco»

La farmacia è diventata un centro-servizi dove si fanno prenotazioni Cup, misurazione della pressione e della glicemia, analisi del capello e della pelle oltre, naturalmente, a vendere un'infinità di prodotti farmaceutici tra i più diversi e mirati. Capita che questi momenti di routine diventino anche il pretesto per farsi una chiacchiera più intima con il farmacista: «Le persone, soprattutto gli anziani - spiega Mirella - hanno bisogno di parlare, sfogarsi e confidarsi: grazie al nostro lavoro abbiamo la possibilità di fare tutto questo e non sono mancate le occasioni in cui anch'io ho pianto insieme a loro. C'è tanta gente sola che desidera soltanto essere ascoltata. Non è tanto importante il farmaco quanto piuttosto le parole e l'attenzione che siamo in grado di trasmettere. Mi sento appagata - continua - quando un cliente dice di essere riuscito a trovare quello che gli serviva ed io quindi sono stata capace di risolvergli un problema».

Mirella è un'isolana, e come molti sardi ha un carattere forte, orgoglioso, amante del mare e della tranquillità: è originaria di Triei, vicino Arbatax, un piccolo paesino della costa centro- orientale, ed è arrivata a Trieste dopo che un collega all'università di Cagliari gli aveva parlato della nostra città, del mare, della multiculturalità e della bellezza di quanto ci sta intorno. Ecco che al secondo anno di università Mirella si trasferisce a Trieste, si lascia alle spalle l'isola che tanto la faceva sentire chiusa e limitata, e si trova così a cambiare radicalmente ritmi e modi di vivere: continua sempre a studiare e lavorare, ma immediatamente dopo la laurea decide di comprarsi casa per la necessità di avere un punto di appoggio stabile e duraturo e, come se non bastasse, conosce anche il futuro marito del quale è innamorata come una ragazzina. La Sardegna non l'ha certo dimenticata, adesso vive a Trieste e poi un domani chissà.

Scriverà un libro, dice: «Da Triei a Trieste e ritorno». «Qui all'estremo nordest - racconta - avete una cultura diversa dalla mia, io sento di possedere delle tradizioni tipicamente meridionali, e nonostante Trieste sia una città bellissima non è facile da vivere.

Inizialmente ho percepito molta freddezza e col mio lavoro ho capito che i triestini hanno tanto bisogno di sorridere: capita che un cliente entri in farmacia e mi dica che è bellissimo vedere qualcuno che sorride, ce n'è bisogno, e poi noi meridionali siamo per natura più aperti e solari. Mi è anche capitato di scontrarmi con persone che pretendevano di essere servite in maniera arrogante e poco educata, io sono schietta e le cose non le mando a dire, e proprio grazie a questo ho instaurato dei grandi rapporti d'amicizia e confidenza con alcuni clienti»

Linda Dorigo

> «Spesso lasciamo che le persone anziane si sfoghino, ne hanno un estremo bisogno: c'è tanta gente sola»

EXPLOIT SCOLASTICO PER STELLA E SERENA PLAZOTTA

Doppio 100 per le gemelle triestine

Grande soddisfazione per mamma Gabriella e papà Gianni: le loro gemelle si sono diplomate allo Stellini di Udine con il massimo dei voti. I nonni triestini sono entusiasti ed orgogliosi di Stella e Serena Plazzotta, nipoti dal carattere tenace e combattivo come si addice a delle vere friulane.

Le due ragazze si sono trasferite da Cercivento, in Carnia, a Feletto Umberto, qui hanno ricevuto in regalo dai genitori un appartamento che ha consentito loro di vivere gli studi in autonomia risparmiandosi le vicessitudini di una vita pendolare.

Sempre insieme fin da piccole, le due diciannovenni hanno affrontato l'intero percorso di studi l'una accanto all'altra, fino alla maturità: anche durante i periodi degli esami e delle interrogazioni hanno saputo trovare un metodo di studio capace e collaudato grazie al quale si sono stimolate vicendevolmente ottenendo il massimo dei punteggi all'esame.

«Abbiamo sempre studiato - dicono - con impegno e costanza, sebbene negli ultimi anni di liceo ci siano stati dei momenti davvero difficili perchè la mole di lavoro era veramente grande. Tuttavia ci siamo fatte forza e aiutate a vicenda, e sicuramente questo ci ha dato una marcia in più, anche se abbiamo un metodo di studio diverso e siamo completamente l'una indipendente dall' altra. Abbiamo preso lo studio come una continua occasione di miglioramento e maturazione, in questo senso studiare ci piace, anche se non rinunceremmo mai del tutto al tempo libero e agli amici: non siamo affatto persone noiose e interessate solo alla scuola anzi, gli affetti e l'amicizia vengono per noi prima di tutto».

L'università sarà la prossima sfida: Serena tenterà il test di ingresso a medicina mentre Stella frequenterà ingegneria civile sempre nel capoluogo friulano. «Essere gemelle è come avere un' altra te stessa - commentano - non identica ma complementare.

Le gemelle Stella e Serena Plazotta in vacanza

Tra di noi c'è un rapporto unico e bellissimo: ci capiamo subito, bastano un' occhiata o il tono di voce, non potremmo nemmeno immaginare la nostra vita senza l'altra, condividiamo ogni segreto e ogni emozione, ci diamo forza e ci confortiamo nei momenti difficili»

Proprio perchè essere gemelli non significa essere uguali, ecco che Serena è più estroversa e diretta mentre Stella più riservata e diplomatica. La prima ama le attività all'aria aperta, mentre alla seconda piace cucinare; tutte e due sono comunque molto testarde e determinate ed entrambe amano la montagna, il luogo dove sono nate e cresciute.

Complice dunque il caratterino tosto, le due gemelline hanno dimostrato a se stesse, prima ancora che alla famiglia e agli amici, quanto importanti siano la determinazione e soprattutto il fatto di possedere dei chiari obiettivi nella vita: nonostante siano state spesso bollate come «secchione», né Stella né Serena sono delle ragazze noiose ed interessate soltanto alla scuola.

«Non capita a molti studenti di avere sempre la possibilità di studiare in coppia con una persona che ti capisca perfettamente, - commentano – e che possa prevedere i tuoi errori e aiutarti a correggerli». Trascorreranno il periodo estivo tra le montagne carniche insieme agli amici, la vera festa la faranno a Lignano mentre con mamma e papa visiteranno il Portogallo. (*l.d.*)

CERIMONIA

L'erma al «de Tommasini»

Giardino pubblico: inaugurato il busto di Julius Kugy

Lobianco davanti all'erma di Kugy

«Julius Kugy 1858 – 1944» e «Dono del Comitato Julius Kugy con il contributo della Fondazione CrTrieste – 19 luglio 2008 - nel 150° anniversario della nascita»: queste due semplici iscrizioni su altrettante targhette di pietra spiegano ai passanti e ai visitatori del Giardino Pubblico «Muzio de Tommasini» di via Giulia, a Trieste, chi sia quell'anziano signore dallo sguardo mite e sereno ma nel contempo deciso e fermo, quasi come una roccia, che troneggia al di sopra di un bel pilastro di marmo di Aurisina con concrezioni calcaree, simile a una stalagmite.

E' lui, lo «zio Julius» – per gli affezionati – cioè l'insigne alpinista, botanico e scrittore triestino (di madre slovena e padre carinziano), attivo nei traffici emporiali ferventi nella grande Trieste a cavallo tra XIX e XX secolo eppure appassionato di poesia e musica e dello studio della Natura, e per tutto questo uno tra i più espressivi simboli della peculiare cultura e umanità che si ritrovava e riconosceva nell'antico Impero austriaco.

A Julius Kugy, giustamente e opportunamente – come è stato rilevato da più voci, nella cerimonia di scoprimento del bel busto che lo raffigura, opera dello scomparso e compianto scultore concittadino Nino Spagnoli -, la sua Città – a cui Kugy sempre ha voluto rimanere fedele, anche in tempi avversi - ha saputo dare finalmente un comune, doveroso e pieno riconoscimento, tra l'altro proprio ieri, 19 luglio, nel giorno esatto del suo 150° genetliaco, quando l'assessore Lobianco ha scoperto il busto. Una manifestazione si è tenuta anche a Gorizia (ne riferiamo in cultura). E' stato infine annunciato che le celebrazioni «kugyane» a Trieste si concluderanno con una importante mostra documentaria, con cimeli e foto, che avrà luogo in settembre al Civico Museo Sartorio.

20 LUGLIO

- **IL SANTO** Sant'Apollinare
- **IL GIORNO** è il 202° giorno dell'anno, ne restano ancora 164
- **IL SOLE** Sorge alle 5.35 e tramonta alle 20.47
- **LA LUNA** Si leva alle 21.55 e tramonta alle 7.36
- **IL PROVERBIO** Le gioie, che sono in patria, invano le cerchi lontano.

FARMACIE

■ **APERTE OGGI**

Aperte dalle 8.30 alle 13.30:

Piazzale Valmaura, 11	
Campo S. Giacomo, 1	
Via Ginnastica, 44	
Piazzale Monte Re, 3/2 - Opicina	tel. 040211001

Aperte dalle 13.00 alle 16.00:

Piazzale Valmaura, 11	tel. 040812308
Campo S. Giacomo, 1	tel. 04063974
Piazzale Monte Re, 3/2 - Opicina (*solo per chiamata telefonica con ricetta urgente*)	tel. 040211001

Aperte dalle 16.00 alle 20.30:

Piazzale Valmaura, 11	
Campo S. Giacomo, 1	
Via Ginnastica, 44	
Piazzale Monte Re, 3/2 - Opicina (*solo per chiamata telefonica con ricetta urgente*)	

In servizio notturno dalle 20.30 alle 8.30:

Via Ginnastica, 44	tel. 040764943

Per la consegna a domicilio dei medicinali, solo con ricetta urgente, telefonare al numero 040/350505 Televita.

www.farmacistitrieste.it

Dati forniti dall'ordine dei Farmacisti della Provincia di Trieste

TAXI

Radiotaxi	040307730
Taxi Alabarda	040390039
Taxi - Aeroporto	0481778000
Aeroporto - Informazioni	0481773224
Ferrovie - Numero verde	892021

L'ARIA CHE RESPIRIAMO

Valori di biossido di azoto (NO_2) µg/m³
Valore limite per la protezione della salute umana
µg/m³ 240 media oraria
(da non superare più di 18 volte nell'anno)
Soglia di allarme µg/m³ 400 media oraria
(da non superare più di 3 volte consecutive)

Piazza Libertà	µg/m³	117,7
Via Carpineto	µg/m³	49,8
Via Svevo	µg/m³	106,6

Valori della frazione PM_{10} delle polveri sottili µg/m³
(concentrazione giornaliera)

Piazza Libertà	µg/m³	21
Via Carpineto	µg/m³	19
Via Svevo	µg/m³	25

Valori di OZONO (O_3) µg/m³ (concentrazioni orarie)
Concentrazione oraria di «informazione» 180 µg/m³
Concentrazione oraria di «allarme» 240 µg/m³

Piazza Libertà	µg/m³	114
Monte San Pantaleone	µg/m³	149

TRAGHETTI

■ **TRIESTE-MUGGIA**

FESTIVO

Partenza da TRIESTE
9.30, 11.00, 13.30, 15.00, 16.30, 18.00, 19.30**, 20.45**, 22.15**

Arrivo a MUGGIA
10.00, 11.30, 14.00, 15.30, 17.00, 18.30, 20.00**, 21.15**, 22.45**

Partenza da MUGGIA
10.15, 11.45, 14.15, 15.45, 17.15, 18.45, 20.15**, 21.30**, 23.00**

Arrivo a TRIESTE
10.45, 12.10, 14.45, 16.15, 17.45, 19.15, 20.45**, 22.00**, 23.30**

TARIFFE: corsa singola: € 3,25; corsa andata-ritorno € 6,05; biciclette € 0,65; abbonamento nominativo 10 corse € 10,35; abbonamento nominativo 50 corse € 24,95.

ATTRACCHI: Trieste - molo pescheria, Muggia - interno diga foranea.

Info: 800-016675. (*) solo venerdì e sabato fino al 14 agosto. (**) fino al 15 agosto.

■ **TRIESTE-COSTA ISTRIANA**

Sabato e domenica

ANDATA	TRIESTE	partenza	8.00	16.00
	PIRANO	arrivo	8.45	16.45
		partenza	9.10	17.15
	PARENZO	arrivo	10.15	18.20
		partenza	10.45	18.45
	ROVIGNO	arrivo	11.15	19.15
RITORNO	ROVIGNO	partenza	12.00	20.00
	PARENZO	arrivo	12.30	20.30
		partenza	13.00	21.00
	PIRANO	arrivo	14.05	22.05
		partenza	14.35	22.35
	TRIESTE	arrivo	15.20	23.20

Il movimento navi torna a essere pubblicato nella pagina dell'Economia&Porto.

LOTTO

Fonte: Ansa

BARI	34	90	8	22	24
CAGLIARI	57	73	64	6	18
FIRENZE	44	7	53	78	64
GENOVA	45	9	80	54	28
MILANO	63	13	44	10	53
NAPOLI	4	13	64	7	82
PALERMO	52	84	53	85	23
ROMA	63	33	23	55	74
TORINO	67	57	31	75	32
VENEZIA	27	6	55	42	78
NAZIONALE	53	40	19	81	36

SuperEnalotto (Concorso n. 87 del 19/07/2008)

4 33 34 44 52 63 Jolly **27**

Montepremi €	3.586.707,60
Nessun vincitore con 6 punti Jackpot €	36.800.000
Nessun vincitore con punti 5+	
Ai 3 vincitori con 5 punti €	179.335,38
Ai 1523 vincitori con 4 punti €	353,25
Ai 55.680 vincitori con 3 punti €	19,32

Superstar (N. Superstar 53)

Nessun vincitore con 6 punti. Nessun vincitore con 5+ punti. Nessun vincitore con 5 punti. Agli 8 vincitori con 4 punti € **35.325.** Ai 180 vincitori con 3 punti € **1.932.** Ai 3083 con 2 punti € **100.** Ai 20.679 vincitori con 1 punto € **20.** Ai 47.330 vincitori con 0 punti € **10.**

TRIBUNALE ORDINARIO DI TRIESTE
AVVISI DI VENDITA

COME PARTECIPARE ALLE VENDITE IMMOBILIARI DEL TRIBUNALE DI TRIESTE

L'offerta d'acquisto per un immobile ad un'asta giudiziaria deve essere redatta in carta resa legale (bollo da Euro 14,62) debitamente sottoscritta, con l'indicazione della procedura, del bene, del prezzo offerto e dei termini di pagamento, da presentare in busta chiusa entro le ore 12.00 del giorno antecedente la vendita (in giorno feriale escluso il sabato) presso lo studio del professionista delegato alla vendita.
Nella busta va inserito anche un assegno circolare non trasferibile di importo pari al 10% (dieci per cento) del prezzo offerto, quale cauzione; l'assegno circolare non trasferibile deve essere intestato al professionista delegato.
Nella domanda l'offerente deve indicare le proprie generalità (allegando fotocopia di un proprio documento di identità in corso di validità), il proprio codice fiscale e deve indicare, nella ricorrenza dei presupposti di legge, se intende avvalersi dell'agevolazione fiscale prima casa nonché, nel caso in cui sia coniugato, se si trova in regime di separazione o comunione dei beni.
Nel caso di offerta di acquisto effettuata da una società, alla domanda deve essere allegata una visura camerale attestante il potere di rappresentanza di chi sottoscrive la proposta. Sul lato esterno della busta devono essere indicate esclusivamente le generalità del professionista delegato, il numero della procedura di esecuzione, la data della vendita ed il nome della persona che materialmente provvede al deposito. Agli offerenti che hanno partecipato all'asta e che non si sono resi aggiudicatari dell'immobile esitato verrà immediatamente restituita la cauzione depositata.

CHI PUÒ PARTECIPARE

Tutti, tranne il debitore esecutato, possono partecipare alle aste giudiziarie; oltre al prezzo di aggiudicazione debbono essere corrisposti i soli oneri fiscali nelle misure di legge (imposte di trasferimento immobiliari: IVA se dovuta o imposta di registro, imposte catastale e ipotecaria), con l'applicazione delle eventuali agevolazioni di legge.

COME OTTENERE ULTERIORI INFORMAZIONI SULL'IMMOBILE

Per visitare l'immobile od ottenere ulteriori informazioni rivolgersi al professionista delegato o al coadiutore indicati in calce all'annuncio nonché consultare la perizia di stima disponibile sui siti www.entietribunali.it, www.tribunale.trieste.it, www.astegiudiziarie.it

---

ESECUZIONE IMMOBILIARE R. G. E. 37-47/2007

AVVISO DI VENDITA A PREZZO ULTERIORMENTE RIDOTTO DEL 25%

Si rende noto che **il giorno 16 settembre 2008, alle ore 10**, avanti al dott. Emilio Ressani, commercialista delegato presso il quale saranno eseguite tutte le attività di cui agli artt. 571 e seguenti c.p.c., avrà luogo la **vendita senza incanto**, nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, dell'immobile pignorato di seguito descritto:
Casa unifamiliare su tre livelli di totali mq 138 con antistante cortiletto, sita in Duino Aurisina, località Aurisina n. 33, alle spalle della piazza principale. Al Tavolare: P. T. 708 c. t. 1 C. C. di Aurisina U. T. di Trieste, p. ed. 43 casa e corte civ. 43 (in effetti n. 33). L'edificio, costruito antecedentemente all'1/09/1967 e completamente ristrutturato a seguito di concessione edilizia Prot. 95/09754 dd 28/06/06 Pr. 95/323, risulta sostanzialmente primo ingresso, munito di abitabilità rilasciata il 13/09/06 dal Comune di Duino Aurisina prot. 22946. Sono da risolvere alcune posizioni giuridiche nei confronti di terzi confinanti, delle quali si è tenuto conto nella determinazione del valore, come indicato nella perizia del dott. Giancarlo Vellani del 02/07/2007, pubblicata sui siti Internet <www.astegiudiziarie.it> e <www.tribunaletrieste.it>, cui viene fatto in questa sede integrale riferimento.
L'immobile viene posto in vendita al **prezzo base di € 132.750,00, ulteriormente ridotto del 25% rispetto al prezzo già ribassato del secondo esperimento di vendita.**
Le offerte d'acquisto, per una somma non inferiore al prezzo base, dovranno pervenire allo studio del dott. Emilio Ressani, via P. L. da Palestrina N. 3, unitamente ad assegno circolare intestato a <Dott. Emilio Ressani> di importo pari al 10% del prezzo offerto, a titolo di cauzione, **entro le ore 12 del 15 settembre 2008,** seguendo puntualmente le prescrizioni riportate nell'apposito riquadro della presente pagina. Entro 60 giorni dall'aggiudicazione dovrà essere versato il saldo prezzo assieme alle imposte di legge. In caso di più offerte si procederà seduta stante alla gara fra gli offerenti partendo dall'offerta più alta, con rilanci non inferiori a € 2.000,00.
In caso di esito negativo della vendita senza incanto, avrà luogo un esperimento di **vendita con incanto alle ore 10 del 23 settembre 2008**, con termine per la presentazione delle offerte le ore 12 del giorno precedente, ferme le altre condizioni della vendita senza incanto.
Maggiori informazioni, anche in riferimento alla consultazione della perizia immobiliare e alla visita dell'immobile pignorato, **presso il coadiutore del custode giudiziario sig. Daniele Dolce**, con studio in Trieste, via Fabio Filzi N. 21/1 tel. 040/775416 (ore 14.30-17.30) cell. 393/9145382, nonchè presso lo studio del commercialista delegato.
Trieste, 17 luglio 2008 — Il commercialista delegato *dott. Emilio Ressani*

AVVISO DI VENDITA

Esecuzione immobiliare R.E. 58/2006

QUARTO ESPERIMENTO DI VENDITA

LOTTO NUMERO 2: Prezzo base Euro 38.100,00. Descrizione dell'immobile: nuda proprietà del locale d'affari (con destinazione d'uso a panificio) ai civ.n.ri 16-16/1 di Via delle Docce in Trieste, nelle Partite Tavolari 2584 e 2592 di Guardiella e quote congiunte, censito al Catasto: foglio 9, numeri 3330, 3351 sub 3 e 3352 sub 1, cat. D/1, rendita Euro 1.752,00. L'immobile è gravato dal diritto di usufrutto con diritto di reciproco accrescimento a favore di due persone, la più giovane delle quali è nata il 22 febbraio 1938. La nuda proprietà degli immobili costituenti il lotto numero 2 è pervenuta alla parte esecutata per donazione.
Le indicazioni sopra riportate sono contenute nella perizia di stima del ctu geom. Flavio Bertogna di data 20 settembre 2006. La vendita avverrà nello stato di fatto e di diritto in cui l'immobile si trova, anche con riferimento al D.M. 22 gennaio 2008 n. 37, e fermo il disposto dell'art. 2922 del c.c. Procedura delegata al notaio dott. Roberto Comisso, con studio in Trieste, Galleria Protti n. 4, Tel. 040 364787, dove saranno effettuate tutte le attività di cui all'art. 570 c.p.c. e seguenti.
Si rende noto che il **7 novembre 2008** alle ore 12.00 davanti al Notaio delegato si procederà alla **vendita senza incanto** dell'immobile pignorato.
In caso di più offerte valide, si procederà immediatamente ad una gara sulla base dell'offerta più alta, con rilanci non inferiori ad Euro 1.000,00.
Le offerte d'acquisto in carta resa legale, unitamente all'assegno circolare, dell'importo pari al 10% del prezzo offerto, a titolo di cauzione, intestato al Notaio delegato, dovranno pervenire nello studio dello stesso entro le ore 12 del giorno feriale precedente la vendita (sabato escluso), in busta chiusa sulla quale dovrà essere indicato il numero della procedura, il giorno dell'asta e il nome del Notaio delegato.
Il presente avviso, unitamente alle disposizioni generali in materia di vendite immobiliari che ne fanno parte integrante, è pubblicato sui siti internet www.tribunale.trieste.it e www.astegiudiziarie.it ed è anche disponibile presso la Cancelleria del Tribunale di Trieste e lo studio del Notaio delegato. Il **Coadiutore incaricato Signor Daniele Dolce**, con studio in Trieste, Via Fabio Filzi n. 21/1, tel. 040 775416, ore 14.30 - 17.30, Cell. 393 9145382, è disponibile per la visione della perizia e delle disposizioni generali in materia di vendite immobiliari, nonché per la visita degli immobili pignorati. Nel caso in cui per la vendita senza incanto non dovessero essere presentate delle offerte viene fin d'ora prevista, ai sensi degli articoli 576 e seguenti del c.p.c., la **vendita all'incanto** per il medesimo prezzo per il **12 novembre 2008 alle ore 12.00** e le domande dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno feriale precedente.
Trieste, 10 luglio 2008 — Il Notaio delegato *dottor Roberto Comisso*

ESECUZIONE IMOBILIARE R.E. 218/2007

AVVISO DI VENDITA

Professionista delegato: dott. Luca Camerini dottore commercialista con studio in Trieste via Coroneo 5, tel 040/3720506 fax 040/3474787; coadiutore di custodia Sig. Daniele Dolce con studio in Trieste via Fabio Filzi 21/1 tel. 040/775416 e 393/9145382.
Si rende noto che il giorno **lunedì 22 settembre 2008 alle ore 16,00** avanti al dott. Luca Camerini, commercialista delegato presso il quale saranno eseguite tutte le attività di cui agli artt. 571 e seguenti c.p.c. avrà luogo la vendita senza incanto degli immobili pignorati di seguito descritti:
LOTTO 1: Prezzo base Euro 196.000,00 (centonovantaseimila/00)
PARTITA TAVOLARE 50820 del CC di Trieste corpo tavolare 1°
Unità condominiale costituita da alloggio sito al 1° piano della casa civ n. 16 di via Timeus, 17 di via Ginnastica e delle Campanelle di via Slataper costruita sulla p.c.n. 3123 in PT 50810 marcato "10" in rosso; piano al GN 2232/83 con 60/1000 p.i. del c.t. 1° della PT 50810
Al catasto l'immobile risulta così censito Sezione V; foglio 17; particella 3123, sub 10, via Ruggero Timeus 16; piano 1, Z.C. 1; cat. A/2, cl 2; cons. 6 vani; rendita Euro 805,67. L'unità immobiliare è posta al primo piano e si compone di corridoio, cucina, soggiorno, 3 stanze, bagno-wc, ripostiglio trasformato in secondo servizio, poggiolo sulla via Ginnastica e ampia veranda nel cortile interno, il tutto per una superficie commerciale di circa 151 mq. L'impianto di riscaldamento è autonomo; l'alloggio si presenta in buone condizioni di manutenzione e conservazione. Risulta presentata istanza di condono non ancora definita per ampliamento di superficie di mq.12,71.
LOTTO 2: Prezzo base Euro 276.000,00 (duecentosettantaseimila/00)
PARTITA TAVOLARE 42478 del C.C. di Trieste corpo tavolare 1°
Unità condominiale costituita da locale d'affari sito al pianoterra della casa civ. n.15 di via Ginnastica costruita sulla p.c.n. 3091 in PT 1604 marcato "EE" in verde; piano al GN 5110/77 con 178/1000 p.i. del c.t. 1° della PT 1604.
PARTITA TAVOLARE 42480 del C.C. di Trieste corpo tavolare 1°
Unità condominiale costituita da gabinetto con ingresso dalla corte sito al piano terra della casa civico n. 15 di via Ginnastica costruita sulla p.c.n. 3091 in PT 1604 marcato "GG" in viola; piano al GN 5110/77 con 2/1000 p.i. del c.t. 1° della PT 1604
PARTITA TAVOLARE 42481 del C.C. di Trieste corpo tavolare 1°
Unità condominiale costituita da gabinetto con ingresso dalla corte sito al piano terra della casa civico n. 15 di via Ginnastica costruita sulla p.c.n. 3091 in PT 1604 marcato"HH" in giallo; piano al GN 5110/77 con 2/1000 p.i. del c.t. 1° della PT 1604
Al catasto l'immobile risulta così censito Sezione V; foglio 17; particella 3091, via della Ginnastica 15, piano T, Z.C. 1; cat. C/1, cl 11; cons. 96 mq; rendita Euro 2.657,48.
L'unita immobiliare, posta al pianoterra, è un ampio locale di affari dotato di vano wc disimpegnato e un piccolo vano accessorio il tutto per una superficie commerciale di circa mq 138. L'ente è provvisto di impianto autonomo di condizionamento estivo/invernale. Il locale d'affari si presenta nel suo complesso in buone condizioni di conservazione e manutenzione. Per quanto concerne la situazione urbanistica l'ultima pratica presentata è iniziata con una DIA per modifiche interne e cambio d'uso dd 29-11-99 seguita da autorizzazione edilizia. La pratica non risulta essere chiusa.
Gli immobili relativi ai due lotti vengono venduti nello stato di fatto e diritto in cui si trovano (così come risulta dalla perizia di stima redatta dal dott. Ing. Roberto Marzi in data 04-02-2008 e alla quale si rimanda integralmente per ogni ulteriore approfondimento) anche con riferimento al DM 22-01-2008 n.37 e fermo il disposto dell'art.2922 del CC, **ai prezzi base sopra indicati. In caso di più offerte si procederà seduta stante alla gara tra gli offerenti partendo dall'offerta più alta, con rilanci non inferiori ad Euro 3.000,00 per il lotto numero 1 ed Euro 5.000,00 per il lotto numero due.**
Le modalità di presentazione dell'offerta di acquisto sono regolate dalle "condizioni generali relative alle vendite immobiliari del Tribunale di Trieste" riportate a margine del presente avviso. **Le domande di partecipazione dovranno pervenire entro e non oltre le ore 12.00 del giorno venerdì 19 settembre 2008** L'aggiudicatario entro sessanta giorni dall'aggiudicazione definitiva dovrà versare il saldo prezzo presso il commercialista delegato con assegno circolare intestato allo stesso unitamente ad una quota relativa alle spese di vendita (per un importo approssimativo pari al 15% del prezzo di aggiudicazione). Il mancato versamento del prezzo comporterà l'applicazione dell'art. 587. c.p.c. In caso di diserzione della vendita senza incanto si procederà ad una seconda tornata d'asta secondo le modalità previste dall'art. 576 CPC (vendita con incanto) immutati prezzo base e condizioni di vendita (termini di deposito saldo prezzo, cauzione ecc). **Il secondo esperimento di vendita avverrà il giorno martedì 7 ottobre 2008 ad ore 16,00** nel medesimo luogo sopra citato; **le domande di partecipazione dovranno pervenire entro e non oltre le ore 12.00 del giorno lunedì 6 ottobre 2008** con l'avviso che la cauzione viene prestata ai sensi e per gli effetti dell'art. 580 CPC. L'aggiudicazione avverrà a titolo provvisorio e diverrà definitiva trascorsi 10 giorni dalla data dell'asta come previsto dall'art. 584 CPC Il presente avviso unitamente alle disposizioni generali in materia di vendite immobiliari che ne faranno parte integrante è pubblicato sui siti www.tribunaletrieste.it e www.astegiudiziarie.it. Si rende noto che l'offerta di acquisto dovrà essere redatta in carta resa legale con bollo da Euro 14,62 debitamente sottoscritta, con l'indicazione della procedura, del bene, del prezzo offerto, e di termini di pagamento, da presentare in busta chiusa entro il termine sopraindicato presso lo studio del professionista delegato alla vendita. Nella busta va inserito anche un assegno circolare non trasferibile di importo pari al 10% (dieci per cento) del prezzo offerto, quale cauzione; l'assegno circolare non trasferibile deve essere intestato al professionista delegato. Nella domanda l'offerente deve indicare le proprie generalità (allegando fotocopia di un documento di identità in corso di validità) il proprio codice fiscale, nella ricorrenza dei presupposti di legge, se intende avvalersi dell'agevolazione fiscale prima casa nonché, nel caso in cui sia coniugato, se si trova in regime di separazione o comunione dei beni. Nel caso di offerta di acquisto effettuata da una società, alla domanda deve essere allegata una visura camerale attestante il potere di rappresentanza di chi sottoscrive la proposta. Sul lato esterno della busta devono essere indicate esclusivamente le generalità del professionista delegato, il numero della procedura di esecuzione, la data della vendita ed il nome della persona che materialmente provvede al deposito. Agli offerenti che non hanno partecipato all'asta e che non si sono resi aggiudicatari dell'immobile esitato verrà immediatamente restituita la cauzione depositata.
Trieste 20 Luglio 2008 — Il commercialista delegato *dott. Luca Camerini*

ESECUZIONE IMMOBILIARE R.E. 237/06

AVVISO DI VENDITA

Professionista delegato: dott. Luca Camerini dottore commercialista con studio in Trieste via Coroneo 5, tel 040/3720506 fax 040/3474787; coadiutore di custodia Sig. Daniele Dolce con studio in Trieste via Fabio Filzi 21/1 tel. 040/775416 e 393/9145382. Si rende noto che il giorno **lunedì 22-09-2008 alle ore 17.00** avanti al dott. Luca Camerini, commercialista delegato presso il quale saranno eseguite tutte le attività di cui agli artt. 571 e seguenti c.p.c. avrà luogo la vendita senza incanto dell'immobile pignorato di seguito descritto:
quota pari a ½ p.i. della PT 3844 del C.C di Chiarbola corpo tavolare 1
unità condominiale costituita da appartamento con due poggioli sito al terzo piano della casa civ 24 e 26 di via Zoruti (anag 862-876 di Chiarbola) costruita sulla p.c.n. 253/5 in PT 1155 il tutto marcato "31" ed orlato in bruno nel piano sub GN 7493/69 con congiunte 26/1000 p.i del c.t. 1 in PT 1155 di Chiarbola.
Al catasto dei fabbricati l'immobile risulta così censito:
Identificativo E/4, p.c.n. 253/5, Sub 31, via Zoruti 26, piano 3, ZC 1, cat A/3, classe 4 consistenza 4,5 vani, rendita catastale Euro 557,77.
Trattasi di appartamento di medie dimensioni, ubicato al terzo piano di un palazzo dotato di ascensore, composto da ingresso/corridoio/disimpegno dai quali si raggiungono rispettivamente il soggiorno (dotato di poggiolo), la camera da letto singola (anch'essa dotata di poggiolo), il bagno-wc e la camera matrimoniale; il tutto è completato da piccolo ripostiglio. La superficie commerciale del bene è pari a circa mq 71, cui si aggiunge la superficie dei due poggioli per ulteriori mq.8.
La quota pari a ½, riferita all'immobile viene posta in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trova (così come risulta dalla perizia di stima redatta dal dott. Giancarlo Vellani di data 19.04.2007 e alla quale si rimanda integralmente per ogni ulteriore approfondimento) anche con riferimento al DM 22-01-2008 n.37 e fermo il disposto dell'art.2922 del CC, **al prezzo base di Euro 27.000,00 (ventisettemila/00). In caso di più offerte si procederà seduta stante alla gara tra gli offerenti partendo dall'offerta più alta, con rilanci non inferiori ad Euro 1.000,00.**
Le modalità di presentazione dell'offerta di acquisto sono regolate dalle "condizioni generali relative alle vendite immobiliari del Tribunale di Trieste" riportate a margine del presente avviso. Le domande di partecipazione dovranno pervenire entro e non oltre le ore **12,00 del giorno venerdì 19-09-2008.** L'aggiudicatario entro sessanta giorni dall'aggiudicazione definitiva dovrà versare il saldo prezzo presso il commercialista delegato con assegno circolare intestato allo stesso unitamente ad una quota relativa alle spese di vendita (per un importo approssimativo pari al 15% del prezzo di aggiudicazione). Il mancato versamento del prezzo comporterà l'applicazione dell'art. 587. c.p.c. In caso di diserzione della vendita senza incanto si procederà ad una seconda tornata d'asta secondo le modalità previste dall'art. 576 CPC (vendita con incanto) immutati prezzo base e condizioni di vendita (termini di deposito saldo prezzo, cauzione etc).
Il secondo esperimento di vendita avverrà il giorno martedì 07-10-2008 ad ore 17,00 nel medesimo luogo sopra citato; le domande di partecipazione dovranno pervenire entro e non oltre le **12,00 del giorno lunedì 06-10-2008** con l'avviso che la cauzione viene prestata ai sensi e per gli effetti dell'art. 580 CPC. L'aggiudicazione avverrà a titolo provvisorio e diverrà definitiva trascorsi 10 giorni dalla data dell'asta come previsto dall'art. 584 CPC.
Il presente avviso unitamente alle disposizioni generali in materia di vendite immobiliari che ne faranno parte integrante è pubblicato sui siti www.tribunaletrieste.it e www.astegiudiziarie.it.
Trieste 20-07-2008 — Il commercialista delegato *dott. Luca Camerini*

ESECUZIONE IMOBILIARE R.E. 178-2003

AVVISO DI VENDITA

Professionista delegato: dott. Luca Camerini dottore commercialista con studio in Trieste via Coroneo 5, tel 040/3720506 fax 040/3474787; coadiutore di custodia Sig. Daniele Dolce con studio in Trieste via Fabio Filzi 21/1 tel. 040/775416 e 393/9145382.
Si rende noto che il giorno **lunedì 22 settembre 2008 ad ore 15,00** avanti al dott. Luca Camerini, commercialista delegato presso il quale saranno eseguite tutte le attività di cui agli artt. 571 e seguenti c.p.c. avrà luogo la vendita senza incanto dell'immobile pignorato di seguito descritto:
PARTITA TAVOLARE 8594 del CC di S.M.M. Inferiore, Corpo Tavolare 1°, ente indipendente condominiale costituito da alloggio sito al secondo piano della casa civ 5 di via Paisiello, costruita sulla p.c.n. 2759/1 in PT4672 marcato "B" in rosa nel piano in atti sub GN 3754/1977 con le congiunte 7,25/1000 p.i. del c.t. 1° della PT 4672 di S.M.M Inferiore e con 1/132 p.i. del c.t. 1° della PT 8801 di SMM inferiore
Al catasto l'immobile risulta così censito: foglio Q/20; p.c.n. 2759/1; sub 150; via Giovanni Paisiello n.5 ; piano 6, Z.C. 2; cat. A/2; cl 4; vani5,5; rendita euro 1.022,58;
L'intero bene presenta condizioni di manutenzione buone; l'immobile si compone di un atrio-corridoio, di un soggiorno con poggiolo, di cucina, wc, bagno wc, ripostiglio, camera e matrimoniale; l'impianto di riscaldamento è centralizzato. Non risultano presentate istanze di condono edilizio né l'immobile lo necessita. La superficie commerciale è pari a circa 90 mq. L'immobile viene posto in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trova (così come risulta dalla perizia di stima redatta dal Geom Diego Coslovi in data 25-03-2005 e alla quale si rimanda integralmente per ogni ulteriore approfondimento) anche con riferimento al DM 22-01-2008 n.37 e fermo il disposto dell'art.2922 del CC, **al prezzo base di Euro 148.500,00 (centoquarantottomilacinquecento/00) In caso di più offerte si procederà seduta stante alla gara tra gli offerenti partendo dall'offerta più alta, con rilanci non inferiori ad Euro 3.000,00.** Le modalità di presentazione dell'offerta di acquisto sono regolate dalle "condizioni generali relative alle vendite immobiliari del Tribunale di Trieste" riportate a margine del presente avviso. **Le domande di partecipazione dovranno pervenire entro e non oltre le ore 12.00 del giorno venerdì 19 settembre 2008** L'aggiudicatario entro sessanta giorni dall'aggiudicazione definitiva dovrà versare il saldo prezzo presso il commercialista delegato con assegno circolare intestato allo stesso unitamente ad una quota relativa alle spese di vendita (per un importo approssimativo pari al 15% del prezzo di aggiudicazione). Il mancato versamento del prezzo comporterà l'applicazione dell'art. 587. c.p.c. In caso di diserzione della vendita senza incanto si procederà ad una seconda tornata d'asta secondo le modalità previste dall'art. 576 CPC (vendita con incanto) immutati prezzo base e condizioni di vendita (termini di deposito saldo prezzo, cauzione ecc). **Il secondo esperimento di vendita avverrà il giorno martedì 7 ottobre 2008 ad ore 15,00** nel medesimo luogo sopra citato; **le domande di partecipazione dovranno pervenire entro e non oltre le ore 12.00 del giorno lunedì 6 ottobre 2008** con l'avviso che la cauzione viene prestata ai sensi e per gli effetti dell'art. 580 CPC. L'aggiudicazione avverrà a titolo provvisorio e diverrà definitiva trascorsi 10 giorni dalla data dell'asta come previsto dall'art. 584 CPC Il presente avviso unitamente alle disposizioni generali in materia di vendite immobiliari che ne faranno parte integrante è pubblicato sui siti www.tribunaletrieste.it e www.astegiudiziarie.it.
Trieste 20 Luglio 2008 — Il commercialista delegato *dott. Luca Camerini*

ESECUZIONE IMMOBILIARE R.E. 88/05-229/07

AVVISO DI VENDITA
SECONDA TORNATA

DESCRIZIONE DELL'IMMOBILE:
Alloggio sito al 3° piano della casa civ.n. 13 di Via San Servolo in Trieste, censito alla P.T. 60879 di Trieste, censito all'Agenzia del Territorio:
Sezione V, foglio 22, numero 4644, sub. 16, cat. A/3, vani 4, Rendita Euro 361,52.
Il fabbricato è stato costruito in data anteriore al 1° settembre 1967, non risultano presentate richieste di condono, ed è in godimento dell'esecutato come indicato nella C.T.U. Procedura delegata al notaio, dott. Alberto Giglio, con studio in Trieste, via Cassa di Risparmio n. 11, Tel. 040/367784, dove saranno effettuate tutte le attività di cui all'art. 576 c.p.c. e seguenti.
Si rende noto che il giorno **16 settembre 2008** alle ore 10.00 davanti al Notaio delegato si procederà alla **vendita senza incanto** dell'immobile pignorato al prezzo di **Euro 67.061.**
In caso di più offerte valide, si procederà immediatamente ad una gara sulla base dell'offerta più alta, con rilanci non inferiori ad Euro 1.000.
Nel caso di esito negativo del detto esperimento di vendita, avrà luogo il giorno **30 settembre 2008** alle ore 10.00 davanti al Notaio delegato la **vendita con incanto** del detto immobile a prezzo base d'asta pari al detto importo di **Euro 67.061** con offerte in aumento non inferiori ad Euro 1.000.
Le offerte di acquisto e le domande di partecipazione all'incanto, da compilarsi secondo le modalità riportate nell'apposito riquadro della pagina del quotidiano "Il Piccolo" che contiene il presente avviso, unitamente all'assegno circolare intestato al notaio delegato di importo pari al 10% (dieci per cento):
- del prezzo offerto, nel caso di vendita senza incanto;
- del prezzo base d'asta, nel caso di vendita con incanto,

dovranno pervenire nello studio del Notaio delegato entro le ore **12** del giorno feriale (escluso il sabato) precedente il giorno fissato per la vendita, in busta chiusa sulla quale dovranno essere indicati il giorno della seduta di vendita, il numero della procedura, il nome del Notaio delegato nonché il nome della persona che materialmente effettua il deposito. In ogni caso il prezzo di cessione dovrà essere versato a mani del Notaio delegato, a mezzo assegno circolare a lui interessato, non oltre 60 giorni dall'aggiudicazione; sono fatte salve le particolari modalità di pagamento previste in caso di intervento di creditore fondiario. Il decreto di trasferimento sarà emesso previo deposito a mani del professionista delegato dell'importo approssimativo delle spese di vendita. Il presente avviso, unicamente alle indicazioni relative alla compilazione della domanda di partecipazione ed unitamente alle disposizioni generali in materia di vendite immobiliari che ne fanno parte integrante, è disponibile presso la Cancelleria del Tribunale di Trieste, lo studio del Notaio delegato e lo studio del **Custode delegato Signor Daniele Dolce**, con studio in Trieste, Via Fabio Filzi n. 21/1, tel. 040775416, Cell. 393 9145382, ore 14.30-17.30, che potrà anche essere contattato per la visione della perizia e la visita dell'immobile pignorato.
Trieste, 11 luglio 2008 — IL NOTAIO DELEGATO *dott. Alberto Giglio*

AVVISO DI VENDITA

Eredità giacente di INVERNIZZI Aldo
SECONDO ESPERIMENTO DI VENDITA

Il sottoscritto dottor Mauro TOFFANIN, Curatore dell'eredità giacente di INVERNIZZI Aldo, Ruolo G.V. 810/2008, visto il provvedimento di autorizzazione alla vendita del Tribunale Ordinario di Trieste di data 30 marzo 2008, R.C.C. 910/2008, Cron. 1538/2008, **AVVISA** della **vendita senza incanto** dei rimanenti quattro lotti della procedura:

1) **La vendita** avrà luogo alle ore 16.00 del **29 ottobre 2008,** in Trieste, nello Studio del Notaio dott. Roberto Comisso, Galleria Protti n. 4, Tel. 040 364787, Fax 040 364667, ove saranno effettuate tutte le attività di cui all'art. 570 c.p.c. e seguenti;
2) In caso di più offerte valide, si procederà immediatamente ad una gara sulla base dell'offerta più alta, con rilanci non inferiori ad Euro 100,00;
3) Gli offerenti dovranno depositare presso lo studio del notaio Roberto Comisso, entro le ore 12 del giorno precedente l'incanto, una domanda – contenente l'offerta anche per più lotti - in carta resa legale, nella quale dovranno essere indicate, le generalità, il codice fiscale, il regime di famiglia **e un assegno circolare pari al 10% del prezzo offerto per ciascun lotto,** intestato "Eredità giacente di INVERNIZZI Aldo", per cauzione;
4) L'aggiudicatario, entro sessanta giorni dall'aggiudicazione, dovrà versare il saldo prezzo d'acquisto, unitamente ad una somma presunta per spese e tasse di registrazione, presso il Notaio incaricato con assegni circolari, uno intestato alla suddetta procedura e uno al Notaio Roberto Comisso, il mancato versamento del prezzo e delle spese comporterà l'applicazione dell'art. 587 c.p.c.;
5) L'aggiudicatario acquisterà il possesso ed il diritto di proprietà del bene immobile con il verbale di versamento del saldo prezzo;
6) Gli immobili oggetto della presente procedura sono stati realizzati anteriormente al 1 settembre 1967, come risulta nella dettagliata descrizione contenuta nella perizia di stima del geom. Silvano Purinani 25 febbraio 2008 che i partecipanti alla vendita accettano, dichiarando di ben conoscere al momento della presentazione delle offerte;
7) Il Curatore, ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 del D.M. 22 gennaio 2008 n. 37, non garantisce la conformità degli impianti posti a corredo degli immobili oggetto della presente procedura, né verrà consegnata la documentazione di cui all'art. 13 del citato D.M. 37/2008.
8) Gli aggiudicatari, conseguentemente, si accollano ogni onere d'ispezione e di informativa sullo stato degli impianti;
9) Le spese del verbale di saldo prezzo sono a carico dell'aggiudicatario, nel mentre le spese di pubblicità, di cancellazione aggravi e del verbale d'incanto sono a carico della procedura;
10) Il presente avviso, unitamente alle disposizioni generali in materia di vendite immobiliari che ne fanno parte integrante, è pubblicato sui siti internet: www.astegiudiziatrie.it e www.tribunale.trieste.it ed è anche disponibile presso lo studio del Notaio incaricato della vendita per la visione della perizia e delle disposizioni generali in materia di vendite immobiliari, nonché la visita degli immobili;

Nel caso in cui per la vendita senza incanto non dovessero essere presentate delle offerte viene fin d'ora prevista, ai sensi degli articoli 576 e seguenti del c.p.c., la **vendita all'incanto** per i lotti rimasti invenduti, per il medesimo prezzo per ciascun lotto, per il giorno **30 ottobre 2008** alle ore 16.00 e le domande dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno feriale precedente.

DESCRIZIONE DEGLI IMMOBILI

Vani cantina di circa mq. 6 ciascuno, siti al piano seminterrato, nell'edificio al civ.n. 3 di Via Francesco Petrarca in Trieste (edificato nel 1890), censiti nelle Partite Tavolari 47965, 47966, 47967 e 47968 di Trieste e quote congiunte, censiti al Catasto: foglio 18, numero 3218, cat. C/2, mq. 6, rendita catastale Euro 10,54: subalterni 9, 10, 11 e 12.
Gli aggiudicatari dei singoli lotti, dovranno rimuovere un serramento di porta in metallo che ingloba una parte del corridoio condominiale e ripristinare gli steccati di separazione dei vani cantina.
LOTTO NUMERO 2: Prezzo Euro 1.270,00.
LOTTO NUMERO 3: Prezzo Euro 1.240,00.
LOTTO NUMERO 4: Prezzo Euro 1.280,00.
LOTTO NUMERO 5: Prezzo Euro 1.150,00.
Trieste, 8 luglio 2008 — Il Curatore dell'eredità giacente: *dottor Mauro TOFFANIN*

ESECUZIONE IMMOBILIARE R.E. 66/07

AVVISO DI VENDITA

Professionista delegato: Piergiorgio Renier, dottore commercialista con studio in Trieste, via Geppa 17, tel. 040/363476; coadiutore di custodia sig. Daniele Dolce, con studio in Trieste, via Fabio Filzi 21/1, tel. 040/775416 e 393/9145382
Si rende noto che **il giorno 16 settembre 2008 alle ore 11.00** avanti al professionista delegato presso il cui Studio saranno eseguite tutte le attività di cui agli artt. 571 e seguenti c.p.c. avrà luogo la vendita senza incanto dell'immobile pignorato di seguito descritto:
Alloggio sito in Trieste al piano quinto del civico 6 di via Pondares, P.T. 49283, c.t. 1° del C.C. di Trieste, costruito sulla p.c.n. 4318 in P.T. 49269 marcato "14" ed orlato in rosso nel piano sub GN 2409/82 con 33/1000 p.i. del c.t. 1 in P.T. 49269, catastalmente individuato alla sez. V/22, num. 7399, subalterno 14, zona censuaria 1, cat. A/4, classe 3, vani 2,5, rendita catastale Euro 238,66.- e composto da appartamento uso civile abitazione con cucina, stanza e piccolo bagno-wc per una **superficie commerciale di mq. 34**.
L'immobile viene posto in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trova come descritto nella perizia redatta dal geom. Carlo Vellani in data 24.06.2008 alla quale si rimanda integralmente per ogni ulteriore approfondimento **al prezzo base di € 24.000,00.-** Le modalità di partecipazione sono regolate dalle "Condizioni Generali relative alle vendite immobiliari del Tribunale di Trieste" riportate a margine del presente avviso. Il prezzo di aggiudicazione, dedotto l'acconto versato a titolo di cauzione ed unitamente alle spese di vendita per oneri fiscali (per un importo approssimativo pari al 15% del prezzo di aggiudicazione), andrà versato entro 60 gg. dall'aggiudicazione; in caso di più offerte si procederà seduta stante alla gara tra gli offerenti partendo dall'offerta più alta, con rilanci non inferiori ad Euro 500,00.
Nel caso di diserzione della vendita senza incanto, si procederà ad un secondo esperimento di vendita secondo le modalità previste dall'art. 576 c.p.c. (vendita con incanto) al medesimo prezzo e alle condizioni di vendita inalterate (termini di deposito del saldo prezzo, cauzione, ecc.).
Il secondo esperimento di vendita all'incanto avverrà il **giorno 18 settembre 2008 alle ore 11.00** nel medesimo luogo sopra citato e le domande di partecipazione dovranno pervenire entro e non oltre le ore 12 del giorno precedente con l'avviso che la cauzione è prestata ai sensi e per gli effetti dell'art. 580 c.p.c.
L'aggiudicazione avverrà a titolo provvisorio e diventerà definitiva trascorsi 10 giorni dalla data dell'asta come previsto dall'art. 584 c.p.c.
Trieste, 15 luglio 2008 — Il professionista delegato *dott. Piergiorgio Renier*

ESECUZIONE IMMOBILIARE R.E. 269/07

AVVISO DI VENDITA

Professionista delegato: Piergiorgio Renier, dottore commercialista con studio in Trieste, via Geppa 17, tel. 040/363476; coadiutore di custodia sig. Daniele Dolce, con studio in Trieste, via Fabio Filzi 21/1, tel. 040/775416 e 393/9145382
Si rende noto che **il giorno 16 settembre 2008 alle ore 10.00** avanti al professionista delegato presso il cui Studio saranno eseguite tutte le attività di cui agli artt. 571 e seguenti c.p.c. avrà luogo la vendita senza incanto dell'immobile pignorato di seguito descritto:
½ proprietà indivisa di villa d'epoca sita in Trieste via dei Porta 37, P.T. 1039 c.t. 1° del C.C. di Chiadino, P.T. 7423 c.t. 1' del C.C. di Chiadino, P.T. 7424 c.t. 1' del C.C. di Chiadino e P.T. 7425 c.t. 1' del C.C. di Chiadino, catastalmente individuato per i fabbricati all'identificativo D/4, num. 1033, sub. 1-2-3, zona censuaria 2, cat. C/2, classe 1, cons. 68, rendita catastale Euro 94,82.-, cat. A/7 classe 2, vani 4, rendita catastale 1.363,44.-, per il terreno alla p.c.n. 1034, f. poss. 869, pt 1039 cortile per area 230 e composto da **area giardino di mq. 337, cantina-taverna al piano terra per mq. 81, appartamento al piano terra per mq. 82 ed appartamento al grezzo al piano primo per mq. 82.**
L'immobile viene posto in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trova come descritto nella perizia redatta dal dott. Giancarlo Vellani in data 6.06.2008 alla quale si rimanda integralmente per ogni ulteriore approfondimento **al prezzo base di € 123.500,00.-** Le modalità di partecipazione sono regolate dalle "Condizioni Generali relative alle vendite immobiliari del Tribunale di Trieste" riportate a margine del presente avviso. Il prezzo di aggiudicazione, dedotto l'acconto versato a titolo di cauzione ed unitamente alle spese di vendita per oneri fiscali (per un importo approssimativo pari al 15% del prezzo di aggiudicazione), andrà versato entro 60 gg. dall'aggiudicazione; in caso di più offerte si procederà seduta stante alla gara tra gli offerenti partendo dall'offerta più alta, con rilanci non inferiori ad Euro 1.000,00.
Nel caso di diserzione della vendita senza incanto, si procederà ad un secondo esperimento di vendita secondo le modalità previste dall'art. 576 c.p.c. (vendita con incanto) al medesimo prezzo e alle condizioni di vendita inalterate (termini di deposito del saldo prezzo, cauzione, ecc.).
Il secondo esperimento di vendita all'incanto avverrà il **giorno 18 settembre 2008 alle ore 10.00** nel medesimo luogo sopra citato e le domande di partecipazione dovranno pervenire entro e non oltre le ore 12 del giorno precedente con l'avviso che la cauzione è prestata ai sensi e per gli effetti dell'art. 580 c.p.c. L'aggiudicazione avverrà a titolo provvisorio e diventerà definitiva trascorsi 10 giorni dalla data dell'asta come previsto dall'art. 584 c.p.c.
Trieste, 15 luglio 2008 — Il professionista delegato *dott. Piergiorgio Renier*

AVVISO DI VENDITA SENZA INCANTO

Esecuzione Immobiliare R.E. n. 148/07 – Prezzo ridotto
Immobile: Piccolo appartamento in Trieste, via Conti n. 7 – II° piano

Si rende noto che è pervenuta offerta di acquisto di €uro 36.500,00 (trentaseimilacinquecento/00) per l'appartamento sotto descritto che verrà venduto il giorno **24 settembre 2008** alle ore 12.30 in Trieste, via Filzi n. 21/1, terzo piano avanti al dott. Giorgio Lenardon, dottore commercialista delegato alla vendita ex art. 571 bis c.p.c..
A) Descrizione Tavolare:
PARTITA TAVOLARE 15217 DEL C.C. DI TRIESTE Corpo Tavolare 1°, unità condominiale costituita dall'alloggio composto da 2 stanze, cucina, corridoio e gabinetto sito al secondo piano della casa civ. n. 7 di Via Conti, costruita sulla P.T. 133 di Chiadino Città, il tutto marcato "16" orlato in rosa nel piano sub G.N. 2781/2002, con congiunte 75/1.000 p.i. del c.t. 1 in P.T. 133 di Chiadino Città.
B) UFFICIO DEL TERRITORIO – CATASTO EDILIZIO
Quanto evidenziato tavolarmente trova corrispondenza nella seguente situazione catastale:

Identif.	num.	Sub.	Località	piano	Z.C.	cat.	Cl.	cons.	Sup.	Rendita
V/23	7560	16	Via Conti 7	2	1	A/4	4	3,5	56	€ 397,67

C) STATO IN NATURA
Il bene oggetto di esecuzione identifica un appartamento di piccole dimensioni ubicato al secondo piano (in assenza di impianto di ascensore) di un vecchio palazzo d'epoca di edificazione ultrasecolare contraddistinto dal civ. n. 7 di Via Conti, zona di prima periferia a monte del comprensorio dell'Ospedale Maggiore e caratterizzata da insediamenti residenziali "originari" di estrazione medio/bassa inframmezzati da numerose nuove edificazioni; il tutto comunque collocato a breve distanza dal centro cittadino e perfettamente servito da infrastrutture viarie, commerciali e di trasporto pubblico.
D) Composizione: alloggio sito al secondo piano, senza ascensore, composta da: piccolo atrio/ingresso, bagno-wc, cucina, una stanza da letto ed il soggiorno. La superficie commerciale del bene è di circa 54 mq.
Il tutto come descritto nella perizia immobiliare del C.T.U. cui si intende fatto – ad ogni buon fine – integrale riferimento in questa sede anche ai fini dell'identificazione delle servitù passive esistenti (G.N. 2781/2002).
L'immobile suddetto viene venduto nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, con tutte le pertinenze, accessioni, ragioni e azioni, servitù attive e passive al prezzo base di **€uro 36.500,00** (diconsi €uro trentaseimilacinquecento/00).
Qualunque interessato è ammesso ad offrire per l'acquisto dell'immobile una somma non inferiore a quella pervenuta. Dette offerte dovranno essere presentate entro le ore 12 del 23 settembre 2008, escluso il sabato, presso lo Studio del dott. Giorgio Lenardon in busta chiusa sulla quale dovrà essere indicato il numero R.E. della procedura esecutiva 148/2007, il giorno dell'asta ed il nome del professionista delegato.
L'offerta deve essere redatta in carta resa legale con bollo da €uro 14,62 accompagnata da assegno circolare non trasferibile intestato al suddetto professionista per l'ammontare del 10% della offerta medesima a titolo di cauzione e dovrà indicare le generalità, il codice fiscale, lo stato civile, il recapito telefonico del soggetto a cui andrà intestata la quota, i dati identificativi del bene, il termine di versamento del saldo prezzo, la dichiarazione di presa visione della perizia e l'indicazione, ove ricorra, del possesso dei requisiti fiscali di "prima abitazione" ed il regime patrimoniale convenuto in ipotesi di coniugio. Le buste saranno poi aperte da questo professionista che si riserva di mettere in gara gli offerenti muovendo dall'offerta maggiore con rilanci non inferiori ad €uro 3.000,00 (€uro tremila/00). Le spese di cancellazione delle ipoteche e degli altri aggravi, se esistenti, sono a carico della procedura.
L'aggiudicazione avverrà a titolo definitivo, dovendo provvedere l'aggiudicatario al pagamento del saldo prezzo a mani del dottor Giorgio Lenardon entro 30 giorni dalla data della vendita unitamente al versamento a titolo di spese di vendita di un importo pari al 15% del prezzo di aggiudicazione a mezzo di assegno circolare non trasferibile intestato al professionista suddetto.
L'aggiudicatario dovrà a sua cura e spese provvedere alla regolarizzazione catastale e tavolare del bene oggetto della presente esecuzione. Il presente avviso, unitamente alle disposizioni generali in materia di vendite immobiliari che ne fanno parte integrante, è pubblicato sui siti internet: "www.Tribunaletrieste.it" e "www.astegiudiziarie.it" ed è anche disponibile presso la Cancelleria del Tribunale di Trieste e lo studio del professionista delegato alla vendita dott. Giorgio Lenardon in Trieste, via Filzi n. 21/1 (telefono 040 368967- fax 040 639761 dalle ore 15 alle ore 18).
Trieste, 16 luglio 2008 — Il dottore commercialista delegato – *Giorgio Lenardon*

Esecuzione Immobiliare n. 268/07
Estratto di avviso di vendita senza incanto

Immobile: Piccolo alloggio sito al primo piano di via della Guardia n. 12 in Trieste (P.T. 48756 del c.c. di Trieste)
Si rende noto che il giorno 24 settembre 2008 alle ore 11.45 in Trieste, via Filzi n. 21/1, terzo piano avanti al dott. Giorgio Lenardon, dottore commercialista delegato presso il quale saranno eseguite tutte le attività previste dagli artt. 571 e seguenti c.p.c. avrà luogo la vendita senza incanto dell'intera proprietà dell'immobile pignorato di seguito descritto.
A) Descrizione Tavolare:
P.T. 48756 del C.C. di Trieste, c.t. 1°; ente indipendente condominiale costituita dall'alloggio sito al primo piano della casa civico numero 12 di via della Guardia n. 12 costruito sulla p.c.n. 4395/1 in P.T. 22770, marcato "11" in arancio – Piano al G.N. 9027/1981, con le congiunte 25/1000 p.i. del c.t. 1° della P.T. 22770 e con diritto di servitù attiva iscritto al G.N. 5604/1982.
B) Situazione catastale:
Appartamento al primo piano della casa di via della Guardia n. 12. Sezione V, foglio 22, p.c.n. 4395/1, sub 11, zona censuaria 1, categoria A/3, classe 1, vani 2,5, rendita catastale €uro 193,67.
Il tutto come descritto nella perizia immobiliare del C.T.U. allegata al fascicolo della procedura cui si intende fatto, ad ogni buon fine, integrale riferimento in questa sede.
L'immobile suddetto viene venduto nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, con tutte le pertinenze, accessioni, ragioni e azioni, servitù attive e passive al prezzo base di **€uro 42.000,00** (diconsi €uro quarantaduemila/00).
Qualunque interessato è ammesso ad offrire per l'acquisto dell'immobile una somma non inferiore a quella di valutazione. Dette offerte dovranno essere presentate entro le ore 12 del 23 settembre 2008, escluso il sabato, presso lo Studio del dott. Giorgio Lenardon in busta chiusa sulla quale dovrà essere indicato il numero R.E. della procedura esecutiva 268/07, il giorno dell'asta ed il nome del professionista delegato. L'offerta deve essere redatta in carta resa legale con bollo da €uro 14,62 accompagnata da assegno circolare non trasferibile intestato al suddetto professionista per l'ammontare del 10% della offerta medesima a titolo di cauzione e dovrà indicare le generalità, il codice fiscale, lo stato civile, il recapito telefonico del soggetto a cui andrà intestata l'immobile, i dati identificativi del bene, il termine di versamento del saldo prezzo, la dichiarazione di presa visione della perizia e l'indicazione, ove ricorra, del possesso dei requisiti fiscali di "prima abitazione" ed il regime patrimoniale convenuto in ipotesi di coniugio.
Le buste saranno poi aperte da questo professionista che si riserva di mettere in gara gli offerenti muovendo dall'offerta maggiore con rilanci non inferiori ad €uro 2.000,00 (€uro duemila/00).
Le spese di cancellazione delle ipoteche e degli altri aggravi, se esistenti, sono a carico della procedura. L'aggiudicatario dovrà a sua cura e spese provvedere alla regolarizzazione catastale e tavolare del bene oggetto della presente esecuzione.
L'aggiudicazione avverrà a titolo definitivo, dovendo provvedere l'aggiudicatario al pagamento del saldo prezzo a mani del dottor Giorgio Lenardon entro 30 giorni dalla data della vendita unitamente al versamento a titolo di spese di vendita di un importo pari al 15% del prezzo di aggiudicazione a mezzo di assegno circolare non trasferibile intestato al professionista suddetto.
Nel caso in cui il primo esperimento di vendita, secondo le modalità della vendita senza incanto, dovesse risultare infruttuoso si comunica che si procederà ad una seconda tornata d'asta secondo le modalità previste dall'art. 576 c.p.c. (vendita con incanto) al medesimo prezzo e alle condizioni di vendita inalterate (saldo prezzo, cauzione, ecc.).
Il secondo esperimento di vendita avverrà il medesimo 24 settembre 2008 alle ore 16.30 nel medesimo luogo sopra citato e le domande di partecipazione dovranno pervenire entro e non oltre alle ore 12 del giorno precedente con l'avviso che la cauzione viene prestata ai sensi e per gli effetti dell'art. 580 c.p.c..
In questo caso l'aggiudicazione avverrà a titolo provvisorio e diverrà definitiva, ex art. 584 c.p.c., trascorsi 10 giorni dalla data dell'udienza di vendita.
Il presente avviso, unitamente alle disposizioni generali in materia di vendite immobiliari che ne fanno parte integrante, è pubblicato sui siti internet: "www.Tribunaletrieste.it" e "www.astegiudiziarie.it" ed è anche disponibile presso la Cancelleria del Tribunale di Trieste e lo studio del professionista delegato alla vendita dott. Giorgio Lenardon in Trieste, via Filzi n. 21/1 (telefono 040 368967 - fax 040 639761 dalle ore 15.30 alle ore 18).
Trieste, 17 luglio 2008 — Il dottore commercialista delegato – *Giorgio Lenardon*

AVVISO DI VENDITA SENZA INCANTO
Esecuzione Immobiliare R.E. n. 19/2008

Immobile: Muggia, Calle Oberdan n. 34 (porzione di locale d'affari)
Si rende noto che è pervenuta alla procedura una offerta di acquisto di €uro 13.000,00 (tredicimila/00) per il bene immobile sotto descritto che verrà esitato il giorno 24 settembre 2008 alle ore 13.15 in Trieste, via Filzi n. 21/1, terzo piano avanti al dott. Giorgio Lenardon, dottore commercialista delegato alla vendita ex art. 591 bis c.p.c..
A) Descrizione Tavolare:

- P.T. 28 del C.C. di Muggia, c.t. 4°, p.c. 102/1 area edificio, fondo scoperto Pres. 31.12.1908 G.N. 3847. In base al foglio di insinuazione n. 5/08 si annota la rettifica di configurazione del cat. 102/1. Si rende noto che è intavolato come aggravio sulla partita suddetta il diritto di usufrutto a favore di una persona estranea alla procedura.
  L'immobile in argomento è costituito da un locale d'affari sito al piano terra dell'edificio di Calle Oberdan n. 34 in Muggia che insiste su due particelle catastali edificiali distinte (102/1 e 102/2) di cui sola una e precisamente la 102/1 censita nel c.t. 4° della P.T. 28 di Muggia risulta di proprietà dell'esecutato, mentre la seconda la p.c. 102/2 è di proprietà di terzi. Dal sopralluogo eseguito dal perito stimatore immobiliare è emerso che il locale d'affari è composto da un vano principale e da una zona retrobottega, costituita da un anti w.c., una doccia w.c. e da uno spogliatoio. Solamente una porzione del vano principale risulta di proprietà dell'esecutato (la p.c.ed. 102/1), mentre la parte residua del locale in argomento coincidente all'area di sedime della p.c.ed. 102/2 censita nel c.t. 3° della P.T. 4 del C.C. di Muggia è di proprietà di terzi.

B) Situazione all'agenzia del territorio – catasto terreni. F.M. 7- p.c.n. 102/1 – ente urbano – classe / -mq. 11 – R.D. / -R.A. /-F.P. /
Il tutto come descritto nella perizia immobiliare del C.T.U. allegata al fascicolo della procedura cui si intende fatto, ad ogni buon fine, integrale riferimento in questa sede ed ove sono evidenziate le irregolarità catastali e i costi da sostenere per regolarizzare le variazioni catastali con procedura DOCFA. L'immobile suddetto viene venduto nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, con tutte le pertinenze, accessioni, ragioni e azioni, servitù attive e passive al prezzo base di **€uro 13.000,00** (diconsi €uro tredicimia/00).
Qualunque interessato è ammesso ad offrire per l'acquisto dell'immobile una somma non inferiore a quella di valutazione. Dette offerte dovranno essere presentate entro le ore 12 del 23 settembre 2008, escluso il sabato, presso lo Studio del dott. Giorgio Lenardon in busta chiusa sulla quale dovrà essere indicato il numero R.E. della procedura esecutiva 19/2008, il giorno dell'asta ed il nome del professionista delegato. L'offerta deve essere redatta in carta resa legale con bollo da €uro 14,62 accompagnata da assegno circolare non trasferibile intestato al suddetto professionista per l'ammontare del 10% della offerta medesima a titolo di cauzione e dovrà indicare le generalità, il codice fiscale, lo stato civile, il recapito telefonico del soggetto a cui andrà intestata l'immobile, i dati identificativi del bene, il termine di versamento del saldo prezzo, la dichiarazione di presa visione della perizia e l'indicazione, ove ricorra, del possesso dei requisiti fiscali di "prima abitazione" ed il regime patrimoniale convenuto in ipotesi di coniugio.
Le buste saranno poi aperte da questo professionista che si riserva di mettere in gara gli offerenti muovendo dall'offerta maggiore con rilanci non inferiori ad €uro 2.000,00 (€uro duemila/00).
Le spese di cancellazione delle ipoteche e degli altri aggravi, se esistenti, sono a carico della procedura. L'aggiudicatario dovrà a sua cura e spese provvedere alla regolarizzazione catastale e tavolare del bene oggetto della presente esecuzione.
L'aggiudicazione avverrà a titolo definitivo, dovendo provvedere l'aggiudicatario al pagamento del saldo prezzo a mani del dottor Giorgio Lenardon entro 30 giorni dalla data della vendita unitamente al versamento a titolo di spese di vendita di un importo pari al 15% del prezzo di aggiudicazione a mezzo di assegno circolare non trasferibile intestato al professionista suddetto.
Trieste, 17 luglio 2008 — Il dottore commercialista delegato – *Giorgio Lenardon*

TUTTI GLI AVVISI SONO CONSULTABILI ANCHE SUL SITO INTERNET WWW.ENTIETRIBUNALI.IT

Equitalia Nomos SpA
Agente della riscossione per la Provincia di Trieste
34122 – Trieste, Via Valdirivo 42 Tel. 040/6798411 – Fax 040/6798460

Pratica n. 21898/bis

AVVISO DI VENDITA DI IMMOBILI

L'Agente della riscossione per la Provincia di Trieste - Equitalia Nomos s.p.a., visti gli articoli 78 e seguenti del D.P.R. 29.09.1973, n. 602,

RENDE NOTO AL PUBBLICO

che, l'anno **duemilaotto**, il giorno **01** del mese di **settembre** alle ore **10.00**, nei locali siti presso il Tribunale di Trieste, Foro Ulpiano 1, stanza 87, si procederà alla vendita per pubblico incanto degli immobili sotto descritti, situati nel Comune di TRIESTE.

Nel caso in cui la vendita non possa aver luogo per mancanza di offerte, si procederà:

- ad un **secondo incanto** alle ore **10.00** del giorno **06 ottobre 2008** con un prezzo base inferiore di un terzo rispetto a quello del primo incanto;
- ad un **eventuale terzo incanto** alle ore **10.00** del giorno **03 novembre 2008** con un prezzo base inferiore di un terzo rispetto a quello del secondo incanto.

DESCRIZIONE DEGLI IMMOBILI

Censito all'Ufficio Tavolare:

quota di proprietà di 1/1 della Partita Tavolare 4886 del C.C. di GRETTA :

Corpo Tavolare 1°, Unità Condominiale costituita da alloggio, sito al primo piano della casa civ. n. 3 di via dei Carmelitani, an. 577, costruita sulla p.c.n. 1239/17 in P.T. 4831, marcato "6" in F; Piano al G.N. 8458/83 con 6.602/100.000 p.i. del c.t. 1° della P.T. 4831;

Corpo Tavolare 2°, Unità Condominiale costituita da cantina, sito al seminterrato della casa civ.n.3 di via dei Carmelitani, an.577, costruita sulla pcn 1239/17, in PT 4831, marcato "21" in F; Piano al GN 8458/83 con 226/100.000 pi del ct 1° della PT 4831;

Censito all'Ufficio del Territorio:

Fabbricato, ubicato in via dei Carmelitani n. 3 piano S1 - 1, Sez. Urbana H, Foglio 12, Particella 1239/17, Sub 6 - 21, Zona Cens. 1, Categoria A/4, Classe 4, Consistenza 4 vani, Rendita 454,48 €.

Il prezzo base dell'incanto è di Euro **171.793,00.**

Pratica n. 21949/bis

AVVISO DI VENDITA DI IMMOBILI

L'Agente della riscossione per la Provincia di Trieste - Equitalia Nomos s.p.a., visti gli articoli 78 e seguenti del D.P.R. 29.09.1973, n. 602,

RENDE NOTO AL PUBBLICO

che, l'anno **duemilaotto**, il giorno **01** del mese di **settembre** alle ore **10.00**, nei locali siti presso il Tribunale di Trieste, Foro Ulpiano 1, stanza 87, si procederà alla vendita per pubblico incanto degli immobili sotto descritti, situati nel Comune di TRIESTE.

Nel caso in cui la vendita non possa aver luogo per mancanza di offerte, si procederà:

- ad un **secondo incanto** alle ore **10.00** del giorno **06 ottobre 2008** con un prezzo base inferiore di un terzo rispetto a quello del primo incanto;
- ad un **eventuale terzo incanto** alle ore **10.00** del giorno **03 novembre 2008** con un prezzo base inferiore di un terzo rispetto a quello del secondo incanto.

DESCRIZIONE DEGLI IMMOBILI

Censito all'Ufficio Tavolare:

quota di proprietà di 1/1 della Partita Tavolare 7204 del C.C. di TRIESTE, Ente Indipendente, costituito dall'appartamento al terzo piano a sinistra della casa N. 26 di via G. Galilei, costruita sulla P.T. 27030 di Trieste (G.N. 586/64), composto da quattro stanze, stanzetta, cucina, corridoio, gabinetto marcato "M" e soffitta marcata "m" in violetto; Piano al G.N. 1068/49 con 94/1.000 p.i. della P.T. 27030;

Censito all'Ufficio del Territorio:

Fabbricato, Sez. Urbana V, Foglio 12, Particella 1475, Sub 11, Zona Cens. 1, Categoria A/3, Classe 3, Consistenza 6 vani, Rendita € 635,24.

Il prezzo base dell'incanto è di Euro **240.121,00.**

Pratica n. 21950/bis

AVVISO DI VENDITA DI IMMOBILI

L'Agente della riscossione per la Provincia di Trieste - Equitalia Nomos s.p.a., visti gli articoli 78 e seguenti del D.P.R. 29.09.1973, n. 602,

RENDE NOTO AL PUBBLICO

che, l'anno **duemilaotto**, il giorno **01** del mese di **settembre** alle ore **10.00**, nei locali siti presso il Tribunale di Trieste, Foro Ulpiano 1, stanza 87, si procederà alla vendita per pubblico incanto degli immobili sotto descritti, situati nel Comune di TRIESTE.

Nel caso in cui la vendita non possa aver luogo per mancanza di offerte, si procederà:

- ad un **secondo incanto** alle ore **10.00** del giorno **06 ottobre 2008** con un prezzo base inferiore di un terzo rispetto a quello del primo incanto;
- ad un **eventuale terzo incanto** alle ore **10.00** del giorno **03 novembre 2008** con un prezzo base inferiore di un terzo rispetto a quello del secondo incanto.

DESCRIZIONE DEGLI IMMOBILI

Censito all'Ufficio Tavolare:

quota di proprietà di 1/1 della Partita Tavolare 2042 del C.C. di SCORCOLA, Ente Indipendente, costituito dall'alloggio sito al pianoterra elevato sinistra della casa civ. N. 28/2 di via Romagna costruita sulla P.T. 1714 di Scorcola, composto da tre stanze, stanzetta, cucina, atrio, disobbligo, vano adibito a bagno, gabinetto, poggiolo in facciata, cantina marcata "I" posta nel semiscantinato, marcato "B" in grigio; Piano al G.N. 871/57 Piano al G.N. 7079/80 con 122/1.000 p.i. della P.T. 1714;

Censito all'Ufficio del Territorio:

Fabbricato, Sez. Urbana S, Foglio 5, Particella 1250/3, Sub 2, Zona Cens. 1, Categoria A/2, Classe 3, Consistenza 5 vani, Rendita € 787,60.

Il prezzo base dell'incanto è di Euro **297.713,00.**

Pratica n. 21951/bis

AVVISO DI VENDITA DI IMMOBILI

L'Agente della riscossione per la Provincia di Trieste - Equitalia Nomos s.p.a., visti gli articoli 78 e seguenti del D.P.R. 29.09.1973, n. 602,

RENDE NOTO AL PUBBLICO

che, l'anno **duemilaotto**, il giorno **01** del mese di **settembre** alle ore **10.00**, nei locali siti presso il Tribunale di Trieste, Foro Ulpiano 1, stanza 87, si procederà alla vendita per pubblico incanto degli immobili sotto descritti, situati nel Comune di TRIESTE.

Nel caso in cui la vendita non possa aver luogo per mancanza di offerte, si procederà:

- ad un **secondo incanto** alle ore **10.00** del giorno **06 ottobre 2008** con un prezzo base inferiore di un terzo rispetto a quello del primo incanto;
- ad un **eventuale terzo incanto** alle ore **10.00** del giorno **03 novembre 2008** con un prezzo base inferiore di un terzo rispetto a quello del secondo incanto.

DESCRIZIONE DEGLI IMMOBILI

Censito all'Ufficio Tavolare:

1/2 della Partita Tavolare 28639 del C.C. di TRIESTE *(1)*, Corpo Tavolare 1°, Unità Condominiale, costituita da alloggio, sito al 6° piano della casa civ. n. 19 e 21 di via Piccardi, costruita sulla p.c.n. 3697 in P.T. 26967, marcato XXXII in rosso; Piano al G.N. 5896/64 con 46/1.000 p.i. del c.t. 1° della P.T. 26967; *(1) (proprietà 1/1 in regime di comunione legale)*

Censito all'Ufficio del Territorio:

Fabbricato, Sez. Urbana V, Foglio 23, Particella 3697, Sub 20, Zona Cens. 1, Categoria A/2, Classe 4, Consistenza 7,5 vani, Rendita € 1.394,43.

Il prezzo base dell'incanto è di Euro **263.547,00.**

Pratica n. 21952/bis

AVVISO DI VENDITA DI IMMOBILI

L'Agente della riscossione per la Provincia di Trieste - Equitalia Nomos s.p.a., visti gli articoli 78 e seguenti del D.P.R. 29.09.1973, n. 602,

RENDE NOTO AL PUBBLICO

che, l'anno **duemilaotto**, il giorno **01** del mese di **settembre** alle ore **10.00**, nei locali siti presso il Tribunale di Trieste, Foro Ulpiano 1, stanza 87, si procederà alla vendita per pubblico incanto degli immobili sotto descritti, situati nel Comune di TRIESTE.

Nel caso in cui la vendita non possa aver luogo per mancanza di offerte, si procederà:

- ad un **secondo incanto** alle ore **10.00** del giorno **06 ottobre 2008** con un prezzo base inferiore di un terzo rispetto a quello del primo incanto;
- ad un **eventuale terzo incanto** alle ore **10.00** del giorno **03 novembre 2008** con un prezzo base inferiore di un terzo rispetto a quello del secondo incanto.

DESCRIZIONE DEGLI IMMOBILI

Censito all'Ufficio Tavolare:

quota di proprietà di 1/3 p.i. della Partita Tavolare 2999 del C.C. di GRETTA, Corpo Tavolare 1°, Unità Condominiale, costituita da alloggio - scala D, sito al 3° piano della casa civ. n. 35 di v. Salita di Gretta, costruita sulla p.c.n. 1292/4, in P.T. 2052 marcato "7" in blu; Piano al G.N. 2874/69 con 14/1.000 p.i. del c.t. 1° della P.T. 2052.

AGGRAVI: Intavolato il diritto di abitazione a favore di persona nata nell'anno 1924 con G.N. 5085/82.

Censito all'Ufficio del Territorio:

Fabbricato, Sez. Urbana H, Foglio 12, Particella 1292/3, Sub 22, Zona Cens. 1, Categoria A/4, Classe 3, Consistenza 3 vani, Rendita € 286,63. Ulteriori dati: annotazione h/12, 1292/4 sub 1.

Il prezzo base dell'incanto è di Euro **30.156,00.**

AVVERTENZE

1. Gli immobili sopra descritti si vendono nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano a corpo e non a misura, con tutte le pertinenze, accessioni e con le servitù attive e passive ed in particolare senza garanzia di sorta da parte dell'Agente della riscossione procedente e senza garanzia di eventuali irregolarità edilizie.
2. Le spese di vendita e gli oneri tributari concernenti il trasferimento sono a carico dell'aggiudicatario. Sono altresì a carico dello stesso le spese di cancellazione di eventuali iscrizioni e trascrizioni gravanti sui beni oggetto dell'espropriazione, nonché eventuali oneri legati alla concessione di sanatorie per opere abusive.
3. Per essere ammesso all'asta, l'offerente, entro le ore 12.00 del giorno precedente l'incanto, dovrà depositare presso l'Agente della riscossione, istanza di partecipazione, ritirabile presso l'Agente della riscossione stesso, all'indirizzo Via Giulia 3, allegando assegno circolare non trasferibile intestato a "Equitalia Nomos S.p.A.", d'importo pari al 10% del prezzo base dell'incanto, a titolo di cauzione.
4. Le offerte in aumento non dovranno essere inferiori ad Euro 1.000,00.
5. I fascicoli delle procedure e le istanze di partecipazione all'incanto sono visionabili presso gli uffici di Equitalia Nomos S.p.A., in via Giulia 3 o sui siti internet: www.equitalianomos.it, www.aste.it, www.portaleaste.com, www.entietribunali.it . Per informazioni telefonare allo 040/3783525-529 – 040/6798453-441.

Continua dalla 19.a pagina

AZIENDA vitivinicola del Manzanese ricerca vendemmiatori. Telefonare allo 048160203 (orario 8.30-12.30 13.30-17.30).

AZIENDA vitivinicola di Farra d'Isonzo ricerca, per le prossime vendemmie, personale residente in provincia di Gorizia. Per informazioni tel. 0481888445, ore 9-16, dal lunedì al venerdì. (B00)

CERCASI banconieri con provata esperienza recente max 35 anni contratto a tempo indeterminato presentarsi giovedì 24 ore 11 gelateria Pipolo viale Miramare 127.

CERCASI infermiera professionale - assistente qualificata e non per lavoro a domicilio e/o struttura anche part-time. Telefonare al 3933318826.

COOPERATIVA ricerca operai generici patentati. Richiedesi serietà telefonare al 0408325089 o inviare curriculum al fax 0408326301.

COSELOG Società cooperativa di lavoro, ricerca addetti alle vendite per l'area del Friuli Vg. Inviare il proprio cv al numero di fax 0404606245 opure 0498708077 oppure una e-mail a gts.servizi@gmail.com. (Fil2017)

CUOCA o aiuto esperta cercasi urgente per ore serali per trattoria in Trieste. Tel. 3393659198 3285856225.

DITTA manutenzione impianti tecnologici ricerca tecnico manutentore di provata esperienza, telefonare lu.-ve. dalle 15 alle 16.30 allo 040828080. (A4464)

GORIZIA casa di spedizioni cerca madrelingua russa per inserire nel proprio organico. Inviare mail:
cv.transport@yahoo.it
(B00)

IMPRESA costruzioni cerca operai specializzati e capi cantiere con comprovata esperienza, disponibilità immediata. Inviare curriculum casella postale n. 345 Monfalcone.
(C00)

IMPRESA di costruzioni cerca geometra max 35/40 con esperienza comprovata nel settore costruzioni edili in genere, elaborazione gare d'appalto, analisi prezzi, assistenza, gestione e direzione cantiere, disponibilità immediata. Inviare curriculum casella postale n. 345 Monfalcone.
(A00)

Continua in 30.a pagina

Continua dalla 29.a pagina

IMPRESA export cerca laureato/diplomato anche primo impiego, a tempo determinato, per gestione analitica contabilità industriale, fiscale, richiesta precisione e conoscenza lingua inglese, zona Monfalcone, possibilità trasferte. Scrivere Fermo Posta Ronchi AK 7074079. (C00)

PRIMARIA agenzia marittima cerca per proprio ufficio operativo impiegato/a primo impiego. Requisito indispensabile conoscenza lingua inglese parlata e scritta. Inviare c.v. a casella postale 581 - Posta Centrale Trieste. (A4462)

PROGETTO 3000 Concessionaria Renault Nissan Dacia ricerca meccanici carrozzieri verniciatori preferibilmente con esperienza per la nuova sede di Monfalcone. Chiamare sig. Paolo 0481413030 oppure curriculum: personale@progetto3000.com (C00)

PROGRAMMATORE analista esperienza almeno 3 anni cercasi per nuovo insediamento Area Science Park Trieste. Conoscenza C# .net Sqlserver. Mandare cv a job@proposita.it. (A00)

SOCIETÀ Simulware Srl, operante nel settore dell'Ict, in particolare di sviluppo di prodotti eLearning ed integrazione sistemi informativi, ricerca programmatori con conoscenza Actionscript 1-2 e/o Flex. Sede di lavoro Trieste tipologia inquadramento basato sull'esperienza e competenza del candidato con possibilità immediata di contratto a tempo indeterminato. Inviare la propria candidatura a: job@simulware.com (A4469)

STUDIO dentistico referenziato a Monfalcone cerca personale per mansioni di assistenza alla poltrona e segreteria. Inviare curriculum alla Casella Postale n. 111 - 34074 Monfalcone. (C00)

DA GO FIN puoi trovare il tuo prestito ideale. Velocità e cortesia a chiunque tu sia. Finanziamo in giornata dipendenti, autonomi, pensionati, extracomunitari. Chiamaci 0403720690 numero gratuito 800525525. Uscirai soddisfatto! Consulenze gratis, anche a domicilio. Go Fin ti segue senza spese. Iscrizione albo Uic A40445. www.gofin.it.

A.A.A.A.A.A.A. BELLISSIMA 19 anni snella. 3202682300.

A.A.A.A. GORIZIA giovane bella ragazza orientale offre massaggi 3318265426.

A.A.A.A. MONFALCONE simpatica sensuale massaggiatrice solare dolce 3485215100.

A.A.A. GORIZIA stupenda ragazza molto simpatica aspetto armonioso chiamami 3318450818. (Cf 2047)

A.A.A. MONFALCONE Yisel-la gentile volenterosa sensuale massaggio coinvolgente anche domenica 3484819405.

A.A.A. TRIESTE bellissima coinvolgente ambiente pulito e climatizzato 3337076610.

A.A. TRIESTE simpatica cocolona e formosa tutti giorni 3205735185, 3205735185.

MONFALCONE Nataly bionda sexy disponibile, anche affascinante, tel. 3338826483.

BENESTANTE bella presenza cerca compagna età 28-38, seno 4/6, figura normale scopo matrimonio. 3397800315.

LAVORO RICHIESTE
Feriali 0,75
Festivi 0,75
5

INFERMIERA offresi per assistenza a persone anziane tel. 040763947 - 3336482556. (A4471)

AUTOMEZZI
Feriali 1,60
Festivi 2,30
6

ALFA Romeo 156 Sportwagon 1.9 Jtd 115 cv Dist. 2004 Km 100.000 Gr. met Concinnitas Tel. 040307710.

AUDI A3 1.6 Ambition 3p 1997 Km 101.000 Visone met. Lega Alcantara Concinnitas Tel. 040307710. (A00)

FIAT Barchetta 1.8 16v 2000 Km 83.000 Verde met Concinnitas Tel. 040307710. (A00)

FIAT Punto Cabrio 1.5 ELX 1995 Km 122.000 Blu met SS Clima Capote elettrica Concinnitas Tel. 040307710. (A00)

JEEP Cherokee 2.8 Limited 2006 Km 29.000 Argento C/aut Pelle grigia CD Concinnitas Tel. 040307710. (A00)

LAND Rover Discovery 2.5 TD5 5p Luxury 2002 Km 117.000 Verde met CD TC HDC Concinnitas Tel. 040307710

LAND Rover Freelander 2.0 Td4 SW HSE Autom. 2005 Km 46.000 Argento Pelle Nera C/Aut Parktronic Concinnitas Tel. 040307710

SMART Cabrio & Pulse Plus 61cv 2002 Km 80.000 Nero/Argento Strumentini Telecom capote Fendi Frangivento Concinnitas Tel. 040307710.

SMART Passion 600 bz 1999 Km 78.000 Giallo/grigio Strumentini CD Concinnitas Tel. 040307710.

SMART Pulse 2004 Km 52.000 Nero Concinnitas Tel. 040307710.

TESTIMONI cerco episodio violento avvenuto a Trieste primo maggio 2007 ore 13.20 sulle Rive presso piazza Venezia. Segreteria telefonica 040 9961508. (A4447)

ISTRUZIONI AI LETTORI

● I comunicati devono arrivare in redazione via fax (040 3733209 e 040 3733290) almeno tre giorni prima della pubblicazione.
● Devono essere battuti a macchina, firmati e avere un recapito telefonico (fisso o cellulare).
● Non si garantisce la pubblicazione dei comunicati lunghi.

AL TERMINE DELLA «SUMMER SCHOOL»

Diplomi al «Burlo»

Conclusa a Trieste, con una breve cerimonia di consegna dei diplomi, la «Summer School» per la salute della madre, del bambino e dell'adolescente, organizzata dall'Istituto di ricovero e cura a carattere scientifico Burlo Garofolo, in collaborazione con l'Iniziativa Centro Europea e l'Organizzazione mondiale della sanità.

Vi hanno preso parte, per 11 giorni, una ventina di professionisti provenienti da Paesi dell'Europa centro-orientale, dall'area del Caucaso e dall'Asia centrale, dove ricoprono importanti responsabilità a livello ministeriale, ospedaliero, o di agenzie internazionali nella pianificazione dei servizi sanitari.

Lo scopo principale dell'iniziativa, giunta alla sua terza edizione è stata quella di fornire ai partecipanti strumenti operativi e conoscenze che permettano di adottare nei singoli stati strategie efficaci di protezione e promozione della salute, dalla gravidanza all'adolescenza.

Giorgio Tamburlini

Alla consegna degli attestati di frequenza sono intervenuti l'assessore regionale alla Salute e protezione sociale, Vladimir Kosic, il direttore generale del Burlo, Mauro Delendi, e Giorgio Tamburlini, che oltre ad essere il direttore scientifico dell'Ospedale infantile è anche fondatore della scuola ed uno dei docenti.

Il Burlo Garofolo ha all'attivo un'esperienza ormai ventennale di rapporti a livello internazionale sui temi della salute e ha dato contributi significativi allo sviluppo dei servizi sanitari sia in Paesi dell'Est Europeo che in aree del Terzo mondo. Dal 1992 è centro collaboratore dell'Oms oltre che attivo collaboratore dell'Unicef.

MATTINO

● **MOSTRA SULLA CALLAS**
Oggi alle 11 al Civico museo teatrale «Carlo Schmidl», sala «Attilio Selva», palazzo Gopcevich, via Rossini 4, visita guidata alla mostra «Maria Callas 30 anni dopo». Realizzata dalla Fondazione del Parlamento greco nella ricorrenza dei trent'anni della morte della Callas, la mostra viene presentata a Trieste arricchita da alcuni materiali «triestini», nel segno di una stretta collaborazione tra la Fondazione del Parlamento greco, l'assessorato alla Cultura del Comune di Trieste, i triestini Civici musei di storia e arte e Civico museo teatrale «Carlo Schmidl», la sezione italiana della Fondazione ellenica di cultura (che proprio a Trieste ha sede) e la Comunità greco-orientale di Trieste.

● **COLORES DE COLOMBIA**
Oggi alle 11, in via Lazzaretto Vecchio 19, ricorrenza della proclamazione della Repubblica di Colombia a «Linea d'arte». Lettura di poesie a cura di Manlio Visintini e Gaetano Longo.

SERA

● **SAGRA DE LA SARDELA**
Continua al campo sportivo di Campanelle, via Campanelle 300 angolo via Brigata Casale (capolinea autobus 33), la Sagra de la sardela con grigliate di carne e fritture di pesce dalle 18.30 in poi. Oggi musica triestina e ballo con «I Tergestini».

● **SAGRA A SAN LUIGI**
Continua stasera alle 19 sul campo sportivo di via Felluga 58 (capolinea bus 26) la Festa dello sport organizzata dal San Luigi Calcio. Chioschi enogastronomici. Musica con l'orchestra «Old Stars».

● **FESTA DI LIBERAZIONE**
Il partito della Rifondazione comunista circolo 1º Maggio organizza ancora oggi alla Casa del popolo di Sottolongera, via Masaccio 24, la festa di «Liberazione». Oggi dalle 18 apertura chioschi, dalle 20.30 ballo con il Duo Melody.

● **FESTA DELLO SPORT**
Sul campo sportivo di Chiarbola, in via Umago 5, ancora oggi chioschi enogastronomici di carne e pesce dalle 18.30 musica dal vivo.

LA RASSEGNA È GIUNTA ALLA DECIMA EDIZIONE

Concerti nel castello di Miramare

Festeggia il traguardo della sua decima edizione l'appuntamento ormai consueto con la vetrina musicale estiva Concerti nel Castello, di scena nella splendida cornice della Sala del Trono del Castello di Miramare, a Trieste, a cura del Conservatorio Giuseppe Tartini di Trieste, per il coordinamento artistico del direttore Massimo Parovel e del prof. Frédéric Zigante, in collaborazione con la Soprintendenza regionale per i Beni Architettonici ed il Paesaggio e per il Patrimonio Storico, Artistico ed Etnoantropologico e con la Provincia di Trieste. Proprio per celebrare al meglio questo importante decennale, il Conservatorio Tartini ha predisposto un ampio cartellone di eventi concertistici, che vedranno protagonisti i suoi studenti ogni venerdì sera fino al 3 ottobre (a partire dalle 20.30): i concerti sono gratuiti (si effettua solo il biglietto d'ingresso al Castello di 4 euro, info tel. 040.224143) e offriranno dunque al pubblico la possibilità di un accesso anche serale al Castello di Miramare, ogni venerdì fino ai primi di ottobre, quando, nella serata di venerdì 3, sarà di scena una straordinario «Omaggio per fortepiano», eseguito dalla pluripremiata concertista Alessandra Sagelli sullo strumento personale di Carlotta D'Asburgo, e da pagine scelte della biblioteca musicale dell'imperatrice.

L'affollata sala durante il concerto di venerdì scorso

A Miramare si alterneranno quindi giovani artisti già affermati in competizioni nazionali e internazionali, accomunati dai loro studi musicali, in corso presso il Conservatorio Tartini di Trieste (www.conservatorio.trieste.it). Proprio l'altra sera sera, i Concerti nel Castello 2008 si sono aperti con il recital del pianista Álvaro Corral Matute, artista spagnolo che si è perfezionato in Italia, dove ha frequentato il Collegio del Mondo Unito di Trieste, e dove ha sostenuto diverse masterclass. Applauditissimo il suo concerto d'esordio, con una selezione di pagine musicali da Bach (Preludio e Fuga n 16) a Liszt e a Chopin, per approdare a Enrique Granados e alla Rapsody in blue per piano solo di George Gershwin. Si prosegue, venerdì prossimo, 25 luglio, con un altro Piano Recital, affidato a Lorenzo Serroni, artista già rodato da numerosi recital solistici e cameristici, in dirittura d'arrivo al Conservatorio Tartini di Trieste. Per l'occasione il concerto prevede musiche di Haydn, Chopin, Ginastera, Brahms.

VARIE

VIAGGIO A ROMA

■ Dal 19 al 24 settembre viaggio a Roma in pullman Gt e pensione completa, con visita guidata delle maggiori attrattive della città ed escursione ai castelli romani. Per prenotazioni e informazioni sul programma completo: telefonare al 340/2662512 signor Vincenzo, oppure ogni venerdì dalle 16.30 alle 18.30 in sede al Circolo Calegari, via Carducci 35, primo piano.

CRAL/APT IN CAMPANIA

■ Il Gruppo Culturale del Cral Autorità Portuale di Trieste propone un tour delle Isole Eolie con Capri, Ischia e Sorrento dal 13 al 21 settembre. Iscrizioni ogni mercoledì 17-19 nella sede del Cral/Apt al pianterreno della Stazione Marittima, vicino al bar, tel. 300363.

IN VIAGGIO COL CRAL

■ Speciale viaggio in Polonia, Breslavia e Repubblica Ceca, con visite guidate a Cracovia, Czestochowa, Wadowice, Wroclaw, Auschwitz e Praga. Lo propone il gruppo pesca portuale, dal 20 al 27 settembre 2008. Programma a disposizione in segreteria alla Stazione Marittima, al lunedì e giovedì dalle 16 alle 19 (tel. 040-309930) e per informazioni, tutte le altre ore al n. 347-1385622 (Bruno).

CERCASI

SMARRITO/TROVATO

■ Ho perso il portafoglio. Il 16 luglio alle 16.40 ho preso il bus n. 37 a Cattinara e sono sceso all'altezza della via Baiamonti. Una volta sceso mi sono accorto d'aver smarrito il portafoglio che a parte i 50-60 euro conteneva tutti i documenti, patente, carta d'identità, tessera sanitaria ecc. Telefonare allo 040/822443.

■ Il giorno 17 luglio alle 17-18 due bambini arrivati dal centro estivo di Prosecco si sono dimenticati sulla panchina di piazza Oberdan (vicino alla fontana) due zainetti con indumenti personali. Chi li avesse rinvenuti, telefoni allo 040-573776 o 040-574546.

MATRIMONI

Mattioli Scrigni Lorenzo con Binjaku Sindorela, Kvar Alessandro con Mozetic Paola, Di Rocco Carlo con Leone Francesca, Danieli Giuseppe con Celio Giulietta, Cavalieri Stefano con Beltramini Federica, Lussetti Andrea con Sincovich Paola, Lodomaco Loran con Pecar Katerina, Giarletta Alberto con Gentili Annalisa, Semec Federico con Polh Patricia, Gustincich Davide con Paoletti Micaela, Strauss Gianfranco con Lucchina Adriana, Battista Fabio con Buoso Francesca, Cracovia Carlo con Hanacrova Dagmar, Bulzani Alessandro con Dragani Francesca, Greco Fabrizio con Bernardi Elena, Bonanni Andrea con Chen Jianwen, Fegac Alessandro con Castellano Martina, Miot Lorenzo con Bertoli Chiara, Batti Daijan con Pangerc Dasa, Ferraguti Giulio con Avanzo Tiziana, Cavalli Alessandro con Tardivo Barbara, Leo Stefano con Sabatini Natalina.

Cuore di Trieste

ELARGIZIONI

- In memoria di Serena Danielis ved. Scaggiante da Tiziana, Paolo, Alessandro 30; da Licia e Luigi Sfreddo 30; da Maria e Pino Mastrangelo 50; dai condomini e inquilini di via G. Tacco 38 290 pro Ados.
- In memoria di Anita Mazzaraco in Savron dai compagni di scuola di Nicola e dalle loro famiglie 250 pro ospedale Burlo Garofolo (ricerca oncologica).
- In memoria di Maria Boscovich ved. Ucropina nel XXVI anniv. (20/7) dalle figlie Evy Malipiero 50 pro Ass. de Banfield; 50 pro Astad.
- In memoria del dott. Albano Deganut da Ida Tosonotti 100 pro Airc.
- In memoria di Fioravante, Norino, Fausto, Carlo dai cugini Rometta, Vittorio 20 pro Ass. de Banfield (invalidi disabili).
- In memoria di Mariuccia e Ramiro Franchi da Ornella e famiglia 25 pro Airc, 25 pro Ass. Amici del Cuore.
- In memoria di Giovanna Gerzeli da Barbara, Annalisa, Cinzia, Daniela D., Annarita, Daniela F., Marina, Michela, Paola 180 pro Via di Natale.
- In memoria di Carmela Jurincich dalle sorelle Argia, Evelina e Fiore 100; dagli amici Ferruccio e Orietta Luchini 20 pro Agmen.
- In memoria di Giordano Marconi dalla moglie Dolores Aversa 20 pro Ass. Amici del Cuore, 20 pro Lega tumori Manni.
- In memoria di Giorgio Saxida per l'anniv. (18/7) dalla mamma e fratello Roberto 50 pro ospedale infantile Burlo Garofolo.
- In memoria di Marino Verzier dalla moglie, figlia e famiglia 100 pro Hospice onlus Pineta del Carso - Aurisina.
- In memoria del prof. Marino Zorzini per il compleanno (20/7) dalla moglie, figlia e nipote Marina 75 pro Pro Senectute.
– In memoria di Giuseppe Lanza da Tullia e Luciana 50 pro Frati di Montuzza.
– In memoria di Nadia Lebani da Livia, Giorgio, Franca 60 pro Agmen.
– In memoria di Umberta Mastro Marino da Raffaello Camerini 20 pro Associazione Donatori di Sangue.
– In memoria di Marino Mastromarino dai condomini di via Tibullo 20 e Bertazzi e Casti 105 pro amici del Cuore.
– In memoria di Anita Mestroni da Elena G. 100 pro Frati di Montuzza.

Lady Trieste, domani le selezioni

Le vincenti della passata edizione

Domani alle 21.30 al Pinguino di molo Pescheria, avrà luogo il Concorso Provinciale per l'elezione della Lady Trieste 2008, valevole per il 53.o Concorso Nazionale Lady Italia. La manifestazione si può ormai considerare una classicissima, visto che venne istituita nel lontano 1956 con uno scopo ben preciso e dichiarato: quello di valorizzare e porre in evidenza il fascino, la bellezza e l'eleganza nella personalità femminile italica.

Volti noti e personaggi famosi sono stati incoronati e festeggiati nell'arco delle varie edizioni della caratteristica manifestazione. Basta ricordare nomi come quello di Maria Callas (la prima Lady Italia), poi Anna Magnani, Sandra Milo, due principesse - Soraya e Ira Furstenberg - e tante altre popolari personalità che sollecitano la curiosità della gente.

Per trovare una bellezza locale al vertice bisogna ritornare fino al 1985. In quell'anno, infatti, fu la modella triestina Ambra D'Iorio a conquistare la corona e il titolo di Lady Italia.

L' evento negli anni dall'originale passerella ha via via assunto un ruolo promozionale finalizzato per valorizzare le protagoniste dell'universo della moda e dell'eleganza.

L'elezione della Lady Trieste 2008 valevole per il 53.o Concorso Lady Italia è realizzata dall'organizzazione di Fulvio Marion.

La manifestazione è ancora aperta alle interessate che per ogni informazione relativa alla partecipazione o altro possono contattare il numero 338.6722086.

Nella foto le premiate nella precedente edizione del 2007. Da sinistra Aurora Lorenzi, Ester Gregori, Stefania Spedicati.

Visite all'Immaginario scientifico

Come ogni fine settimana, anche oggi il Science Centre Immaginario Scientifico e' aperto al pubblico dalle 15 alle 20. Oltre ad offrire la possibilita' di giocare con le postazioni interattive, di ammirare le multivisioni su temi di attualita' scientifica e di visitare il magico planetario, ogni domenica dalle 17 alle 18 l'Immaginario Scientifico organizza i laboratori di Scienziati della domenica, dedicati ai piccoli visitatori da 4 a 11 anni. I bimbi, divisi in due fasce d'eta' e con l'aiuto di un animatore, si cimentano nella costruzione di giocattoli che illustrano un semplice principio scientifico e che poi possono portare a casa.

Questa domenica 20 luglio, i bambini da 4 a 7 anni realizzeranno il loro personale «visore subacqueo» e quelli da 8 a 11 anni si cimenteranno nella costruzione di una "canna da pesca magnetica". Il calendario dei giochi, che variano ogni settimana, e' disponibile sul sito www.immaginarioscientifico.it.

Continua inoltre fino al 21 settembre l'originale mostra dell'Immaginario Scientifico: De Revolutionibus. 500 anni di scoperte, invenzioni, idee. La scienza nel fluire della storia, dell'arte, del costume, è la mostra attualmente in programma al Science Centre Immaginario Scientifico di Trieste, in riva Massimiliano e Carlotta 15 a Grignano.

Si tratta di una mostra multimediale e interattiva dedicata a 500 anni di «scienza nella storia»: spesso le due sono del tutto scisse nella nostra mente e nel modo in cui vengono insegnate o esposte, mentre nella realtà i loro percorsi si incontrano, si sovrappongono e si condizionano. L'obiettivo della mostra è: quello di mettere in luce, attraverso 1.000 immagini, brevi testi e musiche originali, le principali invenzioni scientifiche della nostra storia, immerse nel flusso degli eventi della politica, dell'arte e della letteratura.

AUGURI

EZIO Al «Grande capo» tanti auguri di buon compleanno per i primi 50 da Clelia, parenti e amici

ELVIRA Tanti auguri di buon compleannoper i 90 anni di Elvira da Andrea, Bruno, Izabel e Ylenia

MARILU'-TONCI Per i 50 anni assieme auguri alla mitica coppia da Luisella con Carlo, Roberto, Valentina, Paolo, Nicolò e i parenti

EMMA Per i 70 anni di Emma auguri dal marito Emilio, figlia Serena, e dai cugini Gisella e Giorgio

LILIANA-WALTER Sono assieme da ben 50 anni! Lo splendido traguardo di Liliana e Walter che celebrano l'anniversario del loro matrimonio viene festeggiato con tanti complimenti per loro da Fulvia e Moira

CLAUDIO Anche per Claudio è arrivato il traguardo dei 50 anni: tanti auguri dalla sua numerosa famiglia

WALTER È arrivato ai 50 anni, Walter, e riceve un augurio speciale dalla moglie Daniela, dalla mamma Eufemia, parenti e amici

MARINA Per i 50 anni Marina riceve gli auguri di papà Licio, fratelli Franco, Emanuela e Paolo e da tutti i nipoti

SILVANA-MARCELLO E sono cinquanta! Auguroni per le nozze d'oro da Paolo, Federica e Piero

ETTA-LUCIANO Mille di questi giorni da Mamma Lina, Guido, Marina, Francesca, Savina, Silvana e Elda e i parenti tutti

CINZIA È arrivato anche per lei il fatidico momento di tagliare il traguardo dei 50 anni: Tanti auguri dai parenti tutti

TRIBUNALE DI GORIZIA
AVVISI DI VENDITE GIUDIZIARIE

TRIBUNALE DI GORIZIA LE VENDITE GIUDIZIARIE

Tutti, tranne il debitore, possono partecipare alle vendite giudiziarie. Ogni immobile è stimato da un esperto del Tribunale. La prima vendita è senza incanto e, nel caso in cui non venga formulata alcuna offerta, la seconda vendita si svolge con incanto, soggetta - nei dieci giorni successivi l'incanto - a offerte di aumento di un quinto.
Oltre al prezzo di aggiudicazione sono dovuti gli oneri fiscali con le agevolazioni di legge (es. prima casa), le spese di iscrizione tavolare e catastali; non sono previsti oneri notarili, nè di mediazione. Di tutte le ipoteche e pignoramenti, se esistenti, è ordinata la cancellazione.

COME PARTECIPARE

Offerta in carta legale, con indicazione del bene, del prezzo offerto e dei termini del pagamento, da presentare (nel caso di vendita senza incanto, in busta chiusa sulla quale non andrà apposta alcuna indicazione), entro le ore 12 del giorno precedente la vendita presso la Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del tribunale di Gorizia, e contenente un assegno circolare non trasferibile intestato alla medesima Cancelleria, per un importo pari al 10% del prezzo offerto, a titolo di cauzione, che, nella vendita senza incanto, sarà trattenuta in caso di revoca dell'offerta, e che nella vendita con incanto, in caso mancata e ingiustificata partecipazione all'incanto, sarà restituita solo nella misura di 9/10.
Versamento residuo prezzo, in caso di mancata indicazione del termine, entro 60 giorni dall'aggiudicazione.
Nella domanda l'offerente dovrà indicare le proprie generalità, il proprio codice fiscale, e, qualora coniugato, se si trovi in regime di separazione o comunione legale dei beni. Prima di fare l'offerta leggere la perizia e l'ordinanza del giudice.
Per la visita dell'immobile rivolgersi al custode I.V.G., ove nominato. (tel. 0432-566081).

Vendita senza incanto giovedì 18.9.2008 ore 12.10
Vendita con incanto giovedì 25.9.2008 ore 13.00
ES. 57/03
In Monfalcone, V.le S.Marco n. 74, alloggio al 4° piano con due poggioli, di circa mq. 66,33 complessivi
Prezzo base € 68.500,00
Rilancio minimo in caso di gara € 1.000,00
Custode I.V.G. S.r.l.
IL CANCELLIERE *(Gabriella STERGAR MAREGA)*

Vendita senza incanto giovedì 18.9.2008 ore 12.50
Vendita con incanto giovedì 25.9.2008 ore 13.00
ES. 129/05
In Poggio Terza Armata, Via IV Novembre 56, locale commerciale (bar) con piccoli fabbricati di servizio annessi e ampio giardino, con superfici vetrate su tutti i fronti. Una piccola porzione dell'attuale centrale termica e del portico risultano edificati su suolo pubblico.
Immobile recentemente ristrutturato.
Prezzo base ridotto € 199.125,00
Rilancio minimo in caso di gara € 2.000,00
Custode I.V.G. S.r.l.
IL CANCELLIERE *(Gabriella STERGAR MAREGA)*

Vendita senza incanto giovedì 18.9.2008 ore 12.00
Vendita con incanto giovedì 25.9.2008 ore 13.00
ES. 31/06
In Ronchi dei Legionari, Via Redipuglia n. 134, abitazione condominiale con cantine e rimessa, servita da una seconda autorimessa comune nel giardino condominiale, per una superficie esclusiva edilizia lorda complessiva di circa mq. 260 (pari a mq. 183 circa commerciali).
Si evidenzia che l'aggiudicatario avrà l'obbligo di eseguire il riordino delle pratiche relative ai lavori di ristrutturazione.
Prezzo base € 228.000,00
Rilancio minimo in caso di gara € 2.500,00
Custode I.V.G. S.r.l.
IL CANCELLIERE *(Gabriella STERGAR MAREGA)*

Vendita senza incanto giovedì 18.9.2008 ore 12.40
Vendita con incanto giovedì 25.9.2008 ore 13.00
ES. 77/05
In Monfalcone, Via I Maggio 183, appartamento al terzo piano di mq. 81 circa, e rimessa di mq. 11 nel fabbricato accessorio in muratura sito nel cortile.
Prezzo base ridotto € 73.500,00
Rilancio minimo in caso di gara € 1.500,00
Custode I.V.G. S.r.l.
IL CANCELLIERE *(Gabriella STERGAR MAREGA)*

Vendita senza incanto giovedì 18.9.2008 ore 12.45
Vendita con incanto giovedì 25.9.2008 ore 13.00
ES. 34/04
In Monfalcone, Via Pacinotti, 21, appartamento al 5° piano di 77 mq. abitabili, con ingresso, cucina, soggiorno, bagno, due camere e due terrazze.
Prezzo base ridotto € 57.544,00
Rilancio minimo in caso di gara € 1.000,00
Custode I.V.G. S.r.l.
IL CANCELLIERE *(Gabriella STERGAR MAREGA)*

Vendita senza incanto giovedì 18.9.2008 ore 12.25 (lotto 1) ore 12.30 (lotto 2)
Vendita con incanto giovedì 25.9.2008 ore 13.00
ES. 29/05
LOTTO 1)
In Gorizia, via P. Diacono n. 32, villino con giardino composto da piano rialzato e seminterrato di circa mq. 350 lordi e mq. 775 di area scoperta.
Si segnala la necessità di opere manutentive e di adeguamento degli impianti.
Prezzo base € 285.500,00
Rilancio minimo in caso di gara € 2.000,00
LOTTO 2)
In Gorizia, Via Carnia n. 28, appartamento al 2° piano con sottotetto al 3° piano e autorimessa al piano interrato di circa mq. 328 lordi complessivi.
Si segnalano modifiche interne sanabili con DIA in sanatoria e denuncia di variazione catastale.
Prezzo base € 199.500,00
Rilancio minimo in caso di gara € 2.000,00
Custode I.V.G. S.r.l.
IL CANCELLIERE *(Gabriella STERGAR MAREGA)*

Vendita senza incanto giovedì 18.9.2008 ore 12.55
Vendita con incanto giovedì 25.9.2008 ore 13.00
fall. 1135
Comune di Ronchi dei Legionari: via Gabriele D'Annunzio n.15, quota di ½ del diritto di proprietà di edificio residenziale e suoi corpi accessori nonché **quota di ¼** del diritto di proprietà di un muro di cinta della stessa proprietà. L'edificio residenziale è costituito da casa unifamiliare della superficie edilizia lorda complessiva di circa mq 495; gli edifici accessori sono costituiti da magazzino, porticati due rimesse, ripostigli e servizio igienico ed ampio piazzale, il tutto per una superficie edilizia lorda complessiva di circa mq 1025.
Si precisa che il diritto di proprietà per quote della casa unifamiliare è gravato da diritto di abitazione riservato per successione.
Prezzo base € 125.000,00
Rilancio minimo in caso di gara € 1.500,00
Maggiori informazioni c/o Curatore dott. Annarita Morgutti (tel. 0481-961594)
IL CANCELLIERE *(Gabriella STERGAR MAREGA)*

Vendita senza incanto giovedì 18.9.2008 ore 12.20
Vendita con incanto giovedì 25.9.2008 ore 13.00
fall. 1079
(già LOTTO 1)
In Pozzuolo del Friuli (UD), Via IV Genova n.44
ufficio composto da vano scala, ingresso, disimpegno, tre uffici, sala riunioni, due archivi, due depositi e due gruppi servizi igienici, piano primo di circa mq. 375 complessivi.
Millesimi complessivi di comproprietà delle parti comuni del condominio 61,13/1000
Vendita soggetta a IVA
Prezzo base ridotto € 96.000,00
Rilancio minimo in caso di gara € 1.000,00
Maggiori informazioni c/o Curatore dott. Doretta Cescon (tel. 0432-510605)
IL CANCELLIERE *(Gabriella STERGAR MAREGA)*

AVVISO DI VENDITA GIUDIZIARIA
ES.IMM. N. 52/06
LOTTO UNICO:
Edificio principale adibito ad albergo composto da due corpi di fabbrica sito in Gorizia via Brigata Pavia n. 56, con attinenza scoperta destinata a giardino. Si evidenzia che, una struttura posta in adiacenza al fabbricato secondario è soggetta a Ordinanza di Demolizione, e che dovrà essere completata la pratica urbanistica riguardante la costruzione della piscina posta nel giardino. L'edificio risulta occupato senza titolo opponibile alla procedura.
Prezzo base: Euro 1.500.000 - Rilancio minimo in caso di gara: Euro 30.000 -
Data dell'esame delle offerte: 16 settembre 2008, ore 11,00.
Luogo di apertura delle buste, esame delle offerte ed eventuale gara tra gli offerenti: studio del professionista delegato in GORIZIA (GO), via Locchi n. 2 - Tel. 0481/33946 - Fax 0481/545844.
Eventuale vendita con incanto
Prezzo base: Euro 1.500.000 - Rilancio minimo in caso di gara: Euro 30.000 -
Data dell'incanto: 23 settembre 2008, ore 11,00.
Luogo dell'incanto: studio del professionista delegato.
IL PROFESSIONISTA DELEGATO *rag. Ariella CLEMENTE*

R.Es. 89/05 del TRIBUNALE di GORIZIA
ESTRATTO DI AVVISO DI VENDITA
Il professionista delegato, avv. Franco Obizzi, Corso Italia 17, 34170 Gorizia, tel. 0481/530181, fax 0481/531359, e-mail: info@studioobizzi.it, avvisa che il diritto di superficie a tempo determinato del fabbricato e corte di Grado, Via Ponte de Legno 15, sup. mq. 176, incluso sottotetto, e rimessa mq. 16, descritto nella relazione del geom. Roberto Romanzin consultabile anche sul sito www.entietribunali.it con l'avviso di vendita integrale e con le condizioni generali delle vendite immobiliari delegate, verrà posto in vendita presso lo studio del professionista delegato il **7/10/08 ore 17** e, in caso negativo, **con incanto il 21/10/08 ore 17 al prezzo base ridotto di € 121.500,00; rilancio minimo di € 2.000,00** in caso di gara nella vendita senza incanto e comunque in quella con incanto.
Deposito per cauzione pari al 10% del prezzo offerto in busta chiusa per la vendita senza incanto oppure del 10% del prezzo base con l'istanza di partecipazione all'incanto, da presentarsi in entrambi i casi al professionista delegato entro le ore 12 del giorno precedente la vendita.
Maggiori informazioni presso il professionista delegato.
Gorizia, 3 giugno 2008.

N. 74/2004 Reg. Es. Imm.
ESTRATTO DI AVVISO DI VENDITA
Il Professionista delegato e custode **Avv. Monica BASSANESE**, con studio in Gorizia, via A. Diaz n. 3 - Tel. 0481.534489 - Fax 0481.550425 – e - mail bassanese@avvocatinordest.it
AVVISA
che si terrà **vendita senza incanto** dei seguenti immobili:
LOTTO UNICO:
Fabbricato a due piani, costituito da locali uso ufficio al piano terra della superficie commerciale di mq. 48 e da piccolo alloggio al primo piano della superficie di mq. 51, ubicato nel Comune di Monfalcone (Go), via Romana n. 58 (ubicazione vicina alla zona uffici di Piazzale Salvo d'Acquisto).
NOTE:
cessazione del contratto di locazione dei locali uso ufficio al piano terra il 31.07.2008 non rinnovabile.
Prezzo base: € 81.750,00
Rilancio minimo in caso di gara: € 1.000,00
Data dell'esame delle offerte: 19 novembre 2008 ore 12.00
Luogo di esame delle offerte: presso lo studio del professionista delegato
Eventuale vendita con incanto: 03 dicembre 2008 ore 12.00
Prezzo base: € 81.750,00
Rilancio minimo: € 1.000,00
Luogo dell'incanto: presso lo studio del professionista delegato
Ulteriori informazioni possono essere richieste al professionista delegato.
Il Professionista delegato e custode
Avv. Monica BASSANESE

R.Es. 94 /2004 del TRIBUNALE di GORIZIA
ESTRATTO DI AVVISO DI VENDITA
Il professionista delegato, avv. Franco Obizzi, Corso Italia 17, 34170 Gorizia, tel. 0481/530181, fax 0481/531359, e-mail: info@studioobizzi.it, avvisa che l'alloggio al primo piano dell'immobile di Monfalcone, Via Ponchielli 6, sup. lorda mq. 116, descritto nella relazione del geom. Roberto Romanzin consultabile anche sul sito www.entietribunali.it con l'avviso di vendita integrale e con le condizioni generali delle vendite immobiliari delegate, verrà posto in vendita presso lo studio del professionista delegato il **7/10/08 ore 16** e, in caso negativo, **con incanto il 21/10/08 ore 16 al prezzo base di € 143.550,00; rilancio minimo di € 2.000,00** in caso di gara nella vendita senza incanto e comunque in quella con incanto.
Deposito per cauzione pari al 10% del prezzo offerto in busta chiusa per la vendita senza incanto oppure del 10% del prezzo base con l'istanza di partecipazione all'incanto, da presentarsi in entrambi i casi al professionista delegato entro le ore 12 del giorno precedente la vendita.
L'alloggio è locato a terzi; l'aggiudicatario potrà far accertare in giudizio la inopponibilità del contratto di locazione ai sensi dell'art. 2923, comma 3, cod. civ.
Maggiori informazioni presso il professionista delegato.
Gorizia, 3 giugno 2008.

N. 13/2004 Reg. Succ. p.m.
N. 771/07 R.N.C.
ESTRATTO DI AVVISO DI VENDITA
Il Curatore di Eredità Giacente **Avv. Monica BASSANESE** con Studio in Gorizia, via A. Diaz n. 3 Tel. 0481.534489 Fax 0481.550425 – e mail bassanese@avvocatinordest.it
AVVISA
che si terrà vendita **senza incanto** dei seguenti beni immobili:
LOTTO UNICO
Casa indipendente sita nel Comune di Staranzano (Go), Via Trieste n. 147, ed area scoperta limitrofa.
Prezzo base: € 105.000,00
Rilancio minimo in caso di gara: € 1.500,00
Data dell'esame delle offerte: 29 ottobre 2008 ore 12.00
Luogo di esame delle offerte: presso lo studio del curatore.
Data dell'eventuale incanto: 12 novembre 2008 ore 12.00
Prezzo base: € 105.000,00
Rilancio minimo: € 1.500,00
Luogo dell'incanto: presso lo studio del curatore.
Ulteriori informazioni presso il curatore e sul sito www.entietribunali.it.
Il Curatore dell'Eredità Giacente *Avv. Monica BASSANESE*

N. 60/2007 Reg. Es. Imm.
ESTRATTO DI AVVISO DI VENDITA
Il Professionista delegato e custode giudiziario **Avv. Monica BASSANESE**, con studio in Gorizia, via A. Diaz n. 3 - Tel. 0481.534489 Fax 0481.550425 - mail bassanese@avvocatinordest.it
AVVISA
che si terrà **vendita senza incanto** dei seguenti immobili:
LOTTO UNICO
Abitazione in edificio condominiale, sito al primo piano, e cantina al piano interrato, ubicato nel Comune di Gorizia, Via A. Gramsci nr. 17, per una superficie utile calpestabile netta di esclusiva proprietà di circa mq 108,64.
Prezzo base: € 101.000,00
Rilancio minimo in caso di gara: € 1.500,00
Data dell'esame delle offerte: 22 ottobre 2008 ore 12.00
Luogo di esame delle offerte: presso lo studio del professionista delegato
Eventuale vendita con incanto: 05 novembre 2008 ore 12.00
Prezzo base: € 101.000,00
Rilancio minimo: € 1.500,00
Luogo dell'incanto: presso lo studio del professionista delegato
Ulteriori informazioni riguardo le modalità di visita e in genere le condizioni di vendita possono richiedersi presso il professionista delegato e custode, oltre che sul sito www.entietribunali.it.
Il professionista delegato e custode
Avv. Monica BASSANESE

R.es. 56/06 del Tribunale di Gorizia
ESTRATTO DI AVVISO DI VENDITA
Presso lo studio dell'avv. Mario Corubolo, delegato alla procedura, in Gorizia, via Armando Diaz 1, tel. 0481.535750 (presso il quale potranno aversi maggiori informazioni) avrà luogo, nei modi di cui all'avviso di vendita esteso consultabile sul sito www.entietribunali.it, la vendita del seguente bene: appartamento al piano terra per una superficie commerciale ragguagliata di mq 100,00 sito in Monfalcone, via Marziale 1, piano terra, composto da: ingresso, cucina, soggiorno, guardaroba, bagno, una camera singola ed una camera matrimoniale con annesso ripostiglio e corte condominiale,
Prezzo base del lotto unico euro 100.000,00.- (rilancio minimo in caso di gara €.2.000,00.-)Il tutto meglio descritto nella perizia in atti geom. M.C.Bellini, consultabile presso il sito www.entietribunali.it e presso lo studio del professionista

Vendita senza incanto il giorno **14 ottobre 2008 ad ore 11.00.** Eventuale **vendita con incanto** il giorno **21 ottobre 2008 ore 11,00 medesimi prezzi e rilanci**

ESECUZIONE IMMOBILIARE N. 28/2007 R.E.
ESTRATTO DI AVVISO DI VENDITA GIUDIZIARIA
L'Avv. Roberto Antonio BRIGANTE con studio in Monfalcone (GO), Via XXV Aprile n. 36, IV piano, professionista delegato ex art. 591 bis c.p.c. e custode dei compendi pignorati, tel. 0481/412818 – fax 0481/412883, e-mail: ro.brigante@studiobrigante.it,
avvisa
che il sottoelencato
LOTTO UNICO:
Casa di civile abitazione su due livelli, magazzino, rimessa e corte siti in via XXIV Maggio n° 54, e terreni agricoli, il tutto sito in comune di Savogna d' Isonzo. Si evidenzia che gli immobili presentano difformità edilizie sanabili.
I terreni agricoli sono così suddivisi: mq. 16.884 di arativo, mq. 6.297 di seminativo, mq. 2.820 di prato e bosco, mq. 3.285 di prato e mq. 305 di bosco per totali mq. 29.591.
Il tutto meglio descritto nella relazione di stima del geom. Stefano BRUNETTA dd. 20/12/2007, consultabile anche sul sito www.entietribunali.it assieme all'avviso di vendita integrale ed alle condizioni generali per le vendite immobiliari delegate, oppure presso il proprio studio professionale,
verrà posto in vendita
senza incanto
in data 06/11/2008 ore 17.00 al prezzo base: Euro 295.300,00-Rilancio minimo in caso di gara:Euro 3.000,00
Luogo di esame delle offerte ex artt. 571 e 572 c.p.c.: presso lo studio del professionista delegato in MONFALCONE (GO) alla via XXV Aprile n. 36 ovvero
con incanto
in caso negativo della prima vendita in data 12/11/2008 ore 17.00 al medesimo prezzo base, rilancio e luogo.
Ulteriori informazioni e dettagli presso il professionista delegato e sul sito internet www.entietribunali.it
IL PROFESSIONISTA DELEGATO
Avv. Roberto Antonio BRIGANTE

ESECUZIONE IMMOBILIARE N. 106/2005 R.E. RIUNITA LA N. 32/2006 R.E.
ESTRATTO DI AVVISO DI VENDITA GIUDIZIARIA
L'Avv. Roberto Antonio BRIGANTE con studio in Monfalcone (GO), Via XXV Aprile n. 36, IV piano, professionista delegato ex art. 591 bis c.p.c. e custode dei compendi pignorati, tel. 0481/412818 – fax 0481/412883, e-mail: ro.brigante@studiobrigante.it,
avvisa
che il sottoelencato
LOTTO UNICO:
Unità direzionale per una superficie edilizia lorda complessiva di circa mq. 105, ubicata in Monfalcone (GO), Via IX Giugno n. 40, piano primo della palazzina "Maestrale" facente parte del complesso condominiale "Borgo Rosta". L'immobile è attualmente locato.
Il tutto meglio descritto nella relazione di stima del geom. Tommaso SCOCCO dd. 02/10/2007, consultabile anche sul sito www.entietribunali.it assieme all'avviso di vendita integrale ed alle condizioni generali per le vendite immobiliari delegate, oppure presso il proprio studio professionale,
verrà posto in vendita
senza incanto
in data 06/11/2008 ore 18.00 al prezzo base: Euro 89.149,50 - Rilancio minimo in caso di gara:Euro 1.750,00
Luogo di esame delle offerte ex artt. 571 e 572 c.p.c.: presso lo studio del professionista delegato in MONFALCONE (GO) alla via XXV Aprile n. 36 ovvero
con incanto
in caso negativo della prima vendita in data 12/11/2008 ore 18.00 al medesimo prezzo base, rilancio e luogo.
Ulteriori informazioni e dettagli presso il professionista delegato e sul sito internet www.entietribunali.it
IL PROFESSIONISTA DELEGATO
Avv. Roberto Antonio BRIGANTE

ESECUZIONE IMMOBILIARE N. 101/2006 R.E.
ESTRATTO DI AVVISO DI VENDITA GIUDIZIARIA
L'Avv. Roberto Antonio BRIGANTE con studio in Monfalcone (GO), Via XXV Aprile n. 36, IV piano, professionista delegato ex art. 591 bis c.p.c. e custode dei compendi pignorati, tel. 0481/412818 – fax 0481/412883, e-mail: ro.brigante@studiobrigante.it,
avvisa
che il sottoelencato
LOTTO UNICO:
Appartamento in condominio sito al piano terra in Sagrado (GO) alla via De Gasperi n. 6/A composto da veranda d'ingresso, cucina, sala da pranzo, disimpegno, salotto, camera matrimoniale e w.c.-bagno, con una superficie lorda di circa mq. 88.50 nonché posto auto scoperto esclusivo nel giardino sul retro di circa mq. 17.00 lordi.
E' di pertinenza dell'immobile anche una cantina comune ad altri enti, sita al piano seminterrato.
Vi sono adempimenti tecnici da effettuare a cura dell'aggiudicatario per poter ottenere la completa identificazione tavolare e catastale dell'abitazione ampliata con la veranda e catastale del posto auto; il tutto meglio descritto nella relazione di stima del geom. Michele DEVESCOVI dd. 05/10/2007, consultabile anche sul sito www.entietribunali.it assieme all'avviso di vendita integrale ed alle condizioni generali per le vendite immobiliari delegate, oppure presso il proprio studio professionale,
verrà posto in vendita
senza incanto
in data 06/11/2008 ore 16.00 al prezzo base: Euro 91.000,00 - Rilancio minimo in caso di gara:Euro 1.000,00
Luogo di esame delle offerte ex artt. 571 e 572 c.p.c.: presso lo studio del professionista delegato in MONFALCONE (GO) alla via XXV Aprile n. 36 ovvero
con incanto
in caso negativo della prima vendita in data 12/11/2008 ore 16.00 al medesimo prezzo base, rilancio e luogo.
Ulteriori informazioni e dettagli presso il professionista delegato e sul sito internet www.entietribunali.it
IL PROFESSIONISTA DELEGATO
Avv. Roberto Antonio BRIGANTE

TUTTI GLI AVVISI SONO CONSULTABILI ANCHE SUL SITO INTERNET WWW.ENTIETRIBUNALI.IT - PROSSIMA PUBBLICAZIONE: DOMENICA 31 AGOSTO 2008

ISTRUZIONI AI LETTORI

- Scrivere, non superando le 30 righe da 50 battute l'una, con il computer o a macchina; firmare in modo comprensibile, specificando indirizzo e telefono.
- Le lettere anonime o poco leggibili non saranno pubblicate.
- La redazione si riserva il diritto di tagliare le segnalazioni lunghe.

IL CASO

Basta con le «riqualificazioni» dannose

L'assessore Franco Bandelli trova sempre le motivazioni giuste per cui certi lavori (inutili) vengono effettuati. Nel Piccolo del giorno 11 luglio scrive che le pensiline di piazza Goldoni sono state cambiate dopo che noi cittadini ne avevamo fatto richiesta (ma non le avevate cambiate 1 o 2 anni fa, dicendo che erano studiate per essere più confortevoli oltre che esteticamente all'avanguardia?). A me, e non soltanto a me, sembra che l'assessore ci stia prendendo in giro: oltretutto tali spese vengono effettuate con i soldi pubblici, cioè nostri. Giustamente più di qualcuno scrive alla vostra rubrica per far presente che ci sono altre priorità e di gran lunga molto più importanti delle pensiline (a proposito quelle tolte sono state buttate nella discarica dei rifiuti ingombranti?).

Altra spesa inutile il ponte Bailey, rovina completamente la prospettiva del Canale e della chiesa di S. Antonio, quattro passi in più non faranno male a nessuno!

E poi piazza Libertà, tagliare alberi secolari, ma gli alberi sono di tutti, di tutti noi cittadini! C'è tanta arroganza e prevaricazione verso la popolazione che deve sottostare ai voleri di chi può decidere senza tener conto di tutta la popolazione (e il Verde pubblico, Belle arti, Wwf, Italia nostra, ecc. non contano niente?).

Per favore finitela di fare riqualificazioni, così voi le chiamate, mentre state stravolgendo la nostra bellissima Trieste (vedi l'orribile piazza Vittorio Veneto, piazza Goldoni, piazza Perugino, ecc.), si salvano le Rive, e speriamo bene per piazza Venezia.

Orietta Miotti

DOPO LE STATISTICHE

Droga, servono azioni

Ho letto l'articolo «L'Allarme del Sert» e rispondo. A Trieste la gioventù consuma, in crescendo, cocaina ed eroina. Nelle scuole superiori 7 studenti su 10, provano la cannabis. Questi dati fanno molto male alla nostra città e pertanto bisogna assolutamente provvedere. Nel nostro Paese abbiamo un grande primato, internazionalmente chiamato gossip, che noi triestini diciamo «le ciacole» e aggiungo «senza le fritole». Manca sul nostro territorio e soprattutto su quello nazionale una severissima ed energica repressione del fenomeno. Nessuna tolleranza deve ostacolare l'applicazione di pene severissime per prevenire la nefandezza di tali comportamenti. Il quotidiano... chiacchierio parlamentare che ridicolizza tutta l'Italia... è ora che finisca. Abbiamo votato e abbiamo eletto il nuovo parlamento. Il popolo ha fatto il suo dovere, ora non attende parole, parole, parole... come la canzone. Pugno di ferro ci vuole. Non stiamo a filosofare sulla condotta degli italiani. Non lasciare il destino nazionale nelle mani più o meno pulite di una cricca di politicanti che amano solo il loro portafoglio e la loro pochezza culturale, politica. Questa osservazione critica è la voce comune di tutti coloro che amano l'Italia.

Vittorio Guido Cheni

DISAVVENTURA

Autista screanzato

Ecco un esempio di grave maleducazione e mancanza di rispetto nei confronti del cittadino.

Sono una signora di 48 anni e abito tra il viale XX Settembre e via Giulia. Dovendomi recare con urgenza presso il Sanatorio Triestino di via Rossetti, alle ore 12.46 sono entrata nell'unico taxi, nel posteggio di via Rapicio.

Ho fatto immediatamente presente che ciò era dovuto ad un episodio di malore. Dopo aver percorso circa 60 metri, velocemente e con l'impianto stereo a tutto volume, l'autista, un tipico 30enne triestino, maleducato, alla mia richiesta di non correre e di spegnere lo stereo, ha risposto: «Cosa la vol, no la me ga dito neanche buongiorno, può anche smontare qui, e si impari l'educazione». Non bastando a metà rampa di via Rossetti dice: «O la paga, o la smonta!». Ma scherziamo! Pare di no. Dopo aver pagato 5 euro, sono arrivata alla clinica, dove mi ha raggiunto mio marito.

Elena Aquilante

TECNOLOGIE E ANZIANI

Modem non richiesto

L'altra settimana, anche grazie al nostro postino che ci conosce da quindici anni e al quale la cosa sembrava per lo meno strana e me l'ha segnalata, ho respinto al mittente (Telecom) un pacchetto contenente un modem, inviato a mia madre, 88 anni, la quale non sa cosa sia, passi un modem, ma neanche un computer! Pensavo che la cosa finisse lì, invece no: oggi è arrivato il contratto per il servizio Alice. Perché adesso io sono costretta a scrivere la disdetta per «errata attribuzione di adesione al servizio» (formula prudentemente e furbescamente inserita nel contratto), perdere tempo per andare in posta a spedire la raccomandata, spendere dei soldi per la stessa, sperando che questa volta sia veramente finita qui?

Non metto in dubbio che forse mia mamma, persona educata e incapace di chiudere il telefono in faccia a qualcuno, abbia gentilmente risposto alla telefonata della Telecom, anche se non se lo ricorda. Penso però che dall'altra parte del filo l'addetto/a del call center abbia capito che la sua interlocutrice non rispondeva a tono o con cognizione di causa.

Ora, io non ce l'ho con il personale dei call center che fa, sicuramente sfruttato, il proprio lavoro, ma sarebbe ora di finirla con questa «pubblicità» aggressiva quando non ingannevole.

Oltre tutto la Telecom stessa pubblicizza sulla pagina «Informazioni per la consultazione» (pag. 2) dell'elenco telefonico il fatto che, qualora non ci siano i simboli della bustina e della cornetta telefonica in corrispondenza degli abbonati, i dati degli stessi «non potranno essere utilizzati per ricevere... informazioni commerciali, materiale pubblicitario o per essere contattati ai fini di vendita diretta o di ricerche di mercato». Iniziativa lodevolissima, ma che fine ha fatto? Sia io che mia mamma non abbiamo questi simboli, e dunque? È proprio la Telecom la prima a non rispettare questo codice, oltre a fornire gli elenchi ad altre ditte (almeno così assicurano i vari telefonisti quando chiedo chi abbia fornito loro il mio numero di telefono). Basta, basta con queste intrusioni nelle nostre case a tutte le ore. Se mi serve qualcosa, vado a cercarla dove so di trovarla e un contratto, se voglio sottoscriverlo, devo, appunto, firmarlo fisicamente!

Sarebbe ora che qualcuno mettesse un po' d'ordine in questo campo (o la privacy vale solo per qualcuno?) e mi rivolgo perciò alle associazioni dei consumatori che hanno più peso nel protestare che non un singolo cittadino.

W. Gerdol

ALBUM

Nereo Ancona, gli 80 anni di un allenatore di grande umanità

Tanti auguri per i suoi 80 anni a Nereo Ancona dai «ragazzi» del Fbc «Gipo Viani» che, nella stagione 1969-70, lui stesso era riuscito a condurre al primo posto nel campionato di 3.a categoria di calcio (in coabitazione con il Giarizzole, poi promosso dopo gli spareggi). All'epoca Ancona, persona dalle grandi doti tecniche e umane, ricopriva i ruoli di dt e allenatore, coadiuvato da Armando Federici ed Ennio Zanin, oltre che dal presidente Carlo Lupo. Nella foto, la squadra di allora: in piedi da sinistra, Nereo Ancona, Tullio Kauski, Sergio Vicini, Paolo Ramani, Antonio Vidal, Savino Civita, Elio Muiesan, Paolo Pistilli. Inginocchiati, da sinistra, Fabio Bellen, Fulvio Laska, Silvano Savarin, Roberto Rocco e Vinicio D'Agnolo. Gli altri protagonisti della stagione erano stati: Germano Giugovaz, Gian Carlo Bevelini, Walter Visintin e Diego Girolami. Per eventuali rimpatriate tra gli ex compagni, Sergio Vicini ha lasciato il proprio riferimento telefonico: 348-4744217.

TRIESTE, VOLTI E STORIE

di **DON MARIO VATTA**

È importante «abitare» tutte le fasi della vita

Ci sono giornate in cui la realtà sembra non parlarci: il cielo non ha colore, la natura non canta o, se lo fa, ciò accade in maniera molto sommessa. Le vibrazioni dell'anima risultano attenuate e sentiamo la nostra vita orientarsi verso gli umori meno esaltanti di noi stessi.

Una serie di cose, riuscite a metà o per niente, sembrano parlare in maniera negativa ed aver risonanza «buia» nelle ore della giornata. È vero: qualche volta capita proprio così. Ce ne meravigliamo, timidamente nel momento della... crisi, e in maniera più decisa quando «il sole torna a risplendere». (Dicono che la meraviglia, la capacità di sorprenderci di atteggiamenti e reazioni insospettate facciano parte della vitalità della persona. Il non dare nulla per scontato e quindi rimanere continuamente allertati, ci potrebbe far scoprire aspetti da noi non previsti come lo sono gli ospiti inattesi. Vitalità alle volte faticosa, ma sempre di vitalità si tratta. Mah! qualche volta bisogna affidarci al giudizio degli esperti che individuano, soprattutto nei percorsi in salita, la forza e la "passione" della sopravvivenza).

L'esistenza è così. È importante vivere anche i momenti oscuri e «abitare» tutte le fasi della vita. A me sembra che nulla, nell'esperienza di un uomo e di una donna, sia inutile e privo di significato. Tante volte (spero non sia retorica) i momenti di difficoltà risultano più preziosi, in fatto di crescita personale, di quelli concessi per poter godere della leggerezza che la serenità, vissuta e trasmessa, ci può offrire.

Onestamente devo ammettere che vivo con maggior entusiasmo i momenti positivi in cui il credere, l'aver fiducia e guardare avanti risulta più facile.

Vedo la vecchiaia, l'età della quiete, come la stagione della serenità, del giudizio generoso soprattutto nei confronti delle generazioni più giovani vissute come il giusto e logico prolungamento della vita.

L'età avanzata non rappresenta quindi l'ora del «ritiro», bensì il tempo della testimonianza, della guida discreta, della tolleranza affettuosa, della presenza incoraggiante. Mentre lo sguardo continua ad essere rivolto a chi da meno tempo è entrato nella vita. Si tratta alle volte di uno sguardo preoccupato per l'incertezza del momento e del tempo futuro. Vorremmo, infatti, risparmiare difficoltà e ostacoli ai figli e ai figli dei figli. Eppure sappiamo che non sarà così. Ciò che è sicuro è che i giovani d'oggi, i nostri giovani, troveranno la loro strada, immagineranno soluzioni ai problemi, inventeranno modi e maniere per attraversare la vita. Ciò accadrà per modalità più ... naturali se il nostro «affiancamento» sarà attento e cordiale.

Ecco: la nube iniziale pian piano si sta dileguando, la serenità timidamente si riaffaccia, l'animo si distende.

Una preghiera, che ricordo dal Libro, mi sta avvolgendo il cuore: «Signore, non permettere che le mie oscurità mi parlino».

Ora va meglio!

Buona domenica.

I LOCALI RUMOROSI

Lasciare spazio ai giovani

Amministrare una città complessa come Trieste, trovare le soluzioni giuste, realizzare i progetti più efficaci non è un compito facile. E ciò diventa ancora più difficile di fronte all'intolleranza, ai preconcetti o ai pregiudizi di parte della popolazione. Assistiamo ogni giorno a vicende quali quella del mercato di Ponterosso o quella delle aperture domenicali dei negozi e dei ristoranti del centro città o quella degli alberi di piazza della Libertà.

Nonostante le difficoltà, le strumentalizzazioni, le reazioni intolleranti, il sindaco Dipiazza ha saputo realizzare per Trieste tanti progetti... eppure in questi giorni il nostro sindaco ha «dovuto» spegnere l'estate o per lo meno una parte gioiosa di essa, emanando un'ordinanza che prevede la chiusura anticipata alle 23 di certi locali a causa del «disturbo alla quiete pubblica». Si parla tanto di giovani, si decantano le iniziative relative ai bus che il sabato sera vanno e vengono da Sistiana, si cerca di valorizzare la vocazione turistica della città, si sottolinea il bisogno di socializzazione e si chiudono in piena stagione estiva alle 23 locali che rispondono proprio a tale bisogno e che hanno un valore aggregante non solo tra i giovani, ma anche tra i giovani e le persone di altre età.

Quei locali in realtà non erano più un luogo chiuso, ma facevano vivere i giovani sulla strada aggregando sul territorio donne e uomini di tutte le età, rappresentavano un punto di incontro all'aperto, accogliente, animato, musicale sotto le stelle e davanti al mare di Trieste: ora... è come se avessero imposto alle stelle di spegnersi alle 23.

Spero che con tanto buon senso e con un po' di tolleranza, l'estate possa essere riaperta anche qui a Trieste, senza che i nostri giovani debbano andare a Lloret de Mar. Naturalmente la questione degli schiamazzi notturni o di altre intemperanze è un'altra cosa, riguarda l'ordine pubblico, è da combattere con i mezzi appropriati e l'autorità competente saprà sicuramente discernere la soluzione più giusta.

In definitiva, bisogna evitare che la protesta di pochi venga fatta passare per il sentire di molti e bisogna evitare che il sentire di molti venga conculcato per la protesta di pochi.

Gelsomina Cozzarini Bosio

PROTESTA SULLA «37»

«Raute utenti di serie B»

Desidero esprimere anch'io la mia opinione in merito alla soppressione della linea 37 per Raute: dal novembre scorso, al momento della nascita della linea 13, (ancora in un momento sbagliato, con l'arrivo del freddo) per il mio rientro dal lavoro impiego un'ora. Termino alle ore 13.30, mi avvio verso Barriera Vecchia aspetto che parta la 37 alle 13.58, arrivata a Cattinara salgo sulle 13 che parte alle 14.20, sono a casa alle 14.30. Ho provato a servirmi della linea 25 che parte da Corso Italia pensando di riuscire ad accorciare i tempi, ma il risultato è lo stesso. Chi abita ad Opicina molto probabilmente arriva a casa prima! Ora mi chiedo: perché togliere un servizio che funzionava per creare solo disagi ai residenti di Raute? Decisamente siamo utenti di serie B.

Gregorio Aura

MALEDUCAZIONE

Commessa scortese

Per due volte mi è successo di trovare questa signora poco gentile. Quando c'era lo sciopero dell'autobus che cominciava alle 9 sono andata nel supermercato vicino alla stazione verso le 8.20 per acquistare solo pesci. Mi presento davanti alla pescheria e chiedo gentilmente alla signora se posso prendere subito i pesci. Mi risponde che lei non è pronta a servirmi perché deve ancora mettere i prezzi e mi tocca attendere 20 minuti. Ho atteso e sono riuscita a prendere l'autobus prima dello sciopero. Il 26 giugno visto che fanno offerta dei pesci sono di nuovo andata al supermercato e ho trovato di nuovo la stessa signora. Ore 9.45. Ordino branzini e gentilmente chiedo se me li può pulire. Mi risponde un secco no perché lei sta andando in pausa. A questo punto chiedo quando devo aspettare così faccio intanto altri acquisti (sempre dentro) e poi tornerò per ritirare. Mi dice che mi tocca aspettare 45 minuti (mi sembra esagerata per una pausa). Vado al banco di accoglienza clienti e chiedo al signore se è giusto attendere 45 minuti per pulire i pesci perché la signora va in pausa. Il signore mi manda al reparto gastronomia per dire di mandare uno alla pescheria. È venuto un ragazzo gentile a pulire i pesci. Penso che facendo questo servizio la signora non avrebbe perso neanche 5 preziosi minuti della sua pausa caffè. Forse sarebbe meglio mettere una scritta che avverta che i pesci non si puliscono. 45 minuti è una pausa che non esiste nemmeno per i direttori.

Feliza Llego

LA POLEMICA

«Manto sconnesso in via Cavana, dal Comune risposte insoddisfacenti»

Con il presente comunicato, in riferimento a quanto segnalato in data 5 giugno 2008 nella sezione Agenda Segnalazioni, desidero informare relativamente a quanto segue.

In data 19 febbraio 2008 ho presentato, nell'ambito del consiglio della quarta circoscrizione San Vito, Città Vecchia e Barriera Nuova Città Nuova, una mozione, sottoscritta anche dai consiglieri Lucia Barbo e Luigi Franzil, avente come oggetto il manto sconnesso in via Cavana e via San Sebastiano. Nella mozione ho evidenziato che, nelle zone sopracitate, il materiale che sigilla le scalanature di congiunzione dei masegni è da tempo deteriorato se non addirittura scomparso: la situazione in essere mette quindi a «rischio inciampo» le persone che transitano quotidianamente nella zona ed hanno difficoltà nella deambulazione (vedi le persone anziane, i disabili) ma anche le mamme che portano a spasso i figli piccoli nelle carrozzine, e che si trovano a fare i conti con un selciato non lineare. Nella mozione ho richiesto all'assessore competente, Franco Bandelli, di provvedere, quanto prima, alla sistemazione dei suddetti tratti.

Il consiglio circoscrizionale ha approvato all'unanimità la richiesta, a cui ha fatto però seguito una risposta dell'assessore (in data 27 febbraio 2008), a mio avviso non esaustiva per svariati motivi.

Egli osserva che: 1) il recupero dell'antico masegno per la ripavimentazione di piazza Cavana è stato, seppure indirettamente, imposto dalla locale Soprintendenza sotto la pressione di talune associazioni ambientalistiche e ciò è avvenuto nonostante il parere contrario dei LL. PP; 2) originariamente le lastre erano accostate senza sigillature; 3) queste (le sigillature) non paiono sostanzialmente degradate, rimane il fondo sconnesso delle pietre, ma a questo non si può porre rimedio.

Mi chiedo però se lo stato attuale della pavimentazione risulta essere sconnesso e numerosi cittadini lamentano la situazione di pericolosità della zona, chi si assume la responsabilità di eventuali cadute? Il compito di una buona amministrazione non dovrebbe essere quello di garantire una buona qualità della vita ai propri concittadini che si traduce, anche, nella garanzia di una mobilità sicura?

Domiziana Avanzini
consigliera P.D.
Quarta circoscrizione

RINGRAZIAMENTI

■ Sono proprio felice che Il Piccolo metta a disposizione questo spazio per i cittadini. Desidero fare gli elogi a una persona che è capace nel suo mestiere, ma soprattutto, in questo mondo di menefreghisti, è veloce e dinamica e sensibile nel capire e nell'aiutare chi ha bisogno della sua esperienza. La persona è il fisioterapista Ugo Cernecca. Grazie, cari saluti e buon lavoro.

Renata Kaucic

■ È passato un anno, ma desidero ringraziare gli agenti della volante che sono intervenuti il 2 agosto 2007 e che con sensibilità e determinazione hanno permesso di risolvere una cosiddetta «lite in famiglia» che si protraeva da tempo. Si sono adoperati per mediare rapporti difficili, hanno saputo infondere sicurezza senza nascondere le difficoltà, hanno lavorato per la buona riuscita dell'intervento ben oltre il normale orario di lavoro con i loro colleghi in Questura. Dopo un anno la vicenda si è conclusa con un bel lieto fine: desidero quindi farlo sapere a chi ne ha avuto il merito e ai lettori del Piccolo affinché sappiano che c'è chi lavora con coscienza. È bello avere fiducia e trovare nelle istituzioni efficacia e umanità.

Lettera firmata

OGGI IN TV

11.50 Italia 1: Grand Prix
13.30 Sky Sport 1: Speciale Ronaldinho
14.00 Rai Uno: F.1 Gp di Germania
14.30 Rai Tre: Tour de France
20.00 Rai Tre: Speciale Tour
21.00 Sky Sport 2: Zona Wrestling

22.45 Italia 1: MotoGP - Gp d'Usa.
23.00 Sky Sport 1: Premier League Goal of the Seasons
23.30 Rai Due: La domenica sportiva estate
24.00 Sky Sport 2: Poker First European 2007

Il presidente alabardato soddisfatto della campagna acquisti e dei tifosi

L'esterno Marchini non se ne andrà
Anche Graffiedi potrebbe restare

Fantinel: «Sarà una Triestina da play-off»

«Arriva ancora un difensore e Granoche rimane con noi. Abbiamo un gruppo collaudato»

di MAURIZIO CATTARUZZA

TRIESTE L'oste come al solito è convinto che nella sua botte ci sia solo vino buono. Ma quella del presidente della Triestina Stefano Fantinel per ora è solo una deduzione perchè nessuno l'ha ancora assaggiato. Dopo tre giorni di preparazione, Rolando Maran sta lavorando ancora il «mosto». La squadra verrà, ci vuole tempo per il suo assemblaggio. Ma l'oste (in realtà un produttore di vini) assicura che sarà una buona annata.

GLI OBIETTIVI

«Il nostro traguardo minimo è una tranquilla salvezza ma quest'anno siamo d'alta classifica»

Il diesse Totò De Falco alla presentazione della squadra in piazza Unità (foto di Francesco Bruni)

Fantinel, siete veramente riusciti ad allestire quella Triestina che a giugno avevate abbozzato sulla carta?

Francamente sì. Abbiamo mantenuto la spina dorsale dell'anno scorso e su questo gruppo abbiamo innestato alcuni giovani molto interessanti, di prospettiva che hanno tanta voglia di sfondare. Alcuni sono nel giro delle nazionali giovanili.

Ma questa Triestina sembra ancora un cantiere aperto: ci sarà ancora un discreto traffico sia in entrata che in uscita. Non è vero?

Noi abbiamo le idee, è chiaro che adesso siamo in troppi. Gli organici sono bloccati e quindi dovremo cedere tre o quattro giocatori. Ma è un mercato lungo e difficile. Solo fra due mesi faremo un bilancio definitivo.

Pensa che questa squadra possa arrivare lontano?

Il primo obiettivo rimane una salvezza tranquilla ma quest'anno secondo me saremo in grado di alzare il tiro. La squadra è più competitiva. Mi aspetto di vedere galleggiare la Triestina nella parte alta della classifica. Possiamo essere da play-off ma questo lo dirà solo il campo. Intanto abbiamo incassato il consenso dei nostri tifosi. Non mi apsettavo tanta gente entusiasta in piazza Unità. E' un buon viatico ed è la testimonianza che abbiamo lavorato bene.

Da dove nasce tutta questa fiducia?

Dal lavoro, da un progetto che abbiamo avviato un anno fa. Maran questa volta non parte da zero, ha una stagione alle spalle. Abbiamo cercato di toccare il meno possibile la struttura della squadra.

Una squadra che appare però ancora incompleta...

Non mi pare. Adesso la studieremo in ritiro e poi faremo le prime valutazioni.

In difesa, per esempio, manca un pezzo importante dopo le uscite di Kyriazis e Minelli. Non c'è un leader in grado di guidare la retroguardia...

Aspettiamo di vedere la squadra in ritiro. Abbiamo preso Cossentino che è un giovane di grande valore ma può darsi che arrivi ancora un giocatore lì in mezzo...

Torna allora Minelli o arriverà Perna del Modena?

Con Il Catania dobbiamo incontrarci la prossima settimana, altrimenti potremo fare lo scambio Perna-Antonelli. O uno o l'altro.

Un'altra incognita è Marchini: resta o vola in serie A?

A questo punto resta, resta e sarà un punto di forza.

Rimpianti per il no di Noselli?

No dopo averci parlato. Non dimentichiamoci che abbiamo sempre Graffiedi e ha fatto meglio di Noselli. Ma abbiamo altre carte da giocare come Figoli e Ardemagni.

Per quanto tempo resisterete di fronte al pressing di tutte quelle società che vogliono Granoche?

Ascoltiamo tutti ma lui per ora resta qui e deve solo pensare a guarire in fretta. Lo rivedremo presto in campo.

Una volta non volevate prestiti, ora non ne avete anche troppi con Cossentino, Cia, Rullo e Cacciatore? Pochi soldi o una nuova politica?

Nessuno ha tanti soldi in B, gli introiti sono diminuiti di almen o 2 milioni a club. L'anno scorso sono fallite quattro società, quest'anno una. Allora noi non siamo messi male. per avere giovani di valore non esiste altra soluzione ma questi prestiti ci permettono anche di creare anche un legame con grandi club.

IL MERCATO

L'Unione ha urgenza di sfoltire la rosa

TRIESTE Adesso la Triestina è al lavoro al gran completo. Da ieri a Ravascletto infatti ci sono proprio tutti, anche coloro che sono arrivati alla spicciolata negli ultimi giorni: dopo Cossu e Gegè Rossi già al lavoro da giovedì, ieri hanno iniziato a lavorare con il gruppo anche Eliakwu. Pippi e Antonelli.

A Ravascletto anche Eliakwu, Antonelli e il brasiliano Pippi

Solo un po' di bicicletta ancora per Cacciatore, che dopo il problema all'unghia del piede dovrebbe riprendere a pieno ritmo tra un paio di giorni. Ufficiali finalmente data e orario della prima amichevole: la Triestina giocherà mercoledì 23 luglio alle ore 18 a Sutrio contro una rappresentativa mista carnica.

L'esterno destro Filippo Antonelli è in ritiro

Unione, Santoruvo piace a Maran

Il barese non è solo un'alternativa all'uruguaiano, prima bisogna vendere

Ma intanto il mercato non si ferma: in attacco si guarda sempre con un certo interesse al barese Santoruvo, inseguito però con decisione anche dal Sassuolo. Più che legato a una partenza di Granoche, che continua ad avere corteggiatori un po' dappertutto, sembra che l'arrivo del barese dipenda soprattutto dalle partenze di Graffiedi ed Eliakwu. Il secondo sicuramente se ne andrà, l'ex milanista potrebbe alla fine anche restare visto che era ben inserito in questo gruppo.

L'Unione affronterà senza El Diablo la prima parte di campionato, per cui deve stare attenta a privarsi dei suoi attaccanti: dovessero fare le valigie sia il romagnolo che il nigeriano, si andrebbe su Santoruvo con una certa decisione. Sulla questione del difensore centrale, è sempre partita aperta fra le ipotesi Minelli e Perna. Su Minelli si ritornerà a fare un tentativo con il Catania la prossima settimana, ma è già pronta anche la soluzione alternativa, rappresentata appunto da uno scambio Perna-Antonelli con il Modena. La Triestina insomma sta stringendo i tempi per risolvere la questione del difensore centrale, e se davvero l'affare Minelli dovesse andare per le lunghe, lo scambio fra Antonelli e il difensore del Modena, per il quale pare ci siano da limare soltanto alcuni dettagli, potrebbe davvero prendere quota.

Il difensore Mauro Minelli potrebbe tornare indietro

Del resto Antonelli non ha lasciato un buon ricordo nei suoi mesi alabardati, anche se dopo ha fatto bene con la maglia dell'Albinoleffe: ma il fatto principale è che in questo momento sulla fascia destra c'è molto affollamento, visto che oltre a Marchini ci sono anche Tabbiani e Cia.

Inoltre il mister dei canarini Zoratto è alla ricerca proprio di un esterno e stima Antonelli, per cui i presupposti per concludere l'affare con soddisfazione delle parti ci sono tutti. Quanto a Perna, è un esperto della categoria: ha 27 anni ma gioca regolarmente fra i cadetti da sei stagioni, prima con Livorno e Salernitana, poi con il Modena. In mezzo anche una parentesi in serie A, con il Parma, dove in sei mesi ha raccolto 6 presenze.

Antonello Rodio

CICLISMO. OGGI IL TOUR DE FRANCE ENTRA IN PIEMONTE E CI RESTERÀ FINO A MARTEDÌ

La zampata di Freire alle porte dell'Italia

Cavendish è rimasto indietro all'ultimo strappo, l'ex iridato ha dominato la volata

DIGNES LES BAINS Prima delle Alpi, del tappone di Prato Nevoso di oggi con arrivo in quota e di quella cima entrata nel mito come l'Alpe d'Huez, Oscar Freire trova tempo e modo di lasciare la sua traccia indelebile su questo Tour rovinato dalle storiacce di doping.

Il cantabro, tre volte campione del mondo e possessore della maglia verde in qualità di leader della classifica a punti, ha tanta di quella personalità da potersi permettere di vincere senza nemmeno faticare. La sua squadra, la Rabobank, lo supporta, ma non è dotata di treno: poco male per lo spagnolo, sempre al gancio e nascosto fino a quando non si alza la posta in palio. E allora, passato indenne sui due Gran Premi di quarta categoria di una tappa numero 14 che pareva cucita addosso ad attaccanti da lontano, «Oscarito» tutto verde approfittava della defaillance di Cavendish sull'ultima rampetta, faceva sbuffare le squadre dei velocisti puri nel rintuzzare gli allunghi di rito (interessante quanto sterile quello del francese Sylvain Chavanel ai 3 chilometri dall'arrivo) e coglieva l'attimo fuggente per il suo primo centro in questa Grande Boucle.

L'arrivo vittorioso di Oscar Freire nella volata del Tour

Non ce n'è per nessuno, tantomeno per il colombiano Leonardo Duque (Cofidis) e per il veterano tedesco di mille battaglie Erik Zabel (Milram), costretti ad inchinarsi alla classe di un campione inimitabile in certi frangenti di gara.

Italiani ancora a secco allo sprint: il migliore è Alessandro Ballan (Lampre), sesto, mentre Matteo Tosatto (Quick Step) chiude nono. Ancora una delusione per Filippo Pozzato, che pare vittima di una maledizione: quindicesima piazza e solito ritornello polemico. «I ragazzi sono stati fantastici, spero di riuscire a regalar loro da qui alla fine del Tour una tappa - racconta il vicentino della Liquigas -. Ero messo bene nel finale ma poi sono rimasto imbottigliato. Purtroppo ci sono sempre i fenomeni che si mettono davanti...». Invariata la classifica generale, con l'australiano Cadel Evans (Silence-Lotto) ancora in maglia gialla con un solo secondo di vantaggio sul lussemburghese Frank Schleck (Csc).

Oggi sarà una domenica bestiale: si va da Embrum ai 1440 metri di Prato Nevoso, arrivo in quota in territorio italiano dopo 183 chilometri di gara con in mezzo il Col Agnel (2744 mt). Ripido, ma troppo lontano dal traguardo. Più facile che la selezione vera tra i big di classifica si faccia nell'ultima e decisiva salita. Intanto tutto è pronto nel cuneese per accogliere l'arrivo della carovana gialla, nei prossimi tre giorni: oggi l'arrivo della tappa, domani la giornata di riposo a Cuneo (la la prima al di fuori dei confini francesi, nelle 95 edizioni del Tour de France). Domani sera, infine, serata di gala dedicata alla carovana gialla al Castello di Racconigi, e martedì la partenza da Cuneo, con la cornice del caratteristico mercato di bancarelle nella piazza centrale.

GIROVELA. A BORDO ANCHE SPANGARO E GABRIELE BENUSSI

Riva del Garda resiste al comando timonata da Bolzan e Bressani

TRIESTE Giro d'Italia a vela ultimo atto. Oggi si disputa a Ostia l'ultima regata in programma, la 21.a. Si tratta di una prova a bastone che permetterà di incoronare il vincitore di questa edizione. Nulla è ancora matematico, ma Riva del Garda molto «made in Trieste», perchè al risultato hanno collaborato Stefano Spangaro, Alberto Bolzan (attuale timoniere), Lorenzo Bressani e Gabriele Benussi ha cinque importantissimi punti di vantaggio sugli otto in palio nel corso della prova sul secondo, Castelsanpietro Terme. La barca triestina, Baia di Sistiana, armata dal Diporto nautico di Sistiana, può ancora, anche se con difficoltà, insidiare Emilia Romagna al quarto posto, ma deve recuperare almeno cinque punti. Non che Mauro Pelaschier, al timone in queste ultime tappe, non ce la possa fare: il timoniere monfalconese, infatti, ha contribuito non poco al bellissimo secondo posto ottenuto dallo scafo triestino venerdì notte, a conclusione della regata costiera Castellammare di Stabia - Ostia. Un secondo posto che avrebbe potuto concretamente contribuire all'ascesa in classifica, se la vittoria non fosse andata a sorpresa proprio a Emilia Romagna, appunto il diretto avversario della barca triestina con a bordo lo skipper Riccardo Termini. La regata Castellammare-Ostia è stata davvero molto impegnativa: Emilia Romagna ha sorpreso tutti con una vittoria ampia e meritata: ha affrontato con coraggio il promontorio del Circeo, e navigando sotto costa è riuscito a portarsi avanti grazie ai refoli della termica notturna. Il team si è preso un grosso rischio alla va o la spacca, perché in queste situazioni si può restare impantanati a lungo, e arrivare ultimi attardati.

Lorenzo Bressani

Pechino 2008

TIRO A SEGNO. LA TRIESTINA MOLTO ACCREDITATA DAL CT AZZURRO VIGIANI

La Turisini: «Difficile ripetersi»

Valentina mette le mani avanti: «Sarà una gara dura e non sono l'unica favorita»

TRIESTE «Io punto di forza della squadra di tiro a segno? Non è detto, siamo tutti competitivi e le variabili sono tante, soprattutto alle Olimpiadi». Valentina Turisini, la triestina della nazionale italiana di tiro a segno selezionata per i Giochi in Cina, replica così a quanti la indicano atleta candidata al podio. Per Aldo Vigiani, il Commissario tecnico dei sette azzurri di Tiro a Segno, la bionda specialista nella carabina può ambire ad una nuova impresa. Per lei d'altronde non sarebbe una novità. Quattro anni fa, alle Olimpiadi di Atene colse l'argento nella carabina 3 posizioni; un traguardo storico per l'Italia, all'epoca probabilmente non preventivato alla vigilia.

Una dote che ora sembra quasi pesare alla bionda tiratrice giuliana: «Avverto una maggiore pressione rispetto all'ultima edizione in Grecia - ha spiegato Valentina Turisini, attualmente impegnata nel lavoro di rifinitura - una pressione che non parte da me, sia chiaro, ma che sento dall'ambiente esterno. Questa situazione non è sempre positiva - ha aggiunto - in Cina le aspettative ora sono maggiori e le speranze crescono, ma bisogna sempre tenere a mente che ogni gara ha una sua storia. In una competizione di tiro ci sono sempre delle variabili importanti. Io resto tranquilla - ha aggiunto l'azzurra della Forestale - e bado ora solo a concludere bene il ciclo di preparazione preolimpico». Un ciclo piuttosto assortito, che Valentina Turisini sta svolgendo in due specifiche tornate, entrambe in Germania. La prima, attualmente in corso, vede la vice campionessa olimpica di carabina impegnata a Dortmund, alla corte della sua insegnante. A breve invece scoccherà l'ora dell'ultimo raduno della nazionale, in programma a Monaco, una sorta di collegiale con la rappresentativa tedesca. Il lavoro durerà sino al 25 luglio. Poi il ritorno a Trieste, il tempo di fare le valigie e quindi la partenza per la Cina, dove la Turisini sarà una dei primi azzurri di scena: il 9 agosto nell'aria compressa e il 14 nelle 3 posizioni

La Turisini sul podio di Atene 2004. A Pechino è indicata fra le favorite per il bis

> La tiratrice: «Avverto maggiore pressione rispetto ad Atene»

Mai l'Unione italiana tiro a segno ha avuto finora così tanti rappresentanti a un'Olimpiade. Sette gli azzurri ufficializzati dopo la Coppa del Mondo di Milano: per la pistola la Vigilio Fait (Pistola libera e Pistola a 10m), Francesco Bruno (Pistola libera), Mauro Badaracchi (Pistola a 10m) e Maura Genovesi (Pistola sportiva e Pistola a 10m); per la carabina Marco De Nicolo e Niccolò Campriani (Carabina libera 3 posizioni, Carabina libera a terra, Carabina a 10m) e ovviamente Valentina Turisini (Carabina sportiva 3 posizioni e Carabina a 10 metri).

L'obiettivo dell'Italia è «almeno una medaglia e vari piazzamenti in finale», come auspica il presidente federale Obrist. «Ci saranno molte difficoltà ambientali - spiega ancora la Turisini - anche se noi non soffriremo per lo smog come atleti di altre discipline. Il campo di gara è particolarmente esposto al vento, quindi servirà molto sangue freddo - continua la triestina -. Poi pensate al caldo che farà e al fatto che noi, in pratica, siamo vestiti come dei palombari, e allora capirete».

Francesco Cardella

La griglia di partenza

Così il via a Hockenheim

Diretta TV: Rai1/Sky Sport 2 ore 14.00

Fila	Posizione	Pilota	Scuderia	Tempo	Posizione	Pilota	Scuderia	Tempo
1ª FILA	1	Lewis Hamilton	(McLaren)	1'15"666	2	Felipe Massa	(Ferrari)	1'15"859
2ª FILA	3	Heikki Kovalainen	(McLaren)	1'16"143	4	Jarno Trulli	(Toyota)	1'16"191
3ª FILA	5	Fernando Alonso	(Renault)	1'16"385	6	Kimi Raikkonen	(Ferrari)	1'16"389
4ª FILA	7	Robert Kubica	(BMW-Sauber)	1'16"521	8	Mark Webber	(Red Bull)	1'17"014
5ª FILA	9	Sebastian Vettel	(Toro Rosso)	1'17"244	10	David Coulthard	(Red Bull)	1'17"503
6ª FILA	11	Timo Glock	(Toyota)	1'15"508	12	Nick Heidfeld	(Bmw-Sauber)	1'15"581
7ª FILA	13	Nico Rosberg	(Williams)	1'15"633	14	Jenson Button	(Honda)	1'15"701
8ª FILA	15	Sebastien Bourdais	(Toro Rosso)	1'15"58	16	Kazuki Nakajima	(Williams)	1'16"083
9ª FILA	17	Nelson Piquet Jr.	(Renault)	1'16"189	18	Rubens Barrichello	(Honda)	1'16"246
10ª FILA	19	Adrian Sutil	(Force India)	1'16"657	20	Giancarlo Fisichella	(Force India)	1'16"963

ANSA-CENTIMETRI

Lo spagnolo Verdasco, in finale a Umago

TENNIS. CROATIA OPEN

Verdasco vola in finale a Umago

Dopo aver battuto Moya il sorprendente Fognini si è arreso al madrileno

UMAGO Lo spagnolo Fernando Verdasco contro il vincente della semifinale tra il russo Igor Andreev e l'argentino Maximo Gonzalez: sarà questo l'epilogo della 19.a edizione del Croatia Open, stasera alle 20 allo stadio del tennis di Stella Maris, alla presenza del presidente della repubblica croata Stipe Mesic. Nella prima semifinale lo spagnolo Verdasco, numero uno del tabellone, si è imposto con facilità sull'italiano Fabio Fognini in due set (6-1, 6-3). Nulla da fare per il ventunenne di Sanremo, numero 71 della classifica Apt, approdato a sorpresa alla semifinale con Verdasco grazie all'exploit di venerdì sera nell'ultimo quarto di finale sotto le stelle quando aveva battuto in due set (6-4, 6-3) un mostro sacro dei campi rossi quale Carlos Moya.

Troppo forte il Verdasco di ieri, tra i primi 15 della classifica mondiale, per il giovane tennista ligure. Il mancino madrileno è partito con la mano calda, portandosi subito avanti sul 3-0, per poi chiudere il primo set sul 6-1. All'inizio del secondo set si è visto per qualche attimo il Fognini di belle speranze, capace di superare prima Volandri e poi Moya. Ma sul 3-1 a suo favore l'italiano è andato letteralmente in tilt e Verdasco non ha avuto pietà di lui chiudendo sul 6-3 e mandando Fognini a giocarsi anzitempo sul «grand stand» la semifinale di doppio assieme all'argentino Berlocq.

Il suo miracolo del resto il sanremese per la prima volta a Umago, l'aveva compiuto venerdì sera, rispedendo tra le vilas istriane prima del previsto il «pentacampeon» Carlos Moya, già vincitore cinque volte del Croatia Open. Due set tirati alla grande da parte di Fognini, tanto da suscitare nelle interviste del dopopartita l'ammirazione dello stesso Moya, per il gioco aggressivo espresso dall'italiano. Carlos Moya, il campione uscente di Umago, non ha accampato scuse, dicendo soltanto di essere arrivato a Umago in condizioni non perfette, ma dando appuntamento ai suoi fan al 2009, quando lui di anni ne avrà 33. Segno questo che il vecchio leone di Umago, già numero 1 della classifica mondiale, ha deciso che non è ancora giunto il momento per lui di appendere la racchetta al chiodo.

Ezio Lipott

IPPICA. RIUNIONE A MONTEBELLO

Premio Jegher, El Nino è il cavallo da battere

TRIESTE A Montebello stasera va in scena il Gran Premio Giorgio Jegher, una delle classiche dell'ippodromo triestino, riservata agli anziani. Fu istituito nel 1964, per ricordare una delle figure più importanti dell'ippica triestina. Saranno in cinque dietro l'autostart, per correre sul miglio, nella settima delle nove corse della riunione, che avrà inizio alle 19.25. El Nino, con Enrico Bellei in sediolo e col 2 di partenza, torna a Trieste, dove detiene il record della pista, in 1.12.7, stabilito nell'edizione dello scorso anno. Obiettivo, la vittoria.

A fronteggiarlo però ci sarà un Filipp Roc che partirà col 3 e si presenta pronto all'impegno. I due, assieme a Ghiaccio Del Nord, hanno dato vita a una splendida volata nel recente «Grassi» di Cesena, vinta dal figlio di Bon Vivant, ma di stretta misura. Oggi Ghiaccio non ci sarà: per El Nino e Filipp Roc, che avrà Davide Nuti in sulky, duello fin dallo stacco. Corleone si avvierà alla corda, per lui che non è un partitore sarà un problema in più, ma Alessandro Gocciadoro, che lo improvviserà, può tentare la volata finale.

El Nino punta al bis dopo la vittoria nel 2007

Roberto Vecchione piloterà Gleno Dei, che arriva da due vittorie con tempi interessanti e partirà col 4. Genesis Bi appare sacrificato dal 5. Favoriti. 1.a corsa: Lolita Di Farnia, Lenas Starlight, Lori Degli Ulivi. 2.a corsa: Iuppy, Illuminodimmenso, It's An Atc. 3.a corsa: Lignano Ors, Landro, Lucifero Cr. 4.a corsa: Fan Ok, Ballo, Flash Dx. 5.a corsa: Informatica, Iris Ld, Iulia Cof. 6.a corsa: Galliera Via, Giorgina Trio, Gibi Holz. 7.a corsa: El Nino, Filipp Roc, Gleno Dei. 8.a corsa: Girodiboa Vita, Enea Petral, Citron Kronos. 9.a corsa: Guglia, Dingo De Gloria, Gallinella Jet.

Il Gran Premio «Città di Napoli» sarà oggi la Tris straordinaria della domenica, con 13 galoppatori sul chilometro. Titus Shadow ha classe e qualità. La monta di Dario Vargiu aumenta la quotazione. Amaldi è penalizzato dal top weight, ma è fra i migliori. Reykon è stato preparato apposta per questa corsa. Pronostico: Titus Shadow (12), Amaldi (1), Reykon (10). Aggiunte: Polar Wind (9), Black Mambazo (3), Ballantynes (2).

Ugo Salvini

F.1. GP DI GERMANIA

Hamilton in pole Ferrari indietro

HOCKENHEIM In tre al vertice della classifica mondiale piloti (Hamilton, Massa e Raikkonen a 48 punti) si sta stretti. Così, sul «ring» di Hockenheim, dove oggi si corre la decima tappa della stagione con l'incubo pioggia, il pilota inglese, con un ultimo giro in qualifica perfetto con la sua McLaren, ha tirato il primo «diretto» ai ferraristi e ha conquistato la pole position. La terza della stagione. Raikkonen, in «difficoltà sulle gambe» (l'assetto della sua vettura), ha preso il colpo in pieno e ha conquistato solo la terza fila, piazzandosi in sesta posizione. Più agile è stato Felipe Massa che ha in parte schivato il colpo ed è riuscito a rimanere in piedi. Partirà in prima fila a fianco all'inglese. Ma alle sue spalle avrà la seconda freccia d'argento, Heikki Kovalainen, affiancato a sorpresa da Jarno Trulli che ha conquistato la quarta piazza con la rinata Toyota.

Ma così come nel pugilato non c'è solo una ripresa, anche in Formula 1 le prove di qualificazione lasciano il tempo che trovano, anche se un pizzico di delusione in Casa Ferrari c'è. Ciò che conta è la gara, l'ultima ripresa sul ring. «Da una parte siamo soddisfatti del piazzamento di Felipe, autore di una bella qualifica, mentre non possiamo esserlo per quello di Kimi - ha commentato il direttore della gestione sportiva del Cavallino Stefano Domenicali - che non è riuscito a trovare mai un buon bilanciamento della sua vettura. È vero che per valutare oggettivamente il risultato di ieri pomeriggio dovremmo conoscere i dati sul quantitativo di benzina imbarcato dagli altri piloti, ma è chiaro che partire dalla terza fila non renderà la vita facile a Kimi.

Sappiamo di poter contare su un buon passo di gara con entrambi i tipi di pneumatici e dovremo lavorare con grande scrupolosità per prepararci ad affrontare una corsa che si annuncia molto lunga ed impegnativa. Sono sicuro che entrambi i nostri piloti daranno il massimo e faranno una bella gara».

MOTOGP. STANOTTE IL GRAN PREMIO DEGLI STATI UNITI A LAGUNA SECA

Rossi firma: resterà in sella alla Yamaha fino al 2010

LAGUNA SECA Stasera (partenza alle 23 ora italiana) si corre a Laguna seca il Gran premio degli Stati uniti del Motomondiale, ma tiene banco il rinnovo della collaborazione fra Valentino Rossi e la Yamaha. Ad annunciarlo la casa giapponese attraverso un comunicato nel quale si legge che «la Yamaha Motor Co., Ltd è felice di annunciare che Valentino Rossi ha firmato un accordo per i prossimi due anni.

Il sette volte campione del mondo continuerà a correre con la Yamaha Factory Racing Team per i Mondiali Motogp del 2009 e del 2010». Rossi, alla Yamaha dal 2004 e attuale leader del Mondiale, ha commentato così l'accordo: «Dopo tanti anni trascorsi a correre, fortunatamente con così tanti successi, avevo bisogno di motivazioni speciali per decidere di firmare un biennale - ha detto -. Il miglior posto per trovare queste motivazioni è la Yamaha, visto che ho ottimi rapporti con i dirigenti dovuti a una reciproca fiducia e lealta.

Nel nostro team - ha aggiunto Rossi - c'è un'atmosfera speciale e con questo nuovo accordo posso continuare a lavorare con il mio staff. Avevo altre opportunità, ma grazie agli sforzi della Yamaha di darmi la moto migliore e il miglior ambiente in cui lavorare, ho deciso di rimanere per altri due anni. Questo contratto significa che la Yamaha è la casa nella quale avrò trascorso la maggior parte della mia carriera. E questo vale più di mille parole».

Intanto il «Dottore» dovrà pensare all'oggi, al suo duello con Stoner per il titolo iridato. Casey continua a correre come un treno anche in California, ma Valentino resta il leader della classifica.

OGGI IN ITALIA

NORD: iniziali condizioni di cielo poco nuvoloso con tendenza a rapido aumento della nuvolosità sulla Liguria e settori alpini. **CENTRO E SARDEGNA:** cielo sereno o poco nuvoloso su tutte le regioni salvo locali addensamenti sulle aree interne appenniniche. **SUD E SICILIA:** cielo sereno o poco nuvoloso salvo temporanei addensamenti sui settori costieri tirrenici.

DOMANI IN ITALIA

NORD: cielo da poco a parzialmente nuvoloso su tutte le regioni; locali addensamenti sul Triveneto ed Emilia Romagna. **CENTRO E SARDEGNA:** iniziali condizioni di cielo sereno o poco nuvoloso con tendenza a rapido aumento della nuvolosità su Marche, Abruzzo e Umbria. **SUD E SICILIA:** cielo sereno o poco nuvoloso salvo formazioni cumuliformi su Molise, Puglia e settori appenninici.

TEMPERATURE

IN REGIONE

TRIESTE	min.	max.
Temperatura	20,1	25,8
Umidità		57%
Vento		17 km/h da O
Pressione	stazionaria	1016,4

MONFALCONE	min.	max.
Temperatura	19,7	25,8
Umidità		56%
Vento		2,6 km/h da S-O

GORIZIA	min.	max.
Temperatura	17,6	28,4
Umidità		39%
Vento		1 km/h da S-O

GRADO	min.	max.
Temperatura	19,7	25,8
Umidità		56%
Vento		9 km/h da S-O

CERVIGNANO	min.	max.
Temperatura	15,8	28,9
Umidità		43%
Vento		1,1 km/h da S-E

UDINE	min.	max.
Temperatura	16,3	27,5
Umidità		49%
Vento		6 km/h da S-E

PORDENONE	min.	max.
Temperatura	16,9	27,0
Umidità		45%
Vento		1 km/h da E

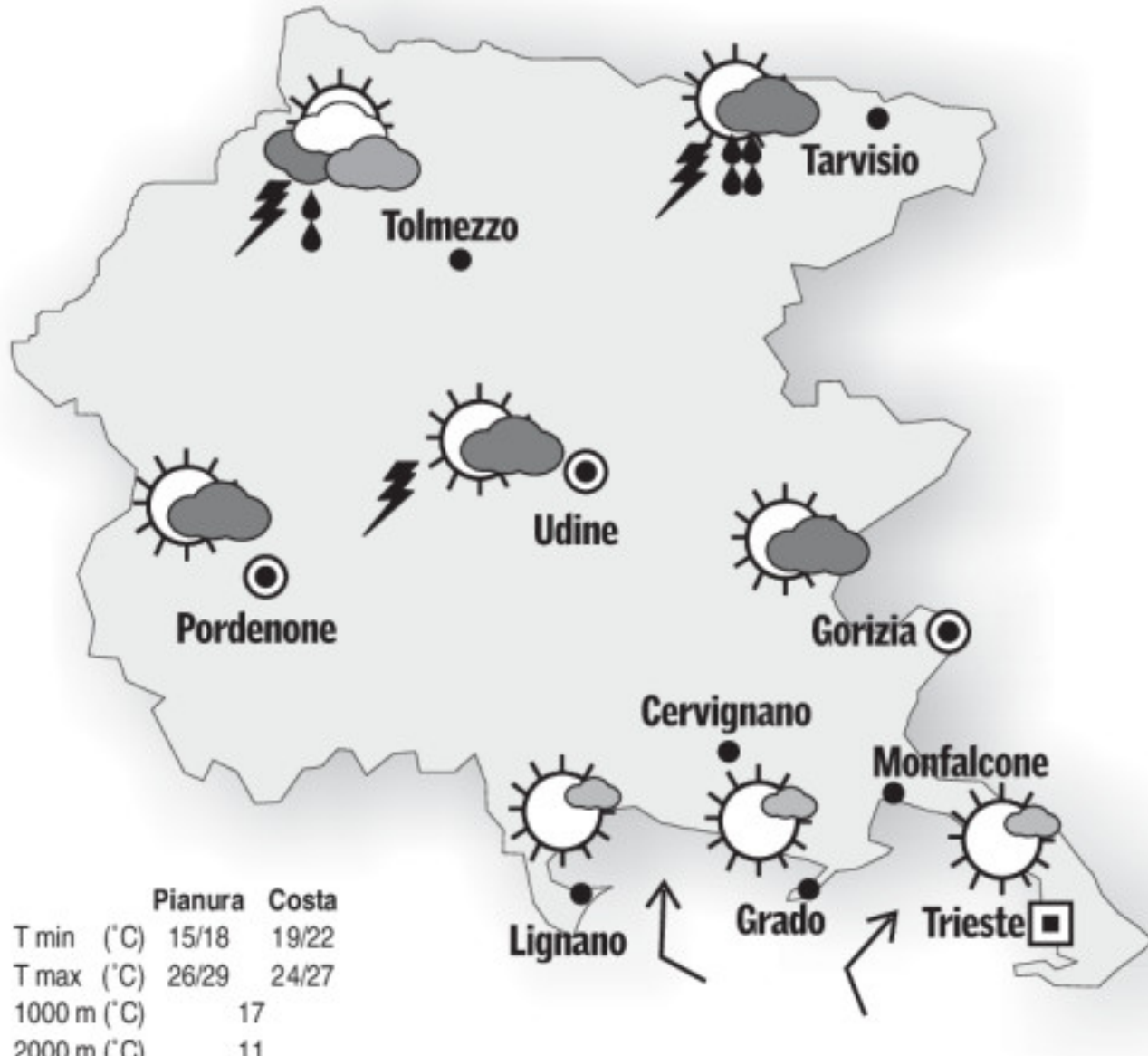
IN ITALIA

ALGHERO	16	28
ANCONA	20	26
AOSTA	10	25
BARI	22	22
BOLOGNA	20	28
BOLZANO	17	25
BRESCIA	17	28
CAGLIARI	19	31
CAMPOBASSO	18	25
CATANIA	20	31
FIRENZE	17	30
GENOVA	21	26
IMPERIA	20	25
L'AQUILA	14	25
MESSINA	25	32
MILANO	18	27
NAPOLI	19	30
PALERMO	22	28
PERUGIA	17	30
PESCARA	17	29
PISA	17	28
POTENZA	np	np
R. CALABRIA	25	31
ROMA	18	29
TORINO	18	24
TREVISO	18	28
VENEZIA	18	27
VERONA	16	27
VICENZA	np	np

OGGI IN REGIONE

ATTENDIBILITÀ 70 %

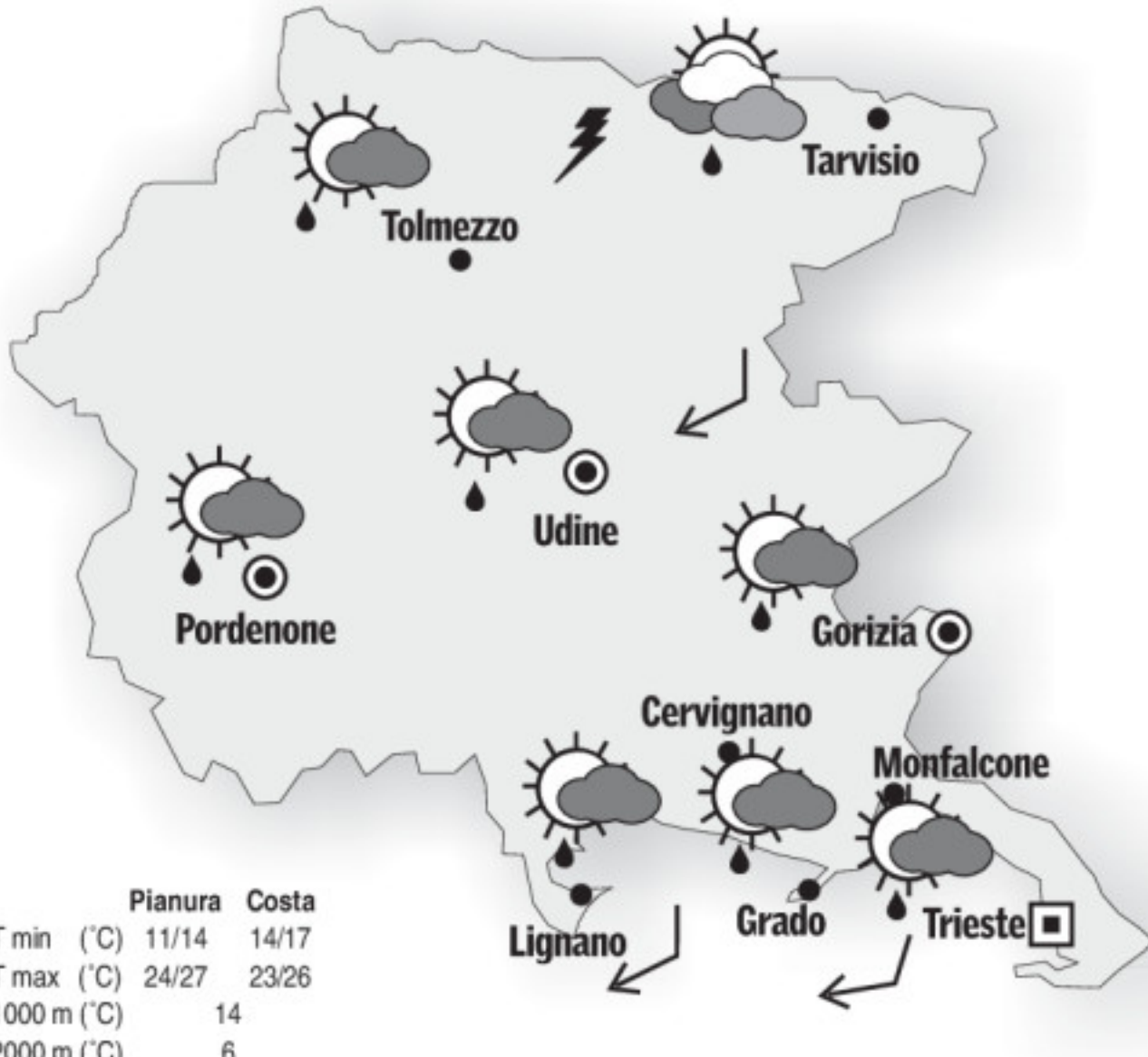
Tarvisio
Tolmezzo
Udine
Pordenone
Gorizia
Cervignano
Monfalcone
Lignano
Grado
Trieste

	Pianura	Costa
T min (°C)	15/18	19/22
T max (°C)	26/29	24/27
1000 m (°C)	17	
2000 m (°C)	11	

OGGI. Sulla costa cielo poco nuvoloso con vento moderato da Sud o Sud-Ovest, in serata Scirocco. In pianura avremo maggiore variabilità. in montagna nuvoloso. Dal pomeriggio probabili temporali sulla zona montana che in serata si estenderanno anche su pianura e costa. Nella notte i temporali potranno essere anche forti.

DOMANI IN REGIONE

ATTENDIBILITÀ 60 %

Tarvisio
Tolmezzo
Udine
Pordenone
Gorizia
Cervignano
Monfalcone
Lignano
Grado
Trieste

	Pianura	Costa
T min (°C)	11/14	14/17
T max (°C)	24/27	23/26
1000 m (°C)	14	
2000 m (°C)	6	

DOMANI. Durante la notte e le prime ore del mattino temporali anche forti, specie sulla fascia orientale, in mattinata miglioramento con ampie schiarite; durante la giornata saranno probabili ancora annuvolamenti con qualche locale rovescio o temporale. Soffierà Bora, specie sulla costa, da moderata a forte.

OGGI IN EUROPA

Le perturbazioni di origine nord-atlantica richiamate dal vortice di bassa pressione sul Mare del Nord si muoveranno da Ovest verso Est attraverso l'Europa Centrale e Settentrionale. La coda di uno di questi nuclei freddi lambirà anche la nostra Penisola, favorendo il ritorno di nuvole e qualche temporale sulle regioni settentrionali.

IL MARE

	STATO	GRADI	VENTO	MAREA alta	MAREA bassa
TRIESTE	poco mosso	25,5	5 nodi S-O	12.08 +43	5.26 -63
MONFALCONE	poco mosso	25,0	5 nodi S-O	12.13 +43	5.31 -63
GRADO	poco mosso	25,0	7 nodi S-O	12.33 +39	5.41 -56
PIRANO	poco mosso	26,0	7 nodi S-O	12.03 +43	5.21 -63

I dati sono a cura dell'Istituto Statale di istruzione superiore «Nautico» di Trieste.

TEMPERATURE ALL'ESTERO

	MIN.	MAX.		MIN.	MAX.
ALGERI	18	29	LUBIANA	16	27
AMSTERDAM	16	21	MADRID	20	37
ATENE	23	33	MALTA	23	32
BARCELLONA	21	29	MONACO	14	20
BELGRADO	18	28	MOSCA	18	24
BERLINO	14	20	NEW YORK	23	35
BONN	15	18	NIZZA	21	25
BRUXELLES	15	20	OSLO	8	19
BUCAREST	16	33	PARIGI	17	23
COPENHAGEN	14	20	PRAGA	13	20
FRANCOFORTE	16	21	SALISBURGO	14	26
GERUSALEMME	np	np	SOFIA	19	31
HELSINKI	13	21	STOCCOLMA	13	21
IL CAIRO	24	33	TUNISI	23	34
ISTANBUL	20	30	VARSAVIA	11	22
KLAGENFURT	14	26	VIENNA	13	23
LISBONA	21	37	ZAGABRIA	12	21
LONDRA	16	20	ZURIGO	12	22

L'OROSCOPO

ARIETE 21/3 - 20/4

Saprete approfondire i vostri sentimenti, essere più vitali ed intraprendenti e pieni di fascino. Alcuni poi potranno anche giungere a decisioni importanti per il futuro.

TORO 21/4 - 20/5

Sapete bene ormai quali sono gli argomenti che possono provocare delle discussioni sia in famiglia, sia con gli amici, cercate con cura di evitarli per tutta la giornata.

GEMELLI 21/5 - 20/6

L'amore occuperà tutti i vostri pensieri. Il vostro comportamento in queste storie potrebbe essere controproducente: potreste chiedere più di quanto date.

CANCRO 21/6 - 22/7

Vedrete appianate le difficoltà sentimentali e questo fatto vi restituirà una grande serenità e sicurezza interiore. Per la sera sceglIete un programma diverso e stimolante.

LEONE 23/7 - 22/8

Piccoli disturbi di fegato e fastidiose allergie scompariranno solo se adotterete uno stile di vita più sano. Una dieta vegetariana sarebbe un buon inizio. Più riposo.

VERGINE 23/8 - 22/9

Avrete una gran voglia di muovervi, di cambiare un poco entourage. Importante la vita di relazione e quella sentimentale. Bisogna però evitare le discussioni prolungate.

BILANCIA 23/9 - 22/10

Ancora una giornata sotto ottimi influssi. Possibili incontri con persone dal fascino magnetico e situazione economica che permette di guardare al futuro con ottimismo.

SCORPIONE 23/10 - 21/11

La tendenza ad una critica continua, nei confronti degli altri come di voi stessi, sta cominciando a mietere vittime fra chi vi è vicino. Concedetevi una serata un po' diversa.

SAGITTARIO 22/11 - 21/12

Vita di relazione stimolante e positiva anche ai fini del vostro lavoro. Non commettete l'errore di intervenire su ogni cosa e cercate di essere sempre accomodanti. Un invito.

CAPRICORNO 22/12 - 19/1

Avrete successo se porterete in un nuovo ambiente la vostra comunicativa, il vostro ottimismo. Con lo stesso slancio dovete parlare con le persone vicine e con chi amate.

AQUARIO 20/1 - 18/2

Rivalutate un'amicizia che in quest'ultimo periodo vi ha un po' deluso. Datevi da fare per portare in porto un nuovo progetto che potrebbe darvi molte soddisfazioni.

PESCI 19/2 - 20/3

La serenità e la lucidità intellettuale di cui siete naturalmente dotati vi aiuteranno a prendere alcune decisioni importanti riguardo la vostra vita privata e affettiva.

IL CRUCIVERBA

ORIZZONTALI: 1 Una gradazione di giallo - **5** Fabbrica la «Arosa» - **9** Pistoia - **10** Riverenti, ossequiosi - **14** Sbiadito di colore - **15** Il fiume di Interlaken - **17** Senza distrazioni - **20** Un gionralista e scrittore italiano - **21** Aviatori... che sparano - **22** Lamenti in rima - **23** Un ortaggio - **24** Il nome del regista Burton - **26** Raganelle - **28** Durano cent'anni - **30** Simbolo del nichel - **31** Mescolanze di frutta varia - **33** Quella russa vuole la maionese - **35** Scorre nel Tirolo - **36** Mitica madre di Minosse - **37** Vecchia auto - **38** Placati, calmati - **39** Sbrigate in ufficio.

VERTICALI: 2 Cremona - **3** Ripubblicazione di libri - **4** Debolezze dell'organismo - **5** Ascoltare - **6** Misure terriere - **7** Hanno un nucleo assai piccolo - **8** Torino - **9** Si portano pieni a tavola - **11** Le calza il sub - **12** La madre di sant'Agostino - **13** Vendono biglietti... con il sovraprezzo - **16** Domenico scrittore - **18** Strumento da disegno - **19** Relativo al vento - **24** Fiaccola resinosa - **25** Vale nulla - **27** Scrisse Senza famiglia - **28** Un tessuto leggero - **29** Monte della Sardegna - **31** Il nome della Venier - **32** Danno ordini - **34** Meridione - **37** Sigla di Savona.

METATESI (8)
L'anarchico non ne può più
È prudente. Ma qui è l'intolleranza
per tutto quanto è costituzionale
a fargli far risate assai sonore.
E mi par giusto debba poi... scoppiare.
Radar

SCAMBIO DI CONSONANTI (1,5/6)
L'ex detenuto non trova lavoro
Pure se è buono, è cosa ormai sicura
che in ogni posto viene rifiutato.
Prova e riprova a rimediar con cura,
ma sarà sempre male giudicato.
Piega

LE SOLUZIONI DI IERI

Sciarada:
CLAN, DESTINO = CLANDESTINO.

Cambio di consonante:
TIFONE, TIMONE.